



COMUNE DI  
COMO

# NOTA DI AGGIORNAMENTO

AI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018

**Delibera Consiliare n°60 del 25/05/2016**  
**Versione integrale con emendamenti approvati dal Consiglio**

## 1 **Sommario**

1	SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	6
1.1	Contesto.....	7
1.1.1	Quadro delle condizioni esterne .....	7
1.1.2	<i>Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale</i> .....	7
1.1.3	<i>La situazione socio economica del territorio comasco</i> .....	12
1.1.4	<i>Popolazione</i> .....	13
1.2	Quadro delle condizioni interne .....	14
1.2.1	<i>Organizzazione servizi pubblici locali</i> .....	14
1.2.2	<i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune</i> .....	16
1.2.3	<i>Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi</i> .....	22
1.2.4	<i>Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione</i> .....	28
1.2.5	Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa .....	50
1.3	Indirizzi generali di natura strategica .....	58
1.4	Obiettivi strategici .....	59
1.5	Modalità di rendicontazione ai cittadini .....	80
2	SEZIONE OPERATIVA (SeO) .....	81
1.6	PARTE PRIMA.....	82
1.6.1	Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi .....	82
1.6.2	Indebitamento per il finanziamento in conto capitale.....	83
1.6.3	Analisi degli impegni già assunti.....	84
1.6.4	Obiettivi degli organismi controllati.....	92
1.6.5	Coerenza con strumenti urbanistici .....	101

1.6.6	L'elenco delle missioni e programmi di bilancio .....	102
1.6.7	Obiettivi di spesa per programmi .....	106
1.6.8	Programma degli incarichi per settore o servizio .....	265
1.6.9	Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni .....	267
1.7	PARTE SECONDA.....	268
1.7.1	Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 .....	268
1.7.2	Programmazione del fabbisogno del personale 2016/2018 .....	280
1.7.3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2016/2018 .....	290

## INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento fondamentale della programmazione degli Enti Locali, in applicazione delle disposizioni normative contenute nel d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato e modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione dell'Ente, il D.U.P. è il documento dedicato all'attività di guida strategica ed operativa per consentire di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il D.U.P. rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in primo luogo del bilancio di previsione ai sensi del comma 5° dell'art. 170 del d. lgs. n. 267/2000, cd. T.U.EE.LL., nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Inoltre, nel medesimo art. 170 del T.U.EE.LL., è stabilito che il D.U.P. è predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Il D.U.P. si compone di due Sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici del Comune nell'ambito delle linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto dei vincoli e degli obiettivi di finanza pubblica. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente attraverso un'analisi strategica delle condizioni esterne ed interne, sia in termini attuali che prospettici, tenuto conto dei seguenti elementi:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica del D.U.P. saranno verificati nello stato di attuazione e potranno essere opportunamente riformulati con adeguata motivazione, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente.

La Sezione Operativa rappresenta lo strumento a supporto del processo di previsione in quanto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che il Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere, riferiti all'arco temporale annuale e pluriennale. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli

programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P., delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Da quanto sopra riportato, si evince che il D.U.P. sostituisce e anticipa la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica dalla quale si differenzia sia per aspetti strutturali sia per aspetti contenutistici.

Infatti, con riferimento agli aspetti strutturali giova ricordare che il D.U.P. non costituisce allegato al bilancio di previsione, trattandosi di documento presupposto e indispensabile per la sua approvazione; inoltre, il principio contabile non ha indicato un modello formale di riferimento per l'elaborazione del D.U.P. con conseguenti problemi di adattamento degli strumenti di programmazione strategica e gestionale in uso e di sua strutturazione nel rispetto dei contenuti minimi richiesti.

Con riferimento agli aspetti contenutistici, occorre rilevare che questi ultimi si distinguono dai contenuti programmatici della R.P.P. in quanto caratterizzati dall'elaborazione delle strategie di mandato dell'Amministrazione secondo un profilo dappima strategico, con orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato, nella prima Sezione, per poi diventare operativo, nella seconda Sezione, dando una connotazione di fattibilità e concretezza alle scelte strategiche generali.

In ordine al termine di adozione, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede a regime che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il D.U.P. e che lo stesso sia suscettibile di aggiornamento entro il 15 novembre, termine entro cui la Giunta deve approvare lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo.

Tuttavia, in fase di prima attuazione, il termine previsto per la presentazione al Consiglio Comunale del D.U.P. relativo al triennio 2016/2018 è stato differito dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 con decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 in considerazione del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione.

In considerazione di quanto sopra, il progetto di D.U.P. 2016/2018 potrà essere assoggettato ad aggiornamento, qualora necessario, entro il 28 febbraio 2016 salvo ulteriore differimento del termine disposto con decreto ministeriale.

A conclusione di questa introduzione, non può sottacersi che il D.U.P. 2016/2018 soffre di tutti i caratteri di "prima elaborazione", peraltro aggravati dalla mancanza (voluta dal legislatore) di un modello normativo di riferimento.

Nella stesura del modello si è seguito, per questa prima elaborazione, il "contenuto minimo" definito dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, non escludendo successive implementazioni, come riconosciuto normativamente, attraverso le cd. "note di aggiornamento".

Come tutte le prime elaborazioni, lo strumento è perfettibile e sarà l'evoluzione annuale a testarne pragmaticamente la veste definitiva.

Il Segretario Generale  
*dott. Tommaso Stufano*

# **1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## 1.1 Contesto

### 1.1.1 Quadro delle condizioni esterne

#### 1.1.2 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio - lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e il conseguimento degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e solidale definiti nella Strategia Europa 2020. Il DEF enuncia, pertanto, le modalità e la tempistica attraverso le quali l'Italia intende conseguire il risanamento strutturale dei conti pubblici e perseguire gli obiettivi in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale, energia e sostenibilità ambientale definiti nell'ambito dell'Unione europea.

#### ❖ Il quadro macroeconomico internazionale

Il DEF 2015, nella prima sezione relativa al Programma di Stabilità, evidenzia come nel 2014 il ritmo di crescita dell'economia mondiale si sia mantenuto stabile rispetto al 2013, attestandosi ad un tasso del 3,4 per cento; anche la crescita del commercio mondiale è risultata moderata nel 2014, attestandosi al 3,2 per cento, restando inferiore a quella del PIL.

Secondo le previsioni riportate nel DEF 2015, si prospetta una crescita dell'economia internazionale nel 2015 del 3,6 per cento ed un'espansione del commercio mondiale del 4,0 per cento.

In particolare, per gli Stati Uniti la FED stima per il 2015 una crescita del 2,3-2,7 per cento e per il Giappone la Banca centrale prevede un incremento del PIL del 2,1 per cento. Per l'Area dell'euro, la BCE prospetta un aumento del PIL dell'1,5 per cento.

Nel 2016, il PIL dell'economia mondiale è atteso crescere al 4,1 per cento, con un aumento del commercio del 5,3 per cento.

In relazione alle prospettive generali di crescita, i principali fattori di rischio sul quadro internazionale restano legati ai diversi tassi di crescita negli Stati Uniti e nell'area dell'euro - che il DEF segnala essersi già tradotti in significativi aggiustamenti del tasso di cambio e rischiano di provocare una "guerra delle valute" - e alla possibile reazione dei mercati finanziari, ora ai massimi, ad un aumento futuro dei tassi di interesse, che potrebbe destabilizzare e spingere nuovamente l'economia mondiale verso una fase recessiva. Sussistono inoltre i fattori di rischio legati alla caduta del prezzo del petrolio per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Il graduale rafforzamento della ripresa mondiale indicato nel DEF rispecchia le proiezioni macroeconomiche riportate dagli esperti della BCE a marzo 2015, che prevedono, appunto, un incremento della crescita in termini reali del PIL mondiale (esclusa l'area dell'euro) dal 3,6 per cento del 2014 al 3,8 per cento nel 2015 e a poco più del 4 per cento nel 2016-2017 in considerazione del fatto che

lo stimolo per la domanda mondiale fornito dal calo dei corsi petroliferi sarà in generale più che compensato dalle prospettive meno favorevoli in alcuni mercati emergenti.

Secondo quanto messo in rilievo dagli esperti della BCE, le prospettive per l'economia mondiale riflettono una serie di fattori favorevoli, tra cui a) il significativo calo delle quotazioni petrolifere – che si ritiene indotto soprattutto dalle condizioni dell'offerta e che avrebbe un effetto nel complesso positivo sull'attività mondiale – e b) il perdurare della ripresa e le prospettive favorevoli negli Stati Uniti. Esistono però anche fattori avversi quali 1) le ripercussioni negative sulla Russia degli shock derivanti dalle sanzioni economiche e dal calo delle quotazioni petrolifere, 2) le brusche oscillazioni dei cambi, dovute in parte alle differenze sempre più accentuate tra politiche monetarie, e 3) la deludente dinamica del prodotto nelle economie emergenti, responsabile delle revisioni al ribasso della loro crescita potenziale.

Il commercio mondiale, che sembra aver perso lievemente slancio verso la fine del 2014, dovrebbe riprendersi gradualmente, in un contesto in cui la fase di debolezza ciclica dovrebbe venir meno e gli investimenti globali dovrebbero registrare una ripresa.

Per quel che concerne l'Area dell'euro, l'andamento modesto del tasso di crescita dell'economia nel 2014, intorno allo 0,9 per cento, trova le sue cause – osserva il DEF – innanzitutto nella debolezza della domanda interna, che colpisce soprattutto gli investimenti, e nella persistente difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale europea. A ciò si aggiunge il costante declino del tasso di inflazione.

#### ❖ Lo scenario macroeconomico nazionale

Il DEF 2015 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2014 e le previsioni per l'anno in corso e per il periodo 2016-2019, che riflettono i primi segnali di graduale ripresa dell'economia, nonostante gli elementi d'incertezza che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globali.

Con riferimento al 2014, il DEF evidenzia come nella seconda metà dell'anno sono emersi segnali di stabilizzazione del quadro economico e nel quarto trimestre dell'anno si sia interrotta la caduta dei livelli generali d'attività dopo tre flessioni trimestrali consecutive.

Il DEF 2015 evidenzia come nel 2015 l'economia italiana sia entrata in una fase di moderata ripresa, contrassegnata in prospettiva da dinamiche favorevoli del commercio estero e da una graduale stabilizzazione della domanda interna.

Il documento mette in evidenza come il contributo decisivo alla ripresa dell'economia italiana venga dalla domanda internazionale. La svalutazione del cambio, *in primis*, e la ripresa del commercio internazionale, che si attende più sostenuta a partire dal 2016, dovrebbe, secondo il DEF, riflettersi positivamente sulla crescita delle esportazioni italiane.

In considerazione del più favorevole quadro internazionale, il DEF fissa le stime tendenziali di crescita del PIL per il 2015 allo 0,7 per cento, al rialzo rispetto alla crescita dello 0,6 per cento prevista, in termini programmatici, ad ottobre 2014 nel Documento programmatico di bilancio 2015 (DPB).



Nel DEF si sottolinea che si tratta di una stima di crescita prudenziale, in quanto il mutato quadro internazionale giustificerebbe una previsione più ottimistica.

Per il 2016 si prevede una crescita tendenziale del PIL dell'1,3 per cento, superiore rispetto alle previsioni programmatiche elaborate ad ottobre scorso, contenute nella Nota di aggiornamento del precedente DEF e nel Documento Programmatico di bilancio, in ragione del rapido miglioramento del ciclo economico.

#### ❖ Le prospettive dell'economia italiana

Con riferimento alle prospettive di crescita dell'economia italiana a partire dall'anno 2015, si segnala che il DEF 2015 presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico, che, fermo restando le assunzioni relative al quadro macroeconomico internazionale, coerenti con le più recenti previsioni delle principali istituzioni internazionali, differiscono per le assunzioni relative alle riforme economiche.

In particolare, le previsioni del quadro tendenziale incorporano gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso.

Il quadro macroeconomico programmatico, invece, include l'impatto sull'economia delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità e del Piano Nazionale delle Riforme, che saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento che sarà presentata a settembre 2015 e adottate con la prossima legge di stabilità.

In particolare, il quadro macroeconomico programmatico assume la completa disattivazione degli aumenti di imposte indirette previsti per il 2016, pari ad un punto percentuale di PIL, e misure di contenimento della spesa e altre coperture per un importo pari a 0,6 decimi di PIL. Per il 2017 sono previste ulteriori moderate misure espansive. Il tasso di crescita dell'economia si gioverà dell'impatto delle riforme strutturali che sono state considerate in maniera estremamente prudenziale.

Le due previsioni coincidono per l'anno in corso, mentre si differenziano gradualmente negli anni successivi (si veda più avanti la Tabella 2.8).

#### ❖ Il quadro macroeconomico tendenziale

Il DEF 2015 evidenzia come nel 2015 l'economia italiana sia entrata in una fase di moderata ripresa, contrassegnata in prospettiva da dinamiche favorevoli del commercio estero e da una graduale stabilizzazione della domanda interna.

Il documento mette in evidenza come il contributo decisivo alla ripresa dell'economia italiana venga dalla domanda internazionale. La svalutazione del cambio, *in primis*, e la ripresa del commercio internazionale, che si attende più sostenuta a partire dal 2016, dovrebbe, secondo il DEF, riflettersi positivamente sulla crescita delle esportazioni italiane.

Al contempo, il Governo prefigura un graduale superamento dei fattori negativi che hanno condizionato finora l'andamento della domanda interna. Si prevede sia una ripresa graduale dei consumi, favorita dall'aumentato potere d'acquisto in termini di reddito reale, che degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima reso visibile dagli indicatori di fiducia.

La domanda interna, nel suo insieme, viene considerata dal DEF un “rischio positivo”, che potrebbe manifestare livelli più elevati del previsto in corrispondenza di sviluppi favorevoli nel mercato del lavoro.

Gli indicatori congiunturali più recenti evidenziano, secondo il DEF, una tendenza moderatamente favorevole per l'economia italiana, prospettando una prima variazione positiva del prodotto interno lordo già nel primo trimestre 2015 ed una accelerazione più sostenuta della ripresa nei trimestri successivi.

In considerazione del più favorevole quadro internazionale, il DEF fissa le stime tendenziali di crescita del PIL per il 2015 allo 0,7 per cento, al rialzo rispetto alla crescita dello 0,6 per cento prevista, in termini programmatici, ad ottobre 2014 nel Documento programmatico di bilancio 2015 (DPB).

Nel DEF si sottolinea che si tratta di una stima di crescita prudentiale, in quanto il mutato quadro internazionale giustificerebbe una previsione più ottimistica.

Per il 2016 si prevede una crescita tendenziale del PIL dell'1,3 per cento, superiore rispetto alle previsioni programmatiche elaborate ad ottobre scorso, contenute nella Nota di aggiornamento del precedente DEF e nel Documento Programmatico di bilancio, in ragione del rapido miglioramento del ciclo economico.

Per gli anni successivi, il DEF evidenzia una crescita tendenziale del PIL più contenuta, pari nel 2017 all'1,2 per cento e pari in media dell'1,1 per cento nel biennio successivo, inferiore a quanto previsto ad ottobre.

Le nuove previsioni rifletterebero – secondo quanto illustrato nel DEF - un principio di cautela sulla valutazione delle principali variabili di finanza pubblica. In particolare, il Governo ha sottratto dalla previsione del tasso di crescita tendenziale del PIL l'impatto positivo sulla crescita che il Governo stima, a partire dal 2016, provenire da alcune riforme strutturali già avviate.

#### ❖ Lo scenario macroeconomico regionale

Il principale documento di programmazione regionale è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Tale documento, aggiornato dopo il rinnovo del Consiglio Regionale avvenuto nel 2013 (per il periodo 2013-2018), individua le priorità e traccia la visione strategica dell'azione regionale. Il Programma è stato recentemente aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2014, pubblicata sul BURL del 20 dicembre 2014.

L'articolazione del documento di programmazione, dopo un'analisi dello scenario economico e finanziario regionale, presenta una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali. E' corredato da 5 allegati:

- Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata
- Indirizzi a Enti e Aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano

- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale per gli anni 2015-2017

Le priorità strategiche per la Lombardia individuate nel documento sono:

- Politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
  - Mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
  - Welfare e la sanità, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;
  - Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
  - Scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
  - Valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;
  - Tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, alle politiche per la montagna, fino alla sicurezza idrogeologica;
  - Valorizzazione del patrimonio culturale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso eventi e percorsi turistico culturali in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori, in vista di Expo 2015;
- 
- Edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;
  - Commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
  - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
  - Infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
  - Sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di creazione di valori etici;
  - Ordine pubblico e sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovraregionale.

(\*)Fonte: Estratto dal Documento di Economia e Finanza 2015

### 1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco

Nella consueta **indagine congiunturale svolta da Unioncamere Lombardia** (\*) nel quarto trimestre 2015, il settore **manifatturiero** comasco conclude l'anno senza essere riuscito ad agganciare la ripresa: per la quarta volta la produzione industriale risulta negativa (-0,6%), in controtendenza al dato regionale (+1,9%). Anche in questo trimestre due delle tre specializzazioni tipiche del comasco risultano in difficoltà: tessile e legno arredo. In generale, comunque, la flessione è imputabile alle piccole imprese che da lungo tempo pagano il conto più salato della crisi. Anche il fatturato totale risulta in calo, seppur lieve (-0,4%): l'aumento registrato dalla componente estera non è stato sufficiente a compensare il calo del mercato interno. E

gli imprenditori non prevedono cambiamenti significativi per l'apertura d'anno. L'occupazione resta comunque l'aspetto più critico di questa crisi: il territorio porta a casa un'altra flessione (-2,6%).

Per contro il settore **manifatturiero artigiano**, dopo una serie di false partenze, registra finalmente un dato positivo: +4,0% la produzione e +1,8% il fatturato, anche in questo caso grazie ai mercati esteri, sempre più necessari alla sopravvivenza dell'impresa anche quando questa è di piccole o piccolissime dimensioni. Le loro aspettative, tuttavia, non riflettono il buon risultato conseguito e permangono negative.

Il settore del **commercio** chiude l'anno con il segno più, confermato sia dall'indagine congiunturale che dalle vendite a volume e a valore di beni confezionati in supermercati e ipermercati (registrate da IRI Information Resources). Sono in forte crescita, con incrementi che non trovano riscontro a livello regionale e nazionale. La svalutazione dell'euro rispetto al franco è stata determinante, ma possono avere aiutato anche i molti turisti giunti per la fine di EXPO.

Per il **turismo** comasco il 2015 si è concluso in bellezza: +16,5% gli arrivi e +18,4% le presenze, con un forte recupero anche dei turisti italiani, che hanno probabilmente scelto di pernottare a Como per visitare, oltre al territorio, anche l'esposizione universale negli ultimi giorni utili.

Il settore dei **servizi** conferma l'andamento positivo del trimestre precedente: il fatturato cresce del +1,2%.

Per quanto riguarda la **demografia d'impresa**, la consistenza delle imprese registrate all'anagrafe camerale di Como è risultata pari a 47.882 unità, segnando un nuovo punto minimo, con un calo di 476 attività rispetto a dicembre 2014 (-1,0%) e di 224 aziende rispetto a settembre 2015. È analogo l'andamento del sottoinsieme delle imprese attive (42.682 unità), in calo di 643 unità rispetto all'anno precedente (-1,5%) e di 310 rispetto a settembre. Continua inarrestabile il calo delle nuove iniziative imprenditoriali: il saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio è risultato pesantemente negativo (-114).

Il **mondo artigiano** comasco si sta rimpicciolendo sempre più: le aziende registrate sono risultate 15.996 (di cui 15.929 attive), in calo tendenziale di 602 unità (-3,6%) e congiunturale di 196 aziende, toccando così il punto minimo nella serie storica dal 2000 per il periodo considerato.

I **fallimenti** dichiarati dal Tribunale di Como nel quarto trimestre del 2015 sono stati complessivamente 46, contro i 62 di fine 2013 e i 54 di fine 2014

(\*)Fonte: Estratto dalla pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Como INDAGINE CONGIUNTURALE Quarto trimestre 2015 Provincia di Como

### 1.1.4 Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Como .

Popolazione legale al censimento 2011		82.045
<b>Popolazione residente al 31/12/2015</b>		<b>84.495</b>
di cui:		
maschi	40.232	
femmine	44.263	
Nuclei familiari		39.868
Comunità/convivenze		63
Popolazione all'1/1/2015		84.687
Nati nell'anno	620	
Deceduti nell'anno	1.050	
Saldo naturale		-430
Iscritti in anagrafe	3.599	
Cancellati nell'anno	3.361	
Saldo migratorio		238
<b>Popolazione al 31/12/2015</b>		<b>84.495</b>
In età prescolare (0/6 anni)		4.713
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5.641
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		12.056
In età adulta (30/64 anni)		40.687
In età senile (65 anni e oltre)		21.398

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2011	8,34
	2012	8,25
	2013	8,32
	2014	7,71
	2015	7,32

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2011	10,3
	2012	11,18
	2013	11,49
	2014	10,63
	2015	12,41

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio Statistica

## 1.2 Quadro delle condizioni interne

### 1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da un'elevata instabilità del quadro normativo, ed ancora oggi manca una disciplina organica che regolamenti il settore dei servizi pubblici locali , dotati o privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nelle funzioni assegnate ai Comuni, ai sensi dell'art. 112 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Como con l'indicazione delle modalità di gestione del servizio stesso, ad esclusione di quelli in economia (appalto, concessione, mediante società partecipata):

<b>OGGETTO SERVIZIO</b>	<b>CONCESSIONARIO/GESTORE</b>	<b>MODALITA' AFFIDAMENTO</b>
PARCHEGGI	CSU S.r.l.	Società partecipata
IMPIANTI SPORTIVI	CSU S.r.l.	Società partecipata
STRUTTURE PORTUALI	CSU S.r.l.	Società partecipata
GESTIONE LAMPADE VOTIVE	CSU S.r.l.	Società partecipata
SERVIZIO COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE SCARICHI CIVILI E INDUSTRIALI.	SUD Seveso Servizi SpA	Società partecipata
SERVIZIO DI DEPURAZIONE ACQUE USATE CIVILI E INDUSTRIALI	Comodepur	Società partecipata
ILLUMINAZIONE PUBBLICA – GESTIONE CENTRI LUMINOSI	Enel Sole Srl	Appalto

<b>OGGETTO SERVIZIO</b>	<b>CONCESSIONARIO/GESTORE</b>	<b>MODALITA' AFFIDAMENTO</b>
<b>DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE</b>	<b>2I Rete gas</b>	Appalto
<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (segmento acquedotto)</b>	<b>ACSM – AGAM</b>	Società partecipata
<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (segmento fognatura)</b>	<b>COMO ACQUA S.r.l.</b>	Società partecipata
<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>	<b>CO.MO. FU&amp;BUS S.C.A.R.L.</b>	Appalto
<b>SERVIZIO RIFIUTI</b>	<b>APRICA SpA</b>	Appalto
<b>CAR SHARING (adesione a bando regionale)</b>	<b>SEMS Srl</b>	
<b>BIKE SHARING</b>	<b>Bicincittà Srl</b>	Concessione
<b>SERVIZIO DEL VERDE PUBBLICO URBANO</b>	<b>Cooperativa Il Seme, ATI Boscoforte e Floricoltura Minetti</b>	Appalto

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale), l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 conv. l. n. 148/2011 stabilisce che le funzioni di organizzazione degli stessi scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe all'utenza, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei istituiti o designati dalle Regioni.

## 1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

### Gestione della competenza

L'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio è descritta nelle tabelle che seguono. Sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nell'ultimo quinquennio, 2010/2014 (ultimo esercizio chiuso).

Il Comune di Como non ha partecipato alla sperimentazione relativa all'armonizzazione contabile. I dati esposti nelle tabelle sono omogenei, in quanto l'esercizio 2014 è desunto dal rendiconto redatto ai sensi dei principi contabili precedenti l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011. Non risulta pertanto esposto il fondo pluriennale vincolato e la classificazione delle entrate e delle spese è riferita ai modelli previgenti la sperimentazione, ex DPR 194/1996.

Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 luglio 2015; il Rendiconto dell'esercizio 2014 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13 maggio 2015.

### IL QUINQUENNIO 2010/2014

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I - Tributarie	38.946.779,34	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	32.366.707,26	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42
Titolo III- Extratributarie	26.567.796,94	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	10.390.908,94	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
Titolo V-accensione di prestiti	5.106.500,00	1.424.600,00	-	-	-
	<b>113.378.692,48</b>	<b>102.881.556,66</b>	<b>101.278.222,12</b>	<b>105.247.359,52</b>	<b>115.188.243,70</b>



<b>RIEPILOGO USCITE (IMPEGNI)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Titolo 1 - Spese correnti	93.759.781,13	90.402.885,28	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.939.494,43	5.079.700,99	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	6.522.053,85	6.664.583,85	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16
<b>Totale</b>	<b>114.221.329,41</b>	<b>102.147.170,12</b>	<b>99.241.179,32</b>	<b>107.828.659,64</b>	<b>113.616.251,59</b>

Nella successiva tabella sono rappresentati inoltre i servizi per conto di terzi

<b>Accertamenti e Impegni</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	8.993.767,49	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84
Titolo 4- Spese da servizi per conto di terzi	8.993.767,49	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo ai sensi dell'art. 162 del TUEL e il totale delle spese correnti, sommate alle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente non può essere superiore alle entrate correnti.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali, in via eccezionale, i proventi da permessi di costruire.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nei seguenti prospetti si riportano i dati relativi al raggiungimento degli equilibri di bilancio e alla determinazione dell'avanzo o disavanzo della gestione di competenza.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>						
		consuntivo 2010	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013	consuntivo 2014
	Entrate titolo I	38.946.779,34	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45
	Entrate titolo II	32.366.707,26	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42
	Entrate titolo III	26.567.796,94	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97
<b>(A)</b>	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>97.881.283,54</b>	<b>95.171.475,56</b>	<b>95.546.017,40</b>	<b>92.450.170,11</b>	<b>95.771.837,84</b>
<b>(B)</b>	Spese titolo I	93.759.781,13	90.402.885,28	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50
<b>(C)</b>	Rimborso prestiti parte del titolo III	6.522.053,85	6.664.583,85	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16
<b>(D)</b>	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-2.400.551,44</b>	<b>-1.895.993,57</b>	<b>1.820.951,43</b>	<b>-1.536.426,98</b>	<b>3.302.859,18</b>
<b>(E)</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	8.352.806,54	8.233.229,52	6.353.042,44	7.897.307,62	7.599.661,16
<b>(F)</b>	Entrate diverse destinate a spese correnti di	1.750.000,00	2.547.000,00		1.800.000,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	1.750.000,00	2.547.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
<b>(G)</b>	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	65.000,00	471.966,62	257.834,54	1.042.000,00	1.476.259,12
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		468.366,62	257.834,54	620.900,00	325.770,40
	- prelievi dal fondo di riserva	65.000,00	3.600,00		46.100,00	81.588,72
	- imposta di soggiorno				375.000,00	455.000,00
	- proventi da sponsor					613.900,00
<b>(H)</b>	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale					
	<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>7.637.255,10</b>	<b>8.412.269,33</b>	<b>7.916.159,33</b>	<b>7.118.880,64</b>	<b>9.426.261,22</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>						
	Entrate titolo IV	10.390.908,94	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
	Entrate titolo V	5.106.500,00	1.424.600,00	0,00	0,00	0,00
<b>(M)</b>	<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>15.497.408,94</b>	<b>7.710.081,10</b>	<b>5.732.204,72</b>	<b>12.797.189,41</b>	<b>19.416.405,86</b>
<b>(N)</b>	Spese titolo II	13.939.494,43	5.079.700,99	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93
<b>(O)</b>	<b>differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>1.557.914,51</b>	<b>2.630.380,11</b>	<b>216.091,37</b>	<b>-1.044.873,14</b>	<b>-1.730.867,07</b>
<b>(P)</b>	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	65.000,00	471.966,62	257.834,54	1.042.000,00	1.476.259,12
<b>(Q)</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.098.105,40	2.127.099,57	3.910.712,73	3.050.126,07	3.261.782,42
<b>R</b>	Entrate diverse destinate a spese correnti	1.750.000,00	2.547.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
	<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>971.019,91</b>	<b>2.682.446,30</b>	<b>4.384.638,64</b>	<b>1.247.252,93</b>	<b>3.007.174,47</b>
	<b>AVANZO/DISAVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>8.608.275,01</b>	<b>11.094.715,63</b>	<b>12.300.797,97</b>	<b>8.366.133,57</b>	<b>12.433.435,69</b>

In merito alla gestione di competenza del quinquennio si segnala che i contributi da permessi da costruire sono stati destinati a copertura di spese correnti negli esercizi 2010, 2011 e 2013 nelle percentuali riportate:

anno 2010 68,95%

anno 2011 62,36%

anno 2013 64,94%

Per l'esercizio 2015, in seguito al provvedimento di assestamento, è stato applicato alla parte corrente il 23,70% dei proventi da permessi da costruire.

I proventi da sponsor rilevati nell'esercizio 2014 e destinati alla spesa d'investimento si riferiscono alle opere sulla Diga Foranea, per l'installazione dell'opera di Daniel Libeskind "The Life Electric",

### Gestione dei residui

Si riporta nelle successive tabelle l'andamento dei residui nel quinquennio considerato, sia per le entrate che per le spese.

<b>GESTIONE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>residui iniziali 2015</b>
Tit. I entrate tributarie	12.744.422,19	12.081.451,64	14.925.205,72	19.490.405,71	16.154.606,19	16.154.606,19
Tit. II Contributi e trasf. Correnti	6.058.130,87	3.581.743,18	2.261.908,50	1.645.651,51	1.510.777,73	1.091.051,56
Tit. III entrate extratributarie	22.857.364,15	25.297.834,66	22.874.327,57	22.814.961,57	19.767.868,46	18.803.162,28
Tit. IV Contributi e tras. Conto cap	11.860.794,55	8.518.492,29	7.503.193,69	11.205.647,43	18.315.419,86	2.056.263,00
Tit. V Accensione di prestiti	7.761.174,48	5.927.669,38	2.343.588,92	1.685.694,27	870.739,19	340.213,79
<b>TOTALE</b>	<b>61.281.886,24</b>	<b>55.407.191,15</b>	<b>49.908.224,40</b>	<b>56.842.360,49</b>	<b>56.619.411,43</b>	<b>38.445.296,82</b>

<b>GESTIONE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>residui iniziali 2015</b>
Tit. I Spese correnti	28.647.281,86	28.523.487,79	27.590.294,22	26.204.479,47	26.818.534,57	22.914.729,35
Tit. II Spese in conto capitale	44.590.167,44	39.795.434,90	37.225.432,82	39.611.705,80	44.179.782,58	2.725.026,13
Tit. III Spese per imborso di prestiti						
<b>TOTALE</b>	<b>73.237.449,30</b>	<b>68.318.922,69</b>	<b>64.815.727,04</b>	<b>65.816.185,27</b>	<b>70.998.317,15</b>	<b>25.639.755,48</b>

I residui rilevati nel Rendiconto 2014 hanno subito il Riaccertamento straordinario previsto dalla disciplina sull'armonizzazione contabile, approvato dalla Giunta Comunale in data 13 maggio 2015.

I residui attivi e passivi derivanti da tale riaccertamento sono pertanto esposti nell'ultima colonna delle tabelle e costituiscono i residui iniziali del Bilancio di previsione 2015.

E' evidente il trend di riduzione dei residui attivi relativo al titolo III iniziato nel 2011, in particolare tra il 2013 e il 2014.

In fase di riaccertamento straordinario inoltre si è provveduto a re imputare in particolare i residui di titolo IV. Tali valori infatti passano da euro 18.315.419,86 ad euro 2.056.263,00. Sono stati re imputati quindi euro 16.249.539,70 complessivi, di cui euro 5.391.424,75 con esigibilità 2015.

I residui passivi presentano un trend di leggera diminuzione in parte corrente e un andamento non lineare in conto capitale.

In fase di riaccertamento straordinario inoltre si è provveduto a re imputare in particolare i residui passivi di parte capitale, per euro 35.112.079,45 complessivi, di cui 13.197.722,70 con esigibilità 2015.

L'operazione di riaccertamento ha causato la cancellazione di residui attivi per euro 264.954,71 e passivi per euro 8.114.662,43, con un saldo di euro 7.849.707,72, che sommato all'avanzo di amministrazione 2014, pari ad euro 13.982.122,83, ha generato un avanzo, dopo il riaccertamento, pari ad euro 21.831.830,55.

Il risultato della gestione residui può essere così rappresentato nel quinquennio:

GESTIONE RESIDUI		2010	2011	2012	2013	2014
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	(+)	<b>23.331.298,23</b>	<b>23.059.680,86</b>	<b>24.035.389,75</b>	<b>28.643.219,37</b>	<b>22.704.087,33</b>
Riscossioni res.	(+)	24.230.380,11	22.265.128,29	21.980.909,40	18.309.995,76	21.228.903,31
Pagamenti res.	(-)	31.853.031,30	28.295.463,65	28.336.645,66	27.111.465,98	27.425.368,96
	(=)	<b>15.708.647,04</b>	<b>17.029.345,50</b>	<b>17.679.653,49</b>	<b>19.841.749,15</b>	<b>16.507.621,68</b>
Residui attivi	(+)	33.195.677,09	36.136.790,12	30.920.323,99	28.688.427,45	25.730.079,78
Residui passivi	(-)	37.701.358,11	43.347.940,93	38.264.643,23	33.390.703,60	29.827.570,74
<b>DIFFERENZA</b>	(=)	<b>11.202.966,02</b>	<b>9.818.194,69</b>	<b>10.335.334,25</b>	<b>15.139.473,00</b>	<b>12.410.130,72</b>
Avanzo esercizio precedente applicato alla gestione di competenza	(-)	9.450.911,94	10.360.329,09	10.263.755,17	10.947.433,69	10.861.443,58
<b>avanzo gestione residui</b>		<b>1.752.054,08</b>	<b>- 542.134,40</b>	<b>71.579,08</b>	<b>4.192.039,31</b>	<b>1.548.687,14</b>

L'avanzo della gestione può essere anche così rappresentato nel quinquennio:

GESTIONE RESIDUI		2010	2011	2012	2013	2014
minori entrate sui residui attivi (somma algebrica)	(-)	888.401,76	3.137.752,14	2.962.131,26	3.060.222,68	10.113.267,23
	(+)	2.640.455,84	2.595.617,74	2.744.884,28	5.827.318,63	9.965.225,07
minori spese sui residui passivi						
avanzo non applicato	(+)			288.826,06	1.424.943,36	1.696.729,30
<b>DIFFERENZA</b>	(=)	<b>1.752.054,08</b>	<b>- 542.134,40</b>	<b>71.579,08</b>	<b>4.192.039,31</b>	<b>1.548.687,14</b>

E' evidente l'incremento dell'importo dei residui attivi eliminati, anche escludendo il valore di oltre 10 milioni rilevato nel rendiconto 2014 in quanto durante l'esercizio 2014 si sono effettuate operazioni propedeutiche al riaccertamento straordinario. La mancata applicazione dell'avanzo è da imputarsi soprattutto all'avanzo vincolato, tenendo conto anche della limitata disponibilità ad eseguire pagamenti per preservare il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

Da ultimo si espongono nel quinquennio i dati relativi alla quantificazione dell'avanzo nelle sue componenti (per l'esercizio 2014 si tratta dell'avanzo derivante dal riaccertamento straordinario).

:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Gestione della competenza	8.608.275,01	11.094.715,63	12.300.797,97	8.366.133,57	12.433.435,69
Gestione dei residui	1.752.054,08	- 542.134,40	71.579,08	4.192.039,31	1.548.687,14
Saldo residui eliminati con riaccertamento straordinario					7.849.707,72
	<b>10.360.329,09</b>	<b>10.552.581,23</b>	<b>12.372.377,05</b>	<b>12.558.172,88</b>	<b>21.831.830,55</b>

### ***1.2.3 Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi***

Nelle successive tabelle si espongono, per un confronto, i dati finanziari dell'ultimo rendiconto approvato, con i dati previsionali emendati del 2015. Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 luglio 2015; il Rendiconto dell'esercizio 2014 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13 maggio 2015.

Per un più agevole confronto sono indicati gli stanziamenti risultanti dal bilancio di previsione approvato, gli importi re imputati sull'esercizio 2015, con la variazione del riaccertamento straordinario, provenienti da esercizi precedenti, nonché gli importi al netto delle re imputazioni. Dati omogenei si ottengono infatti confrontando i dati del rendiconto 2014 con i dati previsionali 2015 al netto degli importi re imputati.

Si riportano inoltre i dati previsionali 2016 classificati ai sensi del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il confronto.

<b>Entrate</b>						
		rendiconto 2014	importi reimputati(A)	stanz. Puro (B) 2015	stanz. 2015 (A+B)	stanz. 2016
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato				19.334.739,34	20.894.783,11
<i>TITOLO I:</i>	Entrate tributarie	63.836.043,45	0,00	61.725.200,00	61.725.200,00	57.276.717,00
<i>TITOLO II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.777.340,42	312.569,48	10.668.794,00	10.981.363,48	17.511.072,00
<i>TITOLO III:</i>	Entrate extratributarie	21.158.453,97	855.527,95	25.487.660,00	26.343.187,95	29.681.742,00
<i>TITOLO IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	19.416.405,86	3.731.858,55	11.835.200,00	15.567.058,55	25.259.184,83
<i>TITOLO V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	491.468,77	10.000.000,00	10.491.468,77	10.000.000,00
<i>TITOLO VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	7.136.031,84	0,00	28.674.000,00	28.674.000,00	30.303.500,00
	<i>Totale</i>	<i>122.324.275,54</i>	<i>5.391.424,75</i>	<i>148.390.854,00</i>	<i>173.117.018,09</i>	<i>190.926.998,94</i>
	<b>Avanzo amministrazione 2014</b>			3.881.640,40	3.881.640,40	2.306.034,12
	<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>122.324.275,54</b>	<b>5.391.424,75</b>	<b>152.272.494,40</b>	<b>176.998.658,49</b>	<b>193.233.033,06</b>

<b>Spese</b>						
		rendiconto 2014	stanz. Reimputato (A)	stanz. Puro (B) 2015	stanz. 2015 (A+B)	previsione 2016
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato			0,00		
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	88.097.318,50	2.114.543,87	93.446.688,92	95.561.232,79	102.172.081,12
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	21.147.272,93	13.197.722,70	25.430.703,00	38.628.425,70	46.707.551,94
<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	4.371.660,16	0,00	14.135.000,00	14.135.000,00	14.050.000,00
<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	7.136.031,84	0,00	28.674.000,00	28.674.000,00	30.303.500,00
	<i>Totale</i>	<i>120.752.283,43</i>	<i>15.312.266,57</i>	<i>161.686.391,92</i>	<i>176.998.658,49</i>	<i>193.233.133,06</i>
<b>Disavanzo amministrazione 2014</b>						
	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>120.752.283,43</i></b>	<b><i>15.312.266,57</i></b>	<b><i>161.686.391,92</i></b>	<b><i>176.998.658,49</i></b>	<b><i>193.233.133,06</i></b>

Le previsioni dell'esercizio 2015 e 2016 sono improntate al rispetto del Patto di stabilità.



PATTO DI STABILITA' – MONITORAGGIO 2015

Si riporta il prospetto relativo al monitoraggio al 30 giugno 2015.

<b>Entrate correnti lorde</b>	<b>78.673.154,31</b>
+ Fondo pluriennale vincolato entrata parte corrente	963.722,36
- Fondo pluriennale vincolato spesa parte corrente	17.275,92
<b>Entrate correnti nette</b>	<b>79.619.600,75</b>
<b>Entrate investimenti</b>	<b>3.375.104,79</b>
<b>ENTRATE NETTE</b>	<b>82.994.705,54</b>
<b>TITOLO 1 (impegni)</b>	<b>66.133.738,93</b>
+ FCDE corrente stanziamento (art. 31 comma 3 legge 183/2011)	1.800.000,00
<b>Spese correnti</b>	<b>67.933.738,93</b>
<b>TITOLO 2 (pagamenti)</b>	<b>2.692.833,43</b>
<b>Spese investimenti nette</b>	<b>2.692.833,43</b>
<b>SPESE NETTE</b>	<b>70.626.572,36</b>
<b>SALDO LORDO</b>	<b>12.368.133,18</b>
<b>OBIETTIVO LORDO</b>	<b>5.059.000,00</b>
<b>FCDE</b>	<b>1.800.000,00</b>
<b>DL 78/2015</b>	<b>344.000,00</b>
<b>RIDUZIONE R.L.</b>	<b>158.406,80</b>
<b>OBIETTIVO NETTO</b>	<b>2.756.593,20</b>
<b>DIFFERENZIALE</b>	<b>9.611.539,98</b>

Il differenziale elevato è attribuibile all'esistenza di entrate già accertate per l'intero esercizio, rispetto ad impegni contabilizzati pro-tempore.

Gli equilibri di Bilancio nel triennio 2015 - 2018 sono così garantiti, nel Bilancio di previsione approvato il 23 luglio 2015 con deliberazione n. 61 e modificato con la variazione di assestamento generale approvato con provvedimento consiliare n. 75 del 30 novembre 2015::

QUADRO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - bilancio di previsione 2015			
	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
<b>PARTE CORRENTE</b>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	963.722,36	17.275,92	
ENTRATE CORRENTI TIT. I - II - III	101.017.259,43	98.526.373,00	96.004.600,00
AVANZO VINCOLATO APPLICATO IN PARTE CORRENTE	489.519,00		
ENTRATE DI CONTO CAPITALE APPLICATE ALLA PARTE CORRENTE	320.000,00		
- ENTRATE CORRENTI APPLICATE IN CONTO CAPITALE	1.130.264,00	956.000,00	826.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	101.660.236,79	97.587.648,92	95.178.600,00
SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI - TIT. I - III	101.660.236,79	97.587.648,92	95.178.600,00
avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>CONTO CAPITALE</b>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	18.371.016,98	21.903.495,00	19.113.873,24
ENTRATE PER INVESTIMENTI TIT. IV - V	15.138.447,32	17.311.719,15	14.325.516,00
+ AVANZO VINCOLATO APPLICATO PER INVESTIMENTI	4.672.326,40		0,00
+ENTRATE CORRENTI APPLICATE IN CONTO CAPITALE	1.130.264,00	956.000,00	826.000,00
- ENTRATE DI CONTO CAPITALE APPLICATE ALLA PARTE CORRENTE	320.000,00		
avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	38.992.054,70	40.171.214,15	34.265.389,24
SPESE IN CONTO CAPITALE	38.992.054,70	40.171.214,15	34.265.389,24

L'avanzo vincolato applicato alla parte corrente è relativo ai fondi per il miglioramento della prestazione individuale e collettiva del personale, non è pertanto indice di uno squilibrio di parte corrente.

Le entrate correnti destinate alle spese d'investimento sono rappresentate da proventi da sanzioni al Codice della Strada per euro 306.000,00, e da euro 597.500,00 da imposta di soggiorno, nonché da altre entrate generiche destinate agli investimenti per un totale di 1.130.264,00.

Le entrate di parte capitale destinate a spese correnti sono rappresentate da proventi da concessioni edilizie, nella percentuale del 23,70%.

Il nuovo quadro degli equilibri di bilancio per il triennio 2016-2018 può essere così riassunto:

QUADRO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - bilancio di previsione							
	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018		PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
<b>PARTE CORRENTE</b>				<b>EQUILIBRIO RISCOSSIONE CONCESSIONE CREDITI</b>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.600.562,00			ENTRATE TIT. V - 02 03 04			
ENTRATE CORRENTI TIT. I - II - III	104.469.631,00	100.472.697,00	100.302.197,00	TOTALE ENTRATE RISCOSSIONE DI CREDITI			
ENTRATE TIT. IV - 02 06 CONTRIBUTI AGLI INVEST. DESTINATI A RIMB. PRESTITI DA PA							
AVANZO VICOLATO APPLICATO IN PARTE CORRENTE	0,00						
ENTRATE DI CONTO CAPITALE APPLICATE ALLA PARTE CORRENTE	900.000,00						
- ENTRATE CORRENTI APPLICATE IN CONTO CAPITALE	748.111,88	647.007,50	647.007,50	SPESE TIT. V - 02 03 04			
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>106.222.081,12</b>	<b>99.825.689,50</b>	<b>99.655.189,50</b>	<b>TOTALE SPESE CONCESSIONE DI CREDITI</b>			
SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI - TIT. I - IV	106.222.081,12	99.825.689,50	99.655.189,50				
SPESE TIT. II - 04 ALTRI TRASF. CONTO CAPITALE				<b>EQUILIBRIO ANTICIPAZIONI TESORIEREI</b>			
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>106.222.081,12</b>	<b>99.825.689,50</b>	<b>99.655.189,50</b>	ENTRATE TIT. VI -	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	TOTALE ENTRATE RISCOSSIONE DI CREDITI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>CONTO CAPITALE</b>				SPESE TIT. V	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	19.294.221,11	3.842.385,72		TOTALE SPESE CONCESSIONE DI CREDITI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
ENTRATE PER INVESTIMENTI TIT. IV - V - IV	25.259.184,83	17.855.272,40	10.815.000,00				
- ENTRATE TIT. IV - 02 06 CONTRIBUTI AGLI INVEST. DESTINATI A RIMB. PRESTITI DA PA	0,00	0,00	0,00	DIFFERENZA	-	-	-
- ENTRATE TIT. V - 02 03 04 (RISCOSSIONE DI CREDITI E RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE)							
+ AVANZO VINCOLATO APPLICATO PER INVESTIMENTI	2.306.034,12	0,00	0,00				
+ENTRATE CORRENTI APPLICATE IN CONTO CAPITALE	748.111,88	647.007,50	647.007,50				
- ENTRATE DI CONTO CAPITALE APPLICATE ALLA PARTE CORRENTE	900.000,00						
avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00				
<b>TOTALE ENTRATE INVESTIMENTI</b>	<b>46.707.551,94</b>	<b>22.344.665,62</b>	<b>11.462.007,50</b>				
SPESE TIT. II	46.707.551,94	22.344.665,62	11.462.007,50				
- SPESE TIT. II - 04 ALTRI TRASF. CONTO CAPITALE							
+ SPESE TIT. III - 01 PER ACQUISIZIONE ATT.FIN.							
<b>TOTALE SPESE INVESTIMENTO</b>	<b>46.707.551,94</b>	<b>22.344.665,62</b>	<b>11.462.007,50</b>				
AVANZO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00				

### ***1.2.4 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione***

Nella tabella sono esposti gli impegni di conto capitale, relativi a lavori, re imputati all'esercizio 2015 e successivi, e assunti in esercizi precedenti (anno di provenienza), il cui importo è almeno pari a 40.000,00 euro. Gli stessi rappresentano quindi opere o manutenzioni straordinarie il cui procedimento è iniziato, ad esempio con l'avvio della procedura a contrarre, ma l'opera o il lavoro, non è giunto ancora al termine. Tali impegni dovranno essere riesaminati in sede di rendiconto con la contabilizzazione di eventuali economie.

Nella tabella che segue sono esposti gli impegni di conto capitale, relativi a lavori, re imputati all'esercizio 2015 . Tali dati sono stati aggiornati, in taluni casi, a seguito della variazione del crono programma e della relativa variazione di esigibilità. **I dati sono aggiornati al 31/12.**

DESCRIZIONE	ANNO PROVENIENZA IMPEGNI	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE	IMPEGNO ATTUALE	PAGATO
RISTRUTTURAZIONE DEL LATO OVEST SEDE YACHT CLUB COMO - MILA C.V.C. (PROGETTODEFINITIVO) (ACC. 2200/2010)	2010	20601024060	manut. str. adeg. tecnol. imp. sportivi	Edilizia pubblica	€ 44.285,80	€ 488,00
CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE SULLA DIGA FORANEA STRUMENTALI ALL'INSTALLAZIONE DELLA SCULTURA LIFE ELECTRIC DI DANIEL LIBESKIND - CIG 5942191323: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A FAVORE DEL CONSORZIO COMO TURISTICA.	2014	20501029850	interventi su patrimonio culturale	Edilizia pubblica	€ 573.894,97	€ 573.894,97
MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 12 UNITA' ABITATIVE DI PROPRIETA' COMUNALE	2008	21206022300	manut. str. ristruttur. case abitazione	Edilizia pubblica	€ 114.093,87	€ -
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DIPRIMO GRADO ""PARINI"" IN VIA GRAMSCI (ACC. 1634/2009)(22.04.2010 ridotto di euro 34.226,75 - v. determ. RG 59/2010)	2009	20402023300	manut. straord. sicurezza scuole medie	Edilizia pubblica	€ 43.403,16	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO - ANNO 2010: ASILOSANT'ELIA, MONUMENTO AI CADUTI E FONTANA DI CAMERLATA.(ACC. 5/2010).	2010	20502029810	Manutenzione e protezione monumenti	Edilizia pubblica	€ 70.198,00	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO: MURA E TORRI MEDIOEVALI - ANNUALITA' 2010 (Q.P. ACC. 1514/2010)	2010	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 44.241,90	€ -
AGGIUDICAZIONE LAVORI VELOSTAZIONE (IVA COMRPESA)-Q.P.	2014	21005025802	realizzazione velostazione e piste ciclabili	Mobilita' e studi del traffico	€ 120.000,00	€ 120.000,00
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI DEL COMUNE DI COMO - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E AFFIDAMENTO LAVORI A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA. CUP J13D13001810004 CIG 581195402B.	2013	21005025161	manut.straordin. E potenz. Impianto contr. Traffico	Mobilita' e studi del traffico	€ 165.000,00	€ -
LAVORI DI COMPLETAMENTO ALLA SCUOLA "A VACCHI" DI VIA MONTELUONGO ULTIMAZIONE SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA E PALESTRA, MESSA IN SICUREZZA FACCIATE PALESTRA: AFFIDAMENTO, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, ALL'IMPRESA COMAFE SRL, DI CAMPAGNANO DI ROMA (RM).	2013	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 91.215,09	€ 87.583,59

Comune di Como

DESCRIZIONE	ANNO PROVENIENZA IMPEGNI	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE	IMPEGNO ATTUALE	PAGATO
LAVORI DI BONIFICA DELLA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DELLA PALESTRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MIRABELLO 7 E SOSTITUZIONE DEI VECCHI SERRAMENTI CON NUOVI AD ALTA PRESTAZIONE ENERGETICA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 65.369,25	€ 65.369,25
AGGIUDICAZIONE LAVORI RISTRUTTURAZIONE TOMBINATURA LAZZAGO	1997	21005024851	int. diversi sistemaz. stra. rete viaria	Mobilita' e studi del traffico	€ 120.000,00	€ 98.116,37
AGGIUDICAZIONE INTERVENTI MODERAZIONE TRAFFICO VIA SAN GIACOMO E GIULIO CESARE	2012	21005025000	interventi moderazione traffico vie diverse	Mobilita' e studi del traffico	€ 65.919,00	€ 65.797,00
RISTRUTTURAZIONE DEL LATO OVEST SEDE YACHT CLUB COMO - MILA C.V.C. (PROGETTO DEFINITIVO)	2010	20601024060	manut. str. adeg. tecnol. imp. sportivi	Edilizia pubblica	€ 51.111,73	€ -
RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	2008	20105022370	Trasformazione centrali termiche e imp. Condizion.	Edilizia pubblica	€ 73.257,35	€ -
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E AFFIDAMENTO LAVORI	2014	20902027880	manut. str. e realizz. verde pubblico	Giardini e arredo urbano	€ 56.756,41	€ 32.349,21
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI DEL COMUNE DI COMO" - SOMME A DISPOSIZIONE	2012	21005025161	manut.straordin. E potenz. Impianto contr. Traffico	Mobilita' e studi del traffico	€ 106.750,00	€ 1.901,83
SALDO DA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE LAVORI	2013	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 120.089,27	€ 120.089,27
APPALTO SERVIZIO PER REALIZZAZIONE VOLO AEREOFOTOGRAMMETRICO E FORMAZIONE CARTOGRAFIA TECNICA DEL TERRITORIO COMUNALE	2004	20801026200	urbanistica - compensi prof. per studi	Urbanistica, edil. privata e centri stor	€ 124.975,38	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO: MURA E TORRI MEDIOEVALI - ANNUALITA' 2010	2010	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 40.000,00	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE STRADALI ANNO 2014 AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA ALL'IMPRESA DE GIULIANI SRL DI BORGOMANERO (NO).	2014	21005024810	manutenz. straord. barriere stradali	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 140.577,86	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE ANNO 2014	2014	21005024900	manutenz. straord. Segnaletica	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 197.358,70	€ -
RESTAURO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE AMBIENTI PRIMO PIANO PALAZZOCERNEZZI E ALCUNI LOCALI CONTIGUI EX CHIESA S.PIETRO VIA ODESCALCHI	2007	20111029600	manut. straor. imm. per uffici	Edilizia pubblica	€ 44.483,70	€ -
RIDISTRIBUZIONE SPAZI DESTINATI A SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI ALLA PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI VIA MAGENTA- ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE. AFFIDAMENTO LAVORI ALL'IMPRESA TECNO EDIL SRL DI MILANO.	2013	20402023300	manut. straord. sicurezza scuole medie	Edilizia pubblica	€ 68.209,74	€ 56.176,40
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ASL E W.F. SCUOLE DELL'INFANZIA DI VIA TIBALDI-SALITA DEI CAPPUCCINI-VIA AMORETTI E VIA SEGANTINI.AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA IMPRESA IMBIANCATURE ZAPPA DI ALBESE CON CASSANO.	2013	20401023080	manutenzione straordinaria ristrutturaz. adeguam. tecnol. sicurezza scuole materne	Edilizia pubblica	€ 77.663,54	€ 77.663,55
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE FACCIATE CONTINUE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA SINIGAGLIA - VETRATA INGRESSO E PROSPETTO SUD OVEST: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA GENTILSIDER S.P.A., DI MONTECOMPATRI (RM).	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 155.448,51	€ 155.448,51
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE NELLE SCUOLE DI P.ZZALE GIOTTO, VIA BRIANTEA, VIA PALMA, VIA BRAMBILLA E VIA VARESINA- TINTEGGIATURE INTERNE ED OPERE VARIE: AGGIUDICAZIO EDILOMBARDA DUE SRL, DI VARESE.	2014	20401023080	manutenzione straordinaria ristrutturaz. adeguam. tecnol. sicurezza scuole materne	Edilizia pubblica	€ 80.432,14	€ 80.432,14

DESCRIZIONE	ANNO PROVENIENZA IMPEGNI	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE	IMPEGNO ATTUALE	PAGATO
FORNITURA E POSA IN OPERA DI TOMBETTE PREFABBRICATE NEI CIMITERI COMUNALI	2010	21209028200	acquisto e posa tombette	Edilizia pubblica	€ 49.701,85	€ -
LAVORI URGENTI DI RIFACIMENTO TRATTO DI TOMBINATURA IN VIA STATALE PER LECCO - AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA NEGOZIATA	2013	20904027410	sistemazione tombinature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 63.796,91	€ -
REALIZZAZIONE TRATTO TOMBINATURA IN VIA STATALE PER LECCO DA VIA CAPIAGHI A VIA ARIBERTO DA INTIMIANO - AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA NEGOZIATA	2014	20904027410	sistemazione tombinature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 112.881,33	€ -
BANDI DI GARA PER REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGONEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO	2006	20904027610	opere idrauliche/drogeol.- incarichi	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 99.286,27	€ 16.523,72
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA ""MASSINA"" - ACCORPAMENTO SCUOLAELEMENTARE E SCUOLA MEDIA - 2^ LOTTO (Q.P.)	1999	20402023300	manut. straord. sicurezza scuole medie	Edilizia pubblica	€ 123.047,14	€ -
SOMMA URGENZA PER SMOTTAMENTO DI VIA PER CIVIGLIO	2014	20901026710	dissesti idrogeologici	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 104.345,50	€ 95.562,34
BONIFICA AREA EX TICOSA - PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 3	2013	20908022120	Interventi area ex Ticosa	Ambiente	€ 275.873,28	€ -
EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA BRAMBILLA - RESTAURO DELLE FINESTRE IN LEGNO E DEI GRAFFITI DELLA RECINZIONE	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 200.000,00	€ -
RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE)	2014	21204028174	manut. straord. immobili accoglienza	Edilizia pubblica	€ 143.602,50	€ -
RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO E CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO - PROGETTO PRELIMINARE (ACC. 1718/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 100.000,00	€ 4.046,88
SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA SERRE (Q.P. ACC. 1723/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 48.227,52	€ -
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GRIMOLDI - VIA PRETORIO/PIAZZA ROMA (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO)	2014	21005024851	int. diversi sistemaz. stra. rete viaria	Mobilita' e studi del traffico	€ 271.685,50	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO STATICO MERCATO COPERTO	2000	21402028405	sistemaz. straord. mercato annonario	Edilizia pubblica	€ 283.707,44	€ 95.197,70
CUP: J12D08000010001 CIG: 05168283F4 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI BONIFICA DELL'AREA EX TICOSA	2010	20908022120	Interventi area ex Ticosa	Ambiente	€ 190.389,21	€ 108.798,49
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DELL'ARCHITETTURA MODERNA A COMO - ANNO 2013 (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO) - (ACC. 1645/2013)	2013	20502029810	Manutenzione e protezione monumenti	Edilizia pubblica	€ 68.369,00	€ 6.651,50
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA: MURA E TORRI MEDIOEVALI (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.)	2014	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 74.328,00	€ -
SPOSTAMENTO CABINA ENEL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI ..." (ACC. 1716/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 63.625,56	€ -
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA: MURA E TORRI MEDIOEVALI (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (ACC. 1713/2014)	2014	20502029820	manutenzione straordinaria Torri	Edilizia pubblica	€ 120.000,00	€ -

DESCRIZIONE	ANNO PROVENIENZA IMPEGNI	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE	IMPEGNO ATTUALE	PAGATO
RIQUALIFICAZIONE CASINO NORD (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (Q.P. ACC. 1721/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 118.728,98	€ -
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO - VIA CANTURINA - ROGGIAMIRABELLO	2009	20904027200	interventi diversi per fognature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 99.534,87	
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA PEDONALE VIA LISSI, VIA SPARTACO, VIA RIENZA (PROGETTO DEFINITIVO)	2014	21005025000	interventi moderazione traffico vie diverse	Mobilita' e studi del traffico	€ 77.000,00	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE ANNO 2014 AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA NEGOZIATA	2014	21005024485	manut. straord. pavimentazioni lapidee	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 56.910,10	€ 56.910,10
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ANNO 2014 AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA ALL'IMPRESA CIDIEFFE COSTRUZIONI SRL DI COLICO (LC).	2014	21005024760	sistemaz. straord. marciapiedi	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 98.963,36	€ -
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE STRADALI ANNO 2013.	2013	21005024810	manutenz. straord. barriere stradali	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 45.810,08	€ -
AGGIUDICAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIALE TOKAMACHI	2013	21005026020	Rifacimento impianti di illuminazione pubblica	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 57.757,59	€ -
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTI DIVERSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA PERTI	2014	20402023230	manut. straord. adeg. tecnol. sc. elem.	Edilizia pubblica	€ 436.024,61	€ 435.082,37
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA VIE:PER SAN FERMO, GUIDO DA COMO, NEGRETTI, SALARDI, AL RONCO, BADONE AGGIUD - PROCEDURA NEGOZIATA Q.P.	2013	20904027200	interventi diversi per fognature	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 204.846,20	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2014 - 1° LOTTO AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA	2014	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 60.000,00	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2014 - 3° LOTTO AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI GARA DI PROCEDURA APERTA Q.P.	2014	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 56.360,18	€ -
SISTEMAZIONE STRADALE VIA BELLINZONA TRATTO DA VIA ORELLI A VIA PALUDA AGGIUDICAZIONE LAVORI	2011	21005024770	sistemaz. straord. pavimentaz. asfalto	Opere pubbliche stradali e fognature	€ 72.142,20	
RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA (PROGETTO DEFINITIVO) (ACC. 1722/2014)	2014	20502029840	manutenzione straordinaria villa Olmo	Edilizia pubblica	€ 177.023,80	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SEDE C. DI C. N. 8 VIA SEGANTINI A SAGNINO	2005	20105022205	manutenzione straordinaria centri civici	Edilizia pubblica	€ 89.306,87	€ 42.444,91
ADEGUAMENTO IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI CON SPEGNIMENTO AUTOMATICO INCENDI E IMPIANTO ELETTRICO DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI VIA GIUSSANI (PROGETTO DEFINITIVO)	2010	20111029600	manutenzione straordinaria immobili per sedi uffici comunali	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	€ 102.605,61	€ 30,00



Nelle successive tabelle sono riportati i dati relativi a tutti gli impegni per opere e lavori re imputati agli esercizi **2016** e **2017**(dati al 31/12/2015)

2016

CAPITOLO	DESCRIZIONE .IMPEGNO	ANNO_	RESPONSABILE_	CAPITOLO	IMPORTO ATTUALE
Realizzazioni e manutenzione straordinaria immobili accoglienza extracomunitari	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE) (ACC. 1710/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	21204028174	256.500,00
Interventi per mobilità mezzi pesanti	CONTRIBUTO SUI FONDI DI CAMPIONE PER COLLEGAMENTO A9 CON PARCHEGGIO""LARIO TIR"" (E. ACC. 626/97)	1997	Dirigente Settore Mobilità	21005024851	89.408,66
interventi per moderazione del traffico vie diverse	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA PEDONALE VIA LISSI, VIA SPARTACO, VIA RIENZA (PROGETTO DEFINITIVO)	2014	Dirigente Settore Mobilità	21005025000	86.699,70
Manut.straord. e potenz.imp.contr.traff	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI (PROGETTO DEFINITIVO) Q.P.	2013	Dirigente Settore Mobilità	21005025161	45.485,00
Manut.straord. e potenz.imp.contr.traff	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI (PROGETTO DEFINITIVO) Q.P.	2013	Dirigente Settore Mobilità	21005025161	119.515,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZACAVOUR-LUNGO LAGO (Q.P.)	2003	Dirigente Settore Reti	20901027761	15.947,30
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO - PONTILI N. 1 E 2 (ACC. 2048/2010)	2010	Dirigente Settore Reti	20901027761	37.000,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZACAVOUR-LUNGO LAGO (Q.P.)	2003	Dirigente Settore Reti	20901027761	198.645,24
manutenzione straordinaria Villa Olmo	RIQUALIFICAZIONE CASINO NORD (PROGETTO DEFINITIVO - Q.P.) (Q.P. ACC. 1721/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	56.322,72
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO - PONTILI N. 1 E 2 (ACC. 2048/2010)	2010	Dirigente Settore Reti	20901027761	282.598,02
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO (ACC. 2274/2010)	2010	Dirigente Settore Reti	20901027761	2.085.544,45
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZACAVOUR-LUNGO LAGO (ACC. 11/2004)	2004	Dirigente Settore Reti	20901027761	2.408.694,12

CAPITOLO	DESCRIZIONE .IMPEGNO	ANNO_	RESPONSABILE_	CAPITOLO	IMPORTO ATTUALE
manutenzione straordinaria Villa Olmo	SPOSTAMENTO CABINA ENEL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI ..." (ACC. 1716/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	92.000,00
manutenzione straordinaria ristrutturaz. adeguamento tecnol. sicurezza case abitazione	INTERVENTI DI RECUPERO N° 10 ALLOGGI SFITTI PRESSO IL COMPENDIO IMMOBILIARE DI VIA SPARTACO (Q.P. PROGETTO DEFINITIVO)	2013	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	21206022300	100.000,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA	2013	Dirigente Settore Reti	20901027761	3.000.000,00
interventi diversi per sistemazione torrenti e rogge	MODIFICA TRACCIATO ROGGIA RIO CARLI	2009	Dirigente Settore Reti	20904026886	36.953,10
interventi diversi per realizzazione oper di fognatura	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA VIE: PER SAN FERMO, GUIDO DA COMO, NEGRETTI, SALARDI, AL RONCO, BADONE	2013	Dirigente Settore Reti	20904027200	65.000,00
interventi diversi per realizzazione oper di fognatura	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO - VIA CANTURINA - ROGGIAMIRABELLO	2009	Dirigente Settore Reti	20904027200	321.830,49
sistemazione straordinaria pavimentaz. asfalto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2014 (PROGETTO DEFINITIVO)	2014	Dirigente Settore Reti	21005024770	425.000,00
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	SISTEMAZIONE INCROCIO VIA QUADRIO-OLTRECOLLE	2004	Dirigente Settore Reti	21005024850	14.847,13
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	RISTRUTTURAZIONE INTERSEZIONE VIA BELLINZONA - USCITA A9 MONTE OLIMPINO VIAPIO XI	2002	Dirigente Settore Reti	21005024850	15.931,55
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	RISOLUZIONE INTERFERENZE CON SOPRASERVIZI E SOTTOSERVIZI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE 1°LOTTO TANGENZIALE COMO ECC. (Q.P. ACC. 1313/2011)	2011	Dirigente Settore Reti	21005024850	33.631,77
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	REALIZZAZIONE ROTATORIA SU VIA OLTRECOLLE	2002	Dirigente Settore Reti	21005024850	42.139,89
manutenzione straordinaria Villa Olmo	RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO E CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO - PROGETTO PRELIMINARE (ACC. 1718/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	2.600.000,00
interventi diversi per sistemazione straordinaria rete viaria	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO AI SENSI ART. 11 DELLA LEGGE 493/93 LOCALIZZATO INVIA DI VITTORIO - VIA CECILIO (Q.P.) - (ACCERT. 4089/2000)	2000	Dirigente Settore Reti	21005024850	154.937,07

2017

CAPITOLO	DESCR.IMPEGNO	ANNO_	RESPONSABILE_	CAPITOLO	IMPORTO ATTUALE
manutenzione straordinaria Villa Olmo	PIANO DI COMUNICAZIONE "TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO - NAVIGARE NELLA CONOSCENZA" (ACC. 1714/2014)	2014	Dirigente Settore Edilizia Pubblica	20502029840	9.272,40
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA	2013	Dirigente Settore Reti	20901027761	2.000.000,00
Studi, progettazione e realizzazione paratie a lago	OPERE DI DIFESA IDRAULICA E VALORIZZAZIONE LUNGOLAGO.NUOVO QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA (ACC. 7/2014)	2014	Dirigente Settore Reti	20901027761	6.500.000,00

Si analizzano nei paragrafi successivi sia le entrate di parte corrente, sia quelle destinate ad investimenti.

## ENTRATE CORRENTI

### *TITOLO I IMPOSTE*

#### ***Imu***

L'imposta municipale propria è stata istituita col D.Lgs 23/2011, sul federalismo. E' entrata in vigore in via sperimentale nel 2012 a seguito del D.L. 201/2011. L'Imu ha sostituito l'Ici, il maggior gettito tra Imu e Ici è però, ai sensi del D.L. 201/2011, riservato all'erario e pertanto trattenuto dallo stesso. Rientra nel meccanismo di calcolo del Fondo di solidarietà. Nel 2013 l'Imu sull'abitazione principale è stata soppressa, salvo il caso delle abitazioni di lusso, e sostituita da un trasferimento erariale. Dal 2014 è affiancata dalla Tasi, e da tale anno non è più applicabile, definitivamente, alle abitazioni principali, fatta eccezione per gli immobili classificati in A1, A8 E A9 che, se adibiti ad abitazione principale, sono comunque imponibili IMU.

Presupposto dell'Imu è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi.

Dal 2013 l'aliquota standard dell'Imu (0.76%) sui fabbricati di categoria D è riservata all'erario, mentre eventuali maggiorazioni di tale aliquota e per tale categoria sono di pertinenza del Comune.

*Le aliquote Imu dell'esercizio sono state determinate con Deliberazione C.C. n. 44 del 17 luglio 2014 e sono state confermate con Deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2015, nonché, per l'esercizio 2016, con Deliberazione G.C. n. 60 del 9 marzo 2016.*

*Quest'ultimo atto tiene conto delle modifiche alla disciplina dell'IMU previste con la legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015 commi da 10 a 16 dell'art. 1, che riguardano particolari situazioni quali comodati, terreni agricoli). Le aliquote vigenti sono così rappresentate:*

## Comune di Como

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
abitazioni principali di lusso cat. A1-A8-A9 riduzione del 50% della base imponibile per comodati a parenti di primo grado in linea retta, utilizzati da questi come abitazione principale	0,35%	200
unità abitative e pertinenze concesse in comodato gratuito per scopi di contrasto al disagio abitativo	0,40%	
fabbricati posseduti dalle imprese anche in locazione finanziaria, non concessi a terzi, non posseduti da istituti di credito assicurazioni, super o ipermercati con su. Di vendita superiore a 1500 mq	0,76%	
coop edilizie a proprietà indivisa destinate dai soci assegnatari ad abitazione principale, anche se studenti non residenti		
altri fabbricati	0,96%	
terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali	0,00%	
immobili cat. D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superfici di vendita non inferiore a mq 1500	1,06%	

L'Imu sui fabbricati D è da versare all'erario nella percentuale dello 0.76 e al Comune nella percentuale, se dovuta, dello 0.2%.

La previsione per gli esercizi 2016-2018 è stata stimata al netto del recupero dell'alimentazione al Fondo di solidarietà quantificata, in euro 6.581.000,00 come da stime MEF. Il gettito, al netto del fondo, è pertanto pari ad euro 29.500.000,00 per ciascuno dei tre esercizi.

A tali importi deve essere sommato il recupero dell'evasione, stimato in euro 200.000,00 per il triennio

### **Ici**

L'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'Imu dall'esercizio 2012. Prosegue l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti. Le previsioni di entrata da tale attività sono stimate in euro 600.000,00 per il 2016, 300.000,00 per il 2017 e 200.000,00 per il 2018

### **Addizionale comunale Irpef**

L'aliquota vigente per il 2016 è stata confermata con Deliberazione G.C. n. 60 del 9 marzo 2016, nelle seguenti misure:

## *Comune di Como*

0.8 per cento con esenzione per redditi fino a 15.000,00, con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito.

Il gettito previsto è pari ad euro 9.649.000,00 per il triennio.

### ***Tasi***

Il Tributo per i Servizi Indivisibili è stato introdotto nel 2014, con la Legge n. 147/2013. Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo nel territorio del Comune, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta municipale propria ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

E' finalizzata al finanziamento dei servizi indivisibili, come annualmente determina il Consiglio Comunale. Per il 2015 con Deliberazione di approvazione del Bilancio (61/2015) si è ritenuto di finanziare con i proventi della TASI, pari ad euro 11.210.000,00, quota parte dei servizi indivisibili imputabili alla sola funzione 01 - Servizi generali, di amministrazione e controllo. Nessuna compartecipazione al gettito è richiesta agli inquilini.

Per il 2016 le aliquote TASI sono confermate con deliberazione G.C. n. 60 del 9 marzo 2016 e destinate al finanziamento parziale della missione 01.

L'entrata prevista per il triennio è pari ad euro 393.000,00 per ciascun esercizio. Non sono imponibili, a seguito delle modifiche introdotte con la Legge 208/2015, l'abitazione principale, salvo le abitazioni di lusso, e i terreni agricoli. Sono imponibili con aliquota agevolata gli immobili merce.

Le aliquote vigenti per il 2016 sono:

- 2,5 per mille per le abitazioni principali, se classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- 0,00 per mille per gli altri immobili, diversi dai precedenti;
- 1,5 per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati.

Non si applica la maggiorazione dello 0.8 per mille destinata a finanziare le detrazioni per abitazione principale.

### ***Imposta di soggiorno***

E' stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013. Le tariffe sono state fissate con [deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013 e confermate per gli anni successivi fino al 2016.](#)

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 2.5 al giorno ad un minimo di 0.50 al giorno. Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo (bassa stagione) le tariffe sono ridotte del 50%. Il gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

[Il gettito previsto nel triennio è pari ad euro 750.000,00 per ciascun anno.](#)

### ***Imposta sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni***

L'attività è data in concessione a ICA Spa, pertanto l'Ente percepisce un canone, stimato, al lordo dell'aggio, [per il triennio in 2.848.000,00.](#)

Le tariffe sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 13 del 17 marzo 2008, e sono state confermate con Deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2015 per l'anno 2015, [nonché con Deliberazione G.C. n. 60 del 9 marzo 2016.](#) Con Deliberazione C.C. n. 11 del 30 marzo 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici" è stata parzialmente modificata la disciplina delle occupazioni con impianti pubblicitari, nonché il criterio per l'applicazione delle relative tariffe.

Per maggiori dettagli in merito alle aliquote e detrazioni delle imposte di competenza dell'ente si rinvia alle relative delibere.

## **Tari**

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito è quindi calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario. Per l'anno 2015 la tariffa è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 22 giugno 2015, cui si rimanda per maggiori dettagli. Per l'anno 2015 era prevista l'esenzione per nuclei famigliari con isee non superiore a 5.000,00 euro.

Il gettito per il triennio 2016-2018 è stato calcolato in 13.316.717,00, la quantificazione è avvenuta dopo l'approvazione del piano finanziario, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 4 marzo 2016. L'esenzione per i nuclei famigliari con isee non superiore a 5.000,00 euro è confermata.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale è disciplinato dall'articolo 1, commi 380-380-quinquies, della legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) - come integrati dall'articolo 1, comma 703, della legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013) - che ha istituito il fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). E' alimentato anche da una quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni stessi, con finalità di perequazione. Sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio, soppresso dal citato comma 380.

La ripartizione per singolo Ente è generalmente definita con D.M.

Attualmente il Fondo attribuito al Comune di Como per il 2015 ammonta ad euro -92.582,84 (l'importo sarà trattenuto dall'erario) e la relativa alimentazione ammonta ad euro 11.214.111,43. Considerati gli abitanti al 31/12/2014 – n. 84687 – il contributo pro capite, per abitante del Comune di Como, al bilancio dello Stato ammonta ad euro 133.51. Per il 2016 non è iscritta alcuna entrata relativa al fondo di solidarietà. L'alimentazione del fondo per l'anno 2016 ammonta a 6.581.000,00 ed è detratta dalle entrate derivanti da IMU.

### **TITOLO II TRASFERIMENTI**

L'importo complessivo del tit. II nel triennio, a prescindere da eventuali re imputazioni, è pari a:

2016	17.770.972,00
2017	16.429.240,00
2018	16.342.240,00

Le voci principali del Tit. II previste per il triennio sono:



## *Comune di Como*

### *Trasferimenti da amministrazioni centrali (categoria 1010101)*

Sono riferiti principalmente al trasferimento relativo contributo statale per investimenti, legato ai mutui. Quest'ultimo è iscritto solo per l'es. 2016 per euro 84.373,00. Si aggiunge il contributo per i minori relativo al Settore Servizi Sociali pari ad euro 841.800,00 per il 2016, 800.000,00 per il 2017 e per il 2018 e il contributo per la mensa degli insegnanti pari ad euro 80.000,00 per ciascuna anno triennio.

### *Contributi da amministrazioni locali (categoria 1010102)*

La principale voce, ricorrente in ogni esercizio, è il trasferimento regionale per il trasporto pubblico locale, iscritto in ogni esercizio per euro 5.969.950,00. Il contributo è a fronte di correlata spesa. Sono da segnalare anche i contributi per i "Piani di Zona" per euro 2.960.000,00 complessivi per l'esercizio 2016 e di euro 2.811.000,00 per gli esercizi 2017 e 2018.

### *Trasferimenti correnti da imprese (tipologia 103)*

Si tratta di proventi da sponsorizzazioni per un totale di euro 159.900,00 nel 2016, per euro 23.900,00 nel 2017 e 2018.

### *Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (tipologia 104)*

Si tratta di contributi afferenti i servizi sociali per euro 100.000,00 nel 2016 e di contributi afferenti il settore cultura per euro 365.000,00 nel 2016, euro 59.000,00 nel 2017.

## ***TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***

Si riassumono le voci più significative previste nel bilancio 2016-2018.

### *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni (TIPOLOGIA 100)*

Vengono analizzate le principali voci.

Segreteria generale, contratti: sono previsti diritti di segreteria, di notifica, proventi da uffici diversi per complessivi euro 157.100,00 nell'esercizio 2016, euro 77.100,00 negli esercizi 2017 e 2018.

Urbanistica ed edilizia privata: Sono previsti proventi per complessivi euro 382.000,00 per i tre esercizi. Nel triennio sono previsti euro 170.000,00 quale canone per parcheggio area Trevitex.

Anagrafe e servizi elettorali: sono previsti per il triennio proventi per euro 143.000,00 per i tre esercizi.

Gestione Impianti sportivi: i proventi ammontano ad euro 60.000,00 per il triennio.

Servizi sociali: i proventi ammontano ad euro 2.251.000,00 per il triennio. I proventi degli asili nido (rette), sono pari ad euro 880.000,00 per i tre esercizi.

Partecipate e servizi pubblici: le principali voci sono relative alla concessione del servizio distribuzione gas, pari ad euro 3.357.440,00 a regime per ciascun esercizio 2017 e 2018, mentre per l'esercizio 2016 l'importo previsto, considerando che la nuova modalità di svolgimento del servizio partirà nel corso dell'anno, ammonta ad euro 2.655.250,00. Vi sono poi i proventi del servizio idrico di euro 842.000,00, per i quali sono in via di definizione i rapporti con l'Ufficio d'ambito e Como acqua S.r.l. Il canone che CSU srl corrisponde per la gestione dei parcheggi ammonta ad euro 3.684.400,00 ma anche con questa azienda sono in corso di definizione diversi rapporti conseguenti la sua trasformazione in società in house. Sono inoltre previsti euro 600.000,00 quale canone fognature.

Patrimonio: è la quota più cospicua di tali proventi ma anche di più difficile riscossione. Per gli esercizi del triennio la quota ammonta ad euro 5.196.900,00. Comprende anche i proventi dai servizi cimiteriali.

*Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (TIPOLOGIA 200)*

Comprende i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, stimati in euro 6.757.000,00 per il 2016, poiché comprensive di un ruolo coattivo dell'es. 2014 non accertato in precedenza. Il ruolo coattivo non sarà più iscritto per gli anni 2017 e 2018, pertanto i proventi da sanzioni risultano essere stimati in euro 4.900.000,00 per il 2017 e per il 2018. Il trend, anche rispetto agli esercizi precedenti il 2016, è in riduzione. Sono inoltre iscritti altri proventi per le violazioni ai regolamenti comunali.

*Interessi attivi (TIPOLOGIA 300)*

Sono principalmente interessi attivi sui mutui passivi già riscossi e depositati presso la tesoreria. L'ammontare dipende dai tassi di interesse del mercato, sono previsti euro 46.000,00 per il 2016 e 45.000,00 per il 2017 e 2018.

*Altre entrate da redditi di capitale (TIPOLOGIA 400)*

Si tratta dei dividendi su partecipazioni. Sono stimati in euro 853.740,00 per il 2016, euro 850.000,00 per il 2017 e 2018.

*Rimborsi ed altre entrate correnti (TIPOLOGIA 500)*

Il valore più elevato è rappresentato dalla quota iscritta per il c.d. split payment, per euro 1.000.000,00 che però è una semplice posta rettificativa contabile. Un altro valore rilevante è rappresentato dal rimborso spese condominiali, per euro 500.000,00.

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

### TITOLO IV

*Tributi in conto capitale (TIPOLOGIA 100)*

Sono iscritti in questa tipologia principalmente i proventi del condono edilizio, per 150.000,00 euro nel triennio.

*Contributi agli investimenti (TIPOLOGIA 200)*

L'importo di tale tipologia è molto variabile in quanto la maggior parte di tali contributi sono legati a spese di investimento specifiche. Si elencano solo le voci più significative. E' da segnalare il trasferimento statale per il ristorno delle imposte pagate in Svizzera dai frontalieri, quantificato sulla base del trend degli ultimi esercizi in euro 3.648.000,00 per il triennio. Sono previsti, nel bilancio, per l'es. 2016, contributi per euro 2.000.000,00 per lavori relativi a paratie e pontili. Si aggiungono inoltre contributi regionali per la realizzazione di interscambi con il trasporto ferroviario pari ad euro 600.000,00 per il 2016, euro 800.000,00 per il 2017 ed euro 1.600.000,00 per il 2018. Vi sono inoltre contributi per la realizzazione di piste ciclabili per euro 700.000,00 nel 2017 ed euro 800.000,00 nel 2018. Si aggiungono euro 100.000,00 provenienti dalla Regione per progetti della Polizia Locale. Per l'edilizia pubblica sono iscritti contributi per complessivi 4.048.703,00, dei quali euro 1.410.000,00 provenienti da Fondazione Cariplo per il progetto di Villa Olmo. In ogni caso si tratta di entrate collegate a spese specifiche, pertanto non influenzeranno gli equilibri di bilancio.

*Altri trasferimenti in conto capitale (TIPOLOGIA 300)*

Sono iscritti i proventi da monetizzazioni, per euro 2.000.000,00 per il 2016 e 1.500.000,00 nel 2017 e 2018.

*Alienazioni beni materiali e immateriali (TIPOLOGIA 400)*

Le previsioni circa le alienazioni di immobili sono da formularsi sulla base dell'andamento delle gare e delle conseguenti stipule dei rogiti e sulla base del piano delle alienazioni, sono pari ad euro 2.100.000,00 per il 2016 ed euro 1.200.000,00 per il 2017. Vi sono poi euro 100.000,00 di proventi da alienazioni erp, a destinazione vincolata, per ogni esercizio del triennio. A tali voci sono da sommare le alienazioni di beni fuori uso di modico valore e le eventuali dismissioni di attrezzature quantificate in euro 1.000,00 e di diritti di superficie per euro 85.000,00 per il 2016 e 60.000,00 per il 2017 e 2018.

*Altre entrate in conto capitale (TIPOLOGIA 500)*

Rientrano in questa tipologia principalmente i proventi da permessi da costruire, ammontanti, per l'esercizio 2016 ad euro 2.000.000,00, ad euro 1.740.000,00 per il 2017 e ad euro 1.900.000,00 per il 2018. Si aggiunge poi la quantificazione di opere a scomputo, provvisoriamente iscritta per 1.000.000,00 ma da verificare a rendiconto per i tre esercizi e la somma di euro 50.000,00 per il triennio per gli introiti derivanti da rimborsi di lavori di demolizione eseguiti d'ufficio, cui è legato il medesimo importo nella spesa.

**TITOLO V**

Sono iscritti i proventi da alienazione partecipazioni relativi alla Milano Serravalle- Milano Tangenziali Spa per euro 187.200,00, derivante dalla eventuale liquidazione della quota.

Il quadro complessivo del fabbisogno di risorse finanziarie per il triennio è il seguente:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>ENTRATE</b>			
Fondo pluriennale vincolato	20.894.783,11	3.842.385,72	0,00
Titolo 1° - Entrate tributarie, contr.pereq.	57.276.717,00	56.969.717,00	56.866.717,00
Titolo 2° - Entrate da trasferim.correnti	17.770.972,00	16.429.240,00	16.342.240,00
Titolo 3° - Entrate extratributarie	29.421.942,00	27.073.740,00	27.096.240,00
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	25.071.984,83	17.855.272,40	10.815.000,00
Titolo 5° - Riduzione att.finanz.	187.200,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti	-		
Titolo 7° - Anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9° - Servizi per conto terzi e partite digiro	30.303.500,00		
Avanzo di amministrazione applicato	2.306.034,12	29.603.500,00	29.603.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>193.233.133,06</b>	<b>161.773.855,12</b>	<b>150.723.697,00</b>
<b>USCITE</b>			
Titolo 1° - Spese correnti	102.172.081,12	96.350.689,50	96.331.189,50
Titolo 2° - Spese in c. capitale	46.707.551,94	22.344.665,62	11.462.007,50
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		
Titolo 4° - Rimborso prestiti	4.050.000,00	3.475.000,00	3.324.000,00
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7° - Servizi per conto terzi	30.303.500,00	29.603.500,00	29.603.500,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>193.233.133,06</b>	<b>161.773.855,12</b>	<b>150.720.697,00</b>

## GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

### ENTRATE CORRENTI - SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI (equilibrio di parte corrente)

La tabella riporta un confronto tra le previsioni iscritte nel bilancio pluriennale assestato 2015-2017 e le previsioni iscritte nel bilancio triennale 2016 -2018.

Le entrate tributarie sono ridotte rispetto alla previsione 2016 assestata a causa dell'abolizione della TASI, il cui ristoro da parte dello Stato è in linea con le entrate iscritte nei bilanci degli anni precedenti, iscritto al titolo II tenendo conto dell'incremento dell'IMU.

Le entrate derivanti da contributi si incrementano a causa dell'iscrizione del fondo di solidarietà.

Le previsioni circa le entrate del titolo III sono invece incrementate a causa dell'incremento dei proventi da servizi. Per tali poste si accantona comunque il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate correnti sono rappresentate nella seguente tabella:

	2016 da pluriennale	2016 attuale	2017 da pluriennale	2017 attuale	2018 da pluriennale	2018 attuale
Fpv parte corrente	17.275,92	17.275,92				
Entrate titolo I	62.833.200,00	57.276.717,00	62.670.200,00	56.969.717,00		56.866.717,00
Entrate titolo II	9.420.873,00	17.770.972,00	8.813.100,00	16.429.240,00		16.342.240,00
Entrate titolo III	26.272.300,00	29.421.942,00	24.521.300,00	27.073.740,00		27.093.240,00
	98.543.648,92	104.486.906,92	96.004.600,00	100.472.697,00	0,00	100.302.197,00

La spesa corrente è rappresentata dai seguenti valori:

bilancio pluriennale 2015/2018		previsione attuale	
2016	93.517.648,92	2016	102.172.081,12
2017	91.678.600,00	2017	96.350.689,50
		2018	96.331.189,50

Le spese per il rimborso di prestiti sono quantificate sulla base dei piani di ammortamento, per il 2016 in euro 4.050.000,00, per il 2017 in euro 3.475.000,00, per il 2018 in euro 3.324.000,00

#### ENTRATE E SPESE PER INVESTIMENTI

Si rappresentano le risorse finanziarie disponibili per la spesa in conto capitale nel prossimo triennio, al netto dei valori re imputati, relativi ai titoli IV e V.

2016	18.346.189,00
2017	11.346.000,00
2018	10.815.000,00

Le entrate per alienazioni di immobili, ricomprese nelle cifre sopra esposte, sono quantificate sulla base della deliberazione di approvazione dell'apposito Piano per il triennio, rispettivamente in euro 2.100.000,00 ed euro 1.200.000,00 per il 2017.

Alle somme riportate in tabella si devono aggiungere i fondi derivanti da Sanzioni al Codice della Strada, provvisoriamente quantificabili in 313.111,88 per il 2016, euro 272.007,50 per il 2017 e 2018, nonché i fondi derivanti da imposta di soggiorno, pari ad euro 375.000,00 per ciascun esercizio, euro 60.000,00 per l'esercizio 2016 relativo ad un contributo del settore cultura relativo a spesa d'investimento. Dalle somme esposte si devono sottrarre nell'esercizio 2016 euro 900.000,00 quali proventi da concessioni edilizie applicate alla parte corrente.

Da quanto esposto ne deriva che la spesa d'investimento, onnicomprensiva, ammonta agli importi esposti nella successiva tabella e dovrà contenere sia le spese

da inserire nel piano triennale dei lavori, sia gli interventi c.d. sottosoglia, sia le somme urgenze, sia i contributi, che gli incarichi ed acquisti. A questi importi può essere aggiunta la spesa finanziata con ulteriori contributi e trasferimenti specifici che dovessero sopravvenire durante l'esercizio.

2016	20.500.335,00
2017	11.993.007,50
2018	11.462.007,50

Tali importi equivalgono alla spesa in conto capitale finanziata in ciascun esercizio del triennio, a prescindere dall'esigibilità della stessa ed escludendo gli impegni finanziati negli anni precedenti ed esigibili in uno dei tre anni.

Avanzo vincolato

Nell'esercizio 2016 si applica avanzo vincolato derivante da gestioni precedenti il 2015 per i seguenti importi:

Avanzo derivante da mutui – destinato a investimenti: euro            2.174.425,13

Avanzo derivante da mutui del Credito Sportivo                            131.608,99

Per un totale di euro 2.306.034,12

RAPPRESENTAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Da quanto rappresentato nei punti precedenti si evince un quadro degli equilibri di bilancio. Gli importi esposti sono comprensivi delle spese finanziate con il Fondo pluriennale vincolato.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fpv parte corrente	1.600.562,00		
Entrate titolo I	57.276.717,00	56.969.717,00	56.866.717,00
Entrate titolo II	17.770.972,00	16.429.240,00	16.342.240,00
Entrate titolo III	29.421.942,00	27.073.740,00	27.093.240,00
<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>106.070.193,00</b>	<b>100.472.697,00</b>	<b>100.302.197,00</b>
Spese titolo I	102.172.081,12	96.350.689,50	96.331.189,50
Spese tit. II altri tras. Conto cap.			
Spese tit. IV Rimborso di prestiti	4.050.000,00	3.475.000,00	3.324.000,00
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>-151.888,12</b>	<b>647.007,50</b>	<b>647.007,50</b>
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	748.111,88	647.007,50	647.007,50
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	313.111,88	272.007,50	272.007,50
- imposta di soggiorno	375.000,00	375.000,00	375.000,00
- contributi destinati a spesa d'invest.	60.000,00		
+ proventi concess.edil.in parte corrente	900.000,00		
<b>Equilibrio di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Da tutto ciò si evince il livello massimo di spesa corrente sostenibile. Le spese correnti devono includere l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stimato in euro 5.100.000,00 per il 2016, 4.050.000,00 per il 2017 e 4.230.000,00 per il 2018, quantificato applicando le percentuali minime del 55% per il 2016, del 70% nel 2017, del 85% nel 2018.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fpv parte capitale	19.294.221,11	3.842.385,72	0,00
Entrate titolo IV	25.071.984,83	17.855.272,40	10.815.000,00
Entrate titolo V **	187.200,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>44.553.405,94</b>	<b>21.697.658,12</b>	<b>10.815.000,00</b>
Spese titolo II	46.707.551,94	22.344.665,62	11.462.007,50
<b>differenza di parte capitale</b>	<b>-2.154.146,00</b>	<b>-647.007,50</b>	<b>-647.007,50</b>
<b>Entrate per invest. Destinate a spesa corrente</b>	<b>-900.000,00</b>		
Avanzo destinato a investimenti	<b>2.306.034,12</b>		
Entrate correnti dest.ad.invest.	748.111,88	647.007,50	647.007,50
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La spesa in conto capitale espressa nel prospetto è quantificata tenendo conto degli importi re imputati in fase di riaccertamento straordinario, sugli esercizi successivi al 2015.

## 1.2.5 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

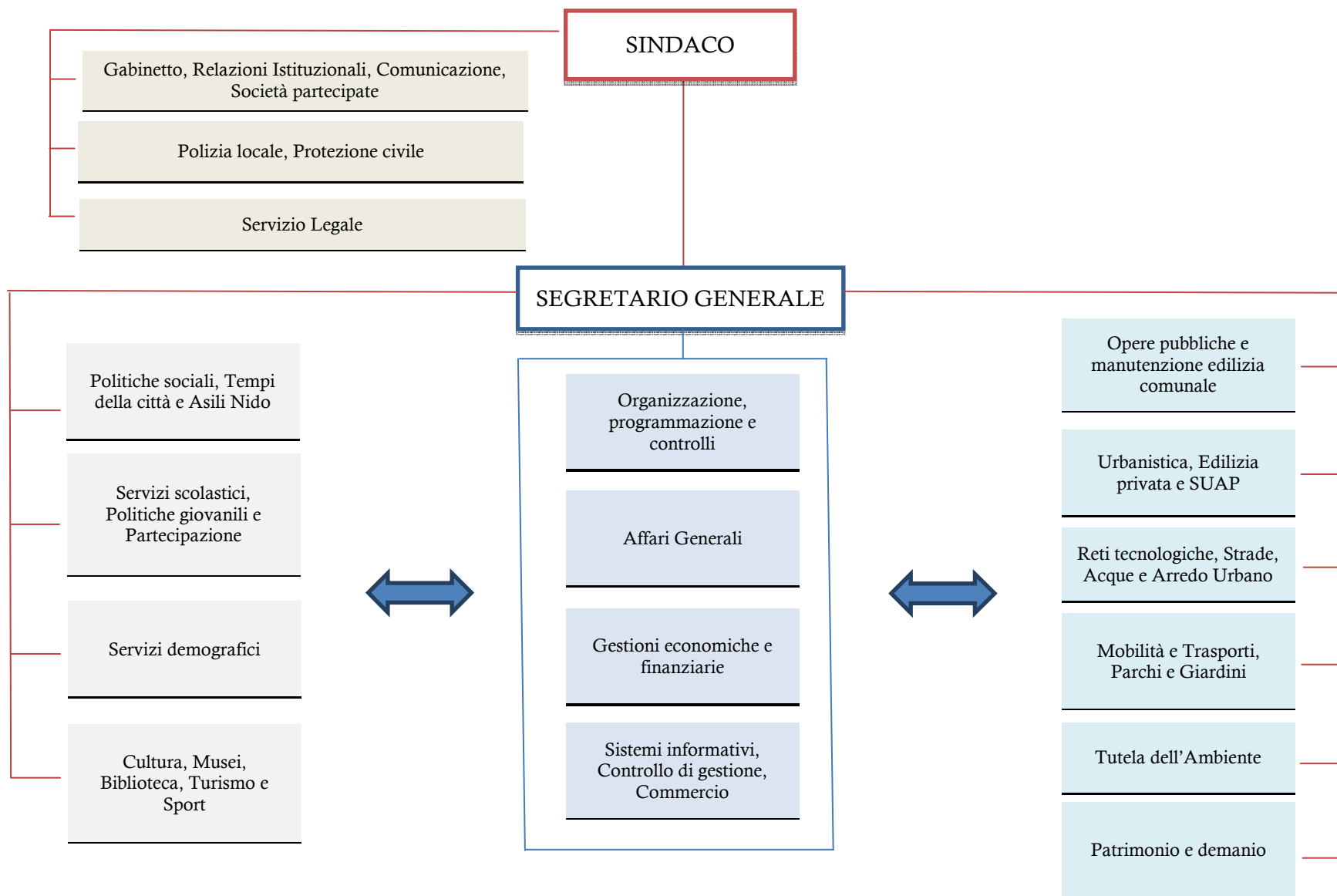
Il nuovo assetto organizzativo dell'Ente è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015 ed è efficace dal 1° giugno 2015, data di decorrenza dei rinnovati incarichi dirigenziali.

Ai fini dell'operatività dello stesso, si è proceduto, contestualmente, alla revisione del *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* adeguando i contenuti ivi presenti alle esigenze funzionali della nuova organizzazione, in particolare, per:

- la delimitazione della nuova struttura direzionale unica, identificata nel “Settore”;
- la riscrittura degli strumenti di raccordo dirigenziale attraverso l'istituzione di conferenze di Direzione per la valutazione congiunta di materie di interesse intersettoriale, ovvero, con carattere ristretto quale strumento organizzativo per governare l'attuazione di programmi particolarmente complessi;
- la previsione di un Comitato di coordinamento sub-dirigenziale costituito da apicali appartenenti ai diversi Settori, con compiti di supporto all'azione di direzione e coordinamento dell'Ente.

Il nuovo sistema organizzativo delineato, come riportato di seguito, si ispira ai seguenti principi-guida:

- razionalizzazione della struttura l'accorpamento omogeneo per area tematica dei Settori, senza reggenze di funzioni di direzione;
- enfaticizzazione della trasversalità di alcuni Settori mediante la collocazione in *staff* al Sindaco e la creazione di Settori trasversali all'intera struttura direttamente funzionali al Segretario Generale;
- accorpamento delle attività di funzionamento dell'ente secondo un principio di omogeneità delle attività, concentrate nei Settori “*Organizzazione, Programmazione e Controlli*”, “*Affari generali*” “*Gestioni economico-finanziarie*” e “*Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio*”;
- evidenziazione dei servizi rivolti all'esterno, secondo la duplice visione dei Settori di qualificazione umanistica e tecnica.



**1. Personale in servizio per Settore**

Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al **31 dicembre 2015** presso i diversi Settori dell'Ente, distintamente, per tempo indeterminato e determinato e categoria professionale di appartenenza:

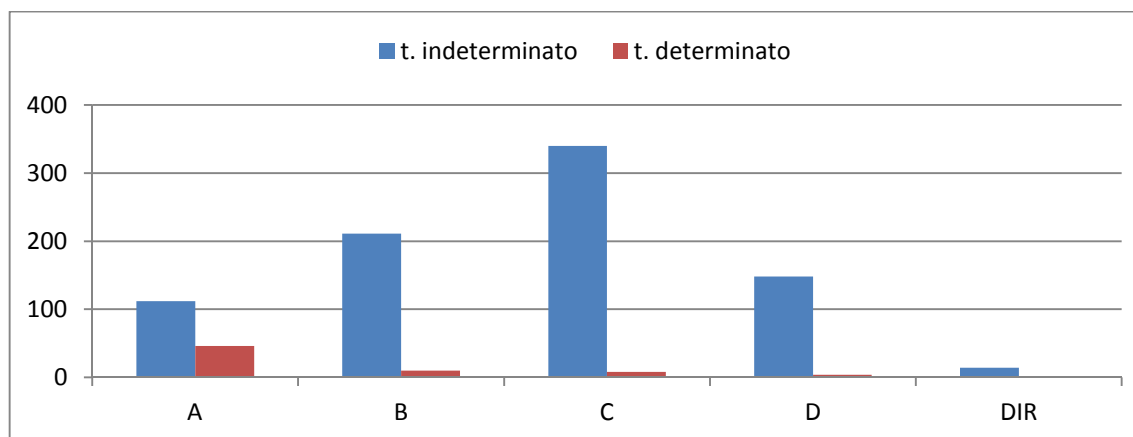
Settore	tempo indeterminato					Totale a tempo indeterminato	tempo determinato					Totale a tempo determinato	Totale complessivo
	Categoria						Categoria						
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR		
Gabinetto, Relazioni Istituzionali, Comunicazione, Società Partecipate	4	6	8	3		21				1	1	2	23
Polizia Locale e Protezione Civile	2	2	82	10	1	97			1			1	98
Legale		3	1	3	1	8							8
Organizzazione Programmazione e Controlli	1	7	6	5		19							19
Affari Generali	2	12	6	8	1	29							29
Gestioni Economiche e Finanziarie	6	7	12	15	1	41			1			1	42
Sistemi Informativi, Controllo di Gestione e Commercio			9	5	1	15							15
Politiche Sociali, Tempi della Città e Asili Nido	43	37	108	28	1	217	9	5	5	1		20	237
Servizi Scolastici Politiche Giovanili e Partecipazione	27	55	20	4	3	109	37	8	1			46	155
Servizi Demografici	4	15	16	3	1	39							39
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport	14	26	12	11	1	64							64
Opere pubbliche e Manutenzione edilizia Comunale	4	16	14	15	1	50	3					3	53
Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Suap	3	2	14	19	1	39							39
Reti Tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano	2	3	6	6		17					1	1	18
Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini		3	5	3	1	12							12
Tutela dell' Ambiente		2	2	6	1	11							11
Patrimonio e demanio		7	9	5	1	22			1			1	23
<b>Totale complessivo</b>	<b>112</b>	<b>203</b>	<b>330</b>	<b>149</b>	<b>16</b>	<b>810</b>	<b>49</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>75</b>	<b>885</b>

Il personale a tempo determinato, pari a n. **75** unità, è costituito da n. **63** unità assegnate presso i servizi Asili nido, Ristorazione scolastica e Centro Diurno Disabili.

La raffigurazione distributiva delle unità per categoria professionale evidenzia la predominanza percentuale del personale a tempo indeterminato inquadrato in “C” che rappresenta il 40,74% del totale, principalmente in servizio presso i Settori Polizia locale, Politiche sociali e Servizi scolastici per il 63,63% del totale di categoria.

Per quanto afferente al personale a tempo determinato, la categoria “A” rappresenta il 65,33% del totale concentrata principalmente nei Servizi scolastici.

Categoria	A	B	C	D	Dir
% tempo indeterminato	13,83	25,06	40,74	18,40	1,97
% tempo determinato	65,33	17,33	12,00	2,67	2,67



## 2. Dotazione Organica vigente

La dotazione organica vigente è stata, da ultimo, approvata con deliberazioni di Giunta comunale n. 277 del 6 agosto 2014 e n. 293 del 10 settembre 2015 e consta dei seguenti posti:

Categoria	n. posti
Dirigenti	16
D	189
C	406
B	240
A	130
	<b>981</b>

### 3. Personale a tempo indeterminato in servizio per Area di attività

Il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2015, distinto per categoria professionale di appartenenza e per Area di attività è di seguito rappresentato:

AREA AMMINISTRATIVA	
Categoria	n. unità in servizio
D	49
C	81
B	70
A	
<b>200</b>	

AREA TECNICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	41
C	26
B	30
A	11
<b>108</b>	

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	n. unità in servizio
D	13
C	8
B	6
A	
<b>27</b>	

AREA CULTURALE	
Categoria	n. unità in servizio
D	8
C	8
B	17
A	7
<b>40</b>	

AREA SOCIO/ASS.LE	
Categoria	n. unità in servizio
D	27
C	113
B	79
A	94
<b>313</b>	

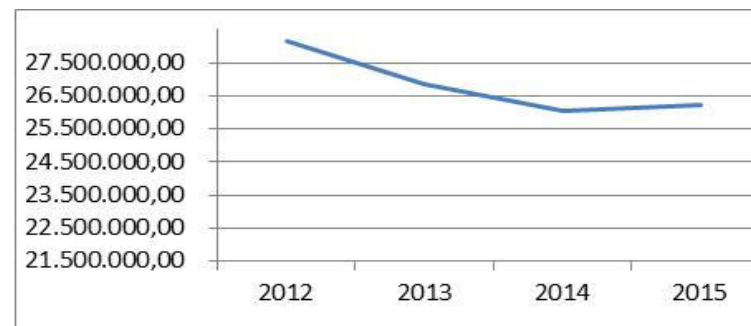
AREA DI VIGILANZA	
Categoria	n. unità in servizio
D	10
C	87
B	
A	
<b>97</b>	

AREA INFORMATICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	1
C	7
B	1
A	
<b>9</b>	

DIRIGENTI	n. unità in servizio
	16
<b>TOTALE</b>	<b>810</b>

### 4. Andamento delle spese per il personale 2012/2015

anno	Int. 01 spesa corrente	TOTAL E UNITA'	tempo indeterminato					tempo determinato						
			A	B	C	D	DIR	totale	A	B	C	D	DIR	totale
2012	28.150.724,62	<b>911</b>	116	223	352	150	15	<b>856</b>	43	2	5	4	1	<b>55</b>
2013	26.858.403,32	<b>911</b>	114	221	352	148	14	<b>849</b>	47	5	5	3	2	<b>62</b>
2014	26.022.916,05	<b>905</b>	113	215	340	153	14	<b>835</b>	46	9	9	4	2	<b>70</b>
2015	25.729.946,40	<b>885</b>	112	203	330	149	16	<b>810</b>	49	13	9	2	2	<b>75</b>



(\*)i dati della spesa 2012-2015 afferiscono al consuntivo

### ***1.2.5.1 Compatibilità con il patto di stabilità interna e vincoli di finanza pubblica***

La Legge di stabilità 2016 (208/2015) prevede l'abrogazione delle norme concernenti il Patto di stabilità. Il meccanismo sarà sostituito, al fine di non precludere il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica statali, dall'obbligo del pareggio in termini di competenza e di cassa tra entrate e spese finali.

Nel prospetto sotto riportato sono rappresentati i valori relativi al Patto di stabilità con l'applicazione della nuova metodologia. Si evidenzia che per l'esercizio 2016 si include nel calcolo dell'equilibrio il Fondo pluriennale vincolato, quale entrata computabile, mentre i due anni successivi tale inclusione non è prevista. Ciò rende più difficoltoso, per gli esercizi 2017 e 2018, il raggiungimento degli obiettivi di Patto. Un attento monitoraggio dei crono programmi delle opere pubbliche può contribuire al raggiungimento di tali obiettivi.

Nella tabella esposta si prescinde dagli eventuali spazi concessi dalla Regione (patti territoriali).

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	<b>1.600.562,00</b>		
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	<b>18.262.837,82</b>		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa</b>	(+)	<b>57.276.717,00</b>	<b>56.969.717,00</b>	<b>56.866.717,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	17.770.972,00	16.429.240,00	16.342.240,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>17.770.972,00</b>	<b>16.429.240,00</b>	<b>16.342.240,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>29.421.942,00</b>	<b>27.073.740,00</b>	<b>27.093.240,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>25.071.984,83</b>	<b>17.855.272,40</b>	<b>10.815.000,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>187.200,00</b>	-	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>129.728.815,83</b>	<b>118.327.969,40</b>	<b>111.117.197,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	102.172.081,12	96.350.689,50	96.331.189,50
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	5.100.000,00	4.050.000,00	4.230.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	20.450,00	35.150,00	35.150,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>96.951.631,12</b>	<b>92.165.539,50</b>	<b>91.966.039,50</b>



L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	42.865.166,22	22.344.665,62	11.462.007,50
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	3.842.385,72		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>46.707.551,94</b>	<b>22.344.665,62</b>	<b>11.462.007,50</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>143.659.183,06</b>	<b>114.510.205,12</b>	<b>103.428.047,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>5.933.032,59</b>	<b>3.817.764,28</b>	<b>7.689.150,00</b>

### 1.3 Indirizzi generali di natura strategica

In questo ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati ( secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 40 del 2/7/2012 e classificati dalla Giunta Comunale con indirizzo operativo n°192 del 9/7/2012(obiettivo di mandato/ Ambito di azione /Strategia).

Tale classificazione operata dalla Giunta Comunale è stata aggregata secondo la nuova classificazione Missione/Programmi prevista dal nuovo sistema di contabilità.

Infine si sono seguite le indicazioni del principio contabile applicato secondo cui *“gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione “* e pertanto nell’ultima colonna dei prospetti che seguono sono riassunti a fianco della classificazione obiettivo di mandato/ ambito di azione/strategia anche gli obiettivi operativi del SeO ivi declinati più diffusamente: tali prospetti creano un opportuno collegamento tra indirizzi generali della SeS e gli obiettivi operativi della SeO.

## 1.4 Obiettivi strategici

**MISSIONE N. 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Cittadini	2016-2018	Migliorare e potenziare l'attività di comunicazione dell'Ente concretizzando la realizzazione di un progetto complessivo di comunicazione
			Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti di formazione e ricerca	2016-2018	Attuazione Marketing Territoriale
			Settori comunali	2016-2018	Istruzioni ai Settori comunali per l'attuazione di disposizioni di Legge e regolamentari
			Cittadini, uffici comunali, organismi statali	2016-2018	Attuazione dell'armonizzazione contabile dei bilanci
			Cittadini, organismi statali, organismi partecipati	2016-2018	Redazione del bilancio consolidato
			Consiglio comunale, uffici comunali,	2016	Predisposizione del nuovo regolamento di contabilità
			Cittadini, uffici comunali,	2016-2018	Migliorare la programmazione e l'utilizzo efficace delle risorse economiche a disposizione dell'ente
			Tutti i settori comunali/ Giunta e Consiglio Comunale	2016	Supporto operativo all'individuazione, installazione ed avviamento del nuovo applicativo gestionale dei Servizi Finanziari.

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
			Cittadini, contribuenti	2016-2018	Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali
			Cittadini, contribuenti, Ente	2016-2018	Recupero evasione dei tributi erariali
			Cittadini	2016-2018	Attuazione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici
			Cittadini	2016-2018	Incrementare la capacità di riscossione affitti degli alloggi ERP anche aderendo ai progetti di sostegno di morosità in colpevole
			Ministero dell'Economia e delle finanze	2016-2018	Promuovere la valorizzazione degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni
			Cittadini fruitori del compendio	2016-2018	Attivazione procedure concessioni di valorizzazione ex. Polveriera di Albate e Immobile via Del Doss
			Enti diversi Cittadini	2016	Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
			Tutti i settori comunali/	2016	Configurare un sistema di conservazione della documentazione digitale "nativa"
			Cittadini/ imprese	2016-2017	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente
			Cittadini/ Forze di Polizia	2016-2017	Redazione Piano di risistemazione/revisione dell'impianto di videosorveglianza
			Consiglio Comunale	2016	Realizzazione del nuovo sistema integrato multimediale dell'aula consiliare
			Tutti	2016-2017	Sostituzione del centralino aziendale VOIP
			Cittadini, Ente	2016-2018	Proseguire nell'analisi delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle modalità di erogazione dei servizi comunali anche al fine di riorientarne la gestione

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
			Cittadini, Ente	2016-2018	Contribuire ad attivare processi di riorganizzazione delle modalità di erogazione di servizi interni ed esterni razionalizzando l'utilizzo di risorse scarse
			Amministrazione	2016-2018	Dare attuazione al piano di razionalizzazione e di valorizzazione delle società partecipate, nonché agli indirizzi sull'attività delle partecipate
			Cittadini/ Imprese	2016	Adozione del Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni
			Tutti i settori comunali/ Giunta e Consiglio Comunale	2016	Supporto operativo all'individuazione, installazione ed avviamento del nuovo applicativo gestionale dei Servizi Finanziari.
			Cittadini/ Imprese	2016-2017	Attivazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagoPA"
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Amministrazione	2016-2018	Razionalizzazione del parco auto intervenendo con particolare attenzione della spesa per manutenzioni e riparazioni
			Amministrazione	2016-2018	Razionalizzare e ridurre le spese per acquisti beni di consumo
			Cittadini	2016-2018	Potenziare i servizi di custodia e pulizia dei bagni pubblici
			Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Progettazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali
			Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia
			Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
			Tutti	2016-2017
			Operatori economici del settore	2016
			Cittadini	2016-2018
			Cittadini	2016-2017
			Settori comunali	2016-2017
	Cittadini partecipi	Coinvolgimento e confronto con i cittadini	Cittadini utenti delle strutture dove si esplicano i servizi dell'ente; soggetti istituzionali; dirigenti	2016-2018
	Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Tutti i cittadini	2016-2018
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	Dipendenti comunali + cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2016-2018

Obiettivo SeO
Ampliamento del servizio di wi fi pubblico
Esperimento gara per il servizio di Loss adjuster (gestione sinistri) in favore dell'Ente
Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani
Progetto di informatizzazione dei documenti e procedimenti amministrativi
Adeguamento del sistema comunale di protocollazione alle nuove modalità di comunicazione
Promozione della partecipazione
Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città
Strutturazione uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale
Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizio residenziale comunale

**MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018
			Utenti della strada, residenti	2016-2018
			Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2016-2018
	Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città, nonché i commercianti e gli esercenti	2016-2018
			Utenti delle strade della città	2016-2018
			Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018
			Residenti	2016-2018

Obiettivo SeO
Attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane nel settore polizia locale
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale
Attivazione di processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale
Attività a contrasto all'illegalità nell'attività commerciale e dei pubblici esercizi
Attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza
Promozione di una maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale
Consolidamento del Servizio di prossimità nei quartieri

**MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

<b>Obiettivo di mandato</b>	<b>Ambito d'azione</b>	<b>Strategia</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Obiettivo SeO</b>
<b>LE PERSONE</b> (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il benessere, svilupparne l'autonomia)	Il comune abbattere le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Sviluppare spazi non solo fisici di dialogo e partecipazione dei cittadini	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Migliorare il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole
	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Proseguire nell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici
		Monitoraggio e controllo efficacia nella risposta ai bisogni sociali	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici
		utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016 - 2018	Attivazione del progetto "scuole sicure"	
<b>ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE</b> (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Giovani, famiglie, agenzie educative	2016 - 2018	Contrasto alla dispersione scolastica e promozione dell'orientamento
			utenti della scuola dell'obbligo	2016	Ridefinizione delle attività integrative scolastiche per garantire una maggior efficacia dell'intervento educativo
			utenti della scuola dell'obbligo	2017	Elaborazione di un nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici
			Dirigenti scolastici, Consigli di Istituto,	2016 - 2018	Partecipazione attiva alla formazione dei POF triennali e predisposizione del diritto allo Studio
			Popolazione studentesca, famiglie	2016	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale
			utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici



**MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Ricerca sinergie per lo sviluppo di progetti culturali	Cittadini	2016-2017	Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali
			Cittadini	2016-2018	Sponsorizzazioni per i beni culturali
			Cittadini	2016	Ristrutturazione della Torre Pantera
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Potenziare Centro creativo Chiostrino Artificio
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Realizzazione mostra 2016
			Istituti scolastici del territorio	2016-2017	Promozione della attività dei musei e biblioteca attivando collaborazione con istituti scolastici della città
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Partecipazione al progetto "Dov'era, com'era: la storia del Lungolago di Como da Giulio Cesare alle paratie"
		Maggiore supporto ai luoghi ed alle realtà culturali	Il territorio	2017	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza
			Cittadini e turisti utenti del Museo	2016-2017	Ristrutturazione Tempio Voltiano
			Giovani,	2016-2017	Progetto Fuori dal Comò: pubblica rivisitazione degli spazi culturali della città
			under50, istituti scolastici associazioni,	2016-2018	Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016-2017	Progetto "Domenica al Museo"
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016-2018	Promozione delle attività dei musei attivando la collaborazione con altre realtà museali
			Cittadini, turisti, pubblico generico	2016-2018	

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Enti, associazioni, artisti	2016-2018	Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune abbatte le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali	Politiche di reinserimento sociale	Detenuti ed ex detenuti	2016-2017	Percorsi formativi indirizzati ad un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Como, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario
	Il comune promuove la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Cittadini e turisti	2016-2018	Organizzazione di eventi per la città nelle principali piazze cittadine e nelle aree periferiche
			Cittadini	2016-2017	Rilevazione customer satisfaction relativa ai servizi bibliotecari
			Cittadini e Associazioni	2016	Prosecuzione del progetto pluriennale "Popoli-amo: la biblioteca degli incontri", cofinanziata da Fondazione Cariplo. che coinvolge gli utenti della biblioteca e le associazioni straniere presenti sul territorio.

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il turismo motore di ricchezza	Sviluppo e promozione offerta turistica comasca	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva	2016-2017	Lo stadio comunale
			Cittadini che praticano nuoto libero, cittadini iscritti a società sportive per attività natatorie, atleti, pubblico	2016-2017	Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò
	Lo sport motore di benessere	Interventi sulle strutture sportive abbandonate da troppo tempo	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2016-2017	Interventi di miglioria degli impianti sportivi
			Cittadinanza tutta (con preferenza per la fascia under 14 )	2016	Organizzazione eventi "Notte bianca dello Sport" e "Notte dello Sport" in periferia"
			Cittadinanza tutta (con preferenza per la fascia under 14, overe 65 e diversamente abili)	2016-2017	Sostenere manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili
			Turisti	2016-2017	Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita
	LA CITTÀ E I GIOVANI (i giovani sono risorse per il futuro della città e non "una questione di ordine pubblico")	Accesso alla cultura e allo sport	Potenziamento degli spazi e dei servizi culturali ai giovani	Giovani generazioni	2016-2017

**Missione 7 TURISMO**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Percorsi tematici, via terra e via acqua	Turisti italiani e stranieri	2016-2017	Promozione integrata Turismo – Commercio nell’ambito dei “percorsi dell’attrattività”
			Turisti italiani e stranieri	2016-2017	Realizzazione ciclo di visite “Como da scoprire” e itinerari tematici stagionali
		Ricerca sinergie per lo sviluppo di progetti culturali	Turisti italiani e stranieri	2016	Ottimizzazione spazi city-hub del Broletto
			Turismo internazionale	2016-2018	

**Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

<b>Obiettivo di mandato</b>	<b>Ambito d'azione</b>	<b>Strategia</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Obiettivo SeO</b>
PER ANDARE OLTRE (Como città che affronta le emergenze)	Affrontare le emergenze	Ticosa	Imprese cittadini	2016	Riqualificazione ex Ticosa
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Imprese cittadini	2016-2017	Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia-SUAP
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città pubblica	Un'urbanistica attenta alle persone	Imprese cittadini	2016	Completamento Variante PGT

**IMissione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
PER ANDARE OLTRE (Como città che affronta le emergenze)	Affrontare le emergenze	Ticosa	Cittadini	2016	Chiusura bonifica Ticosa
		Paratie	Cittadini, indotto turistico,	2016 - 2018	Rivisitazione del progetto delle paratie
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016 - 2017	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio
			Cittadini	2016 - 2017	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini
	cittadinanza	2016	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006		
Sicurezza e qualità della vita: Una città vissuta è una città sicura	Aumento della sicurezza percepita e partecipata	Cittadini	2016 - 2018	Proseguire nell'attività di graduale rimozione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici	
ECONOMIA E LAVORO (Lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita)	Il comune moltiplicatore di risorse	Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini	Cittadini, indotto turistico,	2016 - 2018	Riapertura provvisoria della passeggiata a lago
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città d'acqua	Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un' acqua valorizzata in ogni suo aspetto	cittadinanza	2016-2017	Monitoraggio dell'andamento e del gradimento delle casette dell'acqua
	Como città pubblica	Un' urbanistica attenta alle persone	ASL e cittadinanza	2016-2018	Mappatura georeferenziata delle coperture in Eternit e studio di interventi per sensibilizzare la rimozione / messa in sicurezza dei siti con presenza di amianto
			cittadinanza	2016-2018	Piano di Zonizzazione Acustica
	Como città correttamente "differenziata"	Raggiungere standard europei nella differenziazione e trattamento dei rifiuti	cittadinanza	2016-2018	Monitoraggio e mantenimento degli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata
			cittadinanza	2016-2018	Attivare una collaborazione sistematica con COREPLA e CONAI per l'utilizzo di oggetti in materiale riciclato ad uso pubblico

**MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016 - 2017
			Cittadini	2016
AMBIENTE E TERRITORIO (Como, un territorio che vive)	Como città mobile	Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta, sui mezzi pubblici possibilmente elettrici	Utenti, aziende gestione TPL, enti regolatori TPL	2016-2017
			Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	2016-2018
	Como città mobile	Aggiornamento e attivazione strumenti di pianificazione e gestione del traffico	Cittadini, turisti e utenti della strada	2016-2018
			Cittadini, utenti della strada	2016
				2016-2018
			Utenti della strada	2016-2017

Obiettivo SeO
Miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontare sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.
Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione.
Costituzione dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano
Attività propedeutiche all'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche
Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo "city information" in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	
			Utenti della strada	2016-2017	
		Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta, sui mezzi pubblici possibilmente elettrici	Cittadini, turisti , utenti TPL	2016-2018	
			Cittadini, turisti , pendolari	2016-2019	
	Como città verde	Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema		Cittadini e Turisti	2016- 2018
				Cittadini, utenti della strada	2016- 2018
				Cicloturisti, FIAB,Enti territoriali interessati dal percorso	2016

Obiettivo SeO
Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotonde compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi
Potenziamento del servizio bike sharing
Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare
valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle
manutenzione degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni
predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione della "Ciclovía dei fiumi Olona e Lura"



**MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	cittadini	2016-2018	Aggiornamento e successiva approvazione del piano Comunale di Protezione civile
			Cittadini, associazioni di protezione civile	2016-2018	Approvvigionamento di uomini e mezzi per interventi di protezione civile

**MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016 - 2018
			Cittadini	2016
			Cittadini	2016
			Cittadini	2016
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il benessere, svilupparne l'autonomia)	Il comune garantisce la qualità dei servizi favorendo la relazione tra operatori e assistiti	Monitoraggio e controllo efficacia nelle risposte ai bisogni sociali	MSNA, strutture di accoglienza per minori	2016-2017
			Bambini 0-6 anni, famiglie, enti e associazioni territoriali	2016
		Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi	Utenti disabili	2017
			Utenti disabili e famigliari	2017
			Famiglie in condizioni di disagio economico e abitativo	2016-2017
			Cittadini anziani e loro familiari e/o caregivers, ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di Riabilitazione e Tribunale Ordinario	2016

Obiettivo SeO
Prosecuzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri cittadini
Ristrutturazione del forno crematorio
Ridefinizione modalità di gestione dei servizi cimiteriali
Migliorare il servizio di concessione cimiteriale anche attraverso la revisione del regolamento e dell'informatizzazione della gestione
Sperimentare nuove soluzioni di accoglienza di MSNA anche mediante la riconversione di strutture comunali
Analisi della rete dei servizi alla prima infanzia
Progettazione di un servizio di formazione all'autonomia mediante accreditamento dell'attuale laboratorio ortoflorovivaistico Serre di Mognano
Conversione della Comunità Alloggio "Il Glicine" in Comunità Socio-sanitaria.
Progettare a valere su fondi per finanziare interventi e azioni di contrasto al disagio economico anche grave.
Mantenere al domicilio la persona parzialmente autosufficiente mediante risposte integrate e maggiormente adeguate ai bisogni emergenti

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
			Cittadini anziani che necessitano di ricovero in strutture residenziali, famigliari, RSA della Provincia di Como	2017
	Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia	Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo	Minori in carico al Servizio Tutela e le loro famiglie. Soggetti del terzo settore partner	2016-2017
			Minori, famiglie ed Enti territoriali pubblici e privati	2016-2017
Il comune abbatte le barriere, non solo fisiche ma anche culturali e sociali		Politiche di reinserimento sociale	Utenti dei CDD, famigliari, ambienti di riferimento, personale assegnato ai CDD	2016-2017
			Piccoli utenti degli asili nido; famiglie con redditi bassi	2016 - 2018
			Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016
			Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016 - 2018
Il comune aiuta la famiglia a essere famiglia		Collaborare con il privato per ampliare la rete dei servizi alla famiglia	Utenti dei CDD, soggetti disabili del territorio, cittadini con bisogni riabilitativi e ricreativi, associazioni attive nel campo della disabilità	2016-2017
			Cittadini di Como, e di altre provenienze	2016 - 2018

Obiettivo SeO
Negoziare con le RSA accordi e condizioni economicamente vantaggiose per l'inserimento di anziani
Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.
Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare
Miglioramento delle capacità di comunicazione e integrazione sociale degli utenti dei CDD
Interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento di alcuni parametri di sicurezza per mantenere gli standard strutturali previsti dall'accreditamento
Ristrutturazione impiantistica edifici di via del Doss
Centro Diurno Disabili: manutenzioni straordinarie
Concessione in gestione degli impianti sportivi di Via del Doss – 2 <sup>a</sup> fase
Centro multifunzionale/intergenerazionale da attivarsi nell'immobile di via Volta

**MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata	Obiettivo SeO
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Rendere più efficiente l'azione amministrativa	imprese	2016-2017	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.
			Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016 - 2017	Ridefinizione dei procedimenti amministrativi, in considerazione delle funzioni del SUAP stesso e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti, anche in virtù del nuovo assetto organizzativo approvato con Deliberazione di G.C. n. 183 del 27.05.2015.
			Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016 - 2017	Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.
		Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Tutti i settori comunali	2016-2017	Consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive
ECONOMIA E LAVORO (Lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita)	Il comune moltiplicatore di risorse	Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini	Imprese	2016-2017	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il turismo motore di ricchezza	Sviluppo e promozione offerta turistica comasca	Il Pubblico residente e i turisti	2016	Aumento iniziative per l'animazione della città
			Il pubblico residente, turisti e tutti coloro che fanno acquisti in città	2016	Promuovere il commercio locale

**MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Donne e Uomini: uno sguardo differente sulla città	Pari opportunità	Donne vittime di violenza, minori vittime di violenza assistita, operatori dei servizi Tutela Minori	2016
			Cittadini, studenti del corso universitario di “Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale”, giovani e bambini	2016

Obiettivo SeO
Attuazione e coordinamento di azioni progettuali per la stabilizzazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza – decreto n. 7644/2015
Realizzazione delle azioni previste nel progetto “Generi a colori. Proposte formative per comunità multiculturali”

**MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE (cittadini attenti, cittadini partecipi)	Funzionamento efficiente/Bilancio trasparente	Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	Cittadini	2016
			Cittadini	2016

Obiettivo SeO
Risoluzione del contenzioso con ACSM AGAM e trasferimento delle reti di distribuzione del Gas metano al nuovo gestore : 2iReteGas spa
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

**MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivo di mandato	Ambito d'azione	Strategia	Stakeholder finali	Durata
LE PERSONE (Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia)	Il comune promuove la socialità e l'aggregazione dei cittadini	Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini	60 associazioni del territorio, 4.000 utenti diretti	2016
CULTURA, TURISMO, SPORT (Como città del sapere, del turismo, dello sport)	Il Comune motore di cultura	Rilancio e sviluppo di nuove iniziative	60 associazioni del territorio, 5.000 utenti indiretti	2016-2017
			25 classi primarie, 35 classi secondarie, 1500 studenti, 90 insegnanti, 1500 utenti indiretti – famiglie	2016
			Studenti delle Università cittadine	2016-2018
			Studenti delle Università e delle scuole superiori cittadine	2016-2018
LA CITTÀ E I GIOVANI (i giovani sono risorse per il futuro della città e non “una questione di ordine pubblico”)	Associazionismo	Politiche giovanili partecipative	2 studenti, 1 assoc. nazionale, 1 assoc. internaz.	2016
			4 studenti, 1 assoc. Locale, 40 utenti indiretti	2016

Obiettivo SeO
Nuove modalità di progettazione e ampliamento del coinvolgimento territoriale del percorso INTRECCI DI POPOLI
Attivazione di nuove azioni a sostegno del progetto COMOINTERNAZIONALE
Nuova progettazione del percorso di educazione alla pace e solidarietà GEMINI
Rilancio dei rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università
Attivazione del progetto STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE
Borsa di cooperazione
Students exchange

## **1.5 Modalità di rendicontazione ai cittadini**

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con cadenza annuale, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dell'attività del controllo strategico.

La relazione sulla performance potrà prevedere una verifica sulle politiche di mandato con particolare riferimento agli obiettivi annuali gestionali correlati.

Nella relazione di fine mandato troverà poi spazio l'analisi delle attività svolte in relazione agli obiettivi strategici di mandato.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi sarà diffusa e resa conoscibile sia attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune sia attraverso l'assemblea pubblica di zona.



## **2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## 1.6 PARTE PRIMA

### 1.6.1 Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi

Si riporta l'andamento storico degli accertamenti del quinquennio precedente:

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I - Tributarie	38.946.779,34	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	32.366.707,26	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42
Titolo III- Extratributarie	26.567.796,94	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	10.390.908,94	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
Titolo V-accensione di prestiti	5.106.500,00	1.424.600,00	-	-	-
	<b>113.378.692,48</b>	<b>102.881.556,66</b>	<b>101.278.222,12</b>	<b>105.247.359,52</b>	<b>115.188.243,70</b>

La descrizione dettagliata delle principali fonti di finanziamento, il relativo valore, in particolare della spesa d'investimento, è esposta nei paragrafi precedenti.

L'Amministrazione confermerà per il 2016 le aliquote e le imposte in vigore nel 2015, senza incrementare la pressione fiscale, e tenuto conto da quanto introdotto dalla Legge 208/2015 in materia di fiscalità locale.

La Tari è stata rivista sulla base del nuovo piano finanziario predisposto per l'esercizio 2016.

Le tariffe dei servizi sono state valutate dagli degli assessorati interessati e quindi confermate o modificata da parte del Settore competente.

## 1.6.2 Indebitamento per il finanziamento in conto capitale

L'indebitamento, nel periodo considerato, ha avuto la seguente evoluzione:

ENTI EROGATORI	2010	2011	2012	2013	2014
Indebitamento finale 31/12					
Cassa DD.PP.	18.413.804,56	16.902.715,73	15.439.341,05	14.151.890,43	12.897.712,85
Istituto per il credito sportivo	2.567.389,17	1.689.882,34	1.248.761,66	1.113.600,38	974.526,98
Aziende di credito	22.607.729,51	21.456.071,34	17.495.252,47	15.165.101,89	13.242.237,05
Prestiti obbligazionari	10.062.933,48	8.889.405,80	7.752.716,80	6.659.172,20	5.603.627,86
Altri finanziatori	972.612,54	435.063,28	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>54.624.469,26</b>	<b>49.373.138,49</b>	<b>41.936.071,98</b>	<b>37.089.764,90</b>	<b>32.718.104,74</b>

E' evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo; nel quinquennio tale riduzione è di circa 26.000.000,00, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente. Il dato relativo all'esercizio 2015 è provvisorio in quanto il rendiconto non è approvato

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. è rispettato, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015 dato provvisorio
0,957%	0,85%

Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 – rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti – pari al 8% - ai sensi della modifica introdotta con la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) , è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti. Tale limite era previsto al 6% ai sensi della Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012). Tale percentuale è stata oggetto negli ultimi anni di innumerevoli modifiche, provvedendo nel tempo dapprima a significative riduzioni per poi addivenire a successive modifiche che riportavano la percentuale a valori superiori. Tale tendenza è confermata dall'ultima modifica normativa che aggiorna la percentuale, per il 2015, al 10%, ai sensi dell' 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014.

Dal 2012 e anche per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 non si sono attivati e non saranno attivati mutui, stante i vincoli legati al Patto di stabilità.

### 1.6.3 Analisi degli impegni già assunti

La tabella riporta gli impegni di parte corrente al 31/12/2015 sugli esercizi 2016 e 2017 in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata. Gli impegni diventano correlati alla "esigibilità".

Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, oppure di prestazioni che non terminano nel 2015.

#### Spese Correnti (dati aggiornati al 31/12/2015)

Servizio	Intervento	Descrizione Intervento	Impegnato 2016	Impegnato 2017
<b>PROGRAMMA 01</b>				
<b>Funzioni generali, di amministrazione e controllo</b>				
10101	1	personale	200.470,00	
10101	2	acquisto beni	10.101,00	
10101	3	prestazioni di servizi	129.223,57	87.761,16
		<i>Totale servizio</i>	<b>339.794,57</b>	<b>87.761,16</b>
10102	1	personale	321.800,00	
10102	2	acquisto beni	2.297,17	
10102	3	prestazioni di servizi	138.443,71	129.650,00
10102	7	imposte e tasse	70.800,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>533.340,88</b>	<b>129.650,00</b>
10103	1	personale	185.700,00	
10103	2	acquisto beni	3.967,00	
10103	3	prestazioni di servizi	299.984,63	278.739,85
10103	4	utilizzo beni di terzi	122.690,67	122.690,67
		<i>Totale servizio</i>	<b>612.342,30</b>	<b>401.430,52</b>
10104	1	personale	70.900,00	
10104	2	acquisto beni	1.342,00	
10104	3	prestazioni di servizi	764.170,00	

<b>Servizio</b>	<b>Intervento</b>	<b>Descrizione Intervento</b>	<b>Impegnato 2016</b>	<b>Impegnato 2017</b>
		<i>Totale servizio</i>	<b>836.412,00</b>	-
10105	1	personale	111.000,00	
10105	3	prestazioni di servizi	1.531.549,70	639.549,68
10105	4	utilizzo beni di terzi	13.214,20	
		<i>Totale servizio</i>	<b>1.655.763,90</b>	<b>639.549,68</b>
10106	1	personale	217.500,00	
10106	2	acquisto beni	5.592,00	4750
10106	3	prestazioni di servizi	675.339,70	559.285,28
10106	7	imposte e tasse	500,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>898.931,70</b>	<b>564.035,28</b>
10107	1	personale	218.250,00	
10107	3	prestazioni di servizi	6.762,00	
10107	4	utilizzo beni di terzi	20.696,28	813,33
		<i>Totale servizio</i>	<b>245.708,28</b>	<b>813,33</b>
10108	1	personale	80.100,00	
10108	2	acquisto beni	15.797,54	13.350,00
10108	3	prestazioni di servizi	1.322.978,47	866.388,90
10108	4	utilizzo beni di terzi	50.870,95	38.493,44
10108	5	trasferimenti	30.000,00	
10108	7	imposte e tasse	3.000,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>1.502.746,96</b>	<b>918.232,34</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>			<b>6.625.040,59</b>	<b>2.741.472,31</b>
<b>PROGRAMMA 02</b>				
<b>Giustizia</b>				
10201	1	personale	4.500,00	

Servizio	Intervento	Descrizione Intervento	Impegnato 2016	Impegnato 2017
10201	3	prestazioni di servizi	247.816,33	198.924,32
		<i>Totale servizio</i>	<b>252.316,33</b>	<b>198.924,32</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>			<b>252.316,33</b>	<b>198.924,32</b>
<b>PROGRAMMA 03</b>				
<b>Polizia Locale</b>				
10301	1	personale	596.500,00	
10301	2	acquisto beni	33.930,00	33.900,00
10301	3	prestazioni di servizi	761.788,82	<b>521.735,95</b>
10301	4	utilizzo beni di terzi	52.758,88	
10301	7	imposte e tasse	3.200,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>1.448.177,70</b>	<b>555.635,95</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>			<b>1.448.177,70</b>	<b>555.635,95</b>
<b>PROGRAMMA 04</b>				
<b>Istruzione</b>				
10401	3	prestazioni di servizi	382.250,76	358.250,76
		<i>Totale servizio</i>	<b>382.250,76</b>	<b>358.250,76</b>
10402	3	prestazioni di servizi	700.848,08	663.848,08
		<i>Totale servizio</i>	<b>700.848,08</b>	<b>663.848,08</b>
10403	3	prestazioni di servizi	648.501,04	629.501,04
		<i>Totale servizio</i>	<b>648.501,04</b>	<b>629.501,04</b>
10405	1	personale	458.500,00	
10405	2	acquisto beni	709.824,17	9.950,00
10405	3	prestazioni di servizi	146.529,47	400,00
10405	5	trasferimenti	18.000,00	
10405	7	imposte e tasse	300,00	

Servizio	Intervento	Descrizione Intervento	Impegnato 2016	Impegnato 2017
		<i>Totale servizio</i>	<b>1.333.153,64</b>	<b>10.350,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>			<b>3.064.753,52</b>	<b>1.661.949,88</b>
<b>PROGRAMMA 05</b>				
<b>Cultura e beni culturali</b>				
10501	1	personale	213.200,00	
10501	2	acquisto beni	3.184,00	
10501	3	prestazioni di servizi	431.019,30	384612,01
		<i>Totale servizio</i>	<b>647.403,30</b>	<b>384.612,01</b>
10502	1	personale	40.000,00	
10502	2	acquisto beni	609,00	
10502	3	prestazioni di servizi	74.570,50	27.964,36
		<i>Totale servizio</i>	<b>115.179,50</b>	<b>27.964,36</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 05</b>			<b>762.582,80</b>	<b>412.576,37</b>
<b>PROGRAMMA 06</b>				
<b>Funzioni nel campo sportivo e ricreativo</b>				
10601	3	prestazioni di servizi	159.000,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>159.000,00</b>	<b>0,00</b>
10602	1	personale	37.800,00	
10602	2	acquisto beni	190,00	
10602	3	prestazioni di servizi	163.970,12	115.095,12
10602	4	utilizzo beni di terzi	23.424,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>225.384,12</b>	<b>115.095,12</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 06</b>			<b>384.384,12</b>	<b>115.095,12</b>

<i>Servizio</i>	<i>Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
<b>PROGRAMMA 07</b>				
<b>Funzioni nel campo turistico</b>				
10702	1	personale	38.400,00	
10702	2	acquisto beni	470,00	
10702	3	prestazioni di servizi	25.386,83	
10702	4	utilizzo beni di terzi	9.760,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>74.016,83</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 07</b>			<b>74.016,83</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 08</b>				
<b>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</b>				
10801	1	personale	111.600,00	
10801	2	acquisto beni	10.392,00	9450
10801	3	prestazioni di servizi	338.379,62	
10801	7	imposte e tasse	500,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>460.871,62</b>	<b>9.450,00</b>
10802	3	prestazioni di servizi	375.372,14	
		<i>Totale servizio</i>	<b>375.372,14</b>	<b>0</b>
10803	3	prestazioni di servizi	<b>6.433.505,19</b>	
		<i>Totale servizio</i>	<b>6.433.505,19</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 08</b>			<b>7.269.748,95</b>	<b>9.450,00</b>
<b>PROGRAMMA 08</b>				
<b>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</b>				
10901	1	personale	190.400,00	
10901	2	acquisto beni	4.000,00	
10901	3	prestazioni di servizi	1.000,00	



<i>Servizio</i>	<i>Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
10901	4	utilizzo beni di terzi	8.889,71	
		<i>Totale servizio</i>	<b>204.289,71</b>	<b>0</b>
10904	1	personale	45.300,00	<b>0</b>
10904	3	prestazioni di servizi	382.811,77	339.688,80
10904	4	utilizzo beni di terzi	15,49	
		<i>Totale servizio</i>	<b>428.127,26</b>	<b>339.688,80</b>
10906	1	personale	114.000,00	<b>0</b>
10906	2	acquisto beni	4.815,45	4.450,00
10906	3	prestazioni di servizi	726.167,00	738.804,50
10906	4	utilizzo beni di terzi	1896,28	1.689,70
10906	7	imposte e tasse	300	
		<i>Totale servizio</i>	<b>847.178,73</b>	<b>744.944,20</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 9</b>			<b>1.479.595,70</b>	<b>1.084.633,00</b>
<b>PROGRAMMA 10</b>				
<b>Funzioni nel settore sociale</b>				
11001	1	personale	660.000,00	
11001	2	acquisto beni	109.120,13	
11001	3	prestazioni di servizi	784.596,16	380.732,32
11001	5	trasferimenti	41.804,24	
		<i>Totale servizio</i>	<b>1.595.520,53</b>	<b>380.732,32</b>
11002	1	personale	153.000,00	
11002	2	acquisto beni	33.330,52	5950
11002	3	prestazioni di servizi	1.654.708,40	582.260,00
11002	7	imposte e tasse	500,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>1.841.538,92</b>	<b>588.210,00</b>

<b>Servizio</b>	<b>Intervento</b>	<b>Descrizione Intervento</b>	<b>Impegnato 2016</b>	<b>Impegnato 2017</b>
11003	3	prestazioni di servizi	252.503,73	
11003	5	trasferimenti	29.289,84	
		<i>Totale servizio</i>	<b>281.793,57</b>	<b>0,00</b>
11004	1	personale	226.000,00	2950
11004	2	acquisto beni	4.711,00	1.130.825,44
11004	3	prestazioni di servizi	1.653.148,51	45000
11004	4	utilizzo beni di terzi	165.000,00	
11004	5	trasferimenti	258.826,24	
11004	7	imposte e tasse	500,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>2.308.185,75</b>	<b>1.178.775,44</b>
11005	1	personale	112.200,00	
11005	2	acquisto beni	5.642,00	4.950,00
11005	3	prestazioni di servizi	198.103,17	53.908,70
11005	7	imposte e tasse	500,00	
		<i>Totale servizio</i>	<b>316.445,17</b>	<b>58.858,70</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 10</b>			<b>6.343.483,94</b>	<b>2.206.576,46</b>
<b>PROGRAMMA 11</b>				
<b>Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b>				
11102	2	acquisto beni	341,00	
11102	3	prestazioni di servizi	84.255,46	69.653,19
		<i>Totale servizio</i>	<b>84.596,46</b>	<b>69.653,19</b>
11105	1	personale	81.000,00	
11105	2	acquisto beni	759,00	<b>0</b>
11105	3	prestazioni di servizi	23.644,38	
		<i>Totale servizio</i>	<b>105.403,38</b>	<b>0</b>

<i>Servizio</i>	<i>Intervento</i>	<i>Descrizione Intervento</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
<b>TOTALE PROGRAMMA 11</b>			<b>189.999,84</b>	<b>69.653,19</b>
<b>PROGRAMMA 12</b>				
<b>Servizi produttivi</b>				
<b>TOTALE PROGRAMMA 12</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SPESA CORRENTE</b>			<b>27.894.100,32</b>	<b>9.055.966,60</b>

## 1.6.4 Obiettivi degli organismi controllati

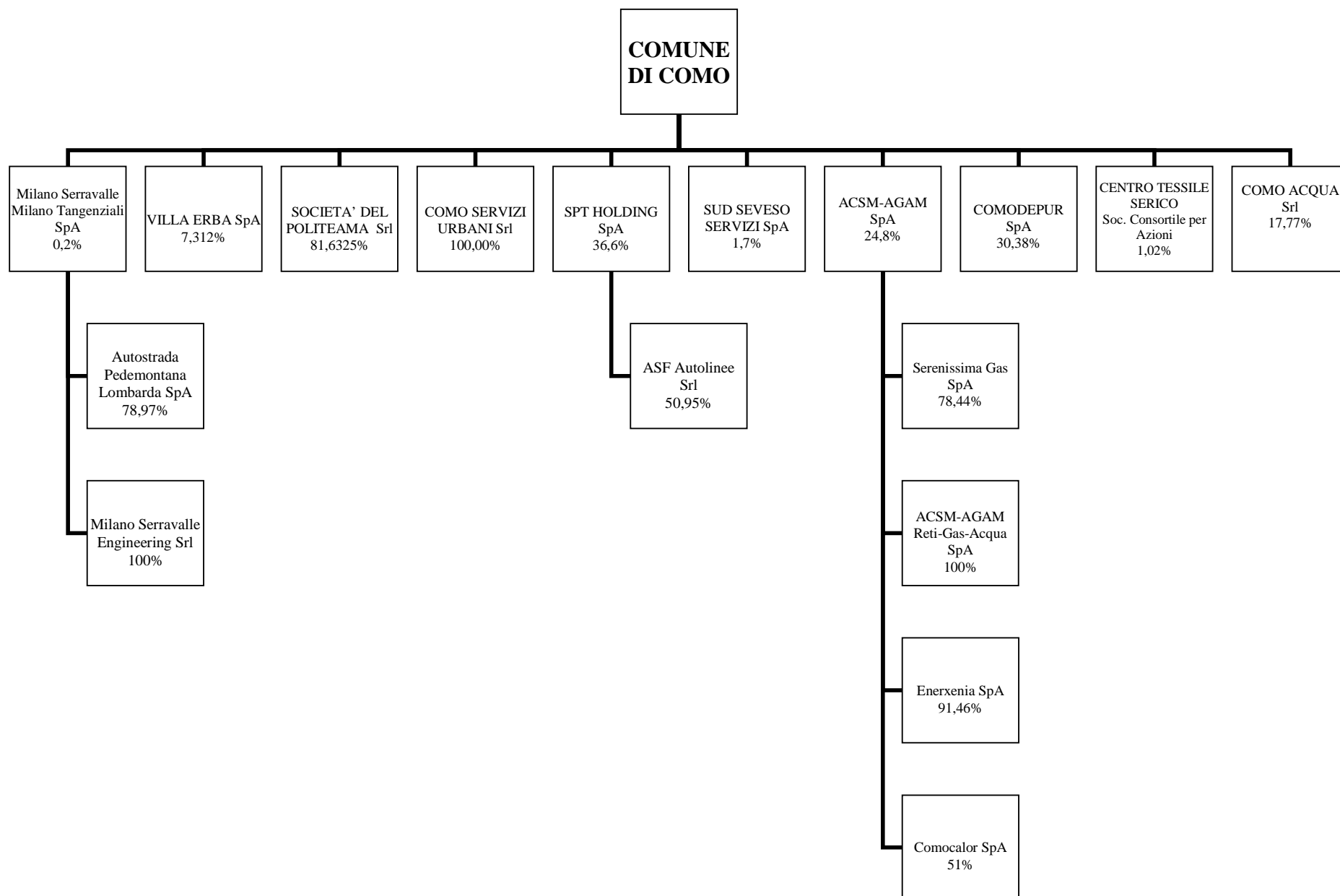
Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che nella prima parte della Sezione Operativa devono essere esternati “gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica”. Ai sensi delle norme vigenti tali indirizzi riguardano soltanto le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione.

Con riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2011, in particolare agli artt. 38 e ss., i controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l., in cui il Comune di Como detiene all’attualità una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in cui il la partecipazione ammonta al 81,63% del capitale sociale.

In ordine alla società C.S.U., nel corso dell’anno 2015 è stato dato avvio ad un processo di trasformazione in società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, finalizzato alla qualificazione della stessa quale società *in house providing* per la gestione diretta di servizi pubblici locali. Il dibattito consiliare si è concluso con l’approvazione della deliberazione n. 70 del 26 ottobre 2015 che ha disposto l’adozione di tale modello gestionale, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regolamentari in materia. Pertanto, sulla società C.S.U. s.r.l., qualificata come “*in house*”, il Comune di Como eserciterà un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, definendo indirizzi ed obiettivi strategici in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Diversa è la questione relativa alla Società Politeama S.r.l., le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità. La società è proprietaria e gestisce il compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso, la cui valorizzazione rappresenta un obiettivo dell’Amministrazione finalizzato al recupero e riattivazione del polo culturale. In particolare, per il triennio 2016/2018 è in fase di valutazione un’ipotesi di co-progettazione per la realizzazione di un hub culturale cittadino.



*Comune di Como*

Altri organismi partecipati sono:

- Consorzio Depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso (per il quale è in corso la ricostituzione e la sua trasformazione in società di capitali)
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio (BIM)
- Ente Parco Spina Verde
- Fondazione Alessandro Volta
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
- Fondazione Ca' D'Industria Onlus
- Fondazione Gabriele Castellini
- Fondazione Don Eugenio Bonoli
- Fondazione La Presentazione
- Fondazione L. Ripamonti
- Associazione Museo della Seta
- Associazione Istituto Perretta
- Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como
- Associazione Scuola Montessori
- Società Storica Comense
- Asilo Infantile di Breccia
- Scuola Materna di Rebbio
- Scuola Materna di Civiglio
- Orfanotrofio Maschile

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'Ente, sono riportati di seguito alcuni dati di dettaglio sulle società partecipate alla data del 31.12.2014. I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

**SOCIETÀ PARTECIPATE: SERVIZI AFFIDATI, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI**

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM SpA	smaltimento rifiuti, distribuzione acqua	76.619.105	24,8	27,1 Comune di Monza 23,9 A2A 24,2 flottante
COMODEPUR SpA	depurazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 soci industriali
CSU Srl	impianti sportivi, autosili, parcheggi, porti, lampade votive	100.000	100	
COMO ACQUA Srl		29.098	17,77	8,36 Comune di Cantù 5,04 Comune di Mariano Comense 3,53 Comune di Erba 2,43 Comune di Olgiate Comasco 62,85 altri soci pubblici
SPT HOLDING SpA		10.236.537	36,60	22,61 Provincia di Como 12,23 Provincia di Lecco 28,56 CPT SpA
SUD SEVESO SERVIZI SpA	depurazione	2.900.000	1,7	Le restanti quote sono detenute tutte da Comuni

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
VILLA ERBA SpA		21.757.662	7,312	25,187 Camera di Commercio Como 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Confindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozionin Srl 1,559 JM Droulers
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA		93.600.000	0,2	52,902 ASAM S.p.A. 18,600 Comune di Milano 10,656 SIAS. S.p.A. 4,189 Provincia di Pavia 4,000 PARCAM Srl 3,634 Provincia di Como 2,884 Autostrada dei Fiori S.p.A. 1,560 Camera Commercio di Pavia 0,907 Comune di Pavia 0,283 Autorità Portuale di Genova 0,127 Camera Commercio di Como 0,048 Autostrada Torino-Milano Spa 0,007 SATAP Spa 0,003 Provincia di Lecco 0,000 Provincia di Milano 0,000 Camera Commercio di Milano
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl		103.291	81,6325	18,3675 soci privati
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni		541.667	1,02	44,37 Camera Commercio di Como 15,67 Confindustria Como 1,02 Provincia Como 2,08 Federazione Tessile e Moda 35,84 soci privati



**ACSM-AGAM SPA**

La società è quotata nei mercati regolamentati, soggetta alla vigilanza della CONSOB, ed è società capogruppo del Gruppo omonimo.

La società svolge per il Comune di Como il servizio di smaltimento rifiuti e indirettamente il servizio di acquedotto.

Nel corso degli ultimi tre anni ha provveduto ad un corposo snellimento delle proprie partecipazioni; non è possibile peraltro dare conto di eventuali altre operazioni se non dopo l'approvazione della CONSOB.

Dall'analisi dei dati di gruppo emerge una situazione economicamente e finanziariamente solida per cui si ritiene la partecipazione nella società uno dei principali asset in capo al Comune di Como.

Per quanto concerne gli indirizzi di sviluppo societari nel triennio 2016-2018, visto il Business Plan 2015/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 18 settembre 2015 volto a cogliere nuove opportunità e nuove sfide oltre a rafforzare i business esistenti, l'orientamento è quello di promuovere per quanto di competenza il trasferimento del ramo di gestione dell'idrico a Como Acqua srl con conseguente modifica del Piano d'Ambito nonché l'investimento nella rete di teleriscaldamento.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società l'intenzione è quella di valutare ipotesi di consolidamento/agggregazioni societarie al fine di valorizzare e di rafforzare l'attività del gruppo per poter meglio affrontare il mercato globale con un dimensione e un assetto consono alla crescente competizione dei settori in cui ACSM-AGAM opera.

**COMODEPUR SPA**

La società è partecipata dal Comune di Como e da altri soggetti pubblici e privati e ha realizzato un impianto di depurazione delle acque in base ad una concessione rilasciata dal Comune di Como per il servizio di depurazione degli scarichi civili e industriali.

La società svolge il servizio di depurazione delle acque civili e industriali della città di Como. In prospettiva, il servizio sarà svolto dal gestore unico a livello provinciale Como Acqua Srl, soggetto totalmente pubblico.

Gli indirizzi di sviluppo societari nel triennio 2016-2018 sono volti alla sottoscrizione della convenzione con Como Acqua srl (2016) per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel periodo transitorio, a valutare la necessità di nuovi investimenti presso l'impianto di depurazione promuovendo in tal caso l'adeguamento del Piano d'Ambito, a valutare l'opportuna tempistica della convergenza della gestione in Como Acqua nel rispetto delle normative vigenti e a predisporre i necessari adeguamenti statutari.

**CSU SRL**

Nel corso del 2015 si è dato avvio e si completerà il procedimento finalizzato alla qualificazione della società quale società in house providing al fine di rendere conforme l'affidamento dei servizi pubblici locali gestiti dalla stessa.

Le analisi effettuate hanno rilevato che il mantenimento della società, attraverso un perfezionamento della sua condizione in house providing, risulta quello più

conveniente e quindi la società è strumento indispensabile per l'erogazione dei seguenti servizi: aree attrezzate per la sosta, autosili, porti, centri sportivi, lampade votive.

Nel triennio 2016-2018 gli indirizzi strategici della Società coincidono con la gestione dei succitati servizi pubblici in affidamento diretto, attraverso un contratto quadro con durata fino al 2025 e regolati da singoli disciplinari economico-tecnici che definiscono le caratteristiche economiche e quali-quantitative dei servizi affidati nonché degli investimenti da effettuarsi. Il controllo societario da parte dell'Ente sarà di tipo analogo a quello esercitato sui suoi stessi uffici e sarà volta a promuovere l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi gestiti.

**COMO ACQUA SRL**

La società è interamente pubblica ed è stata costituita nel 2014 per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como.

Il Comune di Como vi ha aderito con provvedimento del Consiglio Comunale n. 93 del 16.10.2014

La società d'ambito, costituita sulla base dei principi dell'in house providing e quindi con i requisiti del controllo analogo, beneficerà dell'affidamento diretto del servizio che consentirà ai Comuni di gestire la società al pari di un braccio operativo dell'ente locale.

Con deliberazione del 29/9/2015 il Consiglio Provinciale di Como ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato provinciale alla Como Acqua Srl.

Nell'ottobre 2015 è stato approvato il programma operativo della società per la gestione del servizio idrico integrato ed è stato dato mandato al presidente di siglare la convenzione per l'affidamento del servizio. L'obiettivo è di raggiungere l'unicità di gestione nell'arco di un quinquennio, al fine di attuare gli obiettivi strategici del Piano d'Ambito a livello provinciale. Le fasi attraverso le quali si articola il programma operativo sono le seguenti: 1) fusione delle SOT- società operative di gestione- monouility; 2) trasformazione dei consorzi e successiva fusione; 3) cessione ramo d'azienda delle SOT multi utility; 4) subentro nelle gestioni in economia. Ne deriva che gli indirizzi per il triennio 2016-2018 sono quelli già approvati dai soci attraverso il programma operativo quinquennale e il Comune di Como ne promuoverà l'attuazione per quanto di competenza.

**SPT HOLDING SPA**

La società svolge una doppia funzione: è proprietaria degli impianti e dotazioni patrimoniali essenziali per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico, che deve mettere a disposizione del gestore del TPL, ed è proprietaria del 50,95 % della partecipazione di ASF Autolinee Srl che è soggetto gestore del TPL.

L'attività di gestione delle reti e del servizio di TPL è settore regolamentato dagli enti d'ambito per cui il Comune di Como non ha autonomo potere decisionale.

La società gestisce inoltre parcheggi in parte su un immobile di proprietà e in parte su immobile in concessione.

L'attività della società è sempre orientata al contenimento dei costi di struttura e anche per quanto riguarda la ricerca della massima razionalizzazione e semplificazione della galassia di enti che gestiscono il servizio di trasporto pubblico, la società sta valutando un percorso il cui obiettivo è la fusione per incorporazione mediante aumento di capitale riservato ai soci di CPT Spa.

Al fine di ridurre il numero delle partecipate, anche il Comune di Como promuove il percorso che porta alla fusione per incorporazione di CPT in SPT Holding che potrà avviarsi, previa valutazione delle condizioni di fattibilità, nell'anno 2016.

**SUD SEVESO SERVIZI SPA**

La società svolge per il Comune di Como il servizio di depurazione delle acque civili e industriali, segmento del SII. Il servizio idrico integrato è settore regolamentato dagli enti di ambito per cui il Comune di Como non ha un potere autonomo di decisione che, nel caso di specie, riguarderebbe le sorti di tale azienda. Il Comune di Como, anche al fine di ridurre il numero delle società partecipate, promuove il percorso che porta alla fusione per incorporazione in Como Acqua Srl, il soggetto affidatario del servizio idrico integrato provinciale, così come da programma operativo quinquennale. La fusione della SOT è prevista per l'anno 2016.

**VILLA ERBA SPA**

Il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti è socio fondatore della società. L'oggetto sociale prevede l'istituzione, la costruzione e la gestione di un centro fieristico – congressuale – espositivo, nonché la promozione ed organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e lo svolgimento di convegni e congressi a sostegno dell'economia generale e della promozione turistica della provincia di Como.

Alla società, allo scopo di rendere possibile il perseguimento dell'oggetto sociale, e tenuto conto che svolge un importante ruolo di promozione e sviluppo del turismo locale, è stato assegnato in concessione un importante immobile di valenza storico – artistica molto conosciuto sul territorio (Villa Erba) di proprietà dei soci enti pubblici: Comune di Como, Comune di Cernobbio, Camera di Commercio e Provincia di Como in ragione di ¼ ciascuno.

Il Piano triennale della Società in corso di aggiornamento, finalizzato al raggiungimento del pareggio economico e alla creazione di un prezioso indotto sul territorio comasco, prevede un rilancio dell'attività congressuale e fieristica attivando azioni volte ad accrescere la visibilità del centro espositivo e congressuale, a rafforzare le attività di commercializzazione, ad aumentare la collaborazione con la rete d'impresa, a monitorare costantemente il mercato per anticipare i bisogni della clientela, ad assicurare un'elevata qualità dei servizi prestati per fidelizzare la clientela.

**MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA**

L'Amministrazione comunale nel 2012, ha assunto la decisione di dismettere la propria partecipazione azionaria nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA non ritenendola strategica e funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 3, c. 27 della legge n. 244/2007.

Sono state esperite due procedure di gara ad evidenza pubblica, condotte congiuntamente con ASAM SpA, che hanno sortito esito negativo.

L'amministrazione comunale nel corso del 2015 ha pertanto richiesto, ai sensi dell'art. 1 c. 569 della L. 27/12/2013 n. 147, come modificata dal DL 6/3/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2/5/2014 n. 68, la liquidazione del valore della propria quota di partecipazione e contestuale cessazione della partecipazione azionaria. La cessazione presumibilmente sarà portata a compimento nel corso del 2016.

**SOCIETÀ DEL POLITEAMA SRL**

Le quote di partecipazione di tale società sono state trasferite al Comune per effetto di un lascito a titolo di liberalità.

La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro per garantire un minimo di ricavi per sostenere le spese ordinarie di gestione.

Per evitare il progressivo deterioramento del bene e valorizzare il bene medesimo, sono in fase di valutazione varie ipotesi per la riattivazione del compendio come luogo della cultura. In particolare è prevista la valutazione di iniziative per la realizzazione di un hub culturale attraverso un percorso di coinvolgimento della città al fine di addivenire ad un progetto sostenibile.

**CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni**

L'oggetto sociale prevede la promozione e gestione di progetti specifici e servizi utili alle imprese nel campo tecnico e scientifico applicato al settore tessile.

La società offre infatti servizi a prezzi agevolati alle aziende del comparto tessile comasco, costituendo pertanto forma di promozione e sviluppo del distretto tessile, settore economico caratteristico del territorio comasco. L'intento è quello sostenere progetti di rafforzamento del centro anche attraverso processi di aggregazione.

## 1.6.5 Coerenza con strumenti urbanistici

<b>1.2.1 - Superficie in Km<sup>q</sup>.</b>		37,00
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n°	1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00
<b>1.2.3 - STRADE</b>		
* Statali Km		* Provinciali Km 5,00      * Comunali Km 218,00
* Vicinali Km	13,00	* Autostrade Km 6,00
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
* PGT adottato      sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * PGT approvato      sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * Programma di fabbricazione      sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Piano edilizia economica e popolare      sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera C.C.n° 74 del 20/12/2012 Delibera C.C. n° 32 del 13/06/2013  DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b> * Industriali      sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Artigianali      sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Commerciali      sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Altri Strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000)      sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria ( in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	336.082,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

## 1.6.6 L'elenco delle missioni e programmi di bilancio

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, come di seguito riportati

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
1	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE</b>	1 - Organi istituzionali 2 - Segreteria Generale 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio tecnico 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 8 - Statistica e sistemi informativi 9 - Servizio di assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali
2	<b>GIUSTIZIA</b>	1 - Uffici giudiziari 2 - Casa circondariale e altri servizi
3	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	1 - Polizia Locale e Amministrativa 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
4	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Istruzione prescolastica</li> <li>2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</li> <li>4 - Istruzione universitaria</li> <li>5 - Istruzione tecnica superiore</li> <li>6 - Servizi ausiliari all'istruzione</li> <li>7 - Diritto allo studio</li> </ul>
5	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</li> <li>2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</li> </ul>
6	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Sport e tempo libero</li> <li>2 - Giovani</li> </ul>
7	<b>TURISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</li> </ul>
8	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Urbanistica e assetto del territorio</li> <li>2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</li> </ul>
9	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Difesa del suolo</li> <li>2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</li> <li>3 - Rifiuti</li> <li>4 - Servizio idrico integrato</li> <li>5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</li> <li>6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</li> <li>7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</li> </ul>

N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Trasporto ferroviario</li> <li>2 - Trasporto pubblico locale</li> <li>3 - Trasporto per vie d'acqua</li> <li>4 - Altre modalità di trasporto</li> <li>5 - Viabilità e infrastrutture stradali</li> </ul>
11	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Sistema di protezione civile</li> <li>2 - Interventi a seguito di calamità naturali</li> </ul>
12	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido</li> <li>2 - Interventi per la disabilità</li> <li>3 - Interventi per gli anziani</li> <li>4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</li> <li>5 - Interventi per le famiglie</li> <li>6 - Interventi per il diritto alla casa</li> <li>7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</li> <li>8 - Cooperazione e associazionismo</li> <li>9 - Servizio necroscopico e cimiteriale</li> </ul>
14	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Industria, PMI e Artigianato</li> <li>2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</li> <li>3 - Ricerca e innovazione</li> <li>4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità</li> </ul>



N.	MISSIONE	PROGRAMMA
	<i>Descrizione Missione</i>	<i>Descrizione programma</i>
15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 - Formazione professionale 3 - Sostegno all'occupazione 3 - Sostegno all'occupazione
17	<b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	1 – Fonti energetiche
19	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

### **1.6.7 Obiettivi di spesa per programmi**

Questo paragrafo è dedicato ad esplicitare quanto richiesto in sede operativa del principio contabile applicato, ove si dispone che “per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate”

## ***Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo***

***Programma 01 - Organi istituzionali***

***Programma 02 - Segreteria generale***

***Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato***

***Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali***

***Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***

***Programma 06 - Ufficio tecnico***

***Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale***

***Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi***

***Programma 10 - Risorse umane***

***Programma 11 - Altri servizi generali***

#### **RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Dirigente settore Affari Generali

Dirigente settore Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie

Dirigente settore Patrimonio e demanio

Dirigente settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale

Dirigente settore Organizzazione, programmazione e controlli

Dirigente settore Patrimonio e demanio

Dirigente settore Servizi demografici

Dirigente settore Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione

Dirigente settore Servizio Legale

Dirigente settore Sistemi informativi , Controllo di gestione, commercio

## 01.1\_Descrizione dei programmi

### ***Programma 01 - Organi istituzionali***

#### Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

La struttura di comunicazione comprende: URP, Ufficio Stampa, Centro Stampa, Comunicazione e Marketing Territoriale.

A tali uffici sono attribuite e le attività di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico del Comune di Como, ai sensi della legge 150/2000 (“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) che all’art. 1, comma 4 definisce come “attività di informazione e di comunicazione istituzionale” quelle volte a conseguire:

- a) l’informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell’ambito di ciascun ente.

La stessa Legge, all’art. 2, comma 2 stabilisce che “Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.”

Per la natura dei servizi erogati (produzione di beni e servizi di informazione e comunicazione rivolti al pubblico interno ed esterno, per la promozione di servizi, attività e progetti dell’Amministrazione Comunale), la struttura di Comunicazione deve necessariamente essere considerata una risorsa di staff, trasversale all’organizzazione comunale e struttura di servizio all’intero Ente: l’attività della struttura di Comunicazione si determina, modula, organizza e sviluppa sulla base degli obiettivi e delle attività degli altri Settori comunali, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da loro fissati. Pertanto, al di là degli obiettivi di miglioramento gestionale che si pongono periodicamente e che verranno interamente portati a regime entro il 2015, e con l’eccezione delle attività di Marketing Territoriale, che comunque sviluppa una linea di intervento autonoma, la struttura di comunicazione non si pone obiettivi autonomi misurabili: le attività del Settore potranno essere valutate e misurate in funzione dell’apporto alla soddisfazione dei bisogni di comunicazione dell’intero Comune.

L’URP fornisce un esauriente servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all’utenza, sia di erogazione diretta di servizi.

Tra le attività consolidate dell’ufficio vi sono i servizi di informazione all’utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ASL, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico e la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

L’URP eroga anche una serie di servizi all’utenza, quali la gestione delle segnalazioni (per cui vengono periodicamente redatti dei report sottoposti alla Giunta e ai Dirigenti dei Settori in un’ottica di miglioramento continuo del servizio offerto), il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como e l’ormai consolidato servizio “Oggetti Smarriti”, integralmente gestito dall’URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

Alle tradizionali attività di sportello si affiancano anche la comunicazione tramite i 10 pannelli a messaggio variabile posizionati sul territorio e la gestione della messaggeria telefonica infotraffico.

Si prevede di consolidare ulteriormente i risultati fin qui raggiunti in termine di fidelizzazione dell’utenza e di potenziare i servizi in essere, che nel 2015 si sta sostanziando in una riorganizzazione dei servizi di sportello, prevedendo entro fine anno l’introduzione di un nuovo canale di contatto tramite supporto

informatico e l'ottimizzazione dei flussi di lavoro, che consentiranno di ridurre il personale impiegato di una unità.

Il regolamento per il funzionamento del servizio, approvato nel 2014, tappa importante per una effettiva e funzionale definizione della comunicazione interna all'ente ha consentito l'avvio di un percorso di collaborazione sistematica e strutturata con i diversi settori che ha incominciato a produrre i suoi frutti in termini di efficacia, efficienza, tempestività e trasparenza.

L'Ufficio Stampa produce un notiziario quotidiano diramato ai giornalisti e a coloro che hanno interesse ad avere le informazioni riportate. Le notizie validate dall'ufficio stampa (o dal gabinetto del sindaco) sono la base per l'edizione diffusa delle news pubblicate sul sito, che sono raccolte nella sezione "Cittadino on line". Nel 2015 questo strumento di informazione diretta al cittadino è oggetto di restyling, al fine di renderlo più efficace nel coinvolgere la cittadinanza nella vita dell'Amministrazione. Prosegue l'attività legata all'implementazione dei social media: dopo l'introduzione del canale Twitter istituzionale nel 2014, nel primo semestre 2015 è stato introdotto anche il canale Tumblr, che consente di pubblicare una sorta di album fotografico dei momenti più rilevanti della vita dell'amministrazione, consentendone la fruizione al più vasto pubblico. È stato confermato il servizio di rassegna stampa on-line fino a marzo 2018, considerata l'utilità dello strumento per l'Amministrazione. L'Ufficio Stampa si occupa inoltre, in collaborazione con i sistemi informativi, dell'aggiornamento del profilo twitter dell'ente. In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, l'Ufficio Stampa ha progettato e sviluppato il nuovo servizio di newsletter per gli eventi in città. L'Ufficio Comunicazione opera su due livelli, interno ed esterno: per quanto concerne il livello interno, l'ufficio verifica che la modulistica utilizzata dai settori dell'Ente sia corretta sotto il profilo della "veste grafica" (per esempio che i loghi dell'Ente e/o dei settori siano corretti, che l'impaginazione sia funzionale all'utilizzo a cui è destinata e che possa essere stampata internamente dal centro stampa); per quanto attiene al livello esterno si occupa della comunicazione rivolta ai cittadini, utilizzando gli strumenti meglio precisati all'art. 2 comma 2 di cui sopra.

Nello specifico l'Ufficio, di concerto con i Settori e gli Assessorati proponenti, progetta e realizza le campagne di comunicazione delle iniziative che gli vengono sottoposte e ne cura tutte le fasi di realizzazione, sia che tali fasi vengano realizzate direttamente o con il supporto esterno di altri soggetti.

Per quanto concerne la strumentazione grafico-editoriale, l'Ufficio Comunicazione realizza tutti i prodotti grafici di comunicazione delle iniziative destinate agli utenti esterni (volantini, brochure, locandine ecc.) assicurando che vi sia un layout (impostazione grafica) omogeneo e rispondente all'immagine dell'Ente.

Attraverso il Centro Stampa (centro strumentale che fa parte del medesimo settore) vengono duplicati e/o stampati tutti i documenti interni, modulistica, e vengono stampati i prodotti grafici realizzati dall'Ufficio Comunicazione per medie tirature di stampa.

Da ottobre 2015 sarà possibile produrre presso il Centro Stampa anche le tavole tecniche, attraverso un contratto di noleggio triennale, a seguito di gara europea che ha consentito il rinnovo dell'intero parco macchine, con un conseguente aumento dell'efficienza e della varietà delle lavorazioni disponibili a supporto degli uffici, in precedenza acquistati sul mercato, determinando un evidente risparmio di spesa. Nell'ambito di tale azione di efficientamento, nel corso del 2014 è stato inoltre ridotto il numero di addetti al centro stampa (da 3 a 2), grazie all'eliminazione di una macchina da stampa meccanica ormai obsoleta. L'ufficio Comunicazione svolge anche attività di Marketing Territoriale, nell'ambito della quale ha identificato nel 2014 il nuovo brand della Città di Como, in collaborazione con i settori Attività Produttive e Turismo. Nel 2015 l'ufficio ha avviato la campagna pubblicitaria, attivato il sito ufficiale della città di Como e sviluppato il nuovo materiale turistico con il nuovo marchio promozionale. Nel prossimo triennio sarà avviata l'attività di merchandising, la strategia di marketing prevede anche l'attivazione di iniziative legate all'attrazione degli investimenti e dei talenti in città. Sempre in termini di marketing territoriale, sotto il coordinamento dell'ufficio di Gabinetto, prosegue il nuovo servizio di newsletter per gli eventi in città, attivata nel maggio 2014, che vede un crescendo di contatti e apprezzamenti da parte dei cittadini. Nei primi mesi del 2015 è stato ufficialmente siglato il protocollo quinquennale con Film Commission Lombardia, foriero di nuove produzioni cinematografiche in città. A maggio 2015 è stato anche firmato il protocollo della durata annuale con Rete Ferrovie Italiane, per la realizzazione di un centro servizi intelligenti presso la Stazione San Giovanni.

Nell'ambito dell'attività di Marketing Territoriale, sarà attuato a partire dal 2016 il nuovo Piano Strategico che consentirà di avviare una nuova modalità di dialogo e di pianificazione culturale della città, fortemente orientata alla comunicazione extracittadina, nella logica di attrarre maggior pubblico, valorizzando la

produzione culturale cittadina.

### ***Programma 02 - Segreteria generale***

#### Affari Generali (segreteria generale)

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria. In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- funge da referente rispetto ai molteplici obblighi di trasparenza recentemente introdotti dal Legislatore rispetto alla quasi totalità delle attività comunali.

#### Affari Generali (notifiche e spedizioni)

Il servizio:

- sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli stessi attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e del ritiro degli atti giudiziari.

#### Affari Generali (protocollo/archivio)

Il servizio:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, per fax o tramite PEC (comprese tutte le fatture), ed alle relative operazioni di smistamento e protocollazione;
- provvede alla protocollazione immediata a livello di front-office delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall'utenza, rilasciando contestuale ricevuta informatica;
- provvede alla spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata dagli uffici in formato elettronico;
- cura la movimentazione degli atti comunali, con particolare riferimento al monitoraggio del loro livello di "tracciabilità" attraverso una corretta gestione del workflow documentale;
- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell'organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;
- provvede al riordino, classificazione ed inventariazione delle pratiche collocate dai vari Settori "agli atti d'archivio";
- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l'utenza interna, sia esterna;

- provvede alla gestione diretta dell'archivio storico e di deposito ubicato presso il magazzino delle Scuole Elementari di via Giussani, sia mediante attività di riordino ed informatizzazione, sia garantendo l'assistenza per l'utenza sia interna che esterna (Uffici, ricercatori, studiosi)

#### Affari Generali (finanziamenti pubblici)

Il servizio, la cui istituzione risale al 2008, svolge attività di monitoraggio delle fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali, valutando le opportunità periodicamente offerte dai bandi di organismi interni ed esteri accessibili all'Ente per la realizzazione di programmi, progetti ed obiettivi

#### ***Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato***

##### Gestioni economiche e finanziarie

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie, nonché, dall'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. 174/2012 (convertito con Legge 213/2012), dei controlli contabili sulle aziende partecipate, limitatamente alla verifica dei debiti e crediti reciproci.

##### Redazione e gestione del bilancio

È indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Il quadro normativo di riferimento, in continua evoluzione, si è arricchito negli ultimi anni delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che ha imposto il passaggio alla nuova contabilità armonizzata a decorrere dal 1 gennaio 2016. Il D.Lgs. n. 118 è stato più volte modificato, in particolare dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 e, più recentemente, dal D.M. 20 maggio 2015, nonché dal D.M. 7 luglio 2015.

Nel corso del 2015 gli enti locali hanno dovuto dare attuazione al principio della cd "competenza finanziaria potenziata", procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ed iscrivere in bilancio un "Fondo pluriennale vincolato" con riferimento alle spese già finanziate nel 2014 o negli anni precedenti, ma non rispondenti ai nuovi principi contabili, e pertanto re imputate negli anni successivi.

Il "Fondo Svalutazione crediti" è stato iscritto in bilancio, sulla base di quanto previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria potenziata, che dispone che le entrate di dubbia esigibilità siano accertate per l'intero importo del credito, con contestuale obbligo di accantonamento delle somme considerate di difficile o dubbia esazione, con la gradualità stabilita dalla Legge 190/2014 che per l'anno 2015, è dei almeno il 36% dell'importo teorico, che aumenta, rispettivamente al 55% per l'anno 2016, al 70% per l'anno 2017 e al 85% per l'anno 2018.

Nel corso del 2016, i Servizi Finanziari dovranno predisporre il bilancio di previsione e relativi allegati di cui al D.Lgs. 267/2000 sulla base dei nuovi schemi e della nuova classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011.

A causa dei vincoli di finanza pubblica che negli ultimi anni hanno comportato una significativa contrazione delle risorse, occorre un'attenta revisione della spesa, che potrà comportare anche la valutazione di nuove ipotesi nell'erogazione e nella gestione dei servizi.

Le risorse, per tutti gli Enti Locali sono sempre più limitate; per l'esercizio 2016 è probabile che vi siano ulteriori riduzioni rispetto all'esercizio 2015 che, al momento della redazione del presente documento, non sono state ancora definite dal Governo centrale. Nel corso del triennio l'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di avviare e concludere un processo di "spending review" finalizzato alla razionalizzazione dei servizi senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere, ottenendo risparmi di spesa da destinare eventualmente agli investimenti.

In un quadro di risorse limitate assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari ma anche il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Questa attività è alla base della predisposizione degli atti connessi alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000 e dell'assestamento, nonché della programmazione degli impegni e dei pagamenti della spesa d'investimento.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione delle attività esposte nelle righe precedenti presuppone un costante aggiornamento normativo e un'interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

#### Armonizzazione contabile

Dal 1 gennaio 2016, conclusa la fase di sperimentazione, la riforma investe tutti gli enti locali, a regime. Dovrà infatti essere attivata, salvo proroga di cui all'art. 3 comma 12 D.Lgs. 118/2011, anche la contabilità economico-patrimoniale e redatto, a rendiconto, il bilancio consolidato.

Sarà applicato a pieno regime il principio di competenza finanziaria potenziata, gli schemi di bilancio e di rendiconto saranno quelli previsti in allegato al D.Lgs. 126/2014 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 118/2011.

Nel 2016, inoltre, tutti gli enti locali dovranno:

- Procedere alla redazione dei nuovi schemi di bilancio armonizzato ai fini autorizzatori
- Adottare il nuovo regime per le variazioni di bilancio
- Predisporre il Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Adottare il Piano dei conti integrato e la codifica della transazione elementare;
- Dare applicazione al principio di contabilità economico-patrimoniale;
- Predisporre il bilancio consolidato

A regime sarà obbligatoria la sostituzione delle codifiche Siope con i codici del Piano dei conti integrato.

Al fine di classificare correttamente ogni manifestazione finanziaria anche ai fini della corretta codifica della transazione elementare prosegue il lavoro di riclassificazione e di creazione di nuovi capitoli.

Il rendiconto relativo al 2015 dovrà essere redatto anche secondo i nuovi schemi introdotti con il D.Lgs 118/2011 oltre che secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/1996, mentre l'introduzione del piano dei conti integrato, dal 2016 porterà alla redazione del rendiconto con nuovi criteri.

#### Variazioni di bilancio e variazioni di esigibilità

Il nuovo tenore dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina in maniera complessa le variazioni di bilancio, introducendone diverse fattispecie e specificando diverse competenze per l'adozione dell'atto.

Si dovranno analizzare tutte le fattispecie previste all'art. 175 commi 3, 5 bis e 5 quater per definirne le principali caratteristiche e le competenze per l'adozione dell'atto. Tale studio comprende anche le variazioni del Piano esecutivo di gestione, da definire con la collaborazione del Settore Controllo di gestione. Una sicura criticità è legata alle "variazioni di esigibilità", con gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato, la cui competenza, in assenza di disciplina da parte del Regolamento di contabilità, è demandata al Dirigente del Settore finanziario, su input provenienti dagli altri settori.

#### Implementazione della contabilità economico-patrimoniale

A partire dal 1 gennaio 2016 ogni fatto di gestione dovrà essere rilevato anche nell'aspetto economico-patrimoniale, sulla base del piano dei conti integrato

previsto dall'allegato al D.Lgs. 118/2011. Questo Ente già dal 1997 adotta la contabilità economica con apposito piano dei conti predisposto dagli uffici del settore finanziario. Dovrà pertanto adattare la metodologia già intrapresa con il piano dei conti integrato e la normativa che prevede la codifica della transazione elementare.

#### Redazione del bilancio consolidato

La redazione del Bilancio Consolidato prevede diverse fasi, definite nel principio n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011. Prevede un esame delle aziende partecipate e la definizione dell'area di consolidamento. In seguito la definizione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, l'eliminazione delle operazioni infragruppo e la redazione del documento. Nel corso del 2016 si predisporranno gli atti propedeutici al fine di poter redigere il Bilancio consolidato esercizio 2016 entro settembre 2017.

L'attività prevede quindi la ricerca e l'elaborazione di numerose informazioni con la collaborazione del Settore competente per i rapporti con le partecipate, nonché l'adozione di diversi atti da parte dell'organo esecutivo.

#### Avvio attività di redazione del nuovo regolamento di contabilità

Il Regolamento dovrà essere aggiornato con quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Tale attività comporta la revisione totale di tutta la parte relativa al bilancio, al rendiconto, alle variazioni anche di PEG, ma anche la nuova disciplina di tutte le procedure che portano alla redazione e variazione di questi documenti.

Le fasi dell'entrata e della spesa sono puntualmente disciplinate dalla nuova normativa, il Regolamento deve recepire tali norme in particolare in relazione alla competenza amministrativa circa l'accertamento delle entrate, nonché al contenuto minimo di ogni documento di accertamento o impegno che deve contenere gli elementi obbligatori che qualificano la transazione elementare.

Il Regolamento deve intervenire anche in relazione a crono programmi, tempi di lavoro e competenze degli organi, in particolare per il DUP e per le variazioni ex art. 175 del TUEL.

#### Monitoraggio patto di stabilità

Anche per l'esercizio 2016 il rispetto del Patto di Stabilità è obiettivo primario da conseguire per assicurare la realizzazione di tutti i programmi amministrativi, il conseguimento dell'obiettivo comunque non è "facoltativo" per l'Ente e il mancato raggiungimento è soggetto a pesanti sanzioni. Il Settore pertanto, con la stretta collaborazione di tutti i centri di responsabilità dell'Ente, dovrà monitorare con costanza i valori rilevanti a fini del Patto e garantire il raggiungimento dell'obiettivo, in un'ottica di programmazione soprattutto dei pagamenti. Tale attività deve tener conto anche di quanto previsto da incentivi definiti dalla Regione Lombardia con il patto di stabilità territoriale.

#### Monitoraggio della situazione di cassa

Alla data attuale non si conoscono i meccanismi che regoleranno la fiscalità locale nei prossimi esercizi, con conseguente incertezza sui flussi di cassa.

Ciò comporta la necessità di monitorare con estrema attenzione i flussi di cassa. Il saldo di cassa viene verificato regolarmente.

È infatti importante evitare sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, sia l'utilizzo in termini di cassa di entrate a destinazione vincolata per il finanziamento di spese correnti.

A tale proposito, a decorrere dall'esercizio 2015, si è data attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4/2, principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) procedendo alla quantificazione dell'importo della cassa vincolata al 1 gennaio 2015. In corso d'anno la situazione delle



somme vincolate sarà monitorata in modo continuativo; in caso di utilizzo di tali somme per il finanziamento delle spese correnti, l'operazione dovrà essere opportunamente contabilizzata, e si dovrà procedere al reintegro in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

#### Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato)

Il servizio Provveditorato – Economato ha il compito istituzionale di assicurare il corretto svolgimento di tutti gli altri servizi comunali attraverso l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al loro funzionamento.

In via generale ciò comporta in termini quantitativi:

1. La gestione di un budget superiore ai due milioni di euro tra spesa corrente e acquisti in conto capitale, costituito per la gran parte da acquisti singoli o di piccolo/medio importo, i quali richiedono comunque un'istruttoria articolata.
2. un'attività amministrativa che si può quantificare mediamente nella stesura di circa 200/250 determinazioni all'anno, con il corollario di tutti i necessari adempimenti istruttori e conseguenti. Infatti a ciascun atto fa poi seguito la tenuta della contabilità dei pagamenti, la liquidazione delle fatture, le registrazioni previste in materia di trasparenza;
3. la gestione amministrativa dei diversi fornitori (richieste periodiche dei Durc, raccolta e verifica della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti etc. )
4. Per quanto riguarda l'ambito dei servizi gestiti, l'impegno del Settore non si esaurisce con la procedura di appalto, ma si estende a tutta la fase di esecuzione attraverso i contatti con i fornitori per le problematiche più diverse, dai pagamenti alle richieste che vengono da altri uffici in merito alla gestione dei servizi stessi.

5. Il Settore per sua propria natura è spesso chiamato a far fronte a richieste di acquisti di beni e servizi estemporanei, ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria, ai quali deve essere dato riscontro in tempi celeri, ma che richiedono comunque l'espletamento delle procedure previste.

Nel dettaglio tra le attività svolte dal settore si riportano:

- la programmazione dei fabbisogni e la provvista, gestione, manutenzione e conservazione di beni mobili, arredi, macchine ed attrezzature diverse per tutti i settori e servizi, nonché per gli uffici e gli Istituti scolastici per i quali il Comune è tenuto, per legge, a provvedere, con esclusione delle apparecchiature informatiche e delle stampanti affidate alla competenza del settore Sistemi Informativi;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare costantemente la razionale distribuzione degli arredi, macchine ed attrezzature ed i conseguenti spostamenti, in relazione alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- la programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento dei settori e servizi;
- l'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio necessarie per:
  - gli stampati e pubblicazioni, l'acquisto di libri e riviste,
  - l'uso delle macchine fotocopiatrici e fax e relativi contratti di assistenza;
  - I trasporti, spedizioni, imballi, servizi di magazzinaggio e facchinaggio;

- La pulizia ordinaria e straordinaria delle sedi comunali, ove non provveda direttamente il personale addetto alla custodia;
  - L'organizzazione e la gestione dei magazzini economici e la tenuta della contabilità di magazzino;
  - L'alienazione dei materiali dichiarati fuori uso;
  - La tenuta degli inventari dei beni mobili del Comune ed il controllo della loro conservazione da parte dei consegnatari;
  - L'allestimento dei seggi e dei locali di servizio in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
  - La fornitura al personale avente diritto, delle divise e del vestiario previsti dallo speciale Regolamento del vestiario del personale;
  - L'acquisto, la permuta, l'immatricolazione e manutenzione dei mezzi di trasporto per gli organi e i settori dell'Amministrazione e di quelli adibiti alla manutenzione delle strade;
  - la fornitura del carburante e dei bolli di circolazione per tutti i mezzi in dotazione, nonché la gestione del parco macchine.
- Accanto a queste funzioni istituzionali tipiche, sono state affidate al Provveditorato anche una serie di attività che propriamente non rientrano nelle competenze economiche quali:
- i servizi di derattizzazione e disinfestazione;
  - la gestione della custodia e i servizi di apertura e chiusura di alcuni giardini comunali;
  - i servizi di vigilanza di alcuni edifici del patrimonio immobiliare del Comune;
  - la gestione dei bagni pubblici.

#### ***Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali***

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione delle entrate tributarie, le verifiche, i controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti. Il settore si occupa anche dell'applicazione delle normative e della redazione dei Regolamenti

##### Gestioni economiche e finanziarie( tributi)

Per l'anno 2015 l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di non incrementare le aliquote dell'IMU e della TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, confermando le relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni previste ed applicate nel 2014, avendo particolare riguardo alle categorie dei contribuenti più disagiati.

Con particolare riferimento alla TASI, è stata confermata l'applicazione solo per le abitazioni principali di un meccanismo di detrazioni decrescenti all'aumentare delle rendite catastali per salvaguardare le fasce con rendite catastali più basse.

Rimane confermato anche il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), che disciplina le tre componenti dell'imposta, ossia IMU, TARI e TASI, fatto salvo l'intervento normativo dello Stato sulla fiscalità locale. L'Amministrazione, in attesa di conoscere quali regole saranno applicate alla "local tax", non intende aumentare la pressione tributaria.

Per quanto concerne la TARI, come previsto dalla vigente normativa, le tariffe saranno determinate avendo come riferimento le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base di un piano finanziario.

Anche per l'imposta di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'imposta di soggiorno, saranno confermate le tariffe in vigore.

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e disciplinata mediante apposito regolamento, è applicata dal 1° maggio 2013. Tale imposta è dovuta dai turisti che pernottano in strutture ricettive della città, per le sole prime 4 notti, con esclusione di alcune specifiche categorie di soggetti, tra i quali i minori di anni 14. Poiché trattasi di imposta finalizzata, le relative entrate sono destinate al sostegno dello sviluppo del sistema turistico, attraverso azioni

di promozione turistica, potenziamento dei servizi di informazione turistica, organizzazione di eventi e manifestazioni, interventi di manutenzione e di abbellimento degli spazi pubblici e del verde a fini strettamente turistici.

Dal 1 gennaio 2013 è stata affidata in concessione la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ad I.C.A. Spa a fronte di un corrispettivo contrattuale annuo minimo garantito pari ad euro 2.000.000,00.

Nel corso del 2016, compatibilmente con le risorse umane disponibili, proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (ICI, IMU, TARSU, TARES, TARI) con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi.

Sarà dedicata particolare attenzione anche alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti non effettuati da parte dei contribuenti destinatari di avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Alcune attività di supporto materiale, quali la generazione, la stampa, l'imbustamento e la spedizione degli avvisi di pagamento della TARI, le elaborazioni e le verifiche dei pagamenti e la conseguente generazione degli avvisi di accertamento degli omessi pagamenti della TARI e dei rimborsi, l'inserimento di alcuni dati negli archivi dell'ente, verranno affidati, anche solo parzialmente, a soggetti esterni, al fine di sopperire alla carenza delle risorse umane disponibili, garantendo la gestione delle entrate e l'espletamento dei controlli.

Viene, quindi, confermato l'obiettivo fondamentale dell'Ufficio Tributi di contrastare tutte le forme di evasione o di elusione fiscale e, quindi, di incrementare il gettito di tutte le entrate gestite.

### ***Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***

#### **Patrimonio e demanio**

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale non destinato al conseguimento diretto di finalità istituzionali. In particolare, fa capo al Settore la gestione del patrimonio abitativo (757 alloggi di Edilizia Economica Popolare e 35 appartamenti cd. extra ERP), nonché dell'ingente numero di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, il Settore si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.

Il Settore è altresì costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie il Settore si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione.

E' impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Il Settore si occupa della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, a seguito di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della gestione amministrativa del demanio idrico minore.

In seno al Settore è inoltre costituito l'Ufficio Espropri, in attuazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R.

1\2000, il quale gestisce l'aspetto amministrativo della procedura espropriativa ed è chiamato a collaborare con i Settori Tecnici per la definizione e perfezionamento di pratiche risalenti al passato afferenti ad acquisizioni di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche.

A decorrere dal 1 giugno 2015 nell'ambito del Settore Patrimonio e Demanio è stata ricondotta anche la gestione delle concessioni cimiteriali e del relativo ordinamento

### ***Programma 06 – Ufficio tecnico***

#### Opere pubbliche e manutenzioni edilizia comunale

Le competenze assegnate al settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività: manutenzione e ristrutturazione, riqualificazione e restauro, ampliamenti e nuove opere.

Tali attività si sviluppano attraverso azioni e obiettivi, circoscritti a singoli casi o di più ampio raggio di azione, attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo, seppur con forti limitazioni derivanti dalle attuali disponibilità finanziarie e nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

E' evidente, pertanto, la "trasversalità" del Settore rispetto alle attività di tutti gli altri settori comunali.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori.

Sovente le azioni in capo al settore, proprio in ragione della loro dimensione e portata per Como necessitano di dare avvio a processi di concertazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia all'esterno della medesima. Tale esigenza vede il settore impegnato, in sinergia con diversi enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

A titolo d'esempio si ricordano: l'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale; Il Protocollo d'intesa per la realizzazione del km della Conoscenza, L'Accordo di Programma "Tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza", l'Accordo di programma con la Prefettura per la realizzazione del Centro di Accoglienza di via Tibaldi.

L'avvio di processi così importanti e rilevanti passa attraverso iniziali di studio per addivenire ad una concreta prefattibilità, che spesso non configura una spesa per opere vere e proprie nelle fasi iniziali, ma è invece necessaria e propedeutica al fine di verificare profili di sostenibilità, anche in termini di coinvolgimenti di altri Enti che, in relazione alle dimensioni ed al carattere, anche sovra comunale, degli interventi possono o debbono essere interessati.

Tra le competenze sopra descritte rientrano gli adeguamenti tecnici dettati dall'applicazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro disciplinata dal D.Lgs.81/08 e l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. Inoltre, attraverso le funzioni delegate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il settore esplica le attività di supporto per gli adempimenti di carattere gestionale ai direttori degli altri settori, in qualità di datori di lavoro, come previsto dalla medesima normativa.

Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso la partecipazione a bandi europei, ministeriali, regionali o promossi da altri enti nazionali, oppure attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio.

E' ormai prassi del Settore gestire procedimenti di donazioni, volontariato e sponsorizzazioni.

Il Settore garantisce, attraverso il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, gli interventi per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti, disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d'ufficio.

### ***Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale***

#### Servizi demografici

Il Settore Servizi Demografici, con riferimento al Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi. E' sede della Commissione Elettorale Circondariale (capoluogo) e di due Sottocommissioni Elettorali (46 Comuni del circondario). Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali. E' particolarmente impegnato nel processo di dematerializzazione che interessa le modalità di comunicazione tra Enti e la formazione dei fascicoli elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo lo sportello "Carta sconto benzina", l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. E' impegnato per definire l'interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I.

Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica.

Dal 2016 il Servizio Anagrafe sarà interessato dalla creazione di ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una soluzione organizzativa più moderna e al passo con i tempi, che vedrà centralizzati gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che valorizzerà il ruolo del singolo ufficiale d'anagrafe tenuto ad interagire sul sistema per registrare le variazioni anagrafiche del suo territorio.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri. Da attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea.

Da inoltre attuazione alla convenzione con il Comune di S. Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di stato civile presso il nuovo Ospedale S. Anna

#### Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione (Partecipazione)

Le azioni di promozione della partecipazione, hanno avuto un notevole impulso nel 2015 con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'apposito regolamento, che ha istituito le Assemblee di zona e le Assemblee tematiche. Nel 2016, grazie a questi strumenti operativi, ci si propone di avvicinare maggiormente il cittadino anche al tema, molto complesso, delle risorse e dei vincoli finanziari, accompagnando la fase di programmazione con momenti informativi nei quali la popolazione possa esprimere bisogni e valutare le priorità insieme agli Amministratori

Oltre questi compiti di appoggio operativo e logistico alle Assemblee, l'unità organizzativa afferente ai Centri Civici continuerà ad occuparsi della promozione di esperienze di volontariato civico, nelle scuole e nei quartieri, visti i buoni risultati conseguiti con le sperimentazioni del 2015.

La gestione dei centri civici, già sede delle Circostrizioni ed ormai riconvertiti in spazi destinati alla partecipazione (con oltre 100 associazioni ospitate con concessione annuale di spazio mediante procedura ad evidenza pubblica), verrà condotta sulla base delle nuove regole di concessione degli spazi approvate dal Consiglio Comunale il 19 ottobre 2015.

Considerato che gli edifici in cui vi sono i centri civici si prestano a diventare un sistema di case di promozione e azione culturale, non solo spazi espositivi ma luoghi animati da incontri, seminari, convegni, corsi, raccolte di libri, di audiovisivi di documenti si potrebbe

Istituire presso il centro civico di camerlata la "Casa della memoria"

Istituire presso il centro civico di via Collegio dei Dottori la "Casa della musica"

### Istituire presso i centri civici da individuare “Casa delle arti”

I centri Civici inoltre continueranno ad offrire alcuni importanti servizi di prossimità: 3 Uffici relazioni con il pubblico, delegazioni anagrafiche anche con servizi al domicilio delle persone impossibilitate a muoversi, protocollo decentrato, biblioteche di quartiere, punto servizi INPS.

Nel prossimo triennio si darà attuazione al bilancio partecipativo .

### **Programma 08 - Statistica e sistemi informativi**

#### Statistica

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale, P.S.N., i cui esiti vengono divulgati attraverso le pagine Statistiche del sito istituzionale del Comune.

Le statistiche sulla popolazione residente vengono aggiornate con cadenza semestrale attingendo alla banca dati Anagrafe ed elaborando le informazioni già raccolte attraverso i Modelli della statistica ufficiale.

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine sui “Prezzi al Consumo”, volta al monitoraggio dell’inflazione nel capoluogo;
- Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;
- Indagine sulle “Forze di Lavoro”;
- Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- Indagine panel “EUSILC sui redditi delle famiglie”;
- Indagine “Osservatorio Ambientale nelle città”;
- Indagine sugli “Accordi extragiudiziali di separazione o divorzio”.
- 

E’ sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

A seguito del Censimento 2011 che si è svolto in modalità radicalmente innovativa in quanto assistito da lista, LAC, e del sistema di revisione delle anagrafi su base individuale, SIREA, con l’istituzione di ANPR e del Censimento Permanente (DL.179/2012 e Legge 221/2012), la produzione delle statistiche demografiche ufficiali viene interessata da grandi cambiamenti.

Il Comune di Como, considerata la sua dimensione demografica, attraverso le rilevazioni C Sample e D Sample contemplate nel disegno del Censimento Permanente, sarà sondato ogni anno in un campione delle sue sezioni di censimento la cui dimensione è prevista in 3.000 individui.

Il Servizio Statistica, con il patrocinio di ANCI e ISTAT, in collaborazione con USCI, realizza in Como Seminari di aggiornamento professionale per i Comuni del Nord

#### Sistemi informativi, controllo di gestione e commercio (Sistemi informativi)

Il Settore svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali, e di sviluppare applicativi software per migliorare il grado di efficacia di taluni servizi forniti.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell’Ente non può prescindere dalla diffusione e dall’utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative

**Programma 10 - Risorse umane**

**Programma 11 - Altri servizi generali**

Servizio Legale

La gestione unitaria dell'Ufficio Sinistri e dell'Ufficio Legale, sottoposti ad un'unica direzione dal 2008, ha consentito di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Infatti, l'esercizio disgiunto dell'attività dell'Ufficio Legale rispetto all'Ufficio Sinistri, fino all'esercizio finanziario precedente, comportava una limitazione alle possibilità di composizione preventiva delle liti nonché un'autolimitazione dell'Ente circa i possibili rimedi cautelativi esperibili attraverso la stipula di particolari condizioni contrattuali, nelle polizze assicurative dell'Amministrazione, che risultano di più "semplice" valutazione da parte dell'Avvocatura comunale. L'attività congiunta dei due Settori ha consentito, da un lato, di individuare le criticità sorte nell'applicazione ed interpretazione dei contratti assicurativi in essere, giungendo così alla stipulazione di polizze più favorevoli, dall'altro ha consentito di ridurre il numero di liti "da sinistro" in cui è chiamata l'Amministrazione attraverso la definizione stragiudiziale delle controversie in cui è pacificamente accertata la responsabilità dell'Ente ex art. 2051 c.c..

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Settore riguardano: l'attività di difesa in giudizio dell'Ente da parte dell'Avvocatura; la predisposizione di pareri da parte dell'Avvocatura; insinuazioni fallimentari; recupero credito; gestione della polizza di tutela legale dei dipendenti; copertura assicurativa dell'Ente per tutte le attività istituzionali e l'affronto delle problematiche connesse; gestione interna dei Sinistri in SIR

**01.2\_Motivazione delle scelte**

Affari generali

L'azione del Settore è motivata dalla importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi.

Affari generali (Contratti e Gare)

La continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture sia in ambito nazionale che in ambito europeo richiede uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi tenuto conto della volontà del Legislatore di privilegiare negli ultimi anni modalità di 'acquisto' e di 'tassazione' centralizzate e informatiche.

L'attività di 'formazione' e di 'aggiornamento' del Settore a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.

La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il servizio contratti e gare, unitariamente agli altri Settori dell'Ente, individua le soluzioni procedurali e le modalità di aggiudicazione più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e alle criticità dei vari ambiti gestionali

Affari Generali (finanziamenti pubblici)

Il servizio svolge attività di aggiornamento via e-mail, fornisce informazioni periodiche e puntuali sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione da politiche provinciali, regionali, statali e comunitarie, allo scopo di diffondere all'interno dell'Ente la conoscenza delle opportunità di finanziamento da parte di enti terzi, evidenziandone le informazioni più rilevanti con la sperimentazione di strumenti di comunicazione più incisivi e mirati, per una migliore valutazione preliminare. **Nel prossimo triennio il settore si attiverà al meglio per accedere ai fondi europei, italiani e regionali.**

#### Gestioni economiche e finanziarie

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- limiti e vincoli di finanza pubblica;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo d'imposta (IVA ed IRAP);
- altri adempimenti (ad esempio trasparenza, piattaforma certificazione crediti).

In questo quadro, caratterizzato da frequenti e spesso radicali innovazioni, il Settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative. Poiché frequentemente si devono coinvolgere altri Settori, è necessario anche un lavoro di assistenza e coordinamento degli stessi.

#### Gestioni economiche e finanziarie (tributi)

L'attività del settore è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce i principi generali dei tributi per i quali il comune è soggetto attivo. L'Ente ha introdotto però una disciplina volta alla tutela dei soggetti in condizioni di disagio economico, prevedendo alcune esenzioni o agevolazioni.

#### Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato- economato)

L'ufficio rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore è caratterizzata dalla necessità di garantire i beni e servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi

Nell'ambito dei previsti obiettivi di riduzione della spesa, si continuerà a dedicare la massima attenzione alle forniture per il settore politiche educative e il servizio disabili in sinergia con gli uffici competenti.

#### Patrimonio e demanio

L'evoluzione della normativa e la sempre minore attribuzione di risorse economiche agli enti locali negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle modalità di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità.

Il triennio 2015/2017 sarà caratterizzato dalla prosecuzione dei piani di alienazione e valorizzazione approvati dal Consiglio Comunale, sia in campo abitativo (ai sensi della L.R. 27/2009), sia nel settore delle valorizzazioni immobiliari (ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08). Si deve rimarcare al proposito che l'attuazione di tali piani avviene in un momento economico particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di acquisto. Per tale ragione si è scelto di dare attuazione al disposto dell'art. 11 – quinquies del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n. 248/2005, aderendo al progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze, attivato in sinergia con l'Agenzia del demanio e proponendo in alienazione tre immobili di pregio, già inseriti nel piano comunale di alienazione



Nell'ambito dell'emergenza abitativa il settore si adopererà affinché una quota di appartamenti comunali venga affidata al settore Politiche sociali e destinata a interventi di emergenza a favore di situazioni di disagio, specie per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità.

Gabinetto, relazioni istituzionali, comunicazione, società partecipate

Prosegue il lavoro per la crescente integrazione delle attività di comunicazione, condividendo in un'ottica di redazione gli obiettivi di comunicazione e le strategie per la relazione con il cittadino, con una progressiva interrelazione tra canali di comunicazione (cartaceo, sportello, mass media e social media), in modo da garantire una comunicazione al cittadino maggiormente efficace ed efficiente.

A supporto di tale obiettivo si è proceduto negli ultimi anni ad un progressivo efficientamento della struttura, riducendo i costi di personale e attrezzature, aumentando il numero di prodotti e servizi offerti, incrementando la funzione di informazione e di stimolo interno al costante miglioramento del servizio offerto a livello di intero Ente, confermandosi di fatto una struttura trasversale e a servizio dell'intera macchina comunale, oltre che dei cittadini.

Proprio per questa caratteristica di "struttura a servizio" dell'Ente, si è ritenuto di accentuare la flessibilità e versatilità della struttura non definendo obiettivi propri ma mettendosi completamente a disposizione degli altri Uffici e Settori, al di là degli obiettivi di miglioramento gestionale che si pongono periodicamente (che verranno interamente portati a regime entro il 2015) e con l'eccezione delle attività di Marketing Territoriale, che comunque sviluppa una linea di intervento autonoma: dalla promozione dell'immagine della Città di Como, essendo diretta in primis ai cittadini, scaturisce della necessità di far conoscere le bellezze culturali e turistiche della città prima di tutto a coloro che ci abitano o che comunque la "usano" quotidianamente. I target esterni alla città, poi, sono utili ad attrarre turisti, studenti e imprenditori che possono contribuire a sviluppare il benessere cittadino.

A tale scopo, considerando che "il place branding è un'attività strategica di lungo periodo" (Simon Anholt, 2003) si prevede lo sviluppo di una serie di azioni complesse, articolate durante il triennio 2016-2018, sul duplice binario delle attività di comunicazione e promozione del brand cittadino in accordo con gli operatori cittadini, e di promozione dell'immagine cittadina tramite le attività di Film Commission in collaborazione con Lombardia Film Commission e con i soggetti economici del territorio.

Nel triennio 2016-2018 si prevede di conseguire molteplici obiettivi relativi alle attività di Marketing Territoriale.

Sviluppo del brand cittadino. Il 2015 è l'anno in cui si lavora al target dei cittadini. Si è proceduto con il coinvolgimento dei soggetti economici e culturali cittadini nella definizione del brand COMO-LAKEXPERIENCE e nella realizzazione e implementazione del nuovo portale internet dedicato alla città di Como ([www.visitcomo.eu](http://www.visitcomo.eu)) in italiano e in inglese, oltre all'attivazione di un canale Twitter dedicato. Il portale propone, oltre agli itinerari tematici di visita della città e alla descrizione dei principali monumenti, anche le news legate agli eventi che si svolgono in città, fornendo una ulteriore opportunità di comunicazione delle iniziative ai cittadini e al pubblico esterno.

Il piano strategico dell'Amministrazione per lo sviluppo del brand prevede per il 2016, l'attività rivolta agli utenti esterni (city users e turisti), già in parte anticipata nel 2015, in quanto per molte iniziative sinergica con quella destinata ai cittadini. È prevista una stretta collaborazione con gli operatori turistici, per promuovere attraverso canali ad hoc la città di Como valorizzandone l'attrattività turistica. Il 2016 sarà anche l'anno di sviluppo dell'attività di merchandising del logo COMO-LAKEXPERIENCE, per cui è stata attivata la gara della ricerca del licenziatario generale nel 2015. Il merchandising è uno strumento di promozione del marchio, particolarmente efficace presso il target dei turisti.

Azioni di attrazione dei talenti in un'ottica di promozione del brand cittadino costituiscono infine la terza fase del piano strategico (2017): l'implementazione di una serie di azioni volte all'individuazione e al coinvolgimento sul territorio di investitori, studiosi, progettisti e testimonial sui progetti di sviluppo della città in termini economici e formativi oltre che più cogentemente di posizionamento del marchio a livello nazionale e internazionale. L'attività sarà svolta in sinergia con il settore Relazioni internazionali.

A partire dall'anno 2016, sarà attuato, in collaborazione con il Settore cultura, il Piano Strategico della cultura per la città di Como che prevede uno sviluppo della

comunicazione extracittadina, al fine di valorizzare la produzione culturale comasca, rafforzando al contempo l'immagine di città della cultura e attraendo un maggior numero di visitatori. Piattaforma base per la comunicazione dell'immagine della città della cultura sarà il nuovo portale [www.visitcomo.eu](http://www.visitcomo.eu)  
Film Commission: attivazione di tavoli di concertazione con i soggetti economici locali per l'attuazione delle attività di film commission sul territorio, giungendo anche a definire convenzioni e "pacchetti" di servizi a vantaggio delle produzioni che giungeranno sul territorio cittadino, oltre ad un elenco di operatori accreditati cui le produzioni possono rivolgersi per le sopravvenute esigenze in corso d'opera (ospitalità, personale specializzato, maestranze tecniche, ecc.). Tale attività, particolarmente delicata e complessa, richiederà l'intero triennio per essere portata a compimento.

#### Servizio Legale

L'accresciuto ruolo del Comune, anche di seguito alla Legge 56/2014, assegna un ruolo sempre più importante all'Ente Locale Territoriale Comune a cui vengono attribuite progressivamente più competenze e funzioni. Ciò implica la necessità di una sempre maggiore capacità di comprensione giuridica delle "nuove" norme che devono essere non solo conosciute, ma anche interpretate, "capite" e contestualizzate in un tessuto normativo spesso contraddittorio e disomogeneo. Questi elementi richiedono un potenziamento dell'azione di consulenza e del supporto giuridico-legale dell'Ente, nonché un forte impegno sul fronte normativo rispetto all'esercizio dei propri poteri statutari e regolamentari ora riconosciuti anche dalla Costituzione. Occorre evidenziare inoltre che la sempre maggiore interazione delle materie ed il loro elevato grado tecnico-giuridico, a volte estremamente specialistico, ha notevolmente accresciuto l'attività di supporto sia procedurale - amministrativo sia giuridico - legale dei diversi uffici svolta dal Settore Legale, richiedendo la presenza all'interno dell'Ente di una strutturata e integrata organizzazione che faccia da supporto ai diversi Settori.

#### Opere pubbliche e manutenzioni edilizia comunale

**Nel corso del triennio il settore effettuerà una ricognizione dei sistemi di riscaldamento e termoregolazione di tutti gli edifici di proprietà comunale, al fine di individuare delle azioni per il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti da scarsa efficienza, obsolescenza, e/o uso improprio di tali sistemi.**

#### **01.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Affari Generali, Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale, Organizzazione, programmazione e controlli, Patrimonio e demanio, Servizi demografici, Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione, Servizio Legale e Sistemi informativi, Controllo di gestione, commercio

#### **01.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Affari Generali, Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale, Organizzazione, programmazione e controlli, Patrimonio e demanio, Servizi demografici, Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione, Servizio Legale e Sistemi informativi, Controllo di gestione, commercio

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DIGESTIONE****PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali***Responsabile gestionale: Dirigente settore Gabinetto, relazioni istituzionali, comunicazione, società partecipate*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare e potenziare l'attività di comunicazione dell'Ente concretizzando la realizzazione di un progetto complessivo di comunicazione	Il potenziamento dell'attività di comunicazione dell'ente partirà dalla ridefinizione del sito internet e dell'utilizzo i tutti i canali di comunicazione migliorando sia la comunicazione istituzionale che l'efficacia della rendicontazione ai cittadini dell'attività svolta.	Cittadini	2016-2018	Sindaco Ass. Spallino	
Attuazione Marketing Territoriale	Collaborazione con gli operatori turistici, per promuovere, attraverso canali ad hoc, la città di Como valorizzando l'attrattività turistica. Attività di merchandising del Brand cittadino tramite concessione pluriennale di licenza d'uso del marchio a un licensee ufficiale. Ulteriore promozione e diffusione dei servizi informativi per il turista (sito, newsletter, ecc.). L'implementazione di una serie di azioni volte all'individuazione e al coinvolgimento sul territorio di investitori, studiosi, progettisti e testimonial sui progetti di sviluppo della città in termini economici e formativi	Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti di formazione e ricerca	2016-2018	Sindaco	Turismo, Cultura, Attività Produttive

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DIGESTIONE****PROGRAMMA 02: Segreteria Generale***Responsabile gestionale: Dirigente settore Affari generali*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Istruzioni ai Settori comunali per l'attuazione di disposizioni di Legge e regolamentari	Il Settore si propone di fornire chiarimenti in ordine al contenuto di norme che regolano le attività comunali e di supportare il Segretario gen.le nella individuazione delle misure organizzative conseguenti.	Settori comunali	2016 - 2018	Sindaco	Tutti i Settori
Progetto di informatizzazione dei documenti e procedimenti amministrativi	Svolgimento degli approfondimenti giuridico - amministrativi presupposti all'attuazione del processo di informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti comunali da parte del Servizio sistemi informativi.	Cittadini	2016 - 2017	Sindaco	Tutti
Adeguamento del sistema comunale di protocollazione alle nuove modalità di comunicazione	L'incremento delle comunicazioni/istanze via PEC impone la necessità di adeguare il sistema di protocollazione.	Settori comunali	2016 - 2017	Sindaco	Tutti

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato***Responsabile gestionale: Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Attuazione dell'armonizzazione contabile dei bilanci	Dal 2016 si procederà all'attuazione dell'armonizzazione contabile che comporta la predisposizione redazione e gestione del bilancio , Predisposizione dei documenti di bilancio ai sensi di legge. Aggiornamento normativo. Gestione delle anagrafiche capitoli	Cittadini, uffici comunali, organismi statali	2016-2018	Ass. Frisoni	tutti
Redazione del bilancio consolidato	Rilevazioni dei risultati del gruppo	Cittadini, organismi statali, organismi partecipati	2016-2018	Ass. Frisoni Ass. Marelli	Rapporti con le partecipate
Predisposizione del nuovo regolamento di contabilità	Adeguamento alla nuova normativa sull'armonizzazione del Regolamento	Consiglio comunale, uffici comunali,	2016	Ass. Frisoni	Segreteria, controllo di gestione, servizi cassa
Migliorare la programmazione e l'utilizzo efficace delle risorse economiche a disposizione dell'ente	L'obiettivo di perseguire una maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse economiche sarà raggiunto a partire dall'applicazione dei nuovi principi contabili e di opportuni interventi sui processi organizzativi	Cittadini, uffici comunali,	2016-2018	Ass. Frisoni Ass. Marelli	

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie(provveditorato)**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del parco auto intervenendo con particolare attenzione della spesa per manutenzioni e riparazioni	L'obiettivo da conseguire nel triennio è la riduzione dei costi, attraverso una programmazione preventiva degli interventi di manutenzione, e l'individuazione tramite un procedimento ad evidenza pubblica, di uno o più fornitori specializzati	Amministrazione	2016-2018	Ass. Iantorno	
Razionalizzare e ridurre le spese per acquisti beni di consumo	L'obiettivo si sviluppa dal completamento dell'attività di raccolta dati sul numero e sulle tipologie di acquisti minuti finalizzata ad una revisione delle procedure di acquisto, con il target di individuare margini di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento degli sprechi. Tale attività comprenderà nell'arco del triennio fino a comprendere l'avvio della gestione contabile del magazzino.	Amministrazione	2016-2018	Ass. Iantorno	Tutti i servizi comunali
Potenziare i servizi di custodia e pulizia dei bagni pubblici	L'obiettivo comprende la revisione delle attuali modalità di espletamento del servizio, per rendere maggiormente efficiente e razionale la gestione dei bagni, migliorando il grado di soddisfazione dell'utenza e nel contempo realizzare economie di spesa, attraverso l'accorpamento in un unico appalto, inserendo nella gestione complessiva alcune strutture che allo stato attuale sono oggetto di affidamenti diversi.  L'obiettivo concerne esclusivamente l'efficientamento del servizio di pulizia, demandando alle competenze dell'ufficio tecnico il superamento di alcune criticità strutturali che richiedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Cittadini	2016-2018	Ass. Iantorno	Opere pubbliche

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Gabinetto, relazioni istituzionali, comunicazione, società partecipate**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Dare attuazione al piano di razionalizzazione e di valorizzazione delle società partecipate, nonché agli indirizzi sull'attività delle partecipate	Ai sensi dell'art. 1 c.611 e 612 della L. 190/2014 inerenti il processo di razionalizzazioni delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute	Amministrazione	2016-2018	Ass. Marelli	

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali***Responsabile gestionale: Dirigente settore Gestioni economiche e finanziarie*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	Potenziare l'attività di accertamento richiede di procedere all'aggiornamento dei ruoli, delle tariffe, nonché effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per recupero evasione  Si procederà a valutare la fattibilità del "baratto amministrativo"	Cittadini, contribuenti	2016-2018	Ass. Frisoni	Anagrafe Polizia Locale
Recupero evasione dei tributi erariali	Nel corso del triennio si procederà ad individuare le opportune azioni organizzative per poter concretizzare attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali	Cittadini, contribuenti Ente	2016-2018	Ass. Frisoni	Anagrafe Polizia Locale Urbanistica

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***Responsabile gestionale: Dirigente settore Patrimonio e demanio*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione degli immobili.	Cittadini	2016-2018	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Promuovere la valorizzazione degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni	Particolare attività verrà dedicata alla valorizzazione dei seguenti immobili - Ex Polveriera di Albate - Immobile di via del Doss - Ex. Orfanotrofo via T. Grossi n° 2-4; - Lido di Villa Olmo Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici tramite rinnovi o nuove gare previa perizia estimativa	Ministero dell'Economia e delle finanze	2016-2018	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Attivazione procedure concessioni di valorizzazione ex. Polveriera di Albate e Immobile via Del Doss	Studio e stesura atti propedeutici	Cittadini fruitori del compendio	2016-2018	Ass. Iantorno	Ufficio Tecnico
Incrementare la capacità di riscossione affitti degli alloggi ERP anche aderendo ai progetti di sostegno di morosità in colpevole	Incremento del tasso di riscossione degli affitti degli alloggi ERP	Cittadini	2016-2018	Ass. Iantorno	
Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani	Individuazione di aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani per autoconsumo da concedere in uso a titolo oneroso ai cittadini residenti nel quartiere in base al regolamento che sarà predisposto.	Cittadini	2016-2018	Ass. Iantorno	



**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico****Responsabile gestionale: Dirigente Settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	L'amministrazione intende promuovere/migliorare la conoscenza che i cittadini hanno del ruolo e delle attività del comune e in particolar modo degli interventi realizzati sulle opere pubbliche Le azioni individuate per rafforzare il dialogo con la cittadinanza sono: - Costruzione della banca dati LLPP e pubblicazione sul portale - Gestione delle segnalazioni provenienti da URP e segreteria Assessore - Gestione delle interrogazioni /accessi agli atti del consiglio - Organizzazione incontri pubblici e assemblee tematiche su specifiche opere	Cittadini utenti delle strutture dove si esplicano i servizi dell'ente; soggetti istituzionali; dirigenti	2016-2018	Ass. Gerosa	Reti, Mobilità, Parchi e giardini, Sistemi informativi, Ufficio gare e contratti
Progettazione e attivazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali	Il settore è impegnato nella reimpostazione degli appalti manutentivi suddividendogli stessi in manutenzione ordinaria, prevalentemente a guasto, e manutenzione programmata, che comprende gli adempimenti e le verifiche periodiche obbligatorie. Subordinatamente alla possibilità di assumere impegni di spesa pluriennali, i nuovi appalti prevedono la durata di 18 mesi e un monitoraggio finalizzato a rilevare eventuali criticità e correttivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali.	2016-2018	Ass. Gerosa	Servizi Finanziari, Ufficio gare e contratti
Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	L'aggiudicazione del nuovo appalto del servizio energia è sospeso in attesa della conclusione dei procedimenti legali attivati dai ricorsi delle imprese concorrenti. Il nuovo appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Ass. Gerosa Ass Magatti	Legale, Ufficio gare e contratti.
Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	Il settore è impegnato in un programma graduale di adeguamenti degli impianti di illuminazione negli edifici comunali che prevedono l'adozione di corpi illuminati con LED che garantiscono riduzione di consumi energetici e abbassamento dei costi manutentivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Ass. Gerosa	Servizi finanziari, Gestione e controllo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Strutturazione uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio	Tutti i cittadini	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Segreteria generale, Risorse umane, Protezione civile, Polizia Locale, Reti, Mobilità, Parchi e giardini.
Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	A partire dal 2016 l'Ente potrà avvantaggiarsi di un sistema di gestione aziendale affidato a soggetti esterni all'amministrazione, qualificati, con l'obiettivo di 1. creare un sistema della gestione della sicurezza aziendale che sia sinergico con l'aggiornato organigramma dell'Ente; 2. aggiornare la documentazione esistente in materia di valutazione dei rischi, anche adeguando la stessa alle nuove disposizioni in materia di logistica; 3. ridefinire i servizi di sicurezza aziendale nelle diverse sedi 4. dare supporto alla definizione del piano di formazione aziendale 5. aggiornamento e completamento dei piani di evacuazione	Dipendenti comunali, cittadini utenti delle strutture comunali	2016-2018	Ass. Gerosa	Settore Risorse Umane, Ufficio gare e contratti
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizio residenziale comunale.	Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento: 1. interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti 2. interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile; 3. abbattimento barriere architettoniche adeguamenti impiantistici	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2016-2018	Ass. Gerosa	Patrimonio
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizio residenziale comunale.	Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento: 1- interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti 2- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile; 3 - abbattimento barriere architettoniche 4 - adeguamenti impiantistici	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2016-2018	Ass. Gerosa	Patrimonio

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile***Responsabile gestionale: Dirigente Settore Servizi demografici*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	ANPR prenderà il posto delle oltre 8000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.	Enti diversi Cittadini	2016	Ass. Iantorno	Sistemi Informativi

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi scolastici, politiche educative e partecipazione*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Promozione della partecipazione	Si intende proseguire con l'insediamento delle assemblee di zona, in modo che entro il primo semestre del 2016 tutte le aree nelle quali è stata suddivisa la città possano avere un organismo di partecipazione attivo e funzionante. Allo stesso modo verranno promosse le assemblee tematiche, accompagnando e gestendo tutte quelle che verranno indette dai cittadini a seguito di raccolta firme iniziativa popolare, ma individuando anche alcuni temi strategici sui quali avviare la consultazione per iniziativa dell'AC..	Cittadini	2016 -2018	Ass. Magni	

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi***Responsabile gestionale: Dirigente Settore Sistemi Informativi, controllo di gestione, Commercio*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Configurare un sistema di conservazione della documentazione digitale "nativa"	Verrà portata a compimento la messa in conservazione di tutta la documentazione digitale nativa dell'Ente, ivi compreso fatture e protocollo informatico	Tutti i settori comunali	2016	Ass.Spallino	Affari generali
Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si porterà a compimento il rifacimento del portale istituzionale e si porterà a compimento anche l'adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID.	Cittadini/ imprese	2016-2017	Ass.Spallino	Comunicazione
Redazione Piano di risistemazione/revisione dell'impianto di videosorveglianza	L'impianto in questione, a 10 anni dalla prima installazione, necessita di una revisione sia in termini di ponti radio che di ottiche.	Cittadini/ Polizia locale	2016-2017	Ass.Spallino Ass. Iantorno	Polizia locale
Realizzazione del nuovo sistema integrato multimediale dell'aula consiliare	Nel corso del 2016 si effettuerà il completamento/consolidamento del sistema appena installato.	Consiglio Comunale	2016	Ass.Spallino	
Sostituzione del centralino aziendale VOIP	Il sistema attuale non è più supportato dalla Cisco, e va dunque cambiato. Si effettuerà un valutazione accurata per capire se esitano oggi proposte economicamente vantaggiose tali da permettere di cambiare non solo il centralino ma anche tutti gli apparati telefonici.	Tutti	2016-2017	Ass.Spallino	
Adozione del Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni	Obbligatorio per legge, verrà completato entro il 2016.	Cittadini/ Imprese	2016	Ass.Spallino	Affari generali
Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze, curandone comunque la federazione con il sistema di wifi pubblico di Regione Lombardia.	Tutti	2016-2017	Ass.Spallino	
Supporto operativo all'individuazione, installazione ed avviamento del nuovo applicativo gestionale dei Servizi Finanziari.	Obbligati dagli eventi a dover gestire questa non banale operazione di migrazione applicativa, coinvolgente più di un centinaio di persone, il Settore fornirà supporto alla Ragioneria per lo startup dell'applicativo di ragioneria, mentre curerà direttamente lo startup dell'applicativo di fatturazione elettronica.	Tutti i settori comunali/ Giunta e Consiglio Comunale	2016	Ass.Frisoni Ass. Spallino	Servizi Finanziari
Attivazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagoPA"	L'attivazione del sistema pagoPA consentirà di mettere a disposizione dei cittadini la possibilità pagare attraverso strumenti elettronici	Cittadini/ imprese	2016-2017	Ass.Spallino	

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 11: Altri servizi generali***Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizio Legale*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Esperimento gara per il servizio di Loss adjuster (gestione sinistri) in favore dell'Ente	Aggiudicazione, tramite procedura di gara, del servizio di Loss Adjuster in favore dell'Ente, per la gestione dei sinistri derivanti dalla responsabilità civile verso terzi	Operatori economici del settore	2016	Sindaco	

*Responsabile gestionale: Dirigente Settore Sistemi Informativi, controllo di gestione, Commercio*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Proseguire nell'analisi delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle modalità di erogazione dei servizi comunali anche al fine di riorientarne la gestione	Nel perseguimento dell'obiettivo particolare attenzione verrà dedicata al servizio di refezione scolastica, ai servizi rivolti alla prima infanzia ai servizi cimiteriali e ai servizi di custodia.	Cittadini, Ente	2016 -2018	Ass. Marelli	
Contribuire ad attivare processi di riorganizzazione delle modalità di erogazione di servizi interni ed esterni razionalizzando l'utilizzo di risorse scarse	La scarsità di risorse nonché i vincoli in materia assunzionale impongono di rivedere le modalità di erogazione dei servizi interni ed esterni, anche attraverso analisi organizzative dedicate, individuando con ocularità le priorità assunzionali, attivando mobilità interne e tutte le altre leve organizzative a disposizione dell'ente, incentivando processi di informatizzazione e promuovendo forme di gestione associata e di collaborazione con altri enti. Particolare attenzione per quanto riguarda i servizi interni sarà dedicata all'ufficio tributi, ai servizi demografici e ai servizi informativi.	Cittadini, Ente	2016 -2018	Ass. Marelli	

## ***Missione 02 - Giustizia***

### ***Programma 01 – Uffici giudiziari***

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale

#### **02.1\_Descrizione del programma**

##### **Programma 01 – Uffici giudiziari**

Il Comune garantirà il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### **02.2\_Motivazione delle scelte**

Fornire il necessario supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento ed al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

#### **02.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale.

#### **02.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Opere pubbliche e Manutenzione edilizia comunale

## ***Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza***

***Programma 01 - Polizia locale e amministrativa***

***Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana***

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente del settore Polizia locale e protezione civile

### **03.1\_Descrizione del programma**

***Programma 01 - Polizia locale e amministrativa***

Alla missione n. 3, “Ordine pubblico e sicurezza”, afferiscono in particolare due obiettivi strategici propri dell’amministrazione, ossia rendere più efficiente l’azione amministrativa e aumentare la sicurezza percepita e partecipata da parte della cittadinanza. Entrambi anzidetti obiettivi strategici trovano sviluppo operativo nell’ambito del programma 01 “Polizia locale e amministrativa” quale aggregato omogeneo di attività sostanzialmente riconducibile all’operatività del Corpo di Polizia locale della città di Como.

Nel perseguimento dell’obiettivo strategico di un’azione amministrativa più efficiente il programma si rivolge più all’interno della struttura che non direttamente al fruitore del servizio reso dall’ente, in questo caso nell’ambito del “servizio” ordine pubblico e della sicurezza, ma lo stesso ragionamento è estensibile alle altre funzioni espletate dal comune. Un’azione amministrativa più efficiente presuppone infatti prima di tutto un’organizzazione efficiente capace, poi, di agire in modo efficace. Presuppone cioè un’organizzazione tale da raggiungere il massimo risultato con il minor sforzo possibile (efficienza) che è poi anche in grado di ricondurre il risultato in questione all’obiettivo prefissato (efficacia). In questo senso, gli obiettivi di operativi di una strategia di efficienza nell’ambito dell’ordine pubblico e della sicurezza devo inerire all’organizzazione del servizio di polizia locale. Questi deve essere capace di coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione, a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento. In questo senso, non residuano spazi per approssimazioni e sprechi; tutt’altro, occorre attivare circoli virtuosi che attraverso l’informatizzazione, la digitalizzazione, la tecnologia, la formazione continua del personale, la rendicontazione e la valutazione dei risultati, portino a standard sempre più elevati. Afferiscono a questo obiettivo l’implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell’impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull’afflusso del pubblico presso gli uffici. L’utenza potrà sempre più spesso ottenere i provvedimenti necessari direttamente da casa attraverso il proprio pc. In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell’impiego delle risorse umane a disposizione attraverso: a) un congruo ed opportuno ricorso agli strumenti contrattuali a disposizione; b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione; c) la riduzione del personale di polizia locale per attività d’ufficio; d) l’accrescimento professionale del personale. Quanto sopra mira, tra l’altro, ad una maggior presenza degli operatori di polizia locale sul territorio, sempre più qualificati, anche in orario notturno e per quanto possibile con un ufficiale di riferimento. L’efficacia dell’azione amministrativa nell’ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l’effettività della norma attraverso l’effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti

dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa). Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale e più ampiamente urbana.

Diversamente da quanto detto in relazione all'obiettivo strategico teso ad un'azione amministrativa più efficiente, quando si affronta quello dell'aumento della sicurezza percepita e partecipata il punto di riferimento primario diviene senza dubbio il cittadino ed il servizio di polizia locale a questi erogato dal Corpo di polizia locale della città sul territorio. Non va a tal proposito sottaciuta la natura strumentale dell'efficientamento dell'azione amministrativa (di polizia) rispetto all'incremento della sicurezza sia essa soggettiva o oggettiva. In termini operativi, si ritiene che la polizia locale debba recuperare la sua reale collocazione nel contesto della funzione di polizia nel suo complesso. Deve, cioè, riposizionarsi saldamente in quegli ambiti di intervento di specifica competenza che, sebbene talvolta strumentali ad una sicurezza più ampiamente devoluta agli organi di polizia dello stato, costituiscono, di per sé, un momento fondamentale nella qualità della vita e nei processi di sviluppo economico e sociale della città. Il primo momento di questo "riposizionamento" passa senza dubbio per il riconoscimento della centralità del servizio di polizia di prossimità nei quartieri. La polizia locale deve avvicinarsi al cittadino, divenire un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete, attraverso le opportune sinergie con le unità specialistiche del corpo, gli altri settori, le altre pubbliche amministrazioni competenti. Prioritario a tal proposito è anche il rapporto di collaborazione e compartecipazione con le forze di polizia statali che operano sul territorio, in ragione di un obiettivo comune. Nondimeno il servizio di polizia locale nel suo complesso e quello di prossimità in particolare devono essere maggiormente visibili. A ciò si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi, nonché attraverso una maggiore riconoscibilità del personale dedito al servizio di quartiere. Sempre in termini di declinazione operativa dell'obiettivo strategico in esame, occorre proseguire nelle azioni tese a contrastare i fenomeni di illegalità nell'ambito delle attività commerciali e dei pubblici esercizi intensificando e rendendo sistemica l'attività di controllo. In tale contesto, si opererà in sinergia con la locale Questura, nonché con il concessionario per l'imposta sull'occupazione del suolo pubblico. Sul punto, di rilievo è anche il contrasto dell'eventuale immigrazione clandestina legata al commercio abusivo, nonché ipotesi di lavoro nero. La sicurezza è infine anche sicurezza nella circolazione. La polizia locale proseguirà dunque nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, soprattutto in orario notturno e con contrasto della guida in ebbrezza ovvero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

### **03.2\_Motivazione delle scelte**

Gli obiettivi operativi del programma non possono che poggiare innanzitutto su scelte di priorità d'intervento ed organizzazione del servizio. Scelte che, per un verso, coinvolgono l'organizzazione stessa del Corpo, e, per altro verso, indirizzano l'attività posta in essere da quest'ultimo; con l'evidente precisazione che le scelte organizzative, benché condizionate dalla contingenza, sono deliberatamente strumentali a quelle di vera operatività. Di fondo, vi è un'opzione a favore di un ammodernamento del Corpo di polizia locale, capace di implementare il progresso tecnologico e di costituire un rinnovato propulsore a favore della produttività e della qualità professionale dei suoi operatori, il tutto in un contesto di riduzione delle risorse. Siffatta organizzazione è poi strumentale all'incremento del livello di sicurezza percepita e partecipata declinata in vicinanza al cittadino (prossimità), sicurezza della circolazione, legalità nel commercio, nonché visibilità efficiente ed efficace del servizio di polizia locale.

Coerentemente con le scelte operate, gli investimenti a favore del servizio di polizia locale mirano innanzitutto all'ammodernamento tecnologico e strumentale, all'efficientamento dell'organizzazione e dunque dell'azione amministrativa. Si vuole una polizia locale al servizio del cittadino

**In un contesto di riduzione delle risorse ,si cercheranno soluzioni possibili per incrementare il servizio notturno della polizia locale, attualmente svolto due volte la settimana, durante tutte le notti nell'arco della settimana.**

### **03.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale.

### **03.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale



**MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa***Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane nel settore polizia locale	Razionalizzare l'impiego delle risorse umane in modo tale da garantire il turno notturno per non meno di due notti alla settimana, maggior presenza dell'ufficiale di riferimento per il servizio esterno anche nel weekend, accrescimento professionale del personale attraverso nuovi stimoli d'impiego ed appositi strumenti formativi. Rivisitazione degli istituti contrattuali in essere per migliorare l'operatività del comando e la congruità retributiva. Rendere la struttura più flessibile mediante percorsi di rotazione negli incarichi e una maggior fluidità e fungibilità nelle competenze. Incrementare il personale che opera sul territorio anche attraverso processi di esternalizzazione	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018	Ass. Frisoni	-
Attivazione di processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	Acquisizione di nuova tecnologia a supporto dell'operatività sul territorio e della gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della polizia locale. Progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi con contestuale incentivazione dell'attività attraverso servizi on-line. Rivisitazioni dei procedimenti in essere per l'adozione di misure di semplificazione e deflazione	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2016-2018	Ass. Frisoni	Sistemi informativi
Attività a contrasto all'illegalità nell'attività commerciale e dei pubblici esercizi	Attenzione al settore del commercio e dei pubblici esercizi, attraverso il contrasto dell'abusivismo commerciale e il monitoraggio delle attività presenti sul territorio cittadino. Verifiche mirate a contemperare le esigenze imprenditoriali, residenziali e di sicurezza. Verifiche in merito al rispetto della disciplina sull'occupazione dello spazio pubblico in sinergia con la società concessionaria. Identificazione e gestione in sinergia con la Questura di eventuali presenze extracomunitarie clandestine. Attività di contrasto al lavoro nero anche in sinergia con la direzione provinciale del lavoro	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città, nonché i commercianti e gli esercenti	2016-2018	Ass. Frisoni	Commercio, SUAP
Attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza	Incremento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale, in particolare in orario notturno. Introduzione di controlli mirati al contrasto delle violazioni in materia di revisione e assicurazione obbligatoria mediante nuove tecnologie di rilevamento. Intensificazione dell'attività di verifica in orario notturno con servizi tesi al contrasto della guida in stato di ebbrezza. Controlli in relazione alla disciplina dei tempi di guida nell'autotrasporto.	Utenti delle strade della città	2016-2018	Ass. Frisoni	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Promozione di una maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale	Maggior presenza e visibilità della polizia locale sul territorio attraverso l'incremento delle risorse umane dedicate all'attività esterna, nonché attraverso l'organizzazione dell'attività del corpo in modo da garantire un'attività di coordinamento e back-office capace di efficientare e sgravare da adempimenti d'ufficio il servizio esterno. Esternalizzazione di attività d'ufficio e ricorso a personale amministrativo. Attivazioni di percorsi incentivanti ex art. 208 del codice della strada prioritariamente volti all'attività esterna. Formazione continua del personale. Monitoraggio e rendicontazione attraverso la centrale operativa dei servizi posti in essere. Apposite direttive e verifiche tese ad aumentare la visibilità degli operatori sul territorio	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2016-2018	Ass. Frisoni	
Consolidamento del Servizio di prossimità nei quartieri	Consolidare il servizio di polizia locale reso nei quartieri attraverso un approccio sistematico e maggiormente partecipativo da parte del cittadino. Il territorio comunale è suddiviso in zone nell'ambito delle quali è garantito un servizio di polizia locale di quartiere in base ad un calendario variabile, calibrato sulle peculiarità della zona e sulle reali esigenze di quest'ultima. Garanzia di pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Maggior visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzioni e di collaborazione nella risoluzione dei problemi; nondimeno, attività di repressione delle fattispecie illecite di pronto e facile contrasto. <b>Con particolare attenzione ad una maggior tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini a fronte di episodi di microcriminalità in diversi quartieri della città.</b> Sinergia con le unità specialistiche del comando	Residenti	2016-2018	Ass. Frisoni	
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	Incremento del tasso di riscossione soprattutto in fase coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada partendo dall'analisi dell'attuale sistema di riscossione coattiva e dell'operato del concessionario in essere, soffermandosi sulle maggiori criticità riscontrate. Approfondimento delle ipotesi normativamente ammesse per accrescere il dato percentuale dell'incassato. Realizzazione di uno studio di fattibilità. Prospettazione di un progetto per il miglioramento del servizio, rendendolo più efficace ed economico. Eventuale attuazione del progetto, se necessario attivando le necessarie procedure ad evidenza pubblica. Rendicontazione dei risultati. Contestuale incentivazione della riscossione volontaria, rendendo più agevole il pagamento immediato con l'impiego di terminali pos, anche su strada, riducendo i costi di procedimento, rendendo più efficace e tempestivo il procedimento di notificazione dei provvedimenti e, infine, riducendo le ipotesi contenziose.	Utenti della strada, residenti	2016-2018	Ass. Frisoni	

## ***Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio***

***Programma 01 - Istruzione prescolastica***

***Programma 02 - Altri ordini di istruzione***

***Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione***

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

### **04.1\_Descrizione del programma**

***Programma 01 - Istruzione prescolastica e Programma 02 - Altri ordini di istruzione***

Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Nelle diverse annualità sono previsti stanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi nella scuole materne, nelle scuole primarie e secondarie di primo livello riconducibili alle fattispecie di seguito indicate :

- prescrizioni Asl
- manutenzione straordinaria
- prevenzione incendi
- conservazione programmata
- abbattimento barriere architettoniche
- miglioramento prestazioni energetiche degli involucri

***Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione***

Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Nel mutato quadro normativo di riferimento, che peraltro sembra avere recepito alcuni obiettivi che da tempo i Comuni auspicano - quale ad esempio la possibilità di una programmazione pluriennale condivisa e partecipata - gli interventi previsti nel programma proseguono un lavoro avviato da tempo e, pur tenendo conto della progressiva riduzione delle risorse umane e finanziarie assegnate, a fronte di un costante aumento dei bisogni educativi, intendono:

- Sostenere il sistema cittadino dell'istruzione, della formazione e dell'università
- Sostenere e valorizzare il ruolo e le capacità della famiglia nel percorso di crescita dei figli e di una Comunità locale capace di riconoscere e rispondere ai

bisogni emergenti

L'anno scolastico che ha preso avvio a settembre 2015, negli intendimenti del MIUR, dovrà essere vissuti da tutti gli attori istituzionali coinvolti come periodo di transizione, studio, approfondimento e sperimentazione. Ci si indirizza quindi verso un cambiamento graduale ma rilevante.

In quest'ottica, il Comune di Como intende proporsi come soggetto attivo, valorizzando, da un lato i servizi tradizionalmente offerti, opportunamente riprogettati ove necessario, ed aprendosi alla sperimentazione di nuove opportunità, quali ad esempio le "scuole aperte".

#### **04.2\_Motivazione delle scelte**

##### Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione

Con l'approvazione della legge 107/2015, comunemente conosciuta come "buona scuola" è stata attuata una ennesima riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Si tratta di una legge quadro, e pertanto soltanto dopo l'attuazione dell'ampia delega al Governo in essa contenuta, saranno più chiari gli spazi di intervento reali per gli enti Locali, che comunque si preannunciano più ampi del passato e non certo meno onerosi dal punto di vista delle risorse da impiegare.

In particolare, si possono già individuare alcuni punti fermi:

- a) E' prevista la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale (comma 7 lettera m)
- b) L'Ente locale viene coinvolto dai Dirigenti Scolastici nella formazione dei piani dell'offerta formativa degli Istituti, che assumono durata triennale (comma 14)
- c) L'Ente locale può partecipare, con le Direzioni, le famiglie e le realtà associative, alla promozione di attività educative/ricreative/culturali/artistiche/sportive da svolgere negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica (comma 22)
- d) È auspicato un ampliamento dell'offerta formativa per gli adulti (comma 23)
- e) Permane la competenza degli Enti Locali sull'edilizia scolastica (comma 153 e segg), in un quadro per ora incerto rispetto alle risorse disponibili
- f) Vengono ricondotti al sistema nazionale di Istruzione e formazione gli interventi sulla prima infanzia (Asili Nido)

##### Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto alta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene limitata fortemente dall'indisponibilità finanziaria. Più volte è stato fatto ricorso, negli anni, a finanziamenti esterni all'amministrazione, ma, di fatto, questi fortunati casi restano numericamente poco significativi di fronte alla portata del fenomeno. Attualmente è possibile stimare in euro 500.000,00 la spesa necessaria per adeguare ciascun edificio scolastico alle normative vigenti in materia specifica di prevenzione incendi e sicurezza e non minore sono le necessità di manutenzione straordinaria. Il dato è il risultato di una media tra gli edifici di minore dimensione e quelli più grandi e complessi. La stima è evidentemente suscettibile di aggiornamento in considerazione delle motivazioni già sopra esposte.

**Nel corso del triennio verrà effettuata una valutazione puntuale per ogni struttura scolastica de lavori di manutenzione necessari con i relativi costi di massima mantenendo costantemente aggiornato l'esito di tale valutazione.**

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

E' già stato consegnato, in data 8 marzo 2013, nell'ambito di un incontro dedicato, ai direttori didattici un cd con le scansioni dei documenti reperiti per ciascuna scuola a quella data. La raccolta continua e nei prossimi incontri si procederà ad aggiornare la documentazione trasmessa.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani delle Misure di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, per poter rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.

Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

#### **04.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

#### **04.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

**MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**  
**PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica e PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione**

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione del progetto “scuole sicure”	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello.</p> <p>Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i direttori scolastici di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili.</p> <p>La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l’esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, gli edifici scolastici siti in via Gramsci, via Alciato, via Giussani, via Brambilla, via Nicolodi, piazza IV Novembre, la scuola materna Via Volta, la scuola secondaria e materna di Ponte Chiasso e la scuola secondaria di Monte Olimpino la priorità da individuarsi annualmente.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata agli interventi da realizzare nella scuola secondaria di via Picchi al fine di realizzare i necessari adeguamenti, in particolare per quanto riguarda l’abbattimento delle barriere architettoniche e parte dell’impianto elettrico a servizio delle attività speciali.</p>	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici
Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	<p>In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l’adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all’ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti e tenendo conto dell’opportunità ove possibile di evitare il doppio turno nella fruizione del servizio scolastico.</p>	utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	Servizi scolastici

**MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione***Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ridefinizione delle attività integrative scolastiche per garantire una maggior efficacia dell'intervento educativo	Con indirizzo operativo del 4 febbraio 2015 la Giunta Comunale ha validato la proposta del Settore per la futura gestione dei servizi integrativi scolastici. Le azioni innovative, a cominciare dal percorso di co – progettazione, verranno sviluppate nel PRIMO semestre 2016, di conseguenza fino a giugno 2016 i servizi non subiranno modifiche, che potranno invece essere introdotte con l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017.	utenti della scuola dell'obbligo	2016 - 2018	Ass. Magni	
Contrasto alla dispersione scolastica e promozione dell'orientamento	Sono in particolare due i temi sui quali il settore si sta impegnando : lo sviluppo di azioni corrette di orientamento – che saranno realizzate all'interno della rete OrientaComo, della quale il Comune è parte integrante – e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Su questo versante, il progetto “non uno di meno” di Fondazione comasca rappresenta una grande opportunità per sviluppare azioni preventive. Si punta ad ottenere un finanziamento per sviluppare le attività progettuali, che sono rivolte in particolare alle Associazioni Genitori e si prefiggono di realizzare il modello di “scuola aperta” auspicato anche dalla recente riforma nella scuola.	Giovani, famiglie, agenzie educative	2016 -2018	Ass. Magni	
Elaborazione di un nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici	Le azioni precedentemente descritte si propongono di modificare in modo significativo il contesto delle politiche scolastiche comunali. Sono quindi maturi i tempi per l'adeguamento degli strumenti regolamentari e, di conseguenza, per l'adozione di modalità innovative, ispirate alla semplificazione delle procedure per l'accesso ed il pagamento, mantenendo alta l'attenzione da un lato verso le fasce deboli, con adeguate agevolazioni, dall'altro lato verso il contrasto alla morosità. In questo secondo aspetto non saranno trascurate le opportunità offerte dal cosiddetto “baratto amministrativo”, sul quale sono già in corso i primi approfondimenti	utenti della scuola dell'obbligo	2017	Ass. Magni	



Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Partecipazione attiva alla formazione dei POF Triennali e predisposizione del Diritto allo Studio	L'Amministrazione intende proporre al tavolo permanente di consultazione con i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di strutturare un gruppo di lavoro per fissare linee guida di carattere generale per la formazione dei POF triennali previsti dalla riforma della scuola. L'obiettivo che ci si propone è quello di sviluppare un approccio di carattere programmatico, non limitato all'orizzonte temporale di un solo anno scolastico. Si vuole pervenire ad un accordo interistituzionale di durata triennale (il "patto per la scuola") che fissi gli impegni reciproci del Comune e delle agenzie educative insediate sul territorio. Proseguiranno poi i tradizionali interventi volti a garantire il diritto allo studio (L.R. 31).	Dirigenti scolastici, Consigli di Istituto, popolazione studentesca, famiglie	2016 -2018	Ass. Magni	

**Responsabile gestionale:** *Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e Dirigente settore Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione.*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	L'obiettivo è quello di definire la fattibilità tecnico gestionale e quindi l'eventuale attuazione della realizzazione di un centro unico di cottura proseguendo con la gestione in economia. La nuova modalità di gestione dovrà garantire la qualità del servizio erogato, perseguendo l'obiettivo di efficienza di efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche .	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016	Ass. Magni Ass. Gerosa Ass. Marelli	tutti
Migliorare il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole	A sostegno del settore Servizi scolastici l'ufficio tecnico supporta i dirigenti scolastici nelle valutazioni tecniche inerenti le proposte di volontariato formulate dai genitori per l'esecuzione di progetti educativi e piccole attività manutentive nelle scuole	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Magni	

## ***Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

***Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico***

***Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***

Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

### **05.1 Descrizione del programma**

***Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico***

***Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***

La Biblioteca di Como, in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti.

E' Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione ed i numerosi servizi gratuiti resi disponibili sono fruiti da oltre 100.000 utenti l'anno. La struttura è aperta al pubblico per 52,5 ore articolate in sei giorni alla settimana e conta su un patrimonio di circa 445.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. E' punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio frequentati in prevalenza da studenti universitari e spazi di consultazione riservate a studiosi.

Promuove e ospita iniziative culturali sulla promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze, visite guidate e laboratori nonché esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario che, nel 2014, ha movimentato 35.000 documenti consentendo il prestito del proprio patrimonio sull'intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l'opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como.

Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Collabora con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro e intrattiene rapporti di collaborazione con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere fondi librari.

Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all'interno della rete bibliotecaria provinciale ed è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono 16 biblioteche e 2 punti prestito con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti. Il sistema di Como si caratterizza come sistema misto, in quanto coordina biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati dalla convenzione approvata dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2013.

Grazie alla disponibilità della sala conferenze, unica sala in convalle in grado di accogliere 180 persone, la Biblioteca è diventata un punto di riferimento centrale per le attività culturali e sociali della città. Infatti, ogni anno si svolgono mediamente 150 iniziative, organizzate direttamente ed ospitate, di cui un terzo nella fascia oraria serale.

I Musei Civici comprendono quattro strutture espositive permanenti - Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano - a cui si è recentemente aggiunto un quinto polo, rappresentato dal sito archeologico della "Porta di Como romana" nelle vicinanze di Porta Torre. Conservano un ricco patrimonio di diversa natura e tipologia - reperti archeologici, reperti storici, opere d'arte e cimeli scientifici - che supera le 40.000 unità. Le sale espositive, la cui superficie complessiva supera i 4.000 mq, sono visitabili 310 giorni l'anno ed offrono al visitatore un vasto apparato didattico e informativo.

Di fondamentale rilevanza è l'attività educativa, rivolta principalmente, ma non solo, alle scuole del primo e secondo ciclo, con un'offerta assai varia e costantemente rinnovata.

Agli studiosi viene inoltre fornita adeguata assistenza per la consultazione dei materiali archeologici, storici e artistici conservati nei depositi.

All'interno è presente una Biblioteca specializzata, costantemente incrementata con donazioni e scambi resi possibili dalla pubblicazione in proprio di opere a stampa (monografie, cataloghi ecc.). Viene garantita anche la possibilità di consultare gli archivi qui depositati e viene assicurato il servizio di riproduzione di immagini del patrimonio comunale.

L'ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, una costante opera di controllo volto a individuare gli interventi conservativi necessari

Il Servizio Cultura promuove attività culturali, mostre, eventi musicali e teatrali nell'ambito del territorio comunale curandone aspetti organizzativi, amministrativi, tecnici e logistici; tiene rapporti e supporta le Associazioni e gli Enti culturali cittadini. Ha tra le sue competenze la gestione di Villa Olmo, cura e organizza le grandi mostre d'arte e promuove singole iniziative come convegni, congressi, spettacoli e manifestazioni varie.

Il Servizio gestisce gli spazi comunali, Spazio Culturale A. Ratti (Ex San Francesco) - San Pietro in Atrio - Chiostrino di San Eufemia - Broletto - Spazio Natta, destinati prevalentemente alle esposizioni di arte contemporanea e per la promozione degli artisti comaschi. Gestisce inoltre Villa comunale dell'Olmo relativamente a tutte le iniziative - mostre, convegni, workshop, spettacoli, concerti e cerimonie - che in essa vengono svolte, direttamente o indirettamente.

Partecipa a due circuiti culturali nazionali: Federculture e Gai. I rapporti con queste importanti realtà italiane testimoniano la volontà di fare rete con altre città e di progettare insieme per valorizzazione al meglio le espressioni artistiche, in particolare dei giovani.

## **05.2\_Motivazione delle scelte**

### Cultura – Musei - Biblioteca

La necessità di rendere sinergica l'informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico, della gestione delle risorse umane e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni.

Si tratta di una modalità di lavoro attuata in ambito culturale su iniziativa delle risorse umane di riferimento per i tre settori Cultura, Musei e Biblioteca.

**Inoltre verranno valutate tutte le strade percorribili per un aumento delle ore di apertura del Monumento ai caduti**

### Cultura

Il servizio organizza e promuove attività culturali di varia tipologia anche attraverso la gestione degli spazi espositivi e di Villa Olmo e funge da raccordo delle varie iniziative artistiche della città attraverso vari canali di promozione e diffusione, tra cui il calendario 365 giorni d'arte a Como e nell'ambito di Expo il coordinamento degli eventi per Il canto della Terra. **Nel prossimo triennio il settore si adopererà per sviluppare il maggior numero di progetti presentati nel dossier "Como Capitale Cultura"**

### Musei

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche che

l'hanno caratterizzata (Museo Storico) e il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini e ne promuovono il patrimonio con circa cento appuntamenti culturali e garantendo l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti.

#### Biblioteca

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librerie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

La realizzazione di esposizioni temporanee di documenti, di attività di promozione del libro e della lettura e la disponibilità di spazi per lo studio e la ricerca rendono la biblioteca di Como un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione sociale riconosciuto dall'intero territorio provinciale.

Nel corso del triennio proseguirà la politica di incremento del patrimonio documentario della Biblioteca con le risorse disponibili.

#### **05.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

#### **05.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed al settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

**Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI****PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico***Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
<p>Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali</p>	<p>L'obiettivo costituisce l'attuazione del bando innovativo promosso da Fondazione Cariplo dal titolo "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA",</p> <p>Le azioni previste proseguiranno, pertanto, coerentemente con quanto previsto nel bando, sia in attività di natura diagnostica e interventi preventivi sui monumenti oggetto dell'intervento, sia con le attività attinenti la diffusione della cultura della conservazione programmata, attraverso momenti di formazione e di divulgazione aperti ai diversi soggetti portatori di interesse nella città e nel territorio.</p> <p>In particolare per l'Asilo Sant'Elia si procederà ad eseguire interventi sulle finiture esterne e sulle esili strutture cementizie. Per il Monumento ai Caduti si procederà al monitoraggio del consolidamento strutturale eseguito 15 anni fa, la rimozione periodica delle scritte vandaliche, il ripristino di sigillature. Per le mura e le torri medioevali si attiveranno sinergie virtuose finalizzate alla riapertura al pubblico dei giardini sopra le mura in prossimità di Palazzo Giovio.</p>	Cittadini	2016-2017	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,
<p>Sponsorizzazioni per i beni culturali</p>	<p>Nel 2016 saranno sviluppate le procedure di sponsorizzazione per i seguenti interventi:</p> <p>Statuaria di Villa Olmo Graffiti Scuola via Brambilla Giardini sopra le mura Statua Mafalda di Savoia Busto Grandi Lapide Camnago</p>	Cittadini	2016-2018	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ristrutturazione della Torre Pantera	La quattrocentesca Torre Pantera, oggi in disuso, è uno dei monumenti cittadini che ancora conserva in modo evidente le strutture medievali originarie ed è oggetto di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali. La torre necessita di un generale intervento di ristrutturazione e riqualificazione, ma in pendenza di una definitiva destinazione funzionale, risulta prioritario e non più differibile un intervento di consolidamento strutturale, proprio a garanzia della conservazione del bene tutelato.	Cittadini	2016	Ass. Gerosa	Cultura e Musei, Turismo,
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 8.900.000,00. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00. <a href="#">Occorrerà predisporre una proposta del modello organizzativo per la gestione di questo bene monumentale e per lo sviluppo delle sue potenzialità culturali e turistiche. Si prevede di coinvolgere il Consiglio Comunale giungendo all'approvazione del modello gestionale entro la fine del 2016.</a>	Il territorio	2017	Ass. Gerosa	Cultura, Parchi e giardini, Servizi finanziari, Gare e contratti; Reti
Ristrutturazione Tempio Voltiano	A seguito del distacco di una porzione di intonaco del soffitto della galleria del primo piano, l'ufficio ha predisposto concordemente con la Soprintendenza, una serie di rilievi e valutazioni di diagnostica e una prima formulazione di interventi atti a garantire la riapertura al pubblico del primo piano, nelle more dell'intervento risolutivo.	Cittadini e turisti utenti del Museo	2016-2017	Ass. Gerosa	Cultura

**PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico****Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto Fuori dal Comò: pubblica rivisitazione degli spazi culturali della città	<p>Il progetto prevede l'organizzazione di iniziative culturali volte al potenziamento della fruizione, all'incremento della offerta culturale, alla contaminazione degli spazi con forme d'arte e cultura non usuali con il coinvolgimento del pubblico giovane ed under50, la formazione e l'affiancamento agli operatori culturali delle diverse sedi coinvolte.</p> <p>Progetto ha ottenuto un finanziamento da Cariplo</p>	Giovani, under50, istituti scolastici, associazioni, operatori culturali	2016-2017	Ass. Cavadini	Cultura, Musei, Biblioteca, Politiche Educative
Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale	Iniziative promosse dalla e in collaborazione con la Biblioteca comunale, volte a valorizzare il patrimonio conservato, con esposizioni ed iniziative tematiche legate a ricorrenze storiche ed avvenimenti.	Scuole e cittadini	2016-2018	Ass. Cavadini	Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale

**Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'  
CULTURALI**

**PROGRAMMA 02:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

*Responsabile gestionale:Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	L'obiettivo si propone di ridefinire criteri e modalità di utilizzo e accessibilità degli spazi prevalentemente destinati ad attività culturali	Enti, associazioni, artisti	2016-2018	Ass. Cavadini a	Cultura, Musei, Biblioteca
Percorsi formativi indirizzati ad un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Como, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario	Il Comune di Como, ente capofila del Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l'unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone. La collaborazione positiva con la direzione dell'istituto penitenziario e con le realtà che operano all'interno della Casa Circondariale ha consentito di elaborare un percorso formativo indirizzato ad un gruppo di detenuti, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario. Verrà avviato in collaborazione con l'Uepe e la direzione carceraria un percorso che consenta ad un ex detenuto di svolgere attività socialmente utili presso una struttura bibliotecaria.	Detenuti ed ex detenuti	2016-2017	Ass. Cavadini	
Organizzazione di eventi per la città nelle principali piazze cittadine e nelle aree periferiche	Organizzazione della rassegna COMOLIVE 100 €20 con oltre 120 eventi che spaziano dalla musica pop, jazz, fusion, folk, rock ai concerti d'autore e classica, dalle rappresentazioni teatrali al cinema	Cittadini e turisti	2016-2018	Ass. Cavadini	Comunicazione, Tecnico, SUAP, Polizia, Ambiente, Parchi e Giardini, Strade
Rilevazione customer satisfaction relativa ai servizi bibliotecari	Per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali offerti, provvedendo al soddisfacimento dei bisogni dei propri cittadini (custode satisfaction), viene implementata la verifica, avviata sperimentalmente nel 2015, mediante una rilevazione sulla percezione degli utenti della Biblioteca.	Cittadini	2016-2017	Ass. Cavadini	



Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Prosecuzione del progetto pluriennale "Popoliamo: la biblioteca degli incontri", cofinanziata da Fondazione Cariplo. che coinvolge gli utenti della biblioteca e le associazioni straniere presenti sul territorio.	Progetto di cui il Comune di Como è ente capofila in partenariato con Acli e Cooperativa Questa Generazione di Como che sviluppa con azioni e tematiche definite il tema della trasformazione della visione della biblioteca quale luogo di "coesioni sociali", di scambio e conoscenza reciproca tra le persone, sia italiane che straniere.	Cittadini e Associazioni	2016	Ass. Cavadini	Relazioni Internazionali Politiche Sociali
Potenziare il Centro creativo Chiostrino Artificio	Polo innovativo e contemporaneo di arte e cultura in città accessibile, sostenibile e partecipato che mette in rete competenze e risorse pubbliche e private per la produzione, la promozione e la pianificazione dell'offerta culturale	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Ass. Cavadini	
Realizzazione mostra 2016	Evento d'arte a Villa Olmo	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Ass. Cavadini	
Promozione delle attività dei musei e della biblioteca attivando la collaborazione con istituti scolastici della città	Le collaborazioni con le scuole sono potenziate attraverso l'attivazione di tirocini e l'adesione a proposte come il progetto "alternanza scuola-lavoro" che vedono il coinvolgimento degli studenti in alcune attività dei musei e della biblioteca	Istituti scolastici del territorio	2016-2017	Ass. Cavadini	
Partecipazione al progetto "Dov'era, com'era: la storia del Lungolago di Como da Giulio Cesare alle paratie"	Il progetto ha lo scopo di illustrare l'evoluzione dell'area portuale di Como a partire dall'età romana grazie ai risultati delle indagini archeologiche e geologiche svolte negli ultimi 15 anni, valorizzando nel contempo i manufatti lapidei rinvenuti nello scavo di piazza Cacciatori delle Alpi.	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016	Ass. Cavadini	
Progetto "Domenica al Museo"	In sintonia con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prosegue l'iniziativa "Domenica al Museo" che prevede l'accesso gratuito a tutti i musei ed alle aree archeologiche nella prima domenica del mese.	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016-2017	Ass. Cavadini	
Promozione delle attività dei musei attivando la collaborazione con altre realtà museali	Essere parte attiva come Musei civici di Como nel processo di collaborazione con le altre realtà museali all'interno di progetti tematici al fine di creare attività in rete per potenziare la didattica, la promozione e i servizi per i visitatori	Cittadini, turisti, pubblico generico	2016-2018	Ass. Cavadini	

## ***Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

***Programma 01 – Sport e tempo libero***

***Programma 02 - Giovani***

RESPONSABILI :

Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

Dirigente settore Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione

### **06.1\_Descrizione del programma**

***Programma 01 – Sport e tempo libero***

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palasampietro di Casnate con Bernate, **preso in carico in seguito alla chiusura** a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni. Relativamente al Palasampietro, ad oggi è stato possibile il rinnovo solo per un anno, con scadenza al 30/06/2016. Dal novembre 2014 il Settore è impegnato anche nella particolare gestione del “Cruyff Court Stefano Borgonovo”, spazio gioco collocato all'interno dei giardinetti di via dei Mille/via Leoni, donato alla città congiuntamente dalla Fondazione Cruyff e dalla Fondazione Borgonovo.

Tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio che sono regolati da concessioni pluriennali, a differenti scadenze (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella e Ponte Chiasso); il Centro Belvedere, che prevede una concessione pluriennale simile a quella in atto con le società che gestiscono i campi di calcio, è condotto da una società iscritta alla FIR e dedicato alla pratica del rugby.

E' divenuto attivo il Centro Sportivo di Prestino, struttura da tempo abbandonata, che grazie all'intervento di una società sportiva, che ne ha conseguentemente ottenuto la gestione, è ritornato ad essere fruibile per gli allenamenti e le partite di campionato delle squadre cittadine.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia e il Centro Sportivo “Caduti di Nassiriya”. Per il primo impianto si è trovato un accordo con il Comitato Lombardo della Federazione Italiana Nuoto, identificando un affidamento “ponte” che permetta i necessari tempi tecnici per addivenire ad una scelta oculata mirata ad una concessione pluriennale a fronte di interventi di ristrutturazione sulla struttura. Per la micro piscina inserita all'interno della SMS Ugo Foscolo sta proseguendo la gestione del soggetto, identificato a seguito di procedura di gara, che sta provvedendo alla gestione per anni 3, mentre per i rimanenti impianti rimarranno in carico a CSU srl fino al termine del 2015, in attesa di conoscere gli sviluppi societari della partecipata del Comune.

Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive comasche (circa 80-85 realtà) che richiedono l'utilizzo di palestre per promuovere e praticare le diverse discipline sportive. Considerato che gli spazi utilizzabili sono prevalentemente inseriti nei plessi scolastici, in accordo con le Direzioni Scolastiche, è stato definito uno schema di utilizzo degli stessi (circa 20/25 impianti) e le relative modalità autorizzatorie e di utilizzo.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive. Con organizzazione propria, e grazie alla collaborazione delle numerose società sportive che operano in città, proprio per amplificare alla massima potenza la diffusione dell'attività sportiva presso i giovani della nostra città, è stata realizzata la “Notte bianca dello sport”, in occasione della giornata

nazionale dello Sport. La manifestazione diventerà un appuntamento stabile nel calendario della rassegna estiva con realizzazione il primo weekend di giugno.

### **Programma 02 - Giovani**

#### Servizi scolastici, Politiche giovanili e Partecipazione ( politiche giovanili)

Nel Paese è aperta una approfondita riflessione sull'inderogabile necessità di investire sui giovani, raggiungendo standards quali – quantitativi di livello europeo. L'obiettivo è perseguibile solo con una visione complessiva, nella quale non venga trascurato alcun aspetto: scuola, formazione, lavoro, associazionismo, protagonismo, imprenditorialità, creatività, tempo libero, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.

Per questo motivo, nel corso del 2015 l'Amministrazione Comunale ha adottato misure organizzative tese a ricondurre sotto un'unica responsabilità gli interventi sul mondo giovanile. Ciò consentirà un approccio diverso ad un tema considerato strategico, in coerenza con il programma di mandato, che si propone di affrontare in modo integrato e non emergenziale le problematiche delle giovani generazioni.

Rimandando all'apposita sezione la disamina degli interventi dedicati al mondo della scuola, per quanto riguarda altri aspetti della condizione giovanile il periodo settembre – dicembre 2015 viene dedicato ad una completa rivisitazione delle attività in essere. Le linee guida di questa attività sono già state delineate nelle RPP e possono essere riproposte in questa sede:

Differentemente da quanto avviene in altri ambiti delle c.d. “politiche sociali”, l'attenzione non dovrà essere concentrata sulle marginalità, che pure non saranno trascurate. I bisogni aggregativi, infatti, non riguardano soltanto le fasce a rischio, ma l'intera comunità giovanile, in un contesto di valorizzazione delle diversità e di promozione di un sviluppo sostenibile socialmente ed ambientalmente.

L'ambito locale può dare grande spinta a questo processo di valorizzazione delle energie giovanili, anche senza che ciò comporti particolare dispendio di risorse finanziarie, partendo dalla creazione di relazioni virtuose, di scambi di esperienze, di pratiche di sussidiarietà.

In questo impegno l'Amministrazione non parte da zero, in quanto sono presenti in Città positivi segni di innovazione. Ciò non toglie che vi sia da colmare un ritardo nell'attuazione di alcuni progetti di diretta competenza comunale che, opportunamente rivitalizzati, porteranno un valore aggiunto. Il primo obiettivo, da perseguire nel secondo semestre 2015, sarà quindi una riprogettazione complessiva degli interventi inserita comunque in una logica di continuità dei servizi, mentre le annualità 2016 e 2017 saranno dedicate alle realizzazioni delle azioni progettate. La creazione di spazi per aggregazioni giovanili trova risposte su due fronti: la messa a disposizione di locali di proprietà comunale (ex negozio di via Milano alta); la collaborazione, nell'ambito del progetto “non uno di meno” di Fondazione Comasca, al tavolo di lavoro youth bank che ha messo a disposizione del territorio 150.000 € di risorse per il finanziamento di progetti elaborati direttamente dai giovani. Da questa prima esperienza di buona pratica, realizzata su base provinciale, potrà prendere le mosse un'attività di fund raising specifica per l'area cittadina.

Con la recente approvazione del regolamento per le pratiche partecipative (DCC3/2015) è stato riservato uno spazio privilegiato ai giovani, attraverso un meccanismo di formazione delle assemblee di zona che riserva ai ragazzi dai 16 anni in poi una quota di rappresentanza nei coordinamenti, allo scopo di far sì che i bisogni delle giovani generazioni siano tenuti nella dovuta considerazione all'interno degli spazi di cittadinanza attiva dei quartieri, anche laddove i fenomeni di invecchiamento della popolazione tenderebbero a marginalizzare le esigenze dei più giovani.

L'apertura dei Centri Civici alle realtà giovanili ha già avuto un primo impulso grazie agli incontri di presentazione del nuovo regolamento, che hanno consentito di attivare contatti con alcuni gruppi studenteschi che hanno rappresentato la necessità di avere spazi di ritrovo (aule studio e punti di incontro), e che potranno avere risposte positive, ancorché parziali, in occasione dell'avviso pubblico 2016 per la concessione di spazi a rotazione. Si favorirà il più possibile l'integrazione tra i centri civici ed i due CAG presenti in città. In merito si evidenzia la possibilità di realizzare a Sagnino uno spazio plurifunzionale, grazie al trasferimento della biblioteca di quartiere (oggi collocata a Tavernola) nelle immediate vicinanze del CAG la Pineta. Per il completamento di questa operazione è necessaria unicamente la verifica dell'agibilità dei locali.

Nel corso del primo semestre 2015 sono stati attivati primi esperimenti di integrazione dei nuovi cittadini, con la partecipazione di persone immigrate nelle attività di volontariato condotte nelle scuole comasche nell'ambito dell'evento "non ti scordar di me" promosso da Legambiente. L'esperienza verrà replicata nel secondo semestre, sia in ambito della minuta manutenzione delle scuole, sia per interventi in ambito diverso (per esempio, la manutenzione del centro civico di via Collegio dei Dottori). Inoltre, il Comune intende favorire il ricorso allo strumento della convenzione tra Università dell'Inisubria e Istituti comprensivi, per la presenza di giovani laureandi in mediazione culturale nelle scuole, a supporto dei crescenti bisogni di integrazione che si registrano in alcune realtà scolastiche della città.

Per quanto riguarda lo sportello Informagiovani di Via Vittorio Emanuele, si rende necessario potenziarne le funzioni (tra le quali il rilascio della Como Giovani card, rispetto alla quale verrà avviato un confronto con altre esperienze similari, per migliorarne la diffusione e l'efficacia) ed incrementare i giorni e le fasce orarie di apertura in modo che possa continuare a svolgere in modo adeguato le funzioni che gli sono ormai riconosciute, di supporto logistico, segreteria organizzativa e strumento di relazione e comunicazione con il mondo giovanile. Oltre alla presenza di Personale Comunale, si sperimenterà la concessione, a titolo gratuito, ad associazioni idonee che utilizzeranno lo spazio attrezzato per far conoscere le proprie attività e progetti.

Per quanto riguarda le azioni di sensibilizzazione alla prevenzione delle dipendenze (alcol, droghe e gioco d'azzardo) rivolte ai giovani, entro luglio del 2016 il Comune, con il Dipartimento Dipendenze dell'Asl di Como, porterà a conclusione un ampio progetto di contrasto al gioco d'azzardo patologico (peg 2015 – obiettivo 1) finanziato dalla Regione Lombardia con un contributo di 50.000 Euro. Il progetto si caratterizza, ancora una volta, per un approccio integrato che coinvolge tutte le fasce di età potenzialmente a rischio, gli operatori delle forze dell'ordine e gli esercenti. Le azioni rivolte al mondo giovanile occuperanno una parte rilevante del progetto, con un'interessante esperienza di peer education che vedrà impegnati ragazzi delle scuole comasche. Il tutto si pone in continuità con altre attività ormai consolidate che il Dipartimento Asl e il Comune mettono in campo: in particolare, si segnala l'appuntamento annuale con l'alcol prevention day, una giornata di sensibilizzazione che coinvolge in modo interattivo i giovani e contribuisce a far prendere coscienza di un problema

## **06.2\_Motivazione delle scelte**

### **Sport**

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

## **06.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale.

## **06.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Servizi scolastici, Politiche giovanili e partecipazione e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO***Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Interventi di miglioria degli impianti sportivi.	Coinvolgimento delle società sportive che hanno al momento in gestione i centri sportivi in scadenza di contratto. Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2016-2017	Ass. Cavadini Ass. Gerosa	
Organizzazione eventi "Notte bianca dello Sport" e "Notte dello Sport" in periferia"	Manifestazione di promozione dello sport realizzata nelle principali piazze cittadine e in periferia	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14	2016	Ass. Cavadini	"
Sostenere manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, ovvero 65 e diversamente abili	2016-2017	Ass. Cavadini	
Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	Promozione delle strutture sportive attraverso l'inserimento nella newsletter delle modalità di accesso e di frequenza. Predisposizione di materiale informativo dedicato.	Turisti	2016-2017	Ass. Cavadini	Comunicazione

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO***Responsabile gestionale: Dirigente Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Realizzazione della copertura dello stadio comunale	Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato di serie B, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di consolidamento e il rifacimento del manto di copertura della pensilina della tribuna coperta ed eventuali ulteriori adeguamenti necessari per l'idoneità della struttura alle competizioni in serie B.	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva.	2016-2017	Ass. Gerosa	Sport
Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	Il settore garantirà il supporto tecnico per l'accoglimento delle richieste e delle segnalazioni espresse dai Vigili del fuoco, dall'ASL e finalizzate all'utilizzo dell'impianto natatorio in condizioni di migliore sicurezza, in collaborazione con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Federazione Italiana Nuoto e il settore Sport. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di manutenzione agli impianti di illuminazione, agli impianti di alimentazione della vasca, ad alcuni accessi ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza e igiene della struttura sportiva.	Cittadini che praticano nuoto libero, cittadini iscritti a società sportive per attività natatorie, atleti, pubblico	2016-2017	Ass. Gerosa	Sport

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**PROGRAMMA 02: Giovani**

*Responsabile gestionale: Dirigente Servizi scolastici, politiche giovanili e partecipazione*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Analisi e predisposizione di un piano di intervento a favore dei giovani	Predisposizione di un piano biennale di intervento che coordini tutti i servizi attualmente disponibili a favore della popolazione giovanile	Giovani generazioni	2016 - 2017	Ass. Magni	-

## ***Missione 07 - Turismo***

### ***Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo***

#### **RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:**

Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

#### **07.1\_Descrizione del programma**

##### ***Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo***

Il Settore si occupa della promozione turistica della città sia con azioni di marketing tradizionale (elaborazione e produzione di brochure, eventuale partecipazione a fiere di settore) sia utilizzando le nuove tecnologie ICT (portale web, newsletter, social networks). Le attività promosse mirano a far conoscere oltre alle bellezze paesaggistiche, le valenze artistiche/architettoniche/museali di Como, per indurre i visitatori a prolungare la loro permanenza in città ed a destagionalizzarla. La scelta di un soggiorno in una località tuttavia non dipende solo dalle cose da vedere, ma anche dalle “esperienze da fare”; da quest’assunto discendono le proposte di visite guidate stagionalmente organizzate dal Settore e diversificate al fine d’incontrare i diversi segmenti della domanda turistica, nonché il supporto ad associazioni e sodalizi locali impegnati nella realizzazione di eventi d’intrattenimento.

Il Settore sovrintende e coordina l’attività dei n°2 info-point turistici presenti in città, monitorando la qualità del servizio erogato, curando l’aggiornamento degli operatori ed il rifornimento di materiale informativo

#### **07.2\_Motivazione delle scelte**

Le progettualità messe in campo dal Settore puntano ad aggregare e potenziare gli elementi d’attrazione del territorio, mostrandone le eccellenze e a generare interventi i cui effetti e benefici siano di lungo termine. Quest’ultime non possono prescindere dalla concertazione, collaborazione e coordinamento con gli altri attori istituzionali che hanno competenze in materia di promozione turistica, con la Camera di Commercio, con l’Università, con le fondazioni culturali e con il Sistema Turistico Lago di Como (STL), di cui il Comune fa parte. A seguito dell’attuazione della riforma riguardante le Province i rapporti con quest’ultima sono tesi all’individuazione di strategie adeguate al mantenimento delle professionalità e competenze turistiche della stessa, non potendo l’amministrazione cittadina sopperire in toto alla promozione dell’intero territorio.

Nell’attuale fase di contenimento della spesa pubblica la partnership fra Enti è altresì auspicabile, così come quella tra pubblico e privato, al fine di ottimizzare gli investimenti, favorendo l’integrazione fra servizi già esistenti rivolti ai turisti e sviluppandone di nuovi. Ciò in linea con le principali politiche di intervento di Regione Lombardia per il turismo esplicitate nella nuova legge quadro “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” (cfr. Legge Regionale n°27 del 1.10.2015).

#### **07.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

#### **07.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport



## Missione 7 TURISMO

## PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione integrata turismo – commercio nell’ambito dei “percorsi dell’attrattività”	Supporto, tramite investimenti specifici e attraverso le attività di comunicazione turistica on-line e off-line degli uffici e degli operatori di front office, alle azioni predisposte dal DUC nell’ambito del DAT (card-turistica, welcome kit, app, totem informativi)	Turisti italiani e stranieri	2016-2017	Ass. Cavadini e Ass. Frisoni	Commercio
Realizzazione ciclo di visite “Como da scoprire” e itinerari tematici stagionali	Calendarizzazione stagionale di proposte di visite in città, con la collaborazione delle associazioni di guide abilitate.	Turisti italiani e stranieri	2016-2017	Ass. Cavadini	
Ottimizzazione spazi city-hub del Broletto	Individuazione modalità di utilizzo piano rialzato del nuovo info turistico per azioni di promozione diretta del brand	Turisti italiani e stranieri	2016	Ass. Cavadini	marketing e comunicazione
Attuazione Web marketing relazionale	Progetto di comunicazione digitale sviluppato nell’ambito del Sistema Turistico Lago di Como, in collaborazione con le Province e le Camere di Commercio di Lecco e di Como e con il Comune di Lecco. Finanziamento regionale.	Turismo internazionale	2016-2018	Ass. Cavadini	

## ***Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

***Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio***

***Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare***

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

### **08.1\_Descrizione del programma**

***Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio***

Il PGT, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013 è divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013.

In data 18 Dicembre 2013, la Giunta Comunale con Delibera n. 386, alla luce degli indirizzi del Consiglio deliberati in occasione dell'approvazione del PGT, ha avviato il procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) con specifico riferimento al piano dei servizi (PdS) e al piano delle regole (PdR).

L'Ufficio di Piano ha individuato gli obiettivi, le tematiche e gli ambiti su cui si intende intervenire con la variante, anche in considerazione di proposte e suggerimenti pervenuti durante il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e nel corso della fase di partecipazione da parte dei cittadini e delle Associazioni di Categoria (Contributi e Forum Tematici).

L'aggiornamento degli atti di PGT è finalizzato ad avere uno strumento urbanistico di facile consultazione, che consenta di conseguire gli obiettivi prefissati dall'amministrazione e contestualmente risulti funzionale all'attuazione degli interventi da parte degli operatori economici e vicino alle esigenze dei cittadini.

Gli obiettivi contenuti in questa prima variante di aggiornamento degli atti di PGT sono rivolti a:

- Individuazione di politiche di sviluppo dell'Housing Sociale;
- Riorganizzazione dei Servizi per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale;
- Ridefinizione delle Aree Protette e adeguamento del sistema del verde con riferimento agli ambiti siti in località Cardina, Civiglio, Valle del Cosia e Oasi di Albate;
- Aggiornamento e semplificazione delle Disposizioni Attuative;
- Sviluppo dello studio dell'ambito territoriale del bacino della valle del Cosia in attuazione delle indicazioni della componente geologica del vigente PGT;
- Riordino delle previsioni degli ambiti strategici in termini di fattibilità (anche in relazione ai Programmi di Riassetto Urbano);
- Riqualificazione del tessuto urbano consolidato mediante ricorso a strumenti di concertazione pubblico-privato nell'ambito della rigenerazione urbana.

L'ufficio di Piano, unitamente al SIT, ha effettuato l'aggiornamento degli atti di PGT (PdS, PdR e relative Disposizioni Attuative) e, attraverso il processo di VAS, sono state integrate e aggiornate le previsioni pianificatorie, orientandole verso la sostenibilità ambientale.

Predisposto il Rapporto Ambientale ed effettuata la conferenza finale di VAS in data 3 luglio 2015, si sta procedendo alle fasi di approvazione. Si provvederà da ultimo alla predisposizione della documentazione in forma digitale da inoltrare in Regione per la pubblicazione sul BURL. (PEG 2016)

Nell'ambito delle attività del servizio Urbanistica si attua il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Governo del Territorio allo scopo di valutare gli effetti sui sistemi ambientali e territoriali nel corso dell'attuazione delle previsioni del Piano.

Lo stesso servizio, relazionandosi preliminarmente con gli operatori privati, istruisce e verifica le proposte di pianificazione attuativa nonché quelle relative ad interventi edilizi aventi rilevanza/implicazioni urbanistiche.

Di particolare importanza la riqualificazione del comparto denominato ex Ticoso. In data 06 luglio 2015 - Prot. n. 35133/15 - la società Multi ha presentato una proposta contenente un layout di progetto di riqualificazione urbanistica del comparto per un assenso finalizzato alla definizione di un atto transattivo per la risoluzione del contenzioso in corso. Con Deliberazione n. 229, in data 22 luglio 2015, la Giunta ha ritenuto che la proposta della società Multi Development B.V. fosse meritevole di approfondimento dando mandato al Settore Urbanistica di procedere a tutti gli approfondimenti tecnico-giuridici necessari avvalendosi anche della collaborazione di altri Settori competenti per addivenire ad una proposta definitiva comprensiva di uno schema di atto transattivo da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

### SIT

All'interno dell'ufficio SIT vengono inoltre progettati, implementati e mantenuti specifici applicativi SW per l'informatizzazione di dati urbanistico-edilizi correlabili sia alle entità geografiche rappresentate nelle varie cartografie tematiche del Settore Urbanistica che alle entità edilizie (pratiche) memorizzate all'interno degli specifici applicativi utilizzati dal Settore Edilizia.

Altro importante tema nel quale è impegnato il SIT comunale è il progetto scientifico sperimentale, iniziato da metà 2011 e concluso nella sua prima fase a metà 2014 in collaborazione con il Polo Territoriale di Como del Politecnico di Milano, sull'utilizzabilità di piattaforme GIS integralmente basate su software a codice aperto (open-source) per la gestione di informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo (già attivato) di sostituzione delle soluzioni commerciali attualmente adottate dall'Ente, anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di soluzioni "web-based", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet.

Ad aprile 2014 è stato avviato il progetto di produzione della nuova cartografia tecnica comunale secondo le ultime direttive regionali in materia di Database Topografici e la consegna definitiva del prodotto è prevista per la metà del 2016. Sulla base di tale nuovo supporto cartografico, si prevede la riorganizzazione sia della strutturazione degli strati informativi territoriali ad oggi gestiti dall'Ente che della piattaforma di gestione e pubblicazione dei dati geografici su rete intranet ed internet, avvalendosi anche delle tecnologie open-source sulle quali la sperimentazione ha fornito risultati positivi e compatibili con le aspettative dell'Ente.

Prosegue inoltre la collaborazione tra l'ufficio SIT e gli uffici Edilizia Privata/Paesaggio per l'informatizzazione della geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza, anche in considerazione delle nuove procedure informatiche di inoltro di dati geografici alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

Tra gli obiettivi del SIT:

- fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la redazione, l'elaborazione, l'analisi e la produzione di dati geografici;
- fornire supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo;
- informatizzare (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) gli elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- supportare la consultazione degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- progettare, strutturare, formattare, impaginare e produrre elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede, ...) finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatica per gli aspetti urbanistico/territoriali.

A seguito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente e del passaggio dello Sportello Unico delle Attività Produttive all'interno del Settore Urbanistica - Edilizia Privata, è in atto l'attivazione di un processo informatico finalizzato all'integrazione della banca dati dello sportello unico con la componente geografica gestita dal Sistema Informativo Territoriale.

Si procederà dunque alla:

- predisposizione di un unico geo-database territoriale attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo sia di una banca dati centrale e condivisa che di una relativa piattaforma informatica di accesso, entrambe finalizzate a rendere sempre più efficace ed efficiente l'utilizzabilità delle informazioni territoriali;
- prosecuzione dell'attività di aggiornamento semi-automatico di tutte le modifiche edilizie intercorse sul territorio a partire dalla data di esecuzione delle riprese aeree utilizzate per la restituzione della nuova base cartografica;
- attivazione, all'interno della piattaforma di monitoraggio territoriale, di tutte le procedure organizzative e funzionali finalizzate alla georeferenziazione delle attività produttive gestita dal SUAP.

Per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere inoltre una separazione dell'attività di gestione informatica (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento, aggiornamento, modifica dei dati geografici).

Servizio edilizia privata – ufficio paesaggio

Il Servizio Edilizia Privata offre un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il “pubblico” sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione degli interventi, gradi di interventibilità ecc. L'attività di front-office svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.

Nonché:

- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera).
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di “ricongiungimento familiare” vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul “Contenimento delle Risorse Energetiche” in campo edilizio
- Attività di supporto alla trattazione delle Autorizzazioni Paesaggistiche Semplificate che necessitano di parere di conformità urbanistico edilizia di cui all'art. 2 del D.P.R. 139 del 9 luglio 2010;
- Attività di Supporto al SUAP oltre che con pareri specifici (vedasi ad esempio art. 5 D.P.R.447/98 in variante al PGT) anche per la verifica delle dichiarazioni effettuate in ambito dell'Agibilità degli edifici soggetti ad attività economiche nonché alle SCIA di carattere produttivo tramite software dedicato SIGEPRO;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di “rilievo” di un'opera “abusiva”;

- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;
- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l'espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04).

Ulteriori impegni che possono essere ricondotti alle seguenti attività sono:

- Prosecuzione dell'attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Prosecuzione dell'attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Prosecuzione dell'attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS

(programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti

Altro ambito particolarmente significativo è rappresentato dalle Azioni programmatiche e progettuali in funzione della costituzione dello Sportello Unico:

Fase 1, (entro 01/06/2016) Coordinamento degli attori (interni ed esterni all'ENTE) che parteciperanno allo sviluppo della fase iniziale e successivamente progettuale che in prima analisi dovrà stabilire tutti i processi che saranno interessati dallo Sportello Unico;

Individuazione dei software idonei (e hardware) attraverso i quali verranno gestite le procedure di cui alla fase 1, studio della logistica in particolare all'individuazione dello spazio rappresentativo da dedicare al "front office" dello Sportello Unico, quantificazione delle risorse economiche umane e strumentali necessarie al sostegno del progetto;

Fase 2, (entro 31/12/2016) A verifica di fattibilità positiva si avvieranno dal 1° gennaio 2016 tutte le attività operative previste per la costituzione dello Sportello Unico vero e proprio che verranno meglio dettagliate in conformità allo sviluppo del progetto specifico derivante dalle analisi effettuate, tali attività sono comunque ad oggi di massima riassumibili certamente in una riorganizzazione logistica degli spazi, riorganizzazione del personale del Settore, un adeguamento della parte strumentale e un adeguamento della parte relativa ai software e hardware di gestione per la trattazione delle istanze.

## **08.2\_Motivazione delle scelte**

Risolvere alcune criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PGT vigente, tra cui una eccessiva complessità delle norme e la difficoltà di una concreta attuazione di alcune previsioni di piano.

Semplificare i procedimenti amministrativi .

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta

## **08.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

## **08.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

**Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA  
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Riqualificazione ex Ticosa	Proposta della Soc. Multi riguardante il comparto denominato 'Area ex Ticosa'	Imprese e cittadini	2016	Ass. Spallino	Tutela all' Ambiente Mobilità e Trasporti Parchie Giardini Servizio legale Affari generali Patrimonio e demanio
Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia -SUAP	Semplificazione dell'azione amministrativa quale interlocutore unico per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	Imprese e cittadini	2016-2017	Ass. Spallino	
Completamento variante PGT	Aggiornamento, perfezionamento e semplificazione dei contenuti e delle disposizioni attuative	Imprese e cittadini	2016	Ass. Spallino	

## ***Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

***Programma 01 – Difesa del suolo***

***Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale***

***Programma 03 - Rifiuti***

***Programma 04 - Servizio idrico integrato***

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Dirigente settore tutela dell'ambiente

### **09.1\_Descrizione del programma**

***Programma 01 – Difesa del suolo***

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

1a) Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio.

Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività

Le principali azioni attualmente previste sono le seguenti:

- a) completamento della sistemazione del dissesto idrogeologico in via per Caviglio;
- b) mappatura delle sacche di ritenuta, briglie, arginature e rogge (Segrada e rio Cisterna) , con individuazione delle priorità d'intervento e stima dei costi necessari per l'adeguamento e programmazione degli interventi, con esecuzione delle opere finanziate o finanziabili dal bilancio corrente;
- c) espurgo manuale e meccanico sacche, torrenti e rogge;
- d) interventi di sistemazione muri a lago;

1b) Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Gli interventi consistono nella individuazione delle criticità e nella progettazione degli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini :

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;
- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);
- c) Eliminare l'inquinamento da acquee fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti;
- d) Riqualficare le arre urbane e il lungo lago ;

## **Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

### Tutela dell'ambiente

Per quanto concerne l'ambiente, il programma si prefigge di mettere al centro la salute dei cittadini, sviluppando le attività legate alla tutela dell'ambiente, dell'aria, alla protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico, oltre alla cura e gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani e alla prevenzione delle infestazioni negli spazi aperti ai cittadini. Questi obiettivi sono portati avanti ricercando la massima collaborazione con Enti ed Amministrazioni esterne.

Nell'ambito delle iniziative e delle scelte operate nel campo ambientale, è da considerare la continua evoluzione della relativa normativa, che richiede continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e della modalità di esercizio di alcune competenze attribuite ai Comuni.

**Il settore si impegna a promuovere azioni di sensibilizzazione e informazioni verso i cittadini per un uso corretto e ambientalmente sostenibile dei sistemi di riscaldamento e termoregolazione delle abitazioni e dei locali commerciali, in conformità alla normativa vigente.**

### Inquinamento del suolo

A seguito del frazionamento del mappale su cui insistevano gli areali di bonifica dell'area ex Ticosa, previsti nel Progetto Operativo di Bonifica (P.O.B.) approvato nella conferenza di servizi del 6 ottobre 2008, si è dato corso alla variante del P.O.B. dell'area ex Ticosa ai sensi del D.Lgs. 152/2006 relativa alla bonifica del materiale di riporto rinvenuto nell'intorno della cella 3 ed al monitoraggio della falda acquifera che presenta lievi superamenti per la presenza di arsenico, tetracloroetilene e tricloroetilene. Nella conferenza di servizi del 28 settembre 2015 gli Enti di controllo hanno approvato la variante con due prescrizioni:

- Materiale di riporto pareti "Cella 3":

entro il 1 marzo 2016 dovranno essere avviate le procedure per la bonifica della "Cella 3" secondo quanto indicato nella variante di P.O.B. Decorso tale termine infruttuosamente senza fondati motivi, gli enti di controllo e supervisione si riservano di attivare le conseguenti procedure previste dalla legge in caso di accertata inottemperanza;

gli Enti dovranno essere costantemente aggiornati in via formale sull'avanzamento delle procedure interne al Comune di Como per l'individuazione delle azioni da porre in atto in via definitiva sul sito oggetto di bonifica;

- Acque di falda:

entro il 31.12.2015 procedere in via prioritaria ad una campagna di monitoraggio estesa a tutti i piezometri e per tutti i parametri previsti dal P.O.B. per avere un quadro aggiornato dello stato di fatto, campagna che verrà eseguita in contraddittorio con ARPA Lombardia Dipartimento di Como;

a seguito di tale campagna si definirà il punto di posizionamento del piezometro aggiuntivo."

A tal fine il settore dovrà attivarsi secondo le prescrizioni degli Enti di controllo specificati nel corso della Conferenza dei Servizi. Resta inteso che il Settore Tutela dell'Ambiente dovrà essere informato degli sviluppi della trattativa in essere tra Multi Development e l'Amministrazione Comunale.

Il settore darà corso alla richiesta di certificazione per gli areali già collaudabili, ossia per le celle n. 1, e 2 e dalla n. 4 alla n. 13.

## **Programma 03 – Rifiuti**

### Tutela dell'ambiente

Le iniziative previste nel programma sono finalizzate a migliorare la qualità di vita nella città, rendendola maggiormente vivibile e fruibile non solo per i cittadini ma anche per i turisti.

Il servizio di Guardie Ecologiche del Comune contribuisce, attraverso la formazione e l'educazione, a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti.



L'appalto dei servizi di nettezza urbana, oramai a regime, dovrà consolidare e migliorare il livello di standard europeo nella differenziazione e trattamento dei rifiuti, nell'ottica del generale miglioramento della qualità di vita in Città, coinvolgendo sempre maggiormente la popolazione scolastica con iniziative dedicate. Proseguirà la riorganizzazione delle procedure interne e delle singole mansioni del personale, con predisposizione in bozza della carta dei servizi per quanto svolto dal Settore Tutela dell'Ambiente; la finalità è il miglioramento sia dei processi amministrativi secondo i principi indicati nella L. 241/90 e s.m.i., sia del benessere percepito dalla collettività.

#### ***Programma 04 - Servizio idrico integrato***

##### **Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano**

Trattasi dello svolgimento, da parte del Comune di Como, delle attività tecnico – amministrative, ancora in fase di definizione e programmazione da parte degli enti competenti, finalizzate a consentire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006;

Il S.I.I. si occuperà della ricognizione delle opere idriche, della gestione di finanziamenti, della elaborazione del Piano d'Ambito, che costituisce lo strumento principale di pianificazione infrastrutturale, gestionale, finanziaria e tariffaria per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

Gestire il Servizio Idrico Integrato (inteso come ciclo completo delle acque: acquedotto, fognatura e depurazione) significa definirne l'organizzazione ottimale cioè quella soluzione organizzativa che si ritiene in grado di assicurare la conduzione efficiente ed efficace del servizio per l'area dell'ambito.

L'Assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 19 ottobre 2011 ha individuato quale modello gestionale funzionale all'affidamento del servizio idrico una società pubblica avente le caratteristiche del c.d. controllo analogo.

Il Consiglio Provinciale ha fatto propria la decisione dell'assemblea consortile individuando con Delibera C.P. n. 36/2012 le linee guida per la costituzione della società di gestione del Servizio Idrico Integrato, prevedono al punto 1 "Obiettivi strategici della riorganizzazione", quanto segue: "il progetto di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) sul territorio della Provincia di Como si basa sulla costituzione di una società, denominata società d'ambito, cui attribuire in house la titolarità della gestione del SII alla scala provinciale ed affidare il servizio di che trattasi per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Como. [...]".

Alla luce di quanto sopra, in data 28 aprile 2014 si è costituita la società Como Acqua srl quale futuro gestore, totalmente pubblico, affidatario della gestione del SII per la Provincia di Como

In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale

Entro il 31 dicembre 2015 la società dovrà provvedere a: sottoscrivere la convenzione con le attuali società operanti nel Servizio Idrico Integrato e approvare il proprio programma operativo, già presentato in sede di Conferenza dei Sindaci, con particolare riferimento al subentro nelle gestioni in economia; in seguito si dovrà completare l'iter per giungere ad essere l'unico e diretto operatore del servizio idrico in ambito provinciale entro tre anni dall'affidamento.

#### **09.2\_Motivazione delle scelte**

##### **Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano**

Il programma è evidentemente volto alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. La tutela delle acque superficiali può avvenire solo agendo sugli scarichi fognari che devono essere convogliati all'impianto di depurazione con la conseguente eliminazione, ove possibile, ovvero ottimizzazione, delle cosiddette fognature miste e degli scolmatori.

Risulta, per tale ragione, fondamentale intensificare l'attività di verifica degli allacciamenti fognari e sanzionatoria in caso di accertate inadempienze nei riguardi del Regolamento comunale di pubblica fognatura e della vigente normativa ambientale regionale e nazionale.

L'attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell'amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l'inutile funzionamento, per tali acque, dell'impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo lago, nei pressi di piazza Cavour.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

- Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Finalità da conseguire

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio

a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago

Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino che, come si può facilmente immaginare, determinerebbe un enorme beneficio per la salute pubblica e genererebbe un grande sviluppo economico e turistico ricettivo della città;

Essi consistono nella realizzazione di collettori fognari ove mancanti, nella riparazione e manutenzione delle reti fognarie esistenti e, infine ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti comunali o consortili che confluiscono al depuratore e nella programmazione del loro allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti. Come già anticipato le finalità del programma sono quelle di eliminare o quanto meno ridurre drasticamente le situazioni potenzialmente a rischio che determinano pesanti conseguenze sulla collettività

b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere). Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera;

c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti. L'intervento consiste nelle attività propedeutiche alla ripresa delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni (c.d. progetto Paratie) ;

d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago

Gli interventi previsti dal programma coincidono con quelli dei punti precedenti cui si aggiunge la previsione di rifacimento della pubblica illuminazione nei giardini a lago;

### **09.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Tutela dell'Ambiente, settore Reti tecnologiche, strade, acque e arredo urbano e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

### **09.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela dell'Ambiente, settore Reti tecnologiche, strade, acque e arredo urbano e settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale

## MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

## PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO

*Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;</li> <li>b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);</li> <li>c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti;</li> <li>d) Riquilibrare le aree urbane e il lungo lago ;</li> </ul>	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

**MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale***Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela dell'Ambiente*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Chiusura bonifica Ticosa	Prosecuzione della collaborazione con Provincia di Como ed ARPA per le certificazioni di collaudo per le celle già collaudabili (1 e 2 e da 4 a 13) nonché per il monitoraggio dell'acqua di falda. Si valuteranno entro il mese di marzo 2016 le migliori strategie da affrontare per il comparto della Cella 3, secondo le indicazioni imposte dagli Enti di controllo.	cittadinanza	2016-2017	Ass. Magatti	Urbanistica Reti Mobilità Contratti Legale Patrimonio
Monitoraggio dell'andamento e del gradimento delle cassette dell'acqua	Si attiveranno le procedure necessarie alla verifica del gradimento da parte della cittadinanza dei distributori di acqua alla spina installati così da verificare se aumentarne o meno le postazioni secondo indirizzi della Giunta	cittadinanza	2016-2017	Ass. Magatti	Reti
Mappatura georeferenziata delle coperture in Eternit e studio di interventi per sensibilizzare la rimozione / messa in sicurezza dei siti con presenza di amianto	Proseguirà la raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini e si intraprenderanno tutte le azioni volte alla messa in sicurezza dei siti. Si valuterà l'opportunità di dare seguito ad una convenzione per l'attivazione di servizi per la rimozione e smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche come suggerito da Regione Lombardia inoltre si darà corso alla sperimentazione della mappatura georeferenziata di alcune coperture in Eternit, dichiarate dai proprietari tramite l'apposito modello NA/1, e condivisione dei risultati con la ASL competente per territorio al fine di dare sempre maggior tutela alla salute pubblica.	ASL e cittadinanza	2016-2018	Ass. Magatti	Edilizia
Piano di Zonizzazione Acustica	Nel triennio si darà corso alle operazioni per l'adozione, l'approvazione e la pubblicazione definitiva del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica della città, con la successiva predisposizione del Piano di Risanamento Acustico che possa fornire una risoluzione strutturale diretta a tutti quei casi in cui esiste un reale disagio. Essendo necessario intervenire su strutture scolastiche, arterie viabilistiche, etc., sarà fondamentale la condivisione dell'operazione con gli altri Settori comunali coinvolti	cittadinanza	2016-2018	Ass. Magatti	LL. PP. Reti

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Rivisitazione del progetto delle paratie	Recepite nel 2015 le prescrizioni e gli orientamenti espressi da ANAC e Regione Lombardia, si procederà agli adempimenti in capo al Responsabile del Procedimento per il perfezionamento della perizia di variante n. 3, per i lavori complementari, per la riconsegna dei lavori all'impresa, nei tempi strettamente necessari.	Cittadini, indotto turistico,	2016-2018	Sindaco	Reti
Proseguire nell'attività di graduale rimozione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'eliminazione dell'amianto laddove, a seguito di idonee indagini e campionature, ne viene accertata la presenza. Nel 2016 si procederà all'esecuzione dei lavori per la sede degli uffici comunali e via Odescalchi.	Cittadini	2016-2018	Ass. Gerosa	
Riapertura provvisoria della passeggiata a lago	Coerentemente con l'evoluzione delle procedure connesse alla ripresa dei lavori del cantiere delle paratie, il Settore attiverà il procedimento tecnico-amministrativo finalizzato a valutare il permanere delle condizioni per l'apertura provvisoria della passeggiata a lago, in relazione alla ricerca di uno sponsor, alla cessione dell'area da parte dell'impresa appaltatrice, condizioni di sicurezza, l'inesistenza di interferenze con le attività di cantiere delle "paratie". Procederà inoltre, nella fase conclusiva ad attuare ogni provvedimento finalizzato a non creare situazioni ostative, di intralcio o onerose per l'Amministrazione nella fase di riconsegna dell'area.	Cittadini, indotto turistico,	2016-2018	Sindaco	Reti

**MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 03: Rifiuti***Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela dell'Ambiente*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Monitoraggio e mantenimento degli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata	Proseguirà il puntuale controllo delle attività erogate dall'azienda appaltatrice con possibile sperimentazione di un sistema di georeferenziazioni delle segnalazioni sul territorio e continuerà l'informazione alla cittadinanza in collaborazione con l'Azienda erogatrice del servizio di igiene urbana	Cittadinanza	2016-2018	Ass. Magatti	
Attivare una collaborazione sistematica con COREPLA e CONAI per l'utilizzo di oggetti in materiale riciclato ad uso pubblico	Al fine di incrementare la sicurezza stradale, di definire politiche attive per il recupero dei materiali - adottando l'uso di pali stradali e cartelli segnaletici in plastica riciclata (in PVC e derivati tipo forex, polietilene post consumo) -utilizzando e privilegiando materiali riciclati per gli oggetti di arredo urbano (cestini, sedute ecc)		2016-2018	Ass. Magatti	

**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale anche i servizi di fognatura in economia, servizi depurazione gestiti da società partecipate dovranno confluire nella gestione in capo a Como Acqua S.r.l.	Cittadini	2016	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Legale Contratti Segretario Generale

## ***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

***Programma 02 – Trasporto pubblico locale***

***Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali***

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Mobilità e trasporti, Parchi e Giardini

Dirigente settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

### **10.1 Descrizione dei programmi**

***Programma 02 - Trasporto pubblico locale***

Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, a seguito di approvazione della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como (con l'esclusione della Provincia di Sondrio), si completerà l'iter per la costituzione dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti.

***Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali***

Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

Il Settore cura la pianificazione e la progettazione della mobilità comunale in un'ottica di miglioramento della vivibilità urbana, ha la responsabilità del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo e gestisce le relazioni con gli enti sovracomunali competenti. Svolge attività di progettazione e direzione lavori specialistici inerenti alla mobilità, gestisce il Piano del Traffico, autorizza l'apertura e la modifica degli accessi carrai su strade comunali e provinciali interne al centro abitato, rilascia pareri su pratiche urbanistiche ed edilizie per gli aspetti riguardanti la viabilità e i trasporti, definisce e gestisce i provvedimenti per la disciplina dello stazionamento veicolare

Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Gli interventi previsti dal programma, pur con le limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili

esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.

Il programma prevede il conseguimento dei sotto indicati obiettivi:

1. Rendere Como città più sicura e più accessibile;
2. Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;
3. Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interraste, le aree urbane e periferiche

Con riferimento all'illuminazione pubblica verranno svolte delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione

## **10.2\_Motivazione delle scelte**

### Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

Le scelte derivano dalle priorità individuate come azioni da realizzare nel Programma di mandato del Sindaco.

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da grandi progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano ad una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione ed alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente alla mancanza di un sistema tangenziale completo (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Verrà elaborata una precisa strategia preventiva per il contenimento delle emissioni da traffico veicolare nella convalle, mediante, a puro titolo esemplificativo, azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza, di incentivazione del trasporto pubblico e nonché di regolazione del trasporto di merci verso il centro della città.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza ed inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

Nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico, si elaborerà un progetto in accordo con tutti gli attori del trasporto pubblico, tale da poter essere attuato in tutte le situazioni d'emergenza, prevedendo l'utilizzo dei mezzi pubblici, con modalità e durata da concordare con i soggetti e i partner interessati.

### Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

Nonostante le scelte programmatiche attuate dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2013-2015, in particolare del Settore Mobilità, volte a contenere o diminuire l'entità del traffico privato, leggero e pesante, sul territorio urbano e della periferia, abbiano portato a dei sensibili miglioramenti sulla viabilità cittadina, è del tutto evidente il persistere di numerose e frequenti criticità, sia in termini di qualità delle reti viarie, sia in termini di sicurezza, a causa della precaria situazione delle pavimentazioni stradali e delle relative reti di raccolta delle acque meteoriche; tali criticità determinano ancora un elevato numero di incidenti o danni agli automezzi dovuti, come detto, allo stato imperfetto delle pavimentazioni stradali, dei manufatti di raccolta delle acque meteoriche (griglie stradali) e delle ispezioni alle sottostanti reti tecnologiche (tombini, camerette e caditoie) .

Ad accentuare tali problematiche concorrono anche le condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni piovose sempre più intense e temporalesche rispetto al passato anche recente, e le inadeguate disponibilità economiche cui dispone il Settore Reti Impianti Tecnologici-Strade e Arredo Urbano, che spesso non consentono l'esecuzione e neppure la programmazione di interventi di natura straordinaria per la sistematica e necessaria riqualifica o completo rifacimento dei sottofondi stradali esistenti (assai spesso di scarsa qualità) e/o per il rifacimento delle reti fognarie (bianche e nere) di antica realizzazione, ormai totalmente



inadatte per effetto di naturale usura o rotture/danneggiamenti causati dal passaggio di altre reti sotterranee nel frattempo propagatesi sensibilmente (Enel, Fibre ottiche, gas, acquedotto, telefoni ecc.).

Gli interventi di sistemazione o rifacimento sopra indicati ed inclusi nel programma sono quindi determinati dalla necessità di eliminare o mitigare i problemi di sicurezza legati alla rete veicolare ed aumentare la scorrevolezza e fruibilità della rete stradale esistente, a vantaggio di residenti, attività produttive e turisti o visitatori. Essi concorrono inoltre alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Anche il completamento delle opere di difesa della città dalle esondazioni del lago trae origine dalle medesime finalità sopra indicate, oltre che finalizzati a eliminare i danni causati dalle esondazioni stesse ai fabbricati situati sul lungo lago.

a) Aumentare la sicurezza e l'accessibilità della città

Gli interventi previsti dal programma, pur con le già citate limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche;

Le azioni previste riguardano quindi la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati;

Particolarmente rilevante è anche la ripresa ed il completamento delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni che, quando presenti, determinano una grave criticità alla viabilità cittadina, con pesanti ripercussioni per i residenti e le attività economiche della zona

b) Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;

Gli interventi previsti dal programma coincidono in gran parte con quelli del punto precedente, cui si aggiungono :

- recupero della funzionalità delle griglie stradali e delle reti deputate allo smaltimento acque meteoriche dalle piattaforme stradali e parcheggi.
- miglioramento della qualità degli interventi sulle pavimentazioni in pietra del centro storico;
- implementazione, razionalizzazione e miglioramento la qualità della segnaletica verticale ed orizzontale;
- maggiore attenzione nella programmazione ed esecuzione dei lavori eseguiti direttamente dalla amministrazione comunale e di quelli eseguiti dagli enti gestori dei sottoservizi, sia nel centro storico che lungo le direttrici di maggior scorrimento;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla qualità dei lavori di manutenzione stradale, ordinaria o straordinaria, effettuati dalle ditte aggiudicatarie dei predetti lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla tipologia e qualità dei ripristini effettuati dai privati cittadini, ovvero dagli Enti Gestori dei sottoservizi, a seguito di manomissioni della sede stradale necessaria per nuovi allacciamenti, riparazione reti esistenti o semplici manutenzioni;

c) Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrato, le aree urbane e periferiche

Il programma riguarda lo svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione; Occorre precisare che attualmente gli impianti di illuminazione pubblica sono costituiti da circa 8200 punti luce di proprietà di Enel Sole e da circa 1200 di proprietà comunale; La gestione dei punti luce di proprietà Enel Sole e di 500 punti luce comunali è affidata ad Enel Sole. I rimanenti 700 punti luce sono gestiti in economia dal Comune.

Per l'attuazione del programma è necessario dapprima affidare i necessari incarichi di supporto, di tipo legale e tecnico ed amministrativo finalizzati a:

- Aggiornare la stima del V.I.R. (Valore industriale residuo) delle reti, in contraddittorio con Enel Sole per condividere l'equo compenso da corrispondere al predetto ente;
- Redigere il PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale), documento necessario per pianificare gli adeguamenti normativi e l'efficientamento tecnologico .

Successivamente e sulla base delle risultanze delle attività precedenti si dovranno individuare le strategie e le azioni da compiere per il rifacimento e l'ammodernamento delle reti di illuminazione al fine di risolvere criticità e mal funzionamenti presenti sulla rete, a causa della vetustà degli impianti e della promiscuità delle reti di alimentazione degli stessi.

A tal proposito si fa presente che il Comune ha la possibilità di affidare in concessione il servizio di illuminazione pubblica ad un soggetto terzo il quale, a fronte di un canone annuo, garantirà la fornitura di energia elettrica, la gestione e la manutenzione degli impianti e si farà carico della realizzazione delle opere di riqualificazione e di efficientamento tecnologico degli impianti.

La proprietà degli impianti risulta essere una condizione necessaria per poter indire il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio

### **10.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

### **10.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano.

**MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'****PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale***Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Costituzione dell' Agenzia TPL Como-Lecco-Varese	Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, a seguito di approvazione della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como (con l'esclusione della Provincia di Sondrio), si completerà l'iter per la costituzione dell' Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti.	Utenti, aziende gestione TPL, enti regolatori TPL	2016-2017	Ass. Gerosa	
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	A seguito delle deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia") e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i "Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia", e i nuovi termini per la realizzazione degli interventi), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.	Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	2016-2018	Ass. Gerosa	

**MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'****PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI***Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	A seguito dell'inserimento nel Piano dei Servizi della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle e della redazione di specifico piano di segnalamento, si procederà, sulla base del budget disponibile, per lotti funzionali, all'installazione della segnaletica per l'agevole individuazione dei sentieri a partire da piazza San Fedele, cuore dell'area a privilegio pedonale del Centro Storico.	Cittadini e Turisti	2016- 2018	Ass. Gerosa	
Manutenzione degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni	Verrà gestita la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni.	Cittadini, utenti della strada	2016- 2018	Ass. Gerosa	
Predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione della "Ciclovia dei fiumi Olona e Lura"	Si completerà lo studio progettuale, in accordo con l'ente capofila ESTA', nell'ambito del bando di Fondazione Cariplo 2014 "BREZZA: PISTE CICLOTURISTICHE CONNESSE A VENTO" per la predisposizione dello studio di fattibilità per la realizzazione della "Ciclovia dei fiumi Olona e Lura", in territorio compreso tra Como, Milano e Varese, creando un percorso cicloturistico ad anelli tra laghi e fiumi, includendo anche il tratto di ferrovia dismessa Como-Varese (Grandate-Malnate) atto a valorizzare le risorse dell'area più densamente popolata e dinamica della Lombardia.	Cicloturisti, FIAB,Enti territoriali interessati dal percorso	2016	Ass. Gerosa	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	Sulla base del budget stanziato per gli interventi di “mobilità sostenibile”, verrà progettato e realizzato, per lotti funzionali, l’ampliamento della rete destinata alla mobilità degli “utenti deboli”.	Cittadini, turisti e utenti della strada	2016-2018	Ass. Gerosa	
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano	<p>Per l’aggiornamento del P.G.T.U. si effettueranno: analisi dei dati disponibili sul traffico e la mobilità urbana, definizione del quadro diagnostico, aggiornamento del modello di simulazione del traffico veicolare a scala urbana, individuazione delle strategie di intervento, prima definizione delle proposte di Piano, da verificare col modello di traffico, e redazione del nuovo Piano, da sottoporre ad approvazione secondo la procedura di legge.</p> <p>L’aggiornamento del PGTU comprenderà gli elaborati fondamentali previsti dalla specifica normativa e riguarderà, con particolare attenzione, i seguenti aspetti: l’assetto della circolazione e sosta in Convalle, gli interventi di moderazione del traffico, la rete e le aree a disposizione della ciclopedonalità, la regolazione della circolazione negli itinerari di accesso alla Tangenziale, la strategia generale di riorganizzazione dei percorsi dei mezzi pubblici.</p>	Cittadini, utenti della strada	2016	Ass. Gerosa	
Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile, si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili, l’installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle, nonché l’eventuale installazione di PMV all’intersezione con via dei Mille, per l’indirizzamento più diretto verso i parcheggi sub-centrali “Castelnuovo Università” e “San Martino” del traffico specifico proveniente dalla Napoleona.	Utenti della strada	2016-2017	Ass. Gerosa	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
<p>Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotonde compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi</p>	<p>A seguito di predisposizione dei progetti a cura del Settore Mobilità e Trasporti dell'UTC, le rotonde in corrispondenza delle intersezioni via Varesina / via Lissi e via D'Annunzio / via Buschi sono state recepite e programmate nell'ambito del PII ex Trevitex.</p>	<p>Utenti della strada</p>	<p>2016-2017</p>	<p>Ass. Gerosa</p>	
<p>Potenziamento del servizio bike sharing</p>	<p>Compatibilmente con le risorse di bilancio stanziare per gli interventi di "mobilità sostenibile", verranno potenziate ed integrate le stazioni bike sharing esistenti.</p>	<p>Cittadini, turisti , utenti TPL</p>	<p>2016-2018</p>	<p>Ass. Gerosa</p>	
<p>Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare</p>	<p>A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI (sostitutiva dell'attuale "Albate – Camerlata") connessa funzionalmente alla stazione FN "Como Nord Camerlata", nonché l'area d'interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per l'eventuale fermata del trasporto pubblico locale su gomma. L'intervento verrebbe cofinanziato da Regione Lombardia, nella misura del 50% per le opere relative alla fermata ferroviaria di RFI connessa con la stazione FN e del 100% per le opere comunali.</p>	<p>Cittadini, turisti , pendolari</p>	<p>2016-2019</p>	<p>Ass. Gerosa</p>	

**Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontare sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati;  Particolarmente rilevante è anche la ripresa ed il completamento delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni che, quando presenti, determinano una grave criticità alla viabilità cittadina, con pesanti ripercussioni per i residenti e le attività economiche della zona	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Polizia Locale OO.PP. (Paratie) Segretario Generale
Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione	Svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione. Si procederà all' acquisizione degli impianti , alla redazione Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (PRIC) e alla redazione atti di gara.	Cittadini	2016 - 2017	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

**Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano, settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini;**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Attività propedeutiche all'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Attività propedeutiche all'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e definizione del relativo Piano economico d'azione 2016-2018	Cittadini	2016 - 2018	Ass. Gerosa	

## ***Missione 11 - Soccorso civile***

### ***Programma 01 – Sistema di protezione civile***

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Polizia locale, Protezione civile

#### **11.1\_Descrizione del programma**

### ***Programma 01 – Sistema di protezione civile***

Il sistema di protezione civile attualmente in essere in ambito comunale non è formalizzato e dotato di risorse. Benché l'ente eroghi di fatto taluni servizi di protezione civile attraverso le proprie strutture tecniche piuttosto che il corpo di polizia locale abbisogna di una forte implementazione dell'organizzazione non senza adeguati investimenti. Si provvederà all'aggiornamento del piano comunale di protezione civile attraverso apposito appalto esterno per la successiva approvazione dagli organi competente. Si provvederà ad iniziare un percorso teso al reperimento di mezzi ed uomini per il servizio di protezione civile prioritariamente attraverso convenzioni con associazioni già operative sul territorio.

#### **11.2\_Motivazione delle scelte**

Esigenza di dotare l'ente di un piano comunale di protezione civile e di operare, attraverso le associazioni già operanti sul territorio, alla indisponibilità di uomini e mezzi.

#### **11.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale da reperire

#### **11.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse da destinare



**MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**  
**PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile**

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia locale, Protezione civile*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Aggiornamento e successiva approvazione del piano Comunale di Protezione civile	Aggiornamento del piano già redatto di protezione civile in relazione alle intervenute modificazioni normative e successivo promovimento della sua approvazione da parte degli organi competenti	cittadini	2016/2018	Sindaco	Settore reti
Approvvigionamento di uomini e mezzi per interventi di protezione civile	Avvio di procedimenti tesi alla stipula di apposite convenzioni con associazioni di protezioni civile operanti sul territorio per la creazione di un sistema d'intervento di protezione civile	Cittadini, associazioni di protezione civile	2016/2018	Sindaco	

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

***Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***

***Programma 02 – Interventi per la disabilità***

***Programma 03 – Interventi per gli anziani***

***Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale***

***Programma 05 – Interventi per le famiglie***

***Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa***

***Programma 07 – Cooperazione e associazionismo***

***Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale***

### **RESPONSABILI :**

Dirigente settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido

Dirigente settore Gabinetto, Relazioni istituzionali, Comunicazione, Società partecipate

Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale - servizio Cimiteri

Dirigente settore Patrimonio e demanio

### **12.1 Descrizione dei programmi**

Nell'ultimo decennio si è registrata una crescita progressiva delle persone che si sono rivolte al Servizio Sociale per richiedere aiuti. Se da una parte ciò può essere letto positivamente in quanto conferma il Comune quale interlocutore privilegiato dei cittadini, dall'altro pone una serie di problemi e interrogativi. L'Ente Locale, infatti, a seguito dei diversi processi di razionalizzazione delle risorse umane ed economiche, introdotti dalle Leggi di stabilità, non è più in grado di far fronte pienamente e direttamente a tutti i bisogni, né può mettere in campo risorse di prossimità che consentano di prevenire l'insorgere di situazioni di marginalità sociale, prodromiche all'instaurarsi di problematiche più gravi e complesse.

Il programma del prossimo triennio, pertanto, oltre al proseguo dei servizi in atto, dovrà promuovere la creazione di un welfare di comunità che sappia ricreare e valorizzare le azioni solidaristiche e promuova la capacità, insita nel nostro tessuto sociale, di leggere i bisogni e mettere in campo risposte e risorse adeguate. Fondamentale, per giungere a questa inversione di rotta, sarà la capacità del privato sociale di agire in sinergia, evitando frammentazioni, e condividendo appieno con l'Amministrazione l'obiettivo del benessere di ogni cittadino, senza alcuna suddivisione per categorie.

Allo scopo di favorire la corresponsabilità pubblico-privato nella gestione del sociale, si intende dare ulteriore impulso al sistema della co-progettazione affinché le realtà cooperativistiche del territorio non svolgano più solo un ruolo di mera gestione o di prestazione di attività ma si pongano in prima linea attivando nuove iniziative, anche sperimentali, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con l'Amministrazione e con i cittadini.

Solo un'azione integrata a più livelli potrà consentire di superare una crisi che non è solo economica ma che, anzi, ha inciso profondamente sui valori umani e solidaristici della nostra società. L'impegno comune potrà consentire di ridare ai cittadini un "modello" positivo, replicabile in ogni contesto.

I programmi a seguire, dettagliati per aree di intervento, sono interessati da obiettivi, azioni, attività e strumenti di programmazione e di attuazione trasversali, che

per funzionalità si dettagliano da subito:

- Sistemi di compartecipazione al costo dei servizi e accesso agevolato alle prestazioni sociali;
- Programmazione d'ambito attraverso lo strumento del Piano di Zona.

Trasversalmente alle diverse aree di intervento, con la riforma dell'ISEE, per gli obblighi di legge a carico degli Enti Erogatori, introdotte con DPCM 159/2013, e con l'implementazione di un nuovo sistema di compartecipazione al costo dei servizi delle diverse unità di offerta, si avvia una fase di sperimentazione e di monitoraggio dei valori della situazione economica dei richiedenti che determinano la misura del concorso al costo.

Di rilievo saranno gli effetti che il sistema introdotto produrrà sia sulla compartecipazione delle famiglie e, quindi, sull'accessibilità alle prestazioni sociali o alle politiche di assistenza economica, sia la ricaduta in termini di entrate per gli equilibri di bilancio.

La messa a regime del sistema interesserà tutte le unità di lavoro interne al settore e le filiere di erogazione degli interventi.

Il triennio di programmazione d'ambito (Como) mediante lo strumento del Piano di Zona, di cui alla legge 328/2000, appena avviato e valido per il periodo 2015-2017, è incardinato, da un punto di vista di indirizzi regionali, su una rinnovata e rinforzata attenzione alla rete dei servizi sociali e sociosanitari e al supporto che il sistema di interventi possono offrire alle famiglie perché i loro bisogni trovino adeguata risposta nelle reti di offerta.

Particolare attenzione sarà posta sulla ricomposizione istituzionale e finanziaria degli interventi, capace di promuovere esperienze di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella Comunità.

Trasversalmente alle diverse aree nella programmazione zonale le azioni, le attività, le risorse centrali e locali e i tavoli di lavoro costituiranno le leve e gli strumenti privilegiati per la costruzione di un sistema di welfare che si sforzerà di leggere in modo sempre più integrato i bisogni delle persone e delle loro famiglie accompagnandole verso gli interventi più adeguati nella logica di percorsi di cura.

**Nel corso del triennio si studieranno forme di portierato sociale per migliorare la vivibilità nei condomini e nelle periferie favorendo iniziative tese all'integrazione delle diverse situazioni di solitudine e marginalità sociale (anziani, stranieri, persone con disabilità)**

### ***Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***

Il programma degli interventi è complesso e articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro: la tutela dei minori, prevalentemente orientata a rispondere a un bisogno "riparativo", gli asili nido, in risposta soprattutto a un bisogno di conciliazione dei genitori che lavorano.

Servizio Tutela Minori

I minori in carico al Servizio Tutela Minori e interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria sono in costante aumento. Si è passati dai 190 minori del 2004 ai 461 al 31.12.2014. Anche i collocamenti in Comunità, a seguito di allontanamento dal nucleo familiare, sono in crescita: nell'arco del decennio 2004-14 sono aumentati del 70% (da 43 a 73).

Il Servizio, pertanto, continuerà a garantire gli interventi e le azioni a sostegno dei minori e della coppia genitoriale su disposizione dell'Autorità Giudiziaria nell'ambito di procedure sia civili, sia penali.

Pur dovendo operare su situazioni che richiedono, soprattutto, interventi di tipo riparativo, obiettivo dell'équipe del servizio, oltre alla tutela del minore, è la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e/o contesto di vita quotidiana. A tale riguardo si intende promuovere, mediante una procedura di co-progettazione, lo sviluppo di un modello di intervento integrato con il terzo settore, orientato a conseguire un miglioramento e una maggiore flessibilità del sistema di welfare locale nell'ambito dei servizi e degli interventi finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle funzioni educative delle famiglie. Con la co-progettazione si intende promuovere il passaggio da un sistema di prestazioni singole (assistenza educativa domiciliare, diurni) ad una progettualità di sistema, nella quale i

singoli interventi siano parte di un progetto più ampio che si sviluppa sul confronto delle soluzioni adottate e sia in grado di approntare tempestivamente eventuali correttivi. In tale prospettiva, il Servizio comunale Tutela Minori svolgerà un attento ruolo di regia, sia mediante il governo dell'accesso, sia mantenendo la titolarità della presa in carico.

Particolare attenzione sarà, inoltre, riservata al coinvolgimento dei servizi specialistici territoriali per la costruzione di una presa in carico del nucleo familiare intensiva, continua e flessibile capace di contenere i rischi di allontanamento del minore dal proprio nucleo o rendere l'allontanamento, quando necessario, un intervento limitato nel tempo, facilitando i processi di riunificazione.

Il Settore continuerà a svolgere le indagini sociali per la valutazione sull'idoneità delle coppie che hanno presentato, all'Autorità Giudiziaria, disponibilità all'adozione nazionale e/o internazionale.

Le famiglie con minori e in disagio economico saranno sostenute con contributi, tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

Il programma degli interventi a sostegno dei minori comprende anche l'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Le azioni poste in essere dal 2014, con il collocamento dei minori anche al di fuori del territorio cittadino, hanno sensibilmente ridotto l'afflusso: si è passati dai 104 nuovi arrivi registrati nel 2013, ai 77 nel 2014. Con l'emergenza umanitaria in corso sta progressivamente aumentando il numero di MSNA che vengono intercettati dalla Questura e affidati al Comune per il loro collocamento in luogo sicuro. Si dovrà, pertanto, valutare l'opportunità di dare seguito all'accoglienza nelle Comunità Puzzle A e B, previa rimessa a norma della struttura e procedura di gara per l'affidamento della gestione, o se promuovere nuove modalità di accoglienza capaci di coniugare gli obblighi in capo all'Ente con la sostenibilità finanziaria sulla base delle risorse economiche disponibili.

#### **Asili Nido**

Gli asili nido stanno registrando una flessione nelle iscrizioni dovuta, in particolare, alla precarietà del lavoro ed al calo delle nascite (-5% dal 2010). Parallelamente si sta verificando una sensibile diminuzione del personale educativo, assunto dall'avvio dei primi nidi comunali nel 1974 e che via, via sta raggiungendo i limiti per il pensionamento. Si rende, pertanto, necessario analizzare, partendo dalla distribuzione dei servizi sul territorio, l'effettiva possibilità di garantirne il pieno funzionamento in relazione alla capienza strutturale.

Le nuove disposizioni sull'ISEE, a seguito del DPCM 159/2013, introdotte dall'anno formativo 2015-16 con aggiustamenti sperimentali dei valori ISEE per l'accesso alle agevolazioni tariffarie, richiedono un ulteriore monitoraggio sia rispetto agli effetti che l'indicatore produce sulla partecipazione delle famiglie, sia sugli equilibri di bilancio. In corso d'anno, agli esiti delle suddette verifiche, potranno essere adottate ulteriori misure di riequilibrio nel segno di una politica contributiva di equità. Inoltre, si darà seguito al percorso intrapreso a contrasto delle morosità; a tale riguardo si segnala che, relativamente all'anno formativo 2014-15, la morosità, escluse le rateizzazioni in corso, rappresenta lo 0,73% dell'emesso.

I servizi alla prima infanzia costituiscono il terreno più fertile e facilitante per promuovere un dialogo efficace con i neo-genitori intorno alle tematiche dell'infanzia e alle responsabilità connesse al ruolo genitoriale a prevenzione dell'insorgere di relazioni disfunzionali all'interno del nucleo con conseguente pregiudizio per i minori. A questo scopo si intende, di anno in anno, anche in collaborazione con i Consigli di nido, organizzare nelle diverse strutture svariate iniziative, sia a carattere educativo-formativo, sia con valenze socializzanti per sostenere la relazione genitori-figli.

Non da ultimo, si opererà allo scopo di mantenere gli attuali livelli di qualità sostenendo: la formazione costante del personale, lo scambio tra i diversi livelli del sistema, il permanere di un clima accogliente e la flessibilità dell'offerta, elementi cruciali nella gestione efficace del servizio.

Anche per la persona con disabilità il programma degli interventi si fonda a partire da un percorso di conoscenza per la costruzione condivisa di un progetto di aiuto e sostegno sia in relazione alla tipologia e gravità dell'handicap, sia rispetto alle diverse fasi della vita. I progetti personalizzati potranno avvalersi dei seguenti servizi, in relazione alle disponibilità:

- Servizi per il Diritto allo studio nei diversi ordini di scuola – assistenza scolastica e trasporto scolastico. Per quanto attiene l'assistenza scolastica, si rileva un incremento notevole delle richieste da parte delle scuole e l'impossibilità ad accogliere tutte le nuove istanze. Per l'anno scolastico 2015-16, tenuto conto del monte ore settimanale disponibile, il servizio viene erogato a supporto di 95 minori, le domande inevase sono 42. L'assegnazione dell'assistente educatore e il monte ore privilegiano le situazioni più complesse e problematiche e/o con un rilevante bisogno assistenziale. Verrà indetta nuova gara per l'affidamento del servizio prevedendo un aumento del monte ore a disposizione;
- Assistenza educativa domiciliare, con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale;
- Sostegno alla frequenza diurna nei servizi deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite (SFA, Cooperative di tipo B, ex L. 381/1991);
- Sostegno alla permanenza della persona con disabilità al proprio domicilio mediante interventi di assistenza domiciliare, servizio pasti caldi, trasporti verso strutture sanitarie e contributi economici;
- Sostegno alla disabilità grave e ai progetti di Vita indipendente, ai sensi della L. 162/98, sia con risorse proprie, sia con fondi integrativi regionali;
- Sostegno, anche economico, per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio;
- Gestione, per conto di Regione Lombardia, dell'istruttoria e delle verifiche previste per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (l.r. 13/89);
- Borse lavoro e tirocini per favorire l'avviamento lavorativo, in stretta collaborazione con il servizio distrettuale SOL;
- Interventi volti a favorire l'integrazione sociale delle persone con handicap psichici, in sinergia con UONPIA, e Dipartimento di Salute Mentale.

Le attività nell'ambito della disabilità comprendono anche la gestione diretta dei 2 CDD di Via del Doss, dell'attività orto-florovivaistica presso le Serre di Mognano e della Comunità Alloggio "Il Glicine".

Per quanto attiene il funzionamento dei CDD, il programma intende porre una sempre maggior attenzione alle potenzialità e ai bisogni di autonomia del disabile nella comunicazione e nell'interazione con l'ambiente, all'interno dei processi di apprendimento, di vita quotidiana, di integrazione sociale. Allo scopo si ritiene di avviare un intervento sulla "comunicazione aumentativa". La realizzazione del progetto è subordinata alla possibilità di attrezzare un *setting* di lavoro adeguato, acquisire specifiche attrezzature ed ausili informatici (ivi compreso la connessione WIFI in struttura).

In continuità con la predisposizione degli atti prodromici all'attivazione di una procedura di co-progettazione avviata per l'individuazione e successiva gestione degli impianti sportivi annessi ai CCD di Via Del Doss, nel corso del 2016 si prevede l'espletamento della procedura per l'individuazione del/dei partner e l'avvio della fase di negoziazione per la gestione mediante convenzione che si concluderà con la stipula.

Particolare attenzione sarà posta alla formazione del personale assegnato al servizio, sia allo scopo di mantenere e promuovere l'impegno consapevole ed inteso di tutti gli operatori, sia per consolidare competenze tecnico-professionali, conoscenze e conseguenti azioni finalizzate ad affrontare la fase di innovazione intensa ed accelerata che i C.D.D. stanno attraversando. La formazione, infatti, oltre a soddisfare un obbligo di legge, è un importante strumento a supporto di una gestione efficiente ed efficace del servizio e delle risorse umane, oltre che per lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità e per l'implementazione del sistema organizzativo del servizio stesso. La scelta dei contenuti è dettata dalla considerazione che il servizio non sia da intendersi come luogo di mera assistenza, bensì come sistema di ricerca continua, come bagaglio di abilità e competenze per la diffusione di una cultura sulla disabilità.

Infine, continueranno ad essere promossi interventi e iniziative, sia all'interno dei Centri, sia all'esterno, che consentano di strutturare e consolidare i legami con il territorio, con la comunità e con le famiglie degli ospiti dei C.D.D.

In merito al programma previsto per il funzionamento delle Serre di Mognano si rende necessario avviare una progettazione finalizzata all'accreditamento dell'attività floro-vivaistica come offerta sociale semi-residenziale.

Nel corso dell'anno 2016 si concluderanno le procedure di gara per l'affidamento della gestione della Comunità Alloggio "Il Glicine" e successivamente si valuterà l'opportunità di convertire la Comunità Alloggio in Comunità Socio-sanitaria, al fine di rispondere agli accresciuti bisogni sanitari degli ospiti.

### ***Programma 03 – Interventi per gli anziani***

Il numero delle persone anziane residenti in Como è in continua crescita. Attualmente le persone con un'età superiore ai 65 anni rappresentano il 25% della popolazione e i cosiddetti "grandi anziani", con età superiore agli 80 anni, l'8,4%. Tali valori, nel quinquennio 2010-15 sono aumentati di un punto percentuale. Parallelamente è cresciuto il numero di richieste di intervento da parte di anziani, soprattutto di coloro che sono privi di un'adeguata rete di sostegno parentale o presentano situazioni complesse sia dal punto di vista socio-economico, sia per le condizioni sanitarie. Si registra anche un incremento della casistica che, per accertate condizioni di rischio e pregiudizio, richiede l'avvio tempestivo dell'istanza per la nomina di un Amministratore di Sostegno e una intensificazione delle richieste, da parte dell'Autorità Giudiziaria, di indagine sociale a corredo di procedimenti avviati da terzi e che coinvolgono anche anziani non in carico al Servizio Sociale.

Il programma per questa fascia della popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere della persona e la qualità della vita della popolazione anziana in generale. Al riguardo, sono previsti interventi diretti alla persona volti a favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio. Nei limiti delle risorse a disposizione, continueranno ad essere garantiti i servizi di assistenza domiciliare (SAD), per la cura della persona e del suo ambiente di vita, il telesoccorso, il servizio pasti a domicilio e l'erogazione di contributi economici. In particolare verrà indetta nuova gara per il servizio SAD prevedendo un aumento del monte ore a disposizione, mentre per le situazioni che necessitano interventi limitati nel tempo si continuerà ad erogare il servizio tramite i voucher messi a disposizione dall'Ufficio di Piano di Zona. I suddetti servizi vengono disposti nell'ambito di un piano di intervento personalizzato e condiviso, predisposto e monitorato dall'Assistente Sociale, sulla base dei bisogni, delle potenzialità dell'anziano e del suo nucleo familiare. Per accrescere l'efficacia del piano di intervento individuato, si intende intensificare le collaborazioni già avviate con i servizi sanitari del territorio (ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di riabilitazione) oltre che con il Tribunale Ordinario per garantire risposte integrate e maggiormente adeguate ai bisogni emergenti.

Sarà, inoltre, garantito il sostegno alle persone che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio, sia nella ricerca della soluzione più adeguata ai bisogni, sia nella compartecipazione ai costi, qualora si evidenzino situazioni di bisogno. Al riguardo si rende necessario avviare un confronto con le RSA del territorio che porti, anche mediante la sottoscrizione di Convenzioni, ad una riduzione dei tempi di attesa per i ricoveri e al contenimento dei costi in relazione alle prestazioni erogate.

Nel periodo estivo saranno assicurati ulteriori interventi e servizi, quali:

- il servizio "Pronto Intervento Estivo" che garantirà, in collaborazione con il Terzo Settore:
  - l'attivazione pressoché immediata dei servizi domiciliari, SAD e pasti al domicilio con consegna anche nei giorni festivi;
  - funzionamento di un servizio di telefonia 24 ore su 24 per segnalazioni di situazioni di bisogno,
  - interventi di prossimità per accompagnamenti, acquisti, compagnia ecc.;
- la concessione e installazione in comodato d'uso gratuito di apparecchi condizionatori- deumidificatori in dotazione del Settore, attraverso apposito avviso pubblico.

Va segnalato che l'aumento delle richieste di aiuto/intervento e della complessità della situazioni in rapporto alle risorse umane e professionali assegnate limita fortemente la possibilità di dare risposte tempestive e determina il permanere di una lista d'attesa che rischia di incrementarsi.

Proseguirà, inoltre, il sostegno a iniziative di politiche attive a favore di anziani autosufficienti, volte a contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento, soprattutto in particolari periodi dell'anno.

Infine, in relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, potranno essere sostenute le iniziative proposte dalla Consulta Anziani.

#### ***Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale***

Il perdurare della crisi economica e la difficoltà nel reperire un nuovo lavoro, per coloro che l'hanno perso, hanno sensibilmente accresciuto il numero di persone che vivono in situazioni di marginalità sociale. A questi si devono aggiungere i profughi rimasti sul territorio cittadino a conclusione dell'emergenza Nord Africa.

Il programma delle attività intende dare seguito agli interventi in essere, di seguito indicati:

- Sostegno alla prosecuzione del progetto “Emergenza freddo” per l'accoglienza notturna nei mesi invernali;
- Sostegno al Servizio Porta Aperta della Caritas per il mantenimento degli interventi a favore delle persone in grave marginalità sociale;
- Proseguo dell'accoglienza e dell'accompagnamento “leggero” verso la completa autonomia dei giovani ex MSNA a prevenzione del rischio di esclusione sociale. L'intervento è svolto in Convenzione con l'Associazione Piccola Casa Federico Ozanam.
- Proseguo del funzionamento del dormitorio annuale, la cui gestione è affidata a Fondazione Caritas sino al 31.03.2016 in concomitanza con la scadenza del progetto Emergenza freddo. Il servizio si svolge presso l'immobile di via Napoleona, di proprietà dell'Associazione Piccola Casa Federico Ozanam, in locazione al Comune. Entro il suddetto termine si procederà con una nuova gara per l'affidamento della gestione.

Un'efficace risposta per prevenire il rischio che situazioni di fragilità divengano di grave emarginazione sociale potrà essere data nell'ambito della co-progettazione avviata per l'individuazione e successiva gestione di interventi innovativi da attuarsi nell'immobile comunale di via Volta, 83. Nel corso del 2016 si prevede, a seguito dell'individuazione del partner, di dare avvio alla vera e propria fase di co-progettazione tra i responsabili tecnici comunali e del soggetto selezionato per l'eventuale definizione di variazioni ed integrazioni al progetto presentato, coerenti con i programmi dell'Amministrazione Comunale. Successivamente, si procederà alla stipula della convenzione.

Si conferma la partecipazione attiva ai lavori del Coordinamento Territoriale per la grave marginalità sociale. Le persone senza fissa dimora presenti in città sono in forte aumento, si sono formati raggruppamenti che hanno trovato riparo in edifici abbandonati e, in numero preoccupante, presso la stazione ferroviaria di San Giovanni. Allo scopo di prevenire episodi di intolleranza e per la salvaguardia della salute delle persone senza tetto, si auspica un intervento condiviso fra Prefettura, Questura, ASL, Comune e gli organismi del privato sociale attivi al riguardo sul territorio.

Si darà seguito all'accoglienza dei Richiedenti Asilo, in convenzione con la Prefettura, temporaneamente ospitati presso la struttura di Prestino.

Tra le attività incluse nel programma e che possono configurarsi a prevenzione del rischio di marginalità sociale, si annoverano quelle dell'Ufficio Tutela per la gestione della casistica (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per la quale il Comune è nominato direttamente tutore, curatore o amministratore di sostegno, relativamente alla definizione e gestione del piano d'intervento, in accordo con la persona nominata e con l'assistente sociale di riferimento. Le attività si riferiscono alla:

- gestione patrimoniale e tenuta della contabilità;
- predisposizione delle relazioni e rendiconti annuali;

- adozione di provvedimenti di tutela/curatela/amministrazione di sostegno;
- avvio delle eventuali pratiche successive alla chiusura della tutela (es. successione ereditaria in caso di decesso);
- consulenza a operatori e famigliari sui sistemi di protezione.

Infine, il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l'ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione di un percorso, anche con l'attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in stato di indigenza, di non permanere a lungo in un contesto assistenziale.

### ***Programma 05 – Interventi per le famiglie***

Rispetto al dato consolidato riferito all'anno 2014, sulla base anche di rapporti sociali a livello nazionale, la tendenza lascia supporre un ulteriore incremento del numero di persone e di famiglie in stato di disagio economico, anche importante, e di indigenza, che richiedono l'intervento del Servizio Sociale per la ricerca di un lavoro, per far fronte ai costi dell'abitare o per l'attivazione di interventi di housing a seguito della perdita dell'alloggio.

Per quanto attiene il problema "lavoro", il Settore opererà in sinergia con l'Ufficio di Piano per l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini per le categorie più fragili.

Particolare attenzione sarà posta all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi di quanto disposto dalla L. 381/91, non senza trascurare gli indirizzi regionali discendenti dal "Protocollo per lo sviluppo della cooperazione sociale in Lombardia".

Per quanto concerne il problema "dell'abitare", il Settore, nei limiti delle risorse di bilancio, continuerà a erogare contributi e interventi economici, finalizzati a sostenere i cittadini residenti bisognosi, si attiverà per procrastinare l'avvio di procedure di sfratto e, laddove possibile, al riguardo, attuerà azioni di mediazione con i locatori e/o gli Ufficiali Giudiziari, in fase di esecuzione, per l'eventuale rinvio nelle more della ricerca di soluzioni alternative.

Per far fronte all'emergenza abitativa nei casi di perdita dell'alloggio il Settore, oltre a esplorare progetti, risorse e percorsi territoriali di reinserimento, continuerà ad avvalersi ed a mettere a disposizione la struttura di via Conciliazione, che può ospitare sino a un massimo di 25 persone, in attesa che si renda disponibile il Centro di Prestino che, per ampiezza, posti disponibili e potenzialità meglio si presta all'accoglienza.

Nell'ambito delle politiche dell'abitare e in particolare del sostegno alle situazioni di grave disagio economico, fatta salva la volontà istitutiva dell'Amministrazione Comunale, il Settore gestirà uno sportello a sostegno dell'accesso alla locazione su bando. Il dato storico si assesta su una media di 250-280 istanze a bando con validità annuale.

Sempre nell'ambito del sostegno economico alle condizioni di disagio dei nuclei familiari, il Settore, attraverso una propria unità di lavoro, favorirà l'accesso a strumenti diversi di welfare nazionale: per compensazione rispetto ai consumi di energia elettrica e gas e mediante erogazioni per i nuclei numerosi e a sostegno della maternità.

A tal fine, sulla base di un dato storico di movimentazione di istanze pari a circa 2000 per l'anno 2014 (Bonus Enel n. 1008 e Bonus gas n. 948) in conto meccanismi di compensazione dei costi per utenze, proseguirà l'attività di raccolta delle istanze e di caricamento a sistema.

La medesima unità di lavoro curerà le istanze ed i procedimenti di accesso all'Assegno di Maternità e Nucleo Familiare per i casi numerosi. Per i suddetti benefici è prevista la concessione da parte del Comune e l'erogazione da parte dell'INPS. Il dato riferito al 2014 dice di un volume di movimentazione di pratiche pari a 320 circa (Assegno di maternità n. 95 - Assegno nucleo familiare n. 229).

Oltre alla gestione delle istanze, lo Sportello continuerà a curare l'informazione all'utenza per una più ampia diffusione e conoscenza degli strumenti vigenti, favorendone l'accesso in presenza dei requisiti di diritto.



### **12.2\_Motivazione delle scelte**

Le scelte programmate intendono perseguire un corretto equilibrio fra:

- bisogni dei singoli e delle famiglie
- garanzia dell'intervento pubblico
- equità nell'accesso e nell'erogazione di interventi e servizi

sostenibilità dell'offerta sociale in relazione alle risorse umane, finanziarie, strumentali e territoriali

### **12.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Patrimonio e demanio

### **12.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore il settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Patrimonio e demanio

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Sperimentare nuove soluzioni di accoglienza di MSNA anche mediante la riconversione di strutture comunali	La ripresa del flusso di MSNA in concomitanza dell'emergenza profughi e della chiusura delle Comunità educative Puzzle A e B rende difficoltoso reperire soluzioni di collocamento in luogo sicuro, con le conseguenti responsabilità. Si ritiene, pertanto, di avviare la progettazione di unità d'offerta sperimentali e attivare nell'immediato forme di collaborazione con il territorio nella modalità del "pronto intervento".	MSNA, strutture di accoglienza per minori	2016-2017	Ass. Magatti	
Analisi della rete dei servizi alla prima infanzia	La diminuzione della domanda e i vincoli in materia di assunzioni di personale, impongono una riflessione sull'assetto organizzativo e la distribuzione sul territorio dei servizi.	Bambini 0-6 anni, famiglie, enti e associazioni territoriali	2016	Ass. Magni	
Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.	Si intende perseguire l'obiettivo mediante lo strumento della co-progettazione (DDG n. 12884/2011), per lo sviluppo di un modello di intervento integrato con il terzo settore, orientato a conseguire un miglioramento e una maggiore flessibilità del sistema di welfare locale nell'ambito dei servizi e degli interventi finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle funzioni educative delle famiglie	Minori in carico al Servizio Tutela e le loro famiglie. Soggetti del terzo settore partner	2016-2017	Ass. Magatti	
Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare	L'obiettivo intende promuovere azioni di implementazione di intese, protocolli operativi per una presa in carico sinergica del minore e del nucleo che limiti gli allontanamenti o ne faciliti la riunificazione	Minori, famiglie ed Enti territoriali pubblici e privati	2016-2017	Ass. Magatti	

## MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

**Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento delle capacità di comunicazione e integrazione sociale degli utenti dei CDD	Avvio di interventi sperimentali di “comunicazione aumentativa” mediante l’utilizzo di attrezzature e ausili informatici per implementare interventi che amplifichino le capacità comunicative e di interazione con l’ambiente	Utenti dei CDD, famigliari, ambienti di riferimento, personale assegnato ai CDD	2016-2017	Ass. Magatti	Servizi informativi
Progettazione di un servizio di formazione all’autonomia mediante accreditamento dell’attuale laboratorio ortoflorovivaistico Serre di Mognano	Il progetto prevede la predisposizione di atti e la rivisitazione dell’organizzazione del servizio in essere per l’accreditamento dell’unità d’offerta	Utenti disabili	2017	Ass. Magatti	
Conversione della Comunità Alloggio “Il Glicine” in Comunità Socio-sanitaria.	Al fine di rispondere agli accresciuti bisogni sanitari degli ospiti si valuterà, sulla base dei requisiti strutturali e gestionali richiesti dalla normativa vigente, la possibilità di accreditare l’unità d’offerta quale CSS. Nell’ipotesi si procederà all’avvio dell’iter e alla predisposizione della documentazione necessaria	Utenti disabili e famigliari	2017	Ass. Magatti	
Concessione in gestione degli impianti sportivi di Via del Doss – 2^ fase	L’obiettivo prevede l’espletamento della procedura di gara che contempli un efficace utilizzo degli impianti, sia da parte dell’utenza con disabilità frequentante i CDD comunali o altri servizi analoghi, sia da parte di cittadini che necessitano di interventi riabilitativi in acqua, e costi calmierati	Utenti dei CDD, soggetti disabili del territorio, cittadini con bisogni riabilitativi e ricreativi, associazioni attive nel campo della disabilità	2016-2017	Ass. Magatti	

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità****Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento di alcuni parametri di sicurezza per mantenere gli standard strutturali previsti dall'accREDITAMENTO	Il settore garantirà il supporto tecnico necessario per l'accREDITAMENTO delle strutture degli Asili nido. Attraverso una programmazione da effettuarsi di concerto con il Settore politiche sociali, per ciascuna struttura saranno individuati dei Piani di Adeguamento e la raccolta sistematica della documentazione da allegare alle richieste di accREDITAMENTO. La programmazione finanziaria prevede investimenti annuali per l'esecuzione di lavori necessari a tale scopo.	Piccoli utenti degli asili nido; famiglie con redditi bassi	2016-2018	Ass. Gerosa	Politiche sociali
Ristrutturazione impiantistica edifici di via del Doss	Il settore è impegnato in una procedura di gara per l'appalto integrato finalizzato alla trasformazione delle centrali termiche e razionalizzazione degli impianti di riscaldamento degli edifici di via del Doss che ospitano il Centro diurno Disabili e l'Associazione La Nostra famiglia. L'intervento è orientato a contenere i consumi energetici e a ridurre le emissioni in atmosfera. È necessario inoltre per il permanere dei parametri strutturali previsti per l'accREDITAMENTO.	Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016	Ass. Gerosa	Politiche sociali
Centro Diurno Disabili: manutenzioni straordinarie	Il settore è impegnato nel triennio nella progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza, le condizioni igienico sanitarie e il contenimento energetico	Utenti delle strutture e le loro famiglie; l'ambiente	2016-2018	Ass. Gerosa	Politiche sociali

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani**

*Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
<p>Mantenere al domicilio la persona parzialmente autosufficiente mediante risposte integrate e maggiormente adeguate ai bisogni emergenti</p>	<p>Il Settore intende consolidare collaborazioni con i servizi sanitari territoriali e con il Tribunale Ordinario per concertare interventi integrati a favore di anziani parzialmente autosufficienti che consentano agli stessi una maggiore permanenza al proprio domicilio, e/o sperimentare innovative soluzioni sperimentali di prossimità e mutualità.</p>	<p>Cittadini anziani e loro familiari e/o caregivers, ASL. Aziende Ospedaliere, Istituti di Riabilitazione e Tribunale Ordinario</p>	<p>2016</p>	<p>Ass.Magatti</p>	
<p>Negoziare con le RSA accordi e condizioni economicamente vantaggiose per l'inserimento di anziani</p>	<p>Il Settore intende avviare un processo di negoziazione con le RSA della Provincia per addivenire ad accordi territoriali o con le singole realtà che prevedano una riduzione dei tempi di attesa per l'accoglienza, con anche una eventuale disponibilità all'accoglienza immediata in gravi casi di pregiudizio e rette calmierate.</p>	<p>Cittadini anziani che necessitano di ricovero in strutture residenziali, familiari, RSA della Provincia di Como</p>	<p>2017</p>	<p>Ass.Magatti</p>	

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

*Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
<p>Centro multifunzionale/intergenerazionale da attivarsi nell'immobile di via Volta</p>	<p>A seguito della mancata individuazione di partner con cui avviare la co-progettazione, si intende procedere con una più puntuale elaborazione di un progetto funzionale e gestionale per l'utilizzo dell'immobile, anche con il supporto di Fondazione Housing e Fondazione Cariplo, per la presentazione di un nuovo bando entro settembre 2016.</p>	<p>Cittadini di Como, e di altre provenienze</p>	<p>2016-2018</p>	<p>Ass.Magatti</p>	<p>Segreteria Generale, Ufficio Gare e Contratti Settore Edilizia</p>

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie**

**Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, Tempi della città e Asili nido**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Progettare a valere su fondi per finanziare interventi e azioni di contrasto al disagio economico anche grave.	Con l'obiettivo si intende affrontare il problema dell'abitare e della perdita del lavoro mediante la ricerca di fondi e finanziamenti specifici che consentano di amplificare, con portata esponenziale, le risorse che l'Ente è in grado di stanziare a titolo di cofinanziamento nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o di patrimonio.	Famiglie in condizioni di disagio economico e abitativo	2016-2017	Ass.Magatti	Patrimonio

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE***Responsabile gestionale: Dirigente settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale - servizio Cimiteri*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Prosecuzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri cittadini	Si proseguirà nell'abbattimento delle barriere architettoniche con priorità al cimitero di Monte Olimpino e al cimitero Monumentale di Como	Cittadini.	2016-2018	Ass. Gerosa Ass. Iantorno	
Ristrutturazione del forno crematorio	Ristrutturazione del forno crematorio attraverso opportuna modalità di apporto di capitale privato ( concessione e gestione project)	Cittadini.	2016-2017	Ass. Iantorno	
Ridefinizione modalità di gestione dei servizi cimiteriali	Attivazione di una diversa modalità di gestione dei servizi cimiteriali dati i vincoli in materia assunzionali e data la necessità di migliorare i servizi erogati	Cittadini.	2016-2017	Ass. Iantorno Ass. Marelli	
Migliorare il servizio di concessione cimiteriale anche attraverso la revisione del regolamento e dell'informatizzazione della gestione	Informatizzazione delle concessioni cimiteriali	Cittadini.	2016 - 2017	Ass. Iantorno	



## ***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***

***Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato***

***Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori***

***Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità***

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio

Dirigente Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

### **14.1 Descrizione dei programmi**

***Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori***

L'Ufficio Commercio, costola del vecchio Settore SUAP – Attività Produttive, a partire dal 1° giugno 2015 fa parte del settore “Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio” ed ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire in autonomia le pratiche relative ad alcune attività d'impresa, e specificamente:

- il commercio sulle aree pubbliche, inclusi i mercati comunali;
- le attività dello spettacolo viaggiante (circhi, luna park);
- l'installazione di impianti pubblicitari;
- le manifestazioni fieristiche.

L'Ufficio Commercio, inoltre, irroga le sanzioni pecuniarie amministrative e le sanzioni accessorie attribuite al Comune in materia di attività produttive e adotta altri provvedimenti di carattere afflittivo (revoca, decadenza, divieti di prosecuzione dell'attività) previsti dalla legge.

L'Ufficio Commercio, infine:

- fornisce al SUAP il supporto per l'istruttoria delle domande di occupazione di suolo pubblico provenienti dalle imprese ed esegue la verifica dei requisiti e presupposti previsti dalla legge per l'accesso ad alcune attività di impresa;
- coadiuva il manager del Distretto Urbano del Commercio nella gestione del DUC;
- redige regolamenti ed altri atti di carattere generale, gestisce i database e cura le pagine del portale comunale inerenti alle attività produttive;
- svolge attività di front-office con il pubblico per le materie di propria competenza.

Il commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como e un volano territoriale per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale. Tale rilevanza strategica è stata recepita e fatta propria anche da Regione Lombardia che, valutati gli esiti del Bando ex DGR 7730 – 2008 che li ha promossi, ha inserito i Distretti del Commercio nel Testo Unico in Materia di Commercio e Fiere (LR 6 – 2010, art. 5). Il Comune di Como, tra i primi a rispondere con successo alla proposta lanciata dalla Regione, è oggi Capofila di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) ampio e qualificato composto dalle Sedi locali di:

- Camera di Commercio
- Confcommercio
- Confesercenti

## Comune di Como

- Confartigianato Imprese
- CNA
- Confindustria
- Compagnia delle Opere

Il partenariato, secondo il Protocollo di Intesa del 2012, si riunisce periodicamente all'interno di una Cabina di Regia che ne traccia le linee strategiche e si organizza in tavoli di lavoro tematici dedicati ai singoli progetti: le sue azioni portano il marchio registrato SHOPINCOMO.

Recependo le linee guida regionali, lo stesso Protocollo di Intesa ha inserito la figura di un Manager di Distretto con lo scopo di fornire un punto di gestione unitario in un processo di progressiva evoluzione della governance. Allo stesso Manager, in seguito alla DGR 1613 – 2014 che richiama fortemente la collaborazione tra soggetti pubblici, privati, Distretti del Commercio e Sistemi Turistici in un'ottica complementare di promozione del territorio, è stata affidata anche la gestione operativa del Distretto dell'Attrattività.

Mission del Distretto Urbano del Commercio è:

- fungere da supporto alla competitività rivestendo il commercio di un ruolo chiave per l'innovazione e la coesione sociale e territoriale;
- incoraggiare e favorire la collaborazione tra Soggetti Pubblici e privati e i cittadini;
- rinforzare l'attrattività dell'area (anche collaborando al Distretto dell'Attrattività).

Il DUC di Como:

- utilizza e porta sul territorio le tecniche del Town Center Management già utilizzate con successo in diversi paesi, soprattutto di matrice anglosassone;
- agisce sia sulle aree centrali della città, promuovendone la vocazione di Centro Commerciale Naturale, sia sulle le aree più periferiche, riconoscendone le potenzialità e facendo fronte alle necessità specifiche;
- opera attraverso attività mirate che si basano sia su analisi specifiche sia sulla condivisione progettualità, anche proposte dai Partner.

Dalla sua istituzione nel 2008, il Distretto Urbano del Commercio di Como ha coordinato e realizzato progetti per un valore complessivo di circa 4 milioni di euro così finanziati:

- 60% Partner pubblici locali
- 30% Regione Lombardia
- 10% Privati

Tra questi progetti si ricordano, in particolare:

- la riqualificazione dell'ex-area grossisti del mercato coperto;
- la posa in opera e successivo aggiornamento di un sistema di wayfinding turistico / commerciale;
- l'avvio di un sistema di CRM per lo studio dei consumi in città e la programmazione delle future azioni promozionali;
- la realizzazione di campagne promozionali sul territorio nazionale e quello elvetico.

Il DUC di Como, inoltre, è riconosciuto dal Piano di Governo del Territorio e, nel 2012, ha ottenuto la certificazione europea di qualità "TOCEMA". Collabora inoltre con gli altri Settori del Comune alla promozione della città attraverso un brand comune e ha dato la propria disponibilità a Regione Lombardia / Direzione Regionale del Commercio per partecipare al tavolo di lavoro e di coordinamento regionale dei Distretti del Commercio.

Nel corso del 2015, il DUC di Como:

- ha proposto a Regione Lombardia il programma di intervento “Il Mercato coperto di Como verso EXPO 2015” nell’ambito del cd. Bando Agroalimentare (ex DGR 2779 – 2014) ottenendo un cofinanziamento di € 115.000,00 per:
  - l’adeguamento estetico funzionale delle facciate;
  - la progettazione e successiva installazione di un sistema di comunicazione interna;
  - l’allestimento di un sistema di videosorveglianza.
- ha collaborato con il Settore Servizi Scolastici per l’elaborazione del programma di intervento “Quando il gioco si fa duro” presentato a Regione Lombardia in risposta al D.d.u.o. 1934 – 2015 cd. Bando Ludopatie dalla quale attende l’esito per un cofinanziamento del valore di € 50.000 ;
- collabora con il Settore Polizia Locale al Progetto Quartieri per il miglioramento della sicurezza nelle periferie anche attraverso il coinvolgimento diretto degli esercenti; verificare con il Comandante che non sia anche nel loro PEG
- ha collaborato con i Partner per l’organizzazione di iniziative ed eventi che coinvolgono direttamente i Punti Vendita (Zone To Live, Shopincomo è, etc.);
- sta programmando l’evento “Luminarie 2015”.

#### ***Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità***

Il servizio SUAP gestisce tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l’esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010.

Le competenze del SUAP investono, dunque, i procedimenti amministrativi relativi all’avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche, ad esclusione dei procedimenti riguardanti l’edilizia produttiva, gestiti all’interno dello stesso Settore dall’ufficio Edilizia privata.

Al SUAP è riconosciuto un ruolo di coordinamento sin dalla prima giurisprudenza costituzionale. La disciplina ad esso attinente è stata configurata, infatti, quale “sorta di ‘procedimento di procedimenti’”. Il procedimento gestito dal SUAP costituisce, cioè, un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti previsti dalle norme vigenti facenti capo a diverse competenze, perché l’insediamento produttivo e/o l’intervento richiesto possa legittimamente essere realizzato.

In questo senso, quelli che erano in precedenza autonomi provvedimenti - ciascuno dei quali adottato sulla base di un procedimento a sé stante - diventano atti “endoprocedimentali” al fine dell’adozione dell’unico provvedimento conclusivo, titolo per l’intervento richiesto. Non vengono meno le distinte competenze e le distinte responsabilità delle amministrazioni deputate alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

Alle competenze già attribuite al SUAP dal legislatore fin dal 1998 (DPR 447/98, poi abrogato e sostituito dal DPR 160/2010), è stata successivamente aggiunta quella in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA), a seguito dell’emanazione del DPR 59/2013. Tale decreto definisce il SUAP autorità “precedente” nella gestione dei procedimenti tesi al rilascio dell’AUA, mentre la Provincia è autorità “competente”.

Un’importante novità riguardante le competenze del SUAP è da ricondurre, infine, alla modifica dell’assetto organizzativo dell’Ente approvata con D.G.C. n. 183 del 27.05.2015. Quest’ultimo provvedimento ha previsto la presa in carico da parte del Suap della materia delle occupazioni di suolo pubblico riferite ad attività produttive.

L’ufficio offre un importante servizio di front-office con consulenza finalizzata all’acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche. Tale consulenza è rivolta a imprese e intermediari. Non di rado, inoltre, l’ufficio si rapporta con le Associazioni di categoria degli artigiani e dei

commercianti.

Tra gli obiettivi SUAP configurano:

- La ridefinizione dei procedimenti amministrativi di competenza, in considerazione delle funzioni dello stesso e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti, anche in virtù del nuovo assetto organizzativo approvato con Deliberazione di G.C. n. 183 del 27.05.2015, in correlazione (in parte) con il Servizio Edilizia;

- La gestione totalmente telematica (on line) delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP e del DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.

Tale obiettivo potrà essere realizzato mediante utilizzo a regime di apposito software camerale, attivato a settembre del 2015, in base a quanto stabilito con Determinazione dirigenziale n. 895/2015.

Il software citato ha i seguenti vantaggi:

- E' stato implementato sia per la gestione del procedimento automatizzato (SCIA), sia per la gestione del procedimento ordinario (che comporta il rilascio di un provvedimento finale);
- Prevede un collegamento diretto con il Registro delle Imprese;
- Rende disponibile un call center di assistenza per problematiche tecniche sia per il privato che per il personale del SUAP;
- Offre la possibilità di attivare la funzione di pagamento on line di diritti anche di competenza di altri Enti, con accredito diretto e relativa rendicontazione;
- Prevede l'archiviazione dei documenti digitali a norma di CAD;
- Non comporta costi per l'Amministrazione comunale, considerato che lo stesso SW è stato implementato dal sistema camerale per i SUAP in delega e viene concesso per utilizzo gratuito in convenzione.
- Partecipazione al progetto di sperimentazione del Fascicolo Informativo d'Impresa, in base all'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, sistema camerale e alcuni SUAP particolarmente rappresentativi del territorio regionale (schema di accordo approvato con D.G.R 4025 del 11.09.2015).

#### **14.2\_Motivazione delle scelte**

Semplificare i procedimenti amministrativi.

Adempiere ai disposti del DPR 160/2010 in riferimento all'obbligo di gestire in modalità esclusivamente telematica le pratiche di competenza.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

#### **14.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

#### **14.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

**MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'****PROGRAMMA 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI***Responsabile gestionale: Dirigente Sistemi informativi, Controllo di gestione, Commercio*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	A valle dell'adozione del nuovo Piano occorrerà, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	imprese	2016-2017	Ass. Frisoni	Polizia locale
Consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	Si procederà con il consolidamento della banca dati del commercio in sede fissa, provvedendo alla bonifica periodica tramite il confronto con la banca dati della CCIAA, nonché con quella dei tributi. Ovviamente tale banca dati dovrà essere alimentata continuamente ed automaticamente con le pratiche provenienti dal Sw di front-office del SUAP.	Tutti i settori comunali	2016-2017	Ass. Frisoni Ass. Spallino	
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	Si concluderanno gli iter di approvazione del nuovo regolamento sui Mercati, nonché quello sugli Spettacoli Viaggianti e sugli NCC per natanti.	Imprese	2016-2017	Ass. Frisoni	
Aumento iniziative per l'animazione della città	Le luminarie natalizie hanno già dimostrato come, in particolari occasioni, gli esercenti sappiano collaborare sullo sfondo di un obiettivo comune. Si intende enfatizzare questa capacità creando almeno un altro evento, nel corso di ciascun anno, in grado di coinvolgere le categorie con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza che delle azioni condivise possono derivare vantaggi superiori a quelli delle azioni individuali	Il Pubblico residente e i turisti	2016	Ass. Frisoni	Settore Turismo
Incentivare il commercio locale anche promuovendo la fruizione di parcheggi	Sperimentare la possibilità per gli esercenti di preacquistare delle ore di parcheggio di cui fare omaggio ai clienti. Massimizzare l'utilizzo degli autosilo  Inizio dell'utilizzo del sistema di CRM attivato attraverso la Card.COM e la campagna di e-mail marketing	Il pubblico residente, turisti e tutti coloro che fanno acquisti in città	2016	Ass. Frisoni, Ass. Gerosa	Settore viabilità Settore turismo

**MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'****PROGRAMMA 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'***Responsabile gestionale: Dirigente settore urbanistica , Edilizia privata e SUAP*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Ridefinizione dei procedimenti amministrativi, del SUAP e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti,.	<p>A seguito del nuovo assetto organizzativo , sarà riorganizzato il servizio di front office del SUAP, con la finalità di sfruttare le sinergie derivanti dalla vicinanza degli uffici tecnici (Edilizia ed Urbanistica) e degli uffici amministrativi (Suap) si procederà inoltre alla Creazione data base delle occupazioni di spazi pubblici esistenti</p> <p>Regolarizzazione delle occupazioni di spazi pubblici esistenti, in considerazione delle disposizione previste dal nuovo Regolamento per O.SS.PP.</p> <p>Monitoraggio e controllo delle occupazioni SS.PP</p>	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016 2016 2016 2017	Ass. Spallino	Mobilità, Reti, Ambiente, Polizia Locale, Servizi finanziari
Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.	<p>Implementazione SW camerale e progressiva estensione della gestione telematica "on line" a tutti i procedimenti di competenza.</p> <p>Sperimentazione e utilizzo a regime del fascicolo informatico d'impresa</p>	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2016 2016 - 2017	Ass. Spallino	Mobilità, Reti, Ambiente, Polizia Locale

## ***Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale***

### ***Programma 03 – Sostegno all’occupazione***

#### **RESPONSABILE:**

Dirigente settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

#### **15.1 Descrizione del programma**

##### **Pari Opportunità**

Il programma intende affrontare la tematica, che presenta diverse sfaccettature, con svariate proposte di intervento che rispondono e corrispondono anche al significato che le Pari Opportunità hanno assunto nell’ambito delle politiche e degli interventi comunali.

Politiche di conciliazione: continueranno ad essere promosse le iniziative territoriali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riferimento ai bisogni di cura di minori e anziani. L’attività si svolgerà anche in sinergia con l’Ufficio di Piano che gestisce, per conto dei Comuni dell’Ambito, un bando finanziato dall’ASL volto all’erogazione di misure di conciliazione a sostegno delle famiglie. L’iniziativa prevede la concessione di voucher lavoro INPS o contributi per servizi di trasporto, servizi di cura e assistenza e servizi integrativi per minori da 0 a 14 anni.

Politiche a contrasto della violenza sulle donne: il Comune di Como ha assunto l’importante ruolo di coordinamento della rete territoriale per la promozione di strategie condivise e di azioni integrate finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne. È stato presentato un nuovo progetto, su bando regionale, per ottenere finanziamenti che consentano di dare seguito e stabilizzazione alle azioni avviate e implementino servizi e interventi sia di tipo preventivo, sia di protezione e “cura” delle vittime.

Politiche di genere: proseguiranno le collaborazioni con realtà e associazioni femminili del territorio anche per l’organizzazione di iniziative in occasione dell’8 marzo e del 25 novembre.

È stato presentato un progetto, su bando regionale, che, se sarà accolto e finanziato, consentirà di sviluppare un articolato programma di interventi a carattere formativo/informativo sul tema delle discriminazioni razziali.

##### **Tempi della città**

Il programma intende dare continuità e sviluppare i progetti e gli interventi in essere. In particolare, si continuerà a sostenere l’iniziativa “Mercoledì del cittadino” sia mantenendo costanti contatti con i partner, sia effettuando il periodico monitoraggio dell’afflusso di utenza.

Particolare attenzione sarà riservata all’avvio di nuovi percorsi sicuri casa-scuola (pedibus), al coinvolgimento nell’iniziativa di altri plessi scolastici e al reperimento degli accompagnatori.

Per quanto attiene il Calendario Unico degli Eventi, il progetto richiede una verifica sull’opportunità di dare seguito all’iniziativa

#### **15.3 Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

#### **15.4 Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore politiche sociali, tempi della città e Asili nido

**MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE****PROGRAMMA 03: SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***Responsabile gestionale: Dirigente Settore Politiche sociali, tempi della città e Asili nido*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Attuazione e coordinamento di azioni progettuali per la stabilizzazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza – decreto n. 7644/2015	Il progetto intende rafforzare e ampliare gli interventi e i servizi già in atto. Sarà approntata anche una nuova sede operativa del Centro antiviolenza che consenta di mettere in campo ulteriori interventi e risposte più efficaci e differenziate in relazione ai bisogni emergenti dal territorio provinciale	Donne vittime di violenza, minori vittime di violenza assistita, operatori dei servizi Tutela Minori	2016	Ass. Magni Ass. Magatti	
Realizzazione delle azioni previste nel progetto “Generi a colori. Proposte formative per comunità multiculturali”	Obiettivo del progetto è sostenere il superamento di stereotipi di genere nelle diverse culture e fra culture, pur differenti, in una società sempre più multietnica mediante la realizzazione di seminari e incontri a carattere formativo/informativo	Cittadini, studenti del corso universitario di “Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale”, giovani e bambini	2016	Ass. Magni	



## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

### ***Programma 01 – Fonti energetiche***

#### **RESPONSABILE:**

Dirigente settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo Urbano

#### **17.1 Descrizione del programma**

1a) Risoluzione del contenzioso con ACSM-AGAM e trasferimento delle reti di distribuzione del gas del comune di Como e San Fermo della Battaglia al nuovo gestore 2iReteGas spa (ex Enel Gas spa)

Il programma si concretizza con lo svolgimento delle attività finalizzate alla risoluzione delle criticità ed al completamento di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi per il trasferimento delle reti di distribuzione del gas del comune di Como e San Fermo della Battaglia al nuovo gestore 2iReteGas spa (ex Enel Gas spa) risultato vincitore della gara d'appalto esperita nel 2011 ( gara alla quale seguirono ricorsi da parte dell'attuale gestore ACSM - AGAM)

Particolare importanza e complessità hanno le attività di stima degli esistenti impianti, attualmente di proprietà della società ACSM – AGAM, che dovranno essere, dapprima trasferiti in uso alla società 2iReteGas spa per la durata del nuovo contratto (12 anni), a fronte del pagamento di un canone d'affitto e, successivamente, trasferiti alla società che risulterà aggiudicataria della gara ATEM in programma per il 2016 (vedi programma 1a )

In sintesi le principali attività sono le seguenti :

1. analisi e studio di delibere e convenzioni afferenti il programma, con successiva acquisizione dello stato di consistenza degli impianti esistenti, suddiviso nelle varie componenti, con le seguenti informazioni di dettaglio: tipologia materiali, caratteristiche dimensionali ed anno di costruzione;
2. rilevazione dei contributi versati dal Comune e dai privati e loro rivalutazione monetaria;
3. rilevazione degli impianti realizzati nell'ambito di interventi di lottizzazione sviluppati da privati per la stima delle reti di proprietà del comune di Como;
4. rilevazione degli allacciamenti d'utenza fino al contatore compreso;
5. incontri e verifiche con l'attuale concessionaria finalizzati alla condivisione dei dati raccolti e dei criteri da adottare per l'elaborazione della stima;
6. elaborazione e stesura di una relazione di stima del valore industriale degli impianti, come stabilito dalle convenzioni e, in subordine, della normativa vigente, secondo le seguenti modalità:
  - elencazione dei dati raccolti con evidenza delle condizioni contrattuali;
  - disamina della normativa di settore applicata;
  - indicazione analitica dei criteri di elaborazione della stima (coefficienti di degrado, vita media dei cespiti, analisi dei costi di ricostruzione, verifica di impianti costruiti con il contributo di terzi);
  - indicazione delle impostazioni applicate per lo sviluppo dell'elaborazione di stima (riscatto impianti, contributi versati per lottizzazioni, reti distributive, allacciamenti, contatori, cabine, gruppi di riduzione), con individuazione del valore di ricostruzione residuo complessivo dell'impianto ovvero del valore di ricostruzione di competenza del gestore nonché di competenza del Comune;
7. gestione del contraddittorio con il concessionario per la definizione, possibilmente condivisa, del valore di indennizzo degli impianti e conseguente redazione del documento di stima finale

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara pubblica e, successivamente, il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti Territoriali per l'energia e il metano, bacini ottimali di utenza. Il Comune di Como deve quindi adeguarsi ai principi dell'ordinamento europeo di liberalizzazione del mercato interno nel settore del gas, (direttiva comunitaria n. 30/98) aprendo il mercato alla concorrenza ed in particolare alla liberalizzazione dell'attività di distribuzione del gas sul territorio comunale.

Attualmente l'intero territorio nazionale è idealmente suddiviso, ai fini dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale, in ambiti territoriali minimi (ATEM). L'Italia conta 177 ATEM di cui 36 in Lombardia

Il comune di Como è stato individuato da Regione Lombardia come Stazione appaltante di un ATEM, identificato come "Como 2 – Como ed Olgiatese", di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como) ; peraltro il suddetto Atem è stato individuato quale "Atem pilota" per la Regione Lombardia, unitamente al Comune di Milano.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati il comune di Como deve coordinare tutti gli altri comuni ed effettuare, in veste di Stazione Appaltante, tutti gli adempimenti tecnico amministrativi ad esso affidati per giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio dei predetti 44 comuni.

Tutte le necessarie attività sono in corso da oltre un anno, sebbene in ritardo rispetto al programma prefissato, a causa del nuovo scenario normativo modificato e consolidato con l'entrata in vigore il 30 luglio 2015 del D.M. 20 maggio 2015, recante modifiche al D.M. 226/11;

Tali modifiche ed integrazioni comportano, per il completamento delle attività necessarie a pubblicare il bando di gara, ulteriori e complesse e specifiche attività, a carico sia dei Comuni che, soprattutto, della Stazione Appaltante

### **17.2\_Motivazione delle scelte**

Risoluzione del contenzioso con ACSM-AGAM e trasferimento delle reti di distribuzione del gas del comune di Como e San Fermo della Battaglia al nuovo gestore 2iReteGas spa

Le motivazioni consistono nella necessità di dare attuazione ad una aggiudicazione avvenuta da tempo ma non contrattualizzata, a seguito di ricorsi di uno dei partecipanti alla gara;

Si precisa che senza la risoluzione del contenzioso in atto con ACSM-AGAM ed il trasferimento delle Reti al nuovo gestore, il Comune di Como non potrà partecipare alla gara d'ambito di cui è Stazione Appaltante (Como 2 – Como ed Olgiatese).

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

Le motivazioni dell'obiettivo consistono, come detto, nel fatto che Regione Lombardia ha individuato, (con il provvedimento del 6 febbraio 2014, prot.5795) il Comune di Como come Stazione Appaltante di un ATEM, (Ambiti Territoriali Minimi) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatese, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como).

### **17.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e arredo Urbano, con la necessaria collaborazione del Settore Legale, Settore Contratti e del Segretario Generale.

### **17.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti tecnologiche, Strade, Acque e arredo Urbano

**MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE****PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE***Responsabile gestionale: Dirigente Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Attuazione del trasferimento della concessione delle reti di distribuzione del Gas metano da ACSM AGAM al nuovo gestore 2iReteGas spa	Definire ed attuare tutte le attività finalizzate alla risoluzione del contenzioso con ACSM-AGAM allo scopo di procedere rapidamente alla stipula del contratto con il nuovo gestore 2iReteGas spa, aggiudicatario del servizio a seguito di gara esperita nel 2011 e, conseguentemente, consentire al Comune di Como di partecipare alla gara ATEM.	Cittadini	2016	Ass. Gerosa Ass. Marelli	Legale Contratti Segretario Generale
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell'ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante	Cittadini	2016	Ass. Gerosa	Legale Contratti Segretario Generale

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

### ***Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo***

RESPONSABILE:

Dirigente settore Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate

#### **19.1\_Descrizione del programma**

##### ***Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo***

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. È membro dunque della Associazione Internazionale Città Messaggere di Pace e della Associazione Mayors for Peace. Aderisce inoltre al Coordinamento Comasco per la Pace, al Coordinamento Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di Perugia, alla Associazione Comasca per la Cooperazione Internazionale.

L'ufficio Relazioni Internazionali cura i rapporti con le città gemellate promuovendo e sostenendo iniziative volte alla reciproca conoscenza attraverso scambi di delegazioni istituzionali, di associazioni, di giovani nei diversi ambiti culturale, turistico, educativo, sportivo e ricreativo, sociale ed economico.

Progetta percorsi di sensibilizzazione ed educazione alle tematiche del gemellaggio, della solidarietà e del volontariato internazionale.

Fornisce informazioni sulle città gemelle e offre assistenza in caso di missioni culturali ed economiche effettuate da enti, associazioni, gruppi o scuole.

Organizza e promuove direttamente o in collaborazione con altri soggetti, iniziative nei diversi ambiti di interesse. Cura ogni aspetto progettuale, tecnico ed organizzativo delle attività programmate. L'ufficio Relazioni Internazionali svolge le seguenti attività che intende consolidare nel triennio 2016-2018:

- Relazioni con i diversi soggetti impegnati nel settore della solidarietà e cooperazione internazionale: istituzioni internazionali e nazionali, associazioni e ong.
- Promozione e sostegno di iniziative, convegni, progetti, eventi di solidarietà e cooperazione decentrata internazionale realizzati direttamente o in collaborazione con enti e organismi pubblici e privati.
- Promozione e supporto di attività per la diffusione di una cultura solidale e dello sviluppo sostenibile sul territorio cittadino.

Per il triennio 2016-2018 l'approccio strategico punterà allo sviluppo della cultura internazionale e della pace presso i giovani dai 15 ai 25 anni. Saranno infatti sviluppati i rapporti con le Università delle città gemellate e sarà attuato il programma Studenti ambasciatori delle Nazioni Unite.

*L'ufficio Relazioni Internazionali per il prossimo triennio si impegna a promuovere la realizzazione e il rispetto dei diritti umani nella nostra città e nel mondo, -sensibilizzare la cittadinanza alla solidarietà e alla costruzione di una comunità aperta e inclusiva; rafforzare il ruolo internazionale della città e il suo contributo nella soluzione dei problemi globali*

#### **19.2\_Motivazione delle scelte**

La missione è L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CITTÀ attraverso la programmazione diversificata e dal basso di attività volte alla sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, e partecipazione della comunità, valorizzazione delle realtà presenti sul territorio che si occupano di gemellaggio e cooperazione, collaborazione con le città gemelle e i circuiti nazionali ed internazionali a cui Como aderisce, facilitazione dei rapporti tra le realtà del territorio e quelle estere in ogni ambito.

#### **19.3\_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura

#### **19.4\_Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura e Gabinetto

**MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI****PROGRAMMA 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO***Responsabile gestionale: Dirigente Gabinetto, relazioni Istituzionali, Comunicazione, società partecipate*

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Altri settori coinvolti</b>
Nuove modalità di progettazione e ampliamento del coinvolgimento territoriale del percorso <b>INTRECCI DI POPOLI</b>	L'obiettivo si propone di ridefinire gli strumenti di programmazione, realizzazione e comunicazione delle attività inserite in Intrecci di Popoli, incluso il monitoraggio e la verifica dei risultati, oltre all'ampliamento del coinvolgimento territoriale	60 associazioni del territorio, 4.000 utenti diretti	2016	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Attivazione di nuove azioni a sostegno del progetto <b>COMOINTERNAZIONALE</b>	L'obiettivo si propone di implementare la conoscenza delle attività realizzate dal settore e dalle diverse realtà del territorio in ambito internazionale (indoor-outdoor)	60 associazioni del territorio 5.000 utenti indiretti	2016-2017	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Nuova progettazione del percorso di educazione alla pace e solidarietà <b>GEMINI</b>	L'obiettivo si propone accanto al percorso educativo degli studenti, un cammino formativo per il corpo docente, il coinvolgimento degli istituti superiori, la programmazione di un appuntamento di restituzione alla città e la contaminazione tra Gemini e Intrecci di Popoli	25 classi primarie 35 classi secondarie 1500 studenti 90 insegnanti 1500 utenti indiretti – famiglie	2016	Sindaco Ass. Magni	Politiche Educative Cultura
Rilancio dei rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università	L'obiettivo si propone di sviluppare i rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università, per promuovere la sensibilità internazionale insieme con le eccellenze formative e l'attrazione di nuovi talenti. L'obiettivo ben si integra con i progetti Gemini e Intrecci di Popoli	Studenti delle Università cittadine	2016-2018	Sindaco Ass. Magni	
Attivazione del progetto <b>STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE</b>	L'iniziativa vuole permettere la partecipazione degli studenti italiani ai Model United Nations (MUN): meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. L'obiettivo intende promuovere la cultura della pace e l'internazionalizzazione presso i giovani	Studenti delle Università e delle scuole superiori cittadine	2016-2018	Sindaco Ass. Magni	
Borsa di cooperazione	Progettazione di uno stage di cooperazione internazionale in un paese in via di sviluppo	2 studenti, 1 assoc. nazionale 1 assoc. internaz.	2016-2017	Sindaco Ass. Magni	Politiche giovanili
Students exchange	Progettazione di uno scambio culturale internazionale	4 studenti, 1 assoc. Locale, 40 utenti indiretti	2016-2017	Sindaco Ass. Magni	Politiche giovanili

Si riportano nella seguente tabella i quadri riepilogativi delle spese per missione, divise in spese correnti, spese d'investimento e per rimborso di prestiti.

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 1 Organi istituzionali**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.783.134,46	1.532.800,00	1.486.900,00	1.499.900,00
		di cui già impegnate		214.439,75	6.576,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.616.089,83		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	2.000,00	17.100,00	1.400,00	1.400,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		37.100,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.785.134,46</b>	<b>1.549.900,00</b>	<b>1.488.300,00</b>	<b>1.501.300,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>214.439,75</b>	<b>6.576,00</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.653.189,83</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	607.637,48	619.750,00	615.250,00	615.250,00
		di cui già impegnate		191.682,84	112.850,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		649.069,27		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	1.200,00	1.200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		12.061,50		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>619.637,48</b>	<b>631.750,00</b>	<b>616.450,00</b>	<b>616.450,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>191.682,84</b>	<b>112.850,00</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>661.130,77</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.571.392,56	1.185.994,00	1.004.100,00	1.004.100,00
		di cui già impegnate		328.421,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.148.927,80		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	6.000,00	24.341,92	1.300,00	1.300,00
		di cui già impegnate		1.141,92		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		24.402,20		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.577.392,56</b>	<b>1.210.335,92</b>	<b>1.005.400,00</b>	<b>1.005.400,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>329.562,92</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.173.330,00</b>		



**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.860.546,74	1.803.650,00	1.633.650,00	1.803.650,00
		di cui già impegnate		836.412,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		2.028.718,96		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		500,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.861.546,74</b>	<b>1.804.150,00</b>	<b>1.634.150,00</b>	<b>1.804.150,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>836.412,00</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>2.029.218,96</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	3.708.485,71	3.674.633,45	3.279.330,00	3.345.830,00
		di cui già impegnate		1.958.998,92	679.238,48	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		4.287.977,15		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	800.404,17	1.270.531,53	974.057,50	884.800,00
		di cui già impegnate		335.081,53	4.650,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.650,00	4.650,00		
		Previsione di cassa		1.414.726,64		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>4.508.889,88</b>	<b>4.945.164,98</b>	<b>4.253.387,50</b>	<b>4.230.630,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>2.294.080,45</b>	<b>683.888,48</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>5.702.703,79</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 6 Ufficio tecnico

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.952.749,77	1.960.650,00	1.903.100,00	1.903.100,00
		di cui già impegnate		902.424,72	564.035,28	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		2.869.064,38		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	130.918,30	139.546,07	700,00	700,00
		di cui già impegnate		75.346,07		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		159.521,67		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.083.668,07</b>	<b>2.100.196,07</b>	<b>1.903.800,00</b>	<b>1.903.800,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>977.770,79</b>	<b>564.035,28</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>3.028.586,05</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.493.887,31	1.761.450,00	1.879.245,00	1.674.245,00
		di cui già impegnate		344.336,00	81.998,49	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.822.181,90		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	33.902,83	61.500,00	39.400,00	34.600,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		63.454,03		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.527.790,14</b>	<b>1.822.950,00</b>	<b>1.918.645,00</b>	<b>1.708.845,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>344.336,00</b>	<b>81.998,49</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.885.635,93</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.469.819,98	1.452.890,00	1.275.650,00	1.275.650,00
		di cui già impegnate		572.332,20	118.706,38	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.731.330,91		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	394.048,95	541.625,66	182.248,57	65.400,00
		di cui già impegnate		214.577,09	58.848,57	
		di cui fondo pluriennale vincolato	58.848,57	58.848,57		
		Previsione di cassa		527.595,95		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.863.868,93</b>	<b>1.994.515,66</b>	<b>1.457.898,57</b>	<b>1.341.050,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>786.909,29</b>	<b>177.554,95</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>58.848,57</b>	<b>58.848,57</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>2.258.926,86</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 10 Risorse umane

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.840.151,59	4.164.994,00	4.165.994,00	4.164.994,00
		di cui già impegnate		571.265,17	446.800,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		4.273.545,32		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	73.595,75	73.835,88	500,00	500,00
		di cui già impegnate		73.335,88		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		924,96		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.913.747,34</b>	<b>4.238.829,88</b>	<b>4.166.494,00</b>	<b>4.165.494,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>644.601,05</b>	<b>446.800,00</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>4.274.470,28</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 11 Altri servizi generali**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	4.712.781,60	4.817.917,11	4.312.523,50	4.298.365,50
		di cui già impegnate		1.246.992,80	702.192,16	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		5.366.992,89		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	522.872,20	549.479,27	51.500,00	51.500,00
		di cui già impegnate		347.779,27		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		454.217,06		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.235.653,80</b>	<b>5.367.396,38</b>	<b>4.364.023,50</b>	<b>4.349.865,50</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.594.772,07</b>	<b>702.192,16</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>5.821.209,95</b>		

Missione: 2 Giustizia  
 Programma: 1 Uffici giudiziari

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	706.281,00	39.600,00	25.100,00	25.100,00
		di cui già impegnate		8.680,33	198.924,32	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		182.063,33		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	246.515,11	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		di cui già impegnate		10.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		30.070,62		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>952.796,11</b>	<b>69.600,00</b>	<b>45.100,00</b>	<b>45.100,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>18.680,33</b>	<b>198.924,32</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>212.133,95</b>		



Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza  
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	4.517.587,56	4.235.400,00	4.204.900,00	4.204.900,00
		di cui già impegnate		1.448.177,70	555.635,95	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		4.421.996,24		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	254.233,21	188.014,91	110.700,00	110.700,00
		di cui già impegnate		71.814,91		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		136.700,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>4.771.820,77</b>	<b>4.423.414,91</b>	<b>4.315.600,00</b>	<b>4.315.600,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.519.992,61</b>	<b>555.635,95</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>4.558.696,24</b>		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza  
 Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	183.600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		32.075,59		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	270.747,25	347.000,70	285.000,00	225.000,00
		di cui già impegnate		8.686,40		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		366.422,67		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>454.347,25</b>	<b>350.000,70</b>	<b>288.000,00</b>	<b>228.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>8.686,40</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>398.498,26</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	974.502,00	927.440,00	926.440,00	924.940,00
		di cui già impegnate		382.250,76	358.250,76	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.116.404,88		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	425.202,45	402.179,00	380.200,00	390.200,00
		di cui già impegnate		46.979,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		502.537,88		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.399.704,45</b>	<b>1.329.619,00</b>	<b>1.306.640,00</b>	<b>1.315.140,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>429.229,76</b>	<b>358.250,76</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.618.942,76</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	2.703.619,69	2.698.960,00	2.683.460,00	2.675.960,00
		di cui già impegnate		1.464.929,12	1.293.349,12	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		3.782.594,59		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	2.155.765,28	1.023.810,72	765.400,00	775.400,00
		di cui già impegnate		573.110,72		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		976.368,44		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>4.859.384,97</b>	<b>3.722.770,72</b>	<b>3.448.860,00</b>	<b>3.451.360,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>2.038.039,84</b>	<b>1.293.349,12</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>4.758.963,03</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	30.000,00	40.000,00	30.000,00	40.000,00
		di cui già impegnate		10.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		54.365,53		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>30.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>10.000,00</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>54.365,53</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	713.702,81			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>713.702,81</b>			
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	3.850.676,61	3.983.350,00	3.913.500,00	3.913.500,00
		di cui già impegnate		1.767.212,37	10.350,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		4.306.133,91		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	141.500,00	116.973,26	11.400,00	5.600,00
		di cui già impegnate		91.573,26		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		123.252,22		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.992.176,61</b>	<b>4.100.323,26</b>	<b>3.924.900,00</b>	<b>3.919.100,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.858.785,63</b>	<b>10.350,00</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>4.429.386,13</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 7 Diritto allo studio

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		di cui già impegnate		4.639,17		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		169.315,41		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>4.639,17</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>169.315,41</b>		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	136.809,00	130.920,00	132.920,00	132.920,00
		di cui già impegnate		13.870,00	13.870,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		223.954,84		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	1.126.761,51	480.669,91	175.300,00	159.300,00
		di cui già impegnate		187.669,91		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		576.552,05		
3	Spese per incremento attività finanziarie	Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.263.570,51</b>	<b>611.589,91</b>	<b>308.220,00</b>	<b>292.220,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>201.539,91</b>	<b>13.870,00</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>800.506,89</b>		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	3.116.939,89	3.500.350,00	3.082.310,00	3.019.310,00
		di cui già impegnate		780.184,69	398.706,37	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		3.952.465,05		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	3.109.428,05	7.983.193,61	213.381,47	70.000,00
		di cui già impegnate		4.064.149,54	143.381,47	
		di cui fondo pluriennale vincolato	134.109,07	134.109,07		
		Previsione di cassa		4.270.572,22		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>6.226.367,94</b>	<b>11.483.543,61</b>	<b>3.295.691,47</b>	<b>3.089.310,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>4.844.334,23</b>	<b>542.087,84</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>134.109,07</b>	<b>134.109,07</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>8.223.037,27</b>		



Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero  
 Programma: 1 Sport e tempo libero

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.082.222,24	2.330.770,00	2.250.275,00	2.113.775,00
		di cui già impegnate		384.384,12	115.095,12	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		2.624.807,10		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	758.457,90	1.285.720,53	118.500,00	88.500,00
		di cui già impegnate		447.220,53	30.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	30.000,00		
		Previsione di cassa		1.248.406,60		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.840.680,14</b>	<b>3.616.490,53</b>	<b>2.368.775,00</b>	<b>2.202.275,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>831.604,65</b>	<b>145.095,12</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>3.873.213,70</b>		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero  
 Programma: 2 Giovani

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	105.038,00	175.500,00	175.500,00	175.500,00
		di cui già impegnate		36.886,88		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		187.320,87		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	1.200,00	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		500,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>106.238,00</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>36.886,88</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>187.820,87</b>		

**Missione: 7 Turismo**  
**Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	470.419,64	440.300,00	440.390,00	440.390,00
		di cui già impegnate		74.016,83		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		541.286,85		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	491.871,83	45.500,00	11.000,00	11.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		87.848,25		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>962.291,47</b>	<b>485.800,00</b>	<b>451.390,00</b>	<b>451.390,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>74.016,83</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>629.135,10</b>		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.170.126,85	984.090,00	984.150,00	984.150,00
		di cui già impegnate		200.400,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.000.959,98		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	501.314,83	414.331,24	150.900,00	150.900,00
		di cui già impegnate		263.431,24		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		290.086,02		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.671.441,68</b>	<b>1.398.421,24</b>	<b>1.135.050,00</b>	<b>1.135.050,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>463.831,24</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.291.046,00</b>		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	45.500,00	29.000,00	25.300,00	22.200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		41.486,70		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>45.500,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>25.300,00</b>	<b>22.200,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>41.486,70</b>		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		di cui già impegnate		8.889,71		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		23.836,71		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	7.416.326,85	11.925.590,50	8.960.000,00	50.000,00
		di cui già impegnate		8.055.590,50	8.500.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.000.000,00	2.000.000,00		
		Previsione di cassa		7.161.554,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>7.461.326,85</b>	<b>11.940.590,50</b>	<b>8.975.000,00</b>	<b>65.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>8.064.480,21</b>	<b>8.500.000,00</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>7.185.390,71</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.195.257,60	1.459.850,00	1.269.350,00	1.287.850,00
		di cui già impegnate		501.189,35	678.857,14	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.745.115,82		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	426.313,09	273.700,00	156.700,00	156.700,00
		di cui già impegnate		60.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		330.436,89		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.621.570,69</b>	<b>1.733.550,00</b>	<b>1.426.050,00</b>	<b>1.444.550,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>561.189,35</b>	<b>678.857,14</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>2.075.552,71</b>		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
 Programma: 3 Rifiuti

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	12.695.330,00	12.912.800,00	12.912.800,00	12.912.800,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		15.235.817,43		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	60.000,00	88.244,90	20.000,00	20.000,00
		di cui già impegnate		48.244,90		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		98.236,70		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>12.755.330,00</b>	<b>13.001.044,90</b>	<b>12.932.800,00</b>	<b>12.932.800,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>48.244,90</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>15.334.054,13</b>		



**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 4 Servizio idrico integrato**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	2.312.284,54	1.491.820,00	871.820,00	859.820,00
		di cui già impegnate		378.229,40	300.015,49	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		3.530.617,54		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	3.246.338,57	3.006.514,64	1.119.686,08	1.000.700,00
		di cui già impegnate		1.376.828,56	328.986,08	
		di cui fondo pluriennale vincolato	328.986,08	328.986,08		
		Previsione di cassa		1.962.862,75		
3	Spese per incremento attività finanziarie	Previsione di competenza	167.000,00			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.725.623,11</b>	<b>4.498.334,64</b>	<b>1.991.506,08</b>	<b>1.860.520,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.755.057,96</b>	<b>629.001,57</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>328.986,08</b>	<b>328.986,08</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>5.493.480,29</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	396.401,00	388.080,00	385.204,00	383.204,00
		di cui già impegnate		123.558,30	66.087,06	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		455.055,47		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	159.151,36	250.500,00	230.500,00	230.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		259.151,36		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>555.552,36</b>	<b>638.580,00</b>	<b>615.704,00</b>	<b>613.704,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>123.558,30</b>	<b>66.087,06</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>714.206,83</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	123.700,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		159.696,01		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	507.118,42	600.000,00	200.000,00	184.707,50
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		660.781,10		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>630.818,42</b>	<b>717.000,00</b>	<b>317.000,00</b>	<b>301.707,50</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>820.477,11</b>		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità  
 Programma: 2 Trasporto pubblico locale

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	218.060,00	492.919,93		
		di cui già impegnate		492.919,93		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>218.060,00</b>	<b>492.919,93</b>		
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>492.919,93</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	12.537.721,33	12.007.334,00	11.850.934,00	11.894.734,00
		di cui già impegnate		7.281.235,54	9.450,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		16.701.675,43		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	9.036.991,94	9.852.066,00	6.963.900,00	5.938.400,00
		di cui già impegnate		3.785.441,98	1.017.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.017.000,00	1.017.000,00		
		Previsione di cassa		8.036.297,65		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>21.574.713,27</b>	<b>21.859.400,00</b>	<b>18.814.834,00</b>	<b>17.833.134,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>11.066.677,52</b>	<b>1.026.450,00</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.017.000,00</b>	<b>1.017.000,00</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>24.737.973,08</b>		

**Missione: 11 Soccorso civile**  
**Programma: 1 Sistema di protezione civile**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	10.200,00	30.200,00	200,00	30.200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		36.199,96		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	500,00	300,00	300,00	300,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		300,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>10.700,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>30.500,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>36.499,96</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	8.651.224,86	8.009.520,00	7.539.860,00	7.537.860,00
		di cui già impegnate		1.910.466,99	380.732,32	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		9.119.067,73		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	129.000,00	86.656,21	130.500,00	150.500,00
		di cui già impegnate		1.156,21		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		121.758,35		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>8.780.224,86</b>	<b>8.096.176,21</b>	<b>7.670.360,00</b>	<b>7.688.360,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.911.623,20</b>	<b>380.732,32</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>9.240.826,08</b>		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
 Programma: 2 Interventi per la disabilità

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	4.670.371,96	4.863.660,00	4.523.460,00	4.523.460,00
		di cui già impegnate		1.602.735,28	432.650,00	32.403,25
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		5.414.106,71		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	372.210,00	332.975,00	190.200,00	43.200,00
		di cui già impegnate		289.775,00	10.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.000,00	10.000,00		
		Previsione di cassa		316.472,73		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.042.581,96</b>	<b>5.196.635,00</b>	<b>4.713.660,00</b>	<b>4.566.660,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.892.510,28</b>	<b>442.650,00</b>	<b>32.403,25</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>5.730.579,44</b>		



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.615.982,18	1.729.775,92	1.631.500,00	1.626.500,00
		di cui già impegnate		947.209,44	350.000,00	58.336,75
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.971.387,37		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	10.200,00	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		500,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.626.182,18</b>	<b>1.730.275,92</b>	<b>1.632.000,00</b>	<b>1.627.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>947.209,44</b>	<b>350.000,00</b>	<b>58.336,75</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.971.887,37</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.521.990,00	1.576.550,00	1.601.310,00	1.601.610,00
		di cui già impegnate		1.183.998,17	897.942,24	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.970.180,02		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	458.602,50	690.526,00	260.000,00	10.000,00
		di cui già impegnate		430.526,00	250.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	250.000,00	250.000,00		
		Previsione di cassa		25.375,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.980.592,50</b>	<b>2.267.076,00</b>	<b>1.861.310,00</b>	<b>1.611.610,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.614.524,17</b>	<b>1.147.942,24</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.995.555,02</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	350.178,58	281.178,58	280.000,00	280.000,00
		di cui già impegnate		1.178,58		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		527.200,00		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	1.884.709,60	3.105.424,35	486.000,00	490.000,00
		di cui già impegnate		645.424,35		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		3.103.009,94		
3	Spese per incremento attività finanziarie	Previsione di competenza	441.977,43			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.676.865,61</b>	<b>3.386.602,93</b>	<b>766.000,00</b>	<b>770.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>646.602,93</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>3.630.209,94</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	5.733.404,24	5.125.373,06	4.143.800,00	4.143.800,00
		di cui già impegnate		1.739.341,89	86.393,20	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		4.995.403,70		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.734.704,24</b>	<b>5.126.373,06</b>	<b>4.144.800,00</b>	<b>4.144.800,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.739.341,89</b>	<b>86.393,20</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>4.996.403,70</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	1.163.645,08	1.264.700,00	1.258.675,00	1.254.675,00
		di cui già impegnate		376.445,17	58.858,70	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.433.791,74		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	337.049,23	444.764,80	51.500,00	51.500,00
		di cui già impegnate		59.264,80		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		408.511,45		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.500.694,31</b>	<b>1.709.464,80</b>	<b>1.310.175,00</b>	<b>1.306.175,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>435.709,97</b>	<b>58.858,70</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.842.303,19</b>		

Missione: 13 Tutela della salute  
 Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		di cui già impegnate		30.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		45.000,00		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>30.000,00</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>45.000,00</b>		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		20.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>20.000,00</b>		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività  
 Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	298.959,00	429.250,00	330.765,00	329.265,00
		di cui già impegnate		103.058,24	69.653,19	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		520.760,53		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	851.803,89	507.515,40	48.792,00	45.000,00
		di cui già impegnate		288.723,40	8.792,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	8.792,00	8.792,00		
		Previsione di cassa		726.027,57		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.150.762,89</b>	<b>936.765,40</b>	<b>379.557,00</b>	<b>374.265,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>391.781,64</b>	<b>78.445,19</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>8.792,00</b>	<b>8.792,00</b>		
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.246.788,10</b>		



**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>		<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
1	Spese correnti	Previsione di competenza	504.928,74	389.700,00	389.700,00	389.700,00
		di cui già impegnate		82.659,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		401.814,63		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>504.928,74</b>	<b>389.700,00</b>	<b>389.700,00</b>	<b>389.700,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>82.659,00</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>401.814,63</b>		

**Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**  
**Programma: 3 Sostegno all'occupazione**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	10.000,00	110.095,00	10.500,00	10.500,00
		di cui già impegnate		111,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		110.946,36		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>10.000,00</b>	<b>110.095,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>111,00</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>110.946,36</b>		

**Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**  
**Programma: 1 Fonti energetiche**

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	649.000,00	1.511.136,00	1.876.348,00	1.781.506,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		2.016.204,49		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>649.000,00</b>	<b>1.511.136,00</b>	<b>1.876.348,00</b>	<b>1.781.506,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>2.016.204,49</b>		

Missione: 19 Relazioni internazionali

Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	117.500,00	96.700,00	80.700,00	96.700,00
		di cui già impegnate		630,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		133.292,13		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	8.000,00			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.500,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>125.500,00</b>	<b>96.700,00</b>	<b>80.700,00</b>	<b>96.700,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>630,00</b>		
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>134.792,13</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti  
Programma: 1 Fondo di riserva

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	295.898,00	430.500,00	418.626,00	418.626,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		430.500,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>295.898,00</b>	<b>430.500,00</b>	<b>418.626,00</b>	<b>418.626,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>430.500,00</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti  
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	2.189.000,00	5.100.000,00	4.050.000,00	4.230.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		5.100.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.189.000,00</b>	<b>5.100.000,00</b>	<b>4.050.000,00</b>	<b>4.230.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>5.100.000,00</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti  
Programma: 3 Altri fondi

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	110.350,00	120.450,00	135.150,00	135.150,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		120.450,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>110.350,00</b>	<b>120.450,00</b>	<b>135.150,00</b>	<b>135.150,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>120.450,00</b>		

Missione: 50 Debito pubblico  
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	Previsione di competenza	63.000,00	58.000,00	55.000,00	50.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		58.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>63.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>50.500,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>58.000,00</b>		

Missione: 50 Debito pubblico  
 Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti	Previsione di competenza	4.135.000,00	4.050.000,00	3.475.000,00	3.324.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		4.050.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>4.135.000,00</b>	<b>4.050.000,00</b>	<b>3.475.000,00</b>	<b>3.324.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>4.050.000,00</b>		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie  
 Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		10.000.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>10.000.000,00</b>		

Missione: 99 Servizi per conto terzi  
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

## Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	Previsione di competenza	28.780.000,00	30.303.500,00	29.603.500,00	29.603.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		32.024.609,23		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>28.780.000,00</b>	<b>30.303.500,00</b>	<b>29.603.500,00</b>	<b>29.603.500,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>32.024.609,23</b>		

La suddivisione della spesa per programmi è raffigurata nelle tabelle seguenti e raffrontata con le previsioni definitive dell'esercizio 2015.



## 1.6.8 Programma degli incarichi per settore o servizio

Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali, o in quanto previsti nella seguente tabella, che riporta le aree e i settori che ricorreranno a prestazioni esterne per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

ATTIVITA'	SETTORE
Piano di zonizzazione acustica comunale, campagna controllo impianti termici, incarichi diversi per bonifiche	Ambiente
Attività varie per l'eventuale implementazione di progetti in materia di politiche sulle pari opportunità e sui tempi della Città, finanziati anche con fondi non propri	Tempi della Città Pari Opportunità
Consulenza psicologica, conduzione incontri, supporto a progetti specifici nel settore dell'educazione, anche per rendicontazione.	Politiche Educative Famiglia
Psicologi, pedagogisti, assistenti sociali e referenti/ collaborazioni e attività varie per eventuale implementazione di progetti finanziati anche con fondi propri /coordinatori di unità operative complesse	Servizi Sociali - Piani di Zona – Asili nido
Supporto tecnico e amministrativo per la realizzazione di nuove modalità di effettuazione dei servizi scolastici	Assistenza scolastica
Attività varie per l'eventuale implementazione di progetti in materia di politiche giovanili	Politiche Giovanili
Supporto attività specialistiche del settore e progetti grafici	Ufficio Stampa e Comunic.
Certificazioni energetiche, rilievi, frazionamenti, rogiti, pratiche diverse	Patrimonio
Attività specialistiche di progettazioni e simili, rilievi planoaltimetrici e per la sicurezza stradale	Mobilità*
Attività specialistiche di progettazioni, direzione lavori, diagnostica, rilievi e monitoraggi, responsabile e/o coordinamento della sicurezza e simili	Edilizia pubblica*

Progetti espositivi e collaborazioni in attività diverse, catalogazioni	<b>Cultura e musei</b>
Servizi turistici e sportivi diversi di carattere specialistico anche in coincidenza di manifestazioni	<b>Turismo e sport</b>
Supporto specialistico per la catalogazione dei documenti in arabo ed ebraico; incarichi per promozione e/o comunicazione progetti	<b>Biblioteca</b>
Promozione alla lettura	<b>Sistema Bibliotecario</b>
Rilevatori e indagini Istat	<b>Statistica/servizi demografici</b>
Project management, monitoraggio, rendicontazione, revisione e attività varie legate ai progetti	<b>Fin. Pubblici</b>
Supporto attività specialistiche diverse	<b>Legale</b>
Attività specialistiche di progettazioni, rilievi e indagini diverse	<b>Reti*</b>
Attività specialistiche di progettazioni e simili	<b>Urbanistica</b>
Miglioramento sistema informatico - interventi su programma di contabilità, attività connesse all'armonizzazione contabile; fatturazione elettronica. Attività formative per l'uso del software.	<b>Gestioni economiche e finanziarie, tributi ed economato</b>
Incarichi di formazione diversi	<b>Risorse Umane</b>
Incarico manager del distretto urbano del commercio	<b>Attività produttive</b>
Attività specialistiche per valutazioni di stabilità e problematiche fitosanitarie e per particolari progettazioni	<b>Parchi e giardini</b>
Incarichi in materia di razionalizzazione delle società partecipate e riorganizzazione delle stesse.	<b>Gabinetto del Sindaco / Rapp. con partecipate</b>

\*Lo stanziamento relativo ad incarichi da affidarsi ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 sono finanziati, in alcuni casi, con le somme stanziare per l'intera opera e non trovano collocazione separata in Bilancio.

## 1.6.9 Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'ente, sono riportati di seguito i dati di bilancio al 31.12.2014 approvato dalle società partecipate.

### SOCIETÀ PARTECIPATE: PATRIMONI NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2014

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	PATRIMONIO NETTO 2014	VALORE DELLA PRODUZIONE 2014	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO 2014
ACSM-AGAM SpA	130.110.286	46.046.927	- 6.882.809	6.630.359
COMODEPUR SpA	4.548.113	6.082.473	- 301.932	- 235.000
CSU SpA	1.320.389	7.716.513	599.288	51.221
COMO ACQUA Srl	57.469	0	- 746	- 727
SPT HOLDING SpA	17.380.191	1.932.879	229.867	1.567.381
SUD SEVESO SERVIZI SpA	8.918.001	3.353.410	401.981	188.030
VILLA ERBA SpA	20.480.922	6.301.623	- 203.572	- 384.517
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA	405.928.266	233.552.356	48.641.485	19.617..342
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl	78.377	21.374	- 21.291	- 24.641
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni	390.136	1.988.723	- 72.898	- 101.117

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018**

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Pr og.	Ade gua men ti	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
1	(v)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	1	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.700.000,00	NO	€ 0,00	
2	(v)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE STRADALI	1	€ 205.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 405.000,00	NO	€ 0,00	
3		30	13	75	ITC42	Nuova costruzione	PISTE CICLABILI E CICLOPEDONABILI	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' CICLABILE	1	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00	NO	€ 0,00	
4		30	13	75	ITC42	Nuova costruzione	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE (BIKE SHARING, ITINERARI CICLABILI, ZONE 30...)	2	€	€ 300.000,00	€	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	
5	(v)	30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI SCUOLE MATERNE: "A. CARLUCCIO" VIA VOLTA	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€	€ 150.000,00	NO	€ 105.000,00	REG.
6		30	13	75	ITC42	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MS adeguamenti normativi scuole mateme	2	€	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	
7	(v)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MS adeguamenti normativi scuole primarie	2	€	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 450.000,00	NO	€ 0,00	
8	(v)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MS adeguamenti normativi scuole medie	2	€	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	
9		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE Materne	2	€	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	NO	€ 0,00	

IL DIRETTORE DEL SETTORE



N. Pr og.	Ade gua men ti	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorita	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato		
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia	
10		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE primarie	2	€	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	NO	€ 0,00		
11		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE MEDIE	2	€	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00		
12		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	CENTRO DIURNO DISABILI VIA DEL DOSS-INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO-	2	€	€ 150.000,00	€	€ 150.000,00	NO	€ 0,00		
13	(V)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTI DI ADEGUAMENTI IGIENICO SANITARIO NEGLI ASILI NIDO	2	€	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	NO	€ 0,00		
14	(V)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	1	€	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 350.000,00	NO	€ 0,00	
15	(V)	30	13	75	ITC42	Recupero	DIFESA DEL SUOLO	RINFORZO STATICO SOLETTA COSIA	2	€	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00		
16	(V)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	INTERVENTI DIVERSI RETE VIARIA-LUNGO LAGO-	2	€	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€	€ 1.000.000,00	NO	€ 0,00	
17		30	13	75	ITC42	Nuova costruzione	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI	REALIZZAZIONE 3 PONTILE	2	€	€	€ 410.000,00	€	€ 410.000,00	NO	€ 0,00	
18	(V)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	ALTRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE	1	€	€ 120.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 380.000,00	NO	€ 0,00	
19		30	13	75	ITC42	Recupero	ALTRO	RIMOZIONE AMIANTO VIA SOMIGLIANA	2	€	€	€ 120.000,00	€	€ 120.000,00	NO	€ 0,00	
20		30	13	75	ITC42	Recupero	BENI CULTURALI	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO-NAVIGARE NELLA CONOSCENZA (SERRE)	1	€	€ 800.000,00	€	€	€ 800.000,00	NO	€ 0,00	
21		30	13	75	ITC42	Manutenzione	EDILIZIA ABITATIVA	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP PER FUTURE RIASSEGNAZIONI - TIPOLOGIA B1	1	€	€ 835.780,00	€	€	€ 835.780,00	NO	€ 835.780,00	
22		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE DEL RISTORANTE VILLA OLMO	1	€	€ 1.000.000,00	€	€	€ 1.000.000,00	NO	€ 1.000.000,00	Concessione e di costruzione e gestione
23		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	ARREDO URBANO	RISTRUTTURAZIONE AIUOLE E GIARDINI	1	€	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	NO	€ 0,00	

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferro



N. Pr og.	Ade gua menti	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
24		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	ARREDO URBANO	RIFACIMENTO AREA LUDICA GIARDINI A LAGO ED ALTRE AREE	2	€ -	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 250.000,00	NO	€ 0,00	
25		30	13	75	ITC42	Nuova costruzione	DIFESA DEL SUOLO	BONIFICA VIA SCALABRINI	1	€ 227.914,54	€ -	€ -	€ 227.914,54	NO	€ 0,00	
26	(V)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI (VIA BORGOVICO VECCHIA )	1	€ 350.000,00	€ -	€ 0,00	€ 350.000,00	NO	€ 0,00	
27		30	13	75	ITC42	Manutenzione	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	NO	€ 0,00	
28	(N)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISTRUTTURAZ ADEGUAM. TECNOL. SICUREZZA SCUOLE MATERNE - SANTELIA	1	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ 105.000,00		€ 73.500,00	REG
29	(N)	30	13	75	ITC42	Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUT. STRAORD. ADEG. TECNOL. SC. ELEM. PREVENZIONE INCENDI VIA GIUSSANI	1	€ 235.000,00	€ -	€ -	€ 235.000,00			
30	(N)	30	13	75	ITC42	Restauro	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO (compreso municipio e sedi comunali)	"NAVIGARE NELLA CONOSCENZA" VILLA SAPORITI	1	€ 934.935,00	€ -	€ -	€ 934.935,00	NO	€ 934.935,00	Altro
31	(N)	30	13	75	ITC42	Recupero	BENI CULTURALI	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO-NAVIGARE NELLA CONOSCENZA - RESTAURO VILLA OLMO	1	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ 800.000,00	NO	€ 800.000,00	
32	(N)	30	13	75	ITC42		SPORT E SPETTACOLO	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO SPORTIVO SINIGAGLIA - IMPIANTO SCIOGLINEVE	1	€ 140.000,00	€ -	€ -	€ 140.000,00			vincolato mutuo credito sportivo
33	(N)	30	13	75	ITC42		SPORT E SPETTACOLO	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SPORTIVO PER ATLETICA LEGGERA DENOMINATO CAMPO C.O.N.I. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	1	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00		250.000,00	REG
34	(N)	30	13	75	ITC42		IGIENICO SANITARIO (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORNO CREMATORIO	1	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00			
35	(N)	30	13	75	ITC42		SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE PISCINA DI MUGGIO'	1	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00			

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferro



N. Pr og.	Rag ion e	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Sima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
36	(N)	30	13	75	ITC42	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RISTRUTTURAZIONE INTERSEZIONE VIA BELLINZONAVIA PER CERNOBBIO PER RIDURRE L'INCIDENTALITA' -	1	€ 300.000,00	€	€	€ 300.000,00				
37	(N)	30	13	75	ITC42	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA -	1	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 1.600.000,00	€ 3.000.000,00				
38	(N)	30	13	75	ITC42	IGIENICO SANITARIO (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)	REALIZZAZIONE FOGNATURA VIA VALBASCA	1	€ 200.000,00	€	€	€ 200.000,00				
39	(N)	30	13	75	ITC42	IGIENICO SANITARIO (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISSABBIATORE COLLETTORE 2 FIUME APERTO	1	€ 100.000,00	€	€	€ 100.000,00				
40	(N)	30	13	75	ITC42	IGIENICO SANITARIO (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)	FOGNATURA NERA VIA SILVA	3	€	€	€ 100.000,00	€ 100.000,00				
41	(N)	30	13	75	ITC42	IGIENICO SANITARIO (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)	FOGNATURA NERA VIA MONTE CAPRINO	3	€	€	€ 100.000,00	€ 100.000,00				
42	(N)	30	13	75	ITC42	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	€ 120.000,00	€ 174.000,00	€ 190.000,00	€ 484.000,00				
43	(N)	30	13	75	ITC42	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	ALLARGAMENTO STRADALE E ADEGUAMENTO E IMPLEMENTAZIONE SOTTOSERVIZI SALITA PELTREARA	1	€ 100.000,00	€	€	€ 100.000,00				
44	(N)	30	13	75	ITC42	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00				
45	(N)	30	13	75	ITC42	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SPETTACOLI VIAGGIANTI	1	€ 100.000,00	€	€	€ 100.000,00				
(*)		30	13	76	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA ABITATIVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI SFITTI	1	€	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00			
(*)		30	13	76	ITC42	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCUOLE	ADEGUAMENTI ALLA SICUREZZA E P.I. SCUOLE ELEMENTARI - via Giussani	1	€ 400.000,00	€	€	€ 400.000,00			

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferro



N. Progr.	C. Qualific. Intervento	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
											€	€	€		€	
(*)		30	13	75	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLARITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE - via Niccolò	1	€ 400.000,00	€	€	€ 400.000,00	1		
(*)		30	13	75	ITC42	RISTRUTTURAZIONI	EDILIZIA SOCIALE E SCOLARITA'	REALIZZAZIONE DI UN PUNTO UNICO DI COTTURA PRESSO L'EDIFICIO DI VIA ISONZO 25	1	€ 700.000,00	€	€	€ 700.000,00	1		
(*)		30	13	75		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLARITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE VARIE	1	€	€ 250.000,00	€	€ 250.000,00	1		
(*)		30	13	75	ITC42	MANUTENZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DEI BENE	RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO	1	€	€ 110.000,00	€	€ 110.000,00	1		
(*)		30	13	75		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPOGGI E GIUNTI VIADOTTO LAVATOI	1	€	€ 400.000,00	€	€ 400.000,00	1		
(*)		3	13	75	ITC42	RISTRUTTURAZIONI	BENI CULTURALI	RISTRUTTURAZIONE TORRE PANTERA	1	€ 250.000,00	€	€	€ 250.000,00	1		
(*)		30	13	75	ITC42	RISTRUTTURAZIONI	ANNONNA, COMMERCIO E AFFARI	REALIZZAZIONE PARAPETTI SOPPALCO E RIVESTIMENTO SCALE - PADIGLIONE EX GROSSISTI - MERCATO COPERTO	1	€ 120.000,00	€	€	€ 120.000,00	1		
(*)		30	13	75		NUOVA COSTRUZIONE	IGIENICO-SANITARIO (compresi)	REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA SANT'ELIA E LIMITROFE	2	€	€	€ 200.000,00	€ 200.000,00	2		
(*)		30	13	75	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA ABITATIVA	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP PER FUTURE RIASSEGNAZIONI - TIPOLOGIA A	1	€ 194.920,00	€	€	€ 194.920,00	1		
(*)		30	13	75	ITC42	RISTRUTTURAZIONI	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRICI - PISCINA DI MUGGIÒ	1	€ 150.000,00	€	€	€ 150.000,00	1		
(*)		30	13	75	ITC42	RISTRUTTURAZIONI	EDILIZIA SOCIALE E SCOLARITA'	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA DELLA CENTRALE TERMICA VIA DEL DOSS	1	€ 300.000,00	€	€	€ 300.000,00	1		
(*)		30	13	75	ITC42	Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLARITA'	SICUREZZA ASILI NIDO	2	€	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	0		
<b>TOTALE PROPOSTA TRIENNALE</b>										€ 9.573.629,54	€ 6.209.000,00	€ 4.995.000,00	€ 20.877.629,54			

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferru



(\*) Intervento cancellato rispetto al programma Triennale dei Lavori pubblici aggiornato 2016/2018 ed elenco annuale adottati con DGC n° 364 del 6/11/2015

(N) Intervento inserito al programma Triennale dei Lavori pubblici aggiornato 2016/2018 ed elenco annuale adottati con DGC n° 364 del 6/11/2015

(V) Intervento modificato al programma Triennale dei Lavori pubblici aggiornato 2016/2018 ed elenco annuale adottati con DGC n° 364 del 6/11/2015



Scheda 3  
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016  
Dell'amministrazione: COMUNE DI COMO  
Elenco annuale

Cod. Int. Amm. n. e	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del		Importo annualizzato	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
001	800053701372016-	0000 0000 0000 000	44113620	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	GILARDONI	PIETRO	€ 700.000,00	€ 170.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2016	apr-17
002	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45233162	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLABILE	LORINI	PIERANTONIO	€ 200.000,00	€ 800.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	4/2016
003	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45214100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI SCUOLE MATERNE: "A. CARLUCCIO" VIA VOLTA	LO JACONO	ELENA	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2016	3/2017
004	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45214210	MANUT. STRAORD. ADEG. TECNOL. SC. ELEM. PREVENZIONE INCENDI VIA GIUSSANI	PAPPALARDO	ARCH. PIERA	€ 235.000,00	€ 235.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2016	4/2017
005	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45262321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	GILARDONI	PIETRO	€ 150.000,00	€ 350.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	4/2016
006	800053701372016-	0000 0000 0000 000	34992200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE	GILARDONI	PIETRO	€ 120.000,00	€ 380.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2	Studio fattibilità	3/2016	2/2017
007	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45454100	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO-NAVIGARE NELLA CONOSCENZA - RESTAURO VILLA OLMO	FERRO	ANTONIO VITO	€ 800.000,00	€ 800.000,00	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2016	1/2017
008	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45200000	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP PER FUTURE RIASSEGNAZIONI - TIPOLOGIA B1	FERRO	ANTONIO VITO	€ 835.780,00	€ 835.780,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	3/2016	3/2017

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferro



Cod. Int. Amm. n. e	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
009	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45454000	RIQUALIFICAZIONE DEL RISTORANTE VILLA OLMO	FERRO	ANTONIO VITO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Progetto definitivo	3/2016	3/2017
010	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45236230	RISTRUTTURAZIONE AIUOLE E GIARDINI	LORINI	PIERANTONIO	€ 200.000,00	€ 600.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2016	2/2017
011	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45233140	RISTRUTTURAZIONE INTERSEZIONE VIA BELLINZONA/VIA PER CERNOBBIO PER RIDURRE L'INCIDENTALITÀ	LORINI	PIERANTONIO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	STUDIO DI FATTIBILITÀ -	INIZIO 4/2016	FINE 3/2017
012	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45223320	"AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA"	LORINI	PIERANTONIO	€ 600.000,00	€ 3.000.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	PROGETTO PRELIMINARE -	INIZIO 4/2016 (RILIEVI, INDAGINI E ACQUISIZIONE AREE)	FINE 3/2019
013	800053701372016-	0000 0000 0000 000	90733900	BONIFICA VIA SCALABRINI	GEROMIN	SARA	€ 227.914,54	€ 227.914,54	Qualità ambientale	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2016	2/2017
014	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45454100	"Navigare nella conoscenza": VILLA SAPORITI	FERRO	ANTONIO VITO	€ 934.935,00	€ 934.935,00	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2016	4/2017
015	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45233280	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE STRADALI	GILARDONI	PIETRO	€ 205.000,00	€ 405.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	1/2017
016	800053701372016-	0000 0000 0000 000	44113620	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI (VIA BORGOVICO VECCHIA)	GILARDONI	PIETRO	€ 350.000,00	€ 350.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	3/2017

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferro



Cod. Int. Amm. n. e	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
017	800053701372016-	0000 0000 0000 000	44113620	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	GILARDON I	PIETRO	€ 200.000,00	€ 600.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	2016
018	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45214100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISTRUTTURAZ. ADEGUAM. TECNOL. SICUREZZA SCUOLE MATERNE - SAN'ELIA	PAPPALARDO	PIERA	€ 105.000,00	€ 105.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	progetto definitivo	4/2016	4/2017
019	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45212200	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO SPORTIVO SINIGAGLIA - IMPIANTO SCIOGLINEVE	FERRO	ANTONIO VITO	€ 140.000,00	€ 140.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	1/2016	2/2016
020	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45212200	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SPORTIVO PER ATLETICA LEGGERA DENOMINATO CAMPO C.O.N.I. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	NOSEDA	LUCA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	progetto definitivo	4/2016	4/2017
021	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45215300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORNO CREMATORIO	NOSEDA	LUCA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	2/2017
022	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45212200	MANUTENZIONE PISCINA DI MUGGIO'	GRAZIANO FRANCESCO		€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	3/2016	4/2016
023	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45232410	REALIZZAZIONE FOGNATURA VIA VALBASCA	GILARDON I	PIETRO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	progetto definitivo	4/2016	1/2017
024	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45232410	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISSABBIATORE COLLETTORE 2 FIUME APERTO	GILARDON I	PIETRO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	STUDIO DI FATTIBILITÀ --	3/2016	4/2016
025	800053701372016-	0000 0000 0000 000	44113620	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	GILARDON I	PIETRO	€ 120.000,00	€ 484.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	STUDIO DI FATTIBILITÀ --	3/2016	1/2017

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferro



Cod. Int. Amm. n. e	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
026	800053701372016-	0000 0000 0000 000	44113620	ALLARGAMENTO STRADALE E ADEGUAMENTO E IMPLEMENTAZIONE SOTTOSERVIZI SALITA PELTRERA	GILARDON I	PIETRO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	STUDIO DI FATTIBILITÀ -	4/2016	2/2017
027	800053701372016-	0000 0000 0000 000	44113620	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SPETTACOLI VIAGGIANTI	GILARDON I	PIETRO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	STUDIO DI FATTIBILITÀ -	4/2016	1/2017
028	800053701372016-	0000 0000 0000 000	45454100	TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO-NAVIGARE NELLA CONOSCENZA (SERRE)	FERRO	ANTONIO	€ 800.000,00	€ 800.000,00	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	progetto definitivo	3/2016	3/2017
				totale			€ 9.573.629,54								

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Ferro





## COMUNE DI COMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **400** di Registro

SEDUTA DEL 10 Dicembre 2015

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	Sindaco	si	
MAGNI SILVIA	Vice Sindaco		si
FRISONI PAOLO	Assessore	si	
IANTORNO MARCELLO	“	si	
CAVADINI LUIGI	“	si	
MAGATTI BRUNO	“	si	
SPALLINO LORENZO	“	si	
MARELLI SAVINA	“	si	
GEROSA DANIELA	“	si	

**OGGETTO: MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 - PIANO OCCUPAZIONALE 2015 E 2016.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con deliberazioni di Giunta comunale:

- *n. 206 del 24 giugno 2015* è stata modificata la programmazione del fabbisogno di personale 2015/2017, così come approvata con precedente deliberazione di Giunta comunale *n. 139 del 29 aprile 2015*, in ragione delle disponibilità finanziarie evidenziate nella proposta di bilancio di previsione 2015/2017, limitando le azioni assunzionali alla sola annualità 2015;
- *n. 338 del 7 ottobre 2015* è stata disposta la riammissione in servizio di n. 2 “*Dirigenti Servizio Farmacie*” in esecuzione della sentenza n. 136/2015 del Tribunale di Como, Sezione seconda, in funzione di Giudice del Lavoro, rilevando, contestualmente, una situazione di eccedenza di personale ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Richiamate le seguenti disposizioni di riferimento per la definizione della programmazione del fabbisogno di personale:

- in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno ed, in particolare:
  - l’art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006, così come, rispettivamente, sostituito e introdotto dall’art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122/2010, che disciplinano:
    - le modalità del concorso delle autonomie locali all’obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo;
    - le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell’ambito della propria autonomia;
  - l’art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 così come introdotto dal medesimo art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n.122/2010 che dispone l’applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell’esercizio precedente;
  - l’art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, che stabilisce:
    - negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente;
    - la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell’80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall’anno 2018;
    - restano ferme le disposizioni previste dall’articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
    - a decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
  - l’art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 e s.m.i. introdotto dall’art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che ridefinisce la base di calcolo ai fini dell’applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore della disposizione in argomento;
- delle ulteriori misure a carattere finanziario volte, altresì, all’individuazione delle azioni prioritarie di intervento e, nello specifico:
  - l’art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 che dispone:
    - per gli anni 2015 e 2016, la destinazione delle risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità dichiarate soprannumerarie da Province e Città metropolitane, ai sensi dei commi 421 e 422, destinatarie dei processi di mobilità;
    - esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità, Regioni ed enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario;
    - fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell’ente, le spese per il personale ricollocato non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557, art. 1, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
    - le assunzioni effettuate in violazione di quanto stabilito sono nulle;
  - l’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall’art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che estende agli enti locali le

disposizioni limitative delle assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, entro la spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel caso di rispetto dell'obbligo di riduzione di cui al comma 557, art. 1, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

Ricordato che la circolare n. 1/2015 dei Ministeri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie fornisce le indicazioni applicative dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014:

- vincolo del budget assunzionale 2015 e 2016 per Regioni ed Enti locali alle finalità di ricollocazione del personale destinatario delle procedure di mobilità degli "enti di area vasta" (Province e Città metropolitane), in seguito all'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico;
- divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016, nelle more dell'individuazione del personale soprannumerario degli enti di area vasta stabilendo quale sanzione la nullità;
- consentite le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti, vale a dire utilizzando i risparmi del 2014;
- le procedure concorsuali avviate, anche se finanziate su una programmazione che prevedeva l'utilizzo dei budget 2015 e 2016, possono essere proseguite ove possano vincolarsi risorse di anni successivi;
- non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016, né procedure di mobilità;
- le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse;

Atteso che:

- la deliberazione n. 206/2015 ha rideterminato, come segue, la programmazione del fabbisogno di personale adottata, in coerenza con le disponibilità finanziarie evidenziate nella proposta di bilancio di previsione 2015/2017, limitando le azioni assunzionali alla sola annualità 2015:

**Procedure di reclutamento con utilizzo budget assunzionale residuo 2014 (circolare n. 1/2015)**

n.	Profilo professionale	Cat	Area/Settore	Procedura
1	Istruttore area amministrativa (grafico) part time (18h)	C	Settore Comunicazione	Concorso pubblico in seguito all'esito negativo della preliminare procedura di mobilità esterna
1	Istruttore area tecnica	C	Manutenzione edilizia comunale	Utilizzazione graduatoria

**Procedure di reclutamento con utilizzo del budget assunzionale 2015**

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Funzionario area amministrativa/economico-finanziaria/tecnica	D3
1	Istruttore direttivo area vigilanza	D1
3	Istruttore direttivo area amministrativa/economico-finanziaria/tecnica	D1
1	Assistente sociale	D1
5	Istruttore area amministrativa/economico-finanziaria	C

- in aggiunta, la deliberazione n. 338/2015 ha inserito:

**Procedure di reclutamento con utilizzo del budget assunzionale 2015**

n.	Profilo professionale	Cat.	Procedura
2	Dirigente Servizio Farmacie	Dir	Esecuzione sentenza n. 136/2015 del Tribunale di Como, Sezione Seconda in funzione di Giudice del lavoro – rilevazione eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001

Osservato che:

- nelle more dell'emanazione del Decreto afferente i criteri per l'attuazione del passaggio agli enti locali del personale soprannumerario degli enti di area vasta, questo Ente ha avviato una procedura di mobilità esclusivamente riservata al personale della Provincia di Como, conclusasi con le seguenti assunzioni:

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Assistente sociale	D1
3	Istruttore area amministrativa	C

- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, in data 14 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta del 30 settembre 2015 sono stati definiti i criteri per la mobilità' del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, stabilendo la seguente tempistica attuativa del passaggio di personale presso gli enti locali sulla base della programmazione del fabbisogno di personale:

<i>scadenze</i>	<i>adempimenti</i>
<b>30/10/2015</b>	<i>Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto:</i> gli enti di area vasta inseriscono nel Portale informatico della Mobilità gli elenchi del personale soprannumerario
<b>30/11/2015</b>	<i>Entro i trenta giorni successivi al 31 ottobre 2015:</i> gli enti locali, inseriscono nel medesimo portale i posti disponibili in base alle proprie facoltà di assumere
<b>30/12/2015</b>	<i>Entro sessanta giorni successivi al termine del 31 ottobre 2015:</i> il Dipartimento della Funzione pubblica rende pubblica i posti disponibili presso gli enti locali
<b>29/01/2016</b>	<i>Entro trenta giorni dalla pubblicazione dei posti di cui sopra:</i> i dipendenti in soprannumero, esprimono le preferenze di assegnazione in relazione all'offerta di mobilità
<b>28/02/2016</b>	<i>Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per l'espressione delle preferenze:</i> il Dipartimento procede all'assegnazione dei dipendenti in soprannumero
<b>30/03/2016 (termine massimo)</b>	I dipendenti assegnatari dei posti prendono servizio nell'amministrazione di destinazione

- il medesimo decreto sopra citato consente la conclusione delle procedure di mobilità volontaria avviate successivamente al 1° gennaio 2015, purché riservate in via prioritaria al personale degli enti di area vasta da concludersi entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto nella Gazzetta Ufficiale (15/10/2015);
- allo stato attuale, conclusa la procedura avviata in via riservata alla Provincia di Como non sono consentite nuove assunzioni a valere sui budget riferiti al 2015 e 2016;

Rammentato, peraltro, che:

- in sede di iniziale programmazione 2015/2017, per effetto delle pronunce della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 27/2014 e Sezione Regionale della Lombardia n. 378/2014/PAR, è stato rivisitato l'iniziale budget assunzionale 2014 decurtando le residualità derivanti dall'anno 2013 per € 42.491,90, con rideterminazione dei risparmi 2014 in € 36.204,72;
- con la modifica normativa introdotta dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, convertito in L. n. 125/2015, è oggi consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili sottratti alla capacità assunzionale sopra descritta;
- nel merito sono, altresì, intervenute le pronunce della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 26/2015 e della Sezione regionale per la Lombardia, n. 349/2015/PAR che consentono, in sintesi, la destinazione della capacità residua del triennio 2011/2013 a procedure assunzionali escluse dall'ambito applicativo di cui all'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi di programmazione finanziaria e contabile di personale;

Ritenuto, per quanto espresso, di integrare la programmazione del fabbisogno di personale per l'annualità 2015, relativamente all'utilizzo del budget assunzionale residuo 2014 precedentemente stralciato dall'originaria programmazione, destinando la somma di € 42.491,90 sopra evidenziata, alle seguenti azioni assunzionali:

<b>Procedure di reclutamento con utilizzo budget assunzionale residuo 2014</b>			
<b>n.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat</b>	<b>Procedura</b>
2	Istruttore direttivo Area tecnica	D1	- n. 1 trasformazione di contratto di formazione e lavoro instaurato nel 2014 - n. 1 utilizzazione graduatoria

Ricordato, altresì, che:

- la trasformazione del contratto di formazione e lavoro, instaurato nel corso del 2014, per n. 1 "Istruttore direttivo" Area tecnica, Cat D1, era già, a suo tempo, contenuta all'interno della precedente deliberazione di Giunta comunale n. 244/2014 e ancor prima nella deliberazione n. 206/2013;
- il reclutamento di n. 1 "Istruttore direttivo" Area tecnica, D1, era già previsto nella programmazione nella medesima deliberazione n. 244/2014, e successivamente stralciata nel provvedimento di Giunta n. 206/2015, per effetto delle pronunce della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 27/2014, e Sezione Regionale della Lombardia n. 378/2014/PAR;



- per tale ultimo profilo, questo Ente aveva già espletato la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con esito negativo, preliminarmente all'avvio delle ordinarie modalità di reclutamento (rif. determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane, R.G. n. 1343 del 18 agosto 2014);

Di dare atto, inoltre, che:

- anche le politiche assunzionali 2016 dovranno essere improntate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in via generale, e alle modalità di reclutamento disposte ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 e dal citato Decreto del 14 settembre 2015;
- la capacità assunzionale del medesimo anno 2016, ai sensi all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, è così determinata:
  - per l'anno 2015, considerato l'impatto della Riforma Fornero, le attuali cessazioni del personale a tempo indeterminato sono pari a n. 28, comportano con un risparmio di spesa di € 560.985,09;
  - ciò determina possibilità di nuove assunzioni per il 2016, entro la soglia del 80 per cento, per una spesa di € 448.788,07; l'ulteriore 20% ammonta alla differenza di € 112.197,02;
- per il 2017 e il 2018, la programmazione del fabbisogno di personale è condizionata alle cessazioni che effettivamente interverranno nel 2016 e nel 2017, con capacità assunzionale intera del 100%;
- la predetta capacità per l'anno 2016, è rivisitata come segue, in termini di sostenibilità finanziaria e di equilibri di bilancio, limitando gli interventi assunzionali a n. **5 unità** e modificando, conseguentemente, quanto previsto con la deliberazione di Giunta comunale n. 206/2015:

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Istruttore direttivo Area amministrativa/economico-finanziaria	D1
1	Istruttore direttivo Area tecnica	D1
1	Istruttore direttivo Area vigilanza	D1
1	Assistente sociale	D1
1	Istruttore Area amministrativa/economico-finanziaria	C1

Considerato che:

- in caso di posto infungibile, intendendosi per tale quello riconnesso a professionalità legalmente qualificata e necessaria per l'espletamento di servizio essenziale, alle cui prestazioni la predetta professionalità è direttamente funzionale, la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con pronuncia n. 19/SEZAUT/2015/QMIG, ammette l'utilizzo di modalità ordinarie di reclutamento, in subordine alla constatazione dell'inesistenza di tali professionalità all'interno delle unità soprannumerarie da ricollocare, come individuate dal comma 422, art. 1, della L. n. 190/2014;
- per tali motivazioni, ci si riserva l'avviamento delle ordinarie procedure assunzionali, sussistendo i requisiti e le condizioni di cui alla citata pronuncia della Sezione Autonomie, previo espletamento del reclutamento obbligatorio secondo le modalità di cui al comma 424, art. 1, della L. n. 190/2014;

Atteso che dell'adozione del presente provvedimento sono state informate le OO.SS. in data 1° dicembre 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL del 1° aprile 1999;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 *“gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- dai Dirigenti dei Settori *“Organizzazione, Programmazione e Controlli”* e *“Gestioni economiche e finanziarie”*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dai Revisori dei Conti in data 04/12/2015;
- dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 134, comma 2, dello Statuto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di modificare, come segue, la programmazione del fabbisogno del personale 2015/2017, così come approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 24 giugno 2015, per le annualità 2015 e 2016:

**ANNO 2015**

***Procedure di reclutamento con utilizzo budget assunzionale residuo 2014***

*(pronunce Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 26/2015, Sezione Regionale della Lombardia n. 349/2015/PAR)*

n.	Profilo professionale	Cat	Area/Settore	Procedura
2	Istruttore direttivo Area tecnica	D1	Mobilità/Reti	- n. 1 trasformazione di contratto di formazione e lavoro - n. 1 utilizzazione graduatoria
1	Istruttore area tecnica	C1	Manutenzione edilizia comunale	Utilizzazione graduatoria

***Procedure di mobilità riservate prioritariamente al personale degli enti di area vasta***

*(concluse entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto 14/09/2015 sulla Gazzetta Ufficiale)*

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Assistente sociale	D1
3	Istruttore area amministrativa	C1

**ANNO 2016**

***Procedure di reclutamento ai sensi del c. 424 della L. n. 190/2014***

n.	Profilo professionale	Cat.
1	Istruttore direttivo Area amministrativa/economico-finanziaria	D1
1	Istruttore direttivo Area tecnica	D1
1	Istruttore direttivo Area vigilanza	D1
1	Assistente sociale	D1
1	Istruttore Area amministrativa/economico-finanziaria	C1

- 2) di ricordare, altresì, che con deliberazione di Giunta comunale n. 338/2015 si è disposto:
  - la riammissione in servizio delle Dott.ssa Bianchi Paola e Riboni Elisa, nell'originario profilo professionale di "Dirigente Servizio Farmacie", in formale ottemperanza alla sentenza n. 136/2015, del Tribunale di Como, Sezione Seconda, in funzione di Giudice del lavoro, con effetto dal 1° maggio 2015, senza che ciò costituisca acquiescenza e/o riconoscimento alcuno del diritto o delle aspettative delle ricorrenti;
  - di adeguare, contemporaneamente, la programmazione del fabbisogno di personale 2015/2017, adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 206/2015, dando atto che la spesa è ricompresa all'interno dei limiti assunzionali di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 e di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
  - di rilevare, contestualmente:
    - una situazione di eccedenza di personale dirigenziale in corrispondenza con il profilo professionale di "Dirigente Servizio Farmacie", non presente nella dotazione organica vigente;
      - l'assenza di vacanze in organico per la qualifica dirigenziale, essendo n. 2 posti, rispettivamente di Dirigente Amministrativo e Dirigente Tecnico, attualmente ricoperti con incarico a tempo determinato sino alla scadenza del mandato elettivo ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
      - la ricorrenza conseguente della fattispecie di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., titolato "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";
- 3) di dare atto, che la programmazione di cui sopra è elaborata in termini di sostenibilità finanziaria e di equilibri di bilancio, e comunque, entro i limiti di cui:
  - all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014:
    - per l'anno 2015, per la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2014, pari a n. 25 unità, di complessive € 502.739,91, che consentirebbe di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato:
      - per una spesa di circa € 380.340,56, compresa la quota di turn over non utilizzata l'anno 2014 di complessive € 78.696,62, di cui € 42.491,90 rinvenienti dal triennio 2011/2013, pari al 60% delle cessazioni intervenute;

- per una ulteriore spesa di € 201.095,96 pari al 40% delle medesime cessazioni, eventualmente utilizzabile per il solo ricollocamento del personale degli enti di area vasta, ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014;
  - *per l'anno 2016*, per la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2015, pari a n. 28 unità, di complessive € 560.985,09, che consentirebbe di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato:
    - per una spesa di circa € 448.788,07, pari al 80% delle cessazioni intervenute;
    - per una ulteriore spesa di € 112.197,02 pari al 20% delle medesime cessazioni, eventualmente utilizzabile per il solo ricollocamento del personale degli enti di area vasta, ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014;
  - all'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 e s.m.i. introdotto dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che definisce la base di calcolo ai fini dell'applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- 4) di confermare quanto definito con deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 24 giugno 2015, avuto riguardo a:
- a. attuazione al presente fabbisogno del personale con l'espletamento, in via prioritaria, delle procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 per quanto afferente all'utilizzazione dei budget assunzionali 2015 e 2016;
  - b. garanzia di assunzioni a tempo determinato, per il 2015 e 2016, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i. e dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e di equilibri di bilancio, entro i limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli gli interventi attuativi del presente piano occupazionale 2015 e 2016, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i., nonché dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e di equilibri di Bilancio;
- 4) di riservarsi:
- l'espletamento delle ordinarie procedure assunzionali in subordine al reclutamento obbligatorio di cui al comma 424, art. 1, della L. n. 190/2014, nel caso di posto infungibile riconnesso a professionalità legalmente qualificata e necessaria per l'effettuazione di servizio essenziale, ai sensi di quanto definito dalla pronuncia n. 19/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, previa constatazione dell'inesistenza delle professionalità citate all'interno delle unità soprannumerarie da ricollocare, come individuate dal comma 422, art. 1, della medesima L. n. 190/2014;
  - la revisione della presente programmazione sulla base di modificazioni legislative che dovessero intervenire ovvero in sede di ridefinizione del fabbisogno per il prossimo triennio 2016/2018;
- 5) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO STUFANO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI



## COMUNE DI COMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **402** di Registro

SEDUTA DEL 10 Dicembre 2015

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	Sindaco	si	
MAGNI SILVIA	Vice Sindaco	si	
FRISONI PAOLO	Assessore	si	
IANTORNO MARCELLO	“	si	
CAVADINI LUIGI	“	si	
MAGATTI BRUNO	“	si	
SPALLINO LORENZO	“	si	
MARELLI SAVINA	“	si	
GEROSA DANIELA	“	si	

**OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL' ART. 58 LEGGE 133/08 E DEL D.LGS 118/2011 ALL. 4/1 DEL "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" ANNO 2015 E TRIENNIO 2015/2017.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che l'art. 58 del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 e s.m.i. stabilisce che: *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione....”*;
- che l'allegato n.4/1 al d.lgs 118/2011 *“principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* prevede che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente con apposita delibera dell'organo di governo individua i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione o dismissione. *Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP*;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 16 aprile 2015 è stato approvato il *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015 e triennio 2015/2017”*, comprendente n° 24 unità immobiliari, meglio identificate nella tabella, allegata alla suddetta delibera, di cui:
  - \* n° 11 da alienare nel 2015, con importo a base di gara pari a complessivi €. 3.561.400,00=;
  - \* n° 9 da alienare nel 2016, con importo a base di gara pari ad €. 3.032.498,00=;
  - \* n° 4 da alienare nel 2017 con importo a base di gara pari a complessivi €. 11.289.328,00=;
- che nella suddetta deliberazione si dava atto che, tenuto conto della particolare congiuntura economica e del mercato immobiliare, nonché della tempistica necessaria per l'alienazione dei compendi di via Binda, le cui procedure potranno essere avviate non prima di fine 2015 con conclusione nel 2016, e di quello di via Grossi (ex Orfanotrofio), in ordine al quale sono in corso approfondimenti per l'ottimale valorizzazione dello stesso, le entrate ragionevolmente attese in termini di *“cassa”* non potranno essere superiori ad €. 1.500.000,00= per l'anno 2015; ad €. 2.500.000,00= per l'anno 2016 e, verosimilmente, in non più di €. 1.443.241= per l'anno 2017;
- che questa Giunta con proprio indirizzo in data 20 maggio 2015 ha disposto di aderire, limitatamente a n. 3 beni Immobili (Via Cesare Cantù, 53 – compendio di Via Tommaso Grossi 2/4 ed ex scuola di Via Di Lora) alla *“Proposta immobili 2015”* con la quale Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio, con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno sollecitato gli Enti territoriali a proporre immobili di proprietà degli stessi da valorizzare e alienare, mediante procedure di alienazione semplificate;

che detto progetto ad oggi non ha avuto esiti positivi;

che sono state esperite le seguenti procedure:

- a) Via Milano n° 242 e 252 - n° 2 unità immobiliari ad uso commerciale: 2 aste nel corso del 2015 e n. 2 aste nel 2014 - per un totale di n° 4 gare andate deserte;
- b) Via Milano 258 n. 3 aste andate deserte di cui n. 1 asta nel 2014 e n° 2 aste nel corso del 2015;
- c) P.zza V° Alpini/Bellinzona: - farmacia con soprastante unità di servizio - n° 2 aste andate deserte. Su conforme autorizzazione della GC si è proceduto ad indire una terza asta con abbattimento del 25% sul prezzo base iniziale e con scadenza al 14 dicembre 2015;
- d) Via Conciliazione: - farmacia con soprastante alloggio - n° 2 aste andate deserte. Su conforme parere della GC, allo stato non si procederà ad un ulteriore esperimento d'asta;
- e) P.zza della Tessitrice - bar + appartamento + box : nel corso del 2015 sono state esperite n° 2 aste - mentre erano state effettuate già altre 2 aste nel 2014 per un totale di n° 4 gare, tutte andate deserte;
- f) Via De Cristoforis – area scoperta mappale 7862 – esperiti 2 tentativi
- g) Via per Brunate – area scoperta mappale 1059 – esperiti 2 tentativi
- h) Ex scuola elementare di via per Brunate a Garzola : bando in corso di pubblicazione;

Ritenuto, alla luce degli esiti delle procedure come sopra esperite e in considerazione del persistere della sfavorevole condizione del mercato immobiliare, di modificare il piano approvato nel corso dell'anno 2015, come da tabella allegata, stralciando dal piano delle alienazioni per l'anno 2016, le seguenti unità immobiliari, le quali potranno essere diversamente valorizzate, mediante concessioni tese a soddisfare finalità sociali o mediante locazione a canone commerciale :

- a) Via Milano n° 242 e 252:
- b) Via Milano 258
- c) P.zza della Tessitrice – bar con appartamento e box
- d) Via Cesare Cantù 53 – ristorante
- e) Via Cesare Cantù 53 – negozio abbigliamento;

Ritenuta inoltre l'opportunità:

- di stralciare dal piano le due unità immobiliari site in via Milano n. 212/214 e n. 208/212, a destinazione rispettivamente ristorazione e macelleria, aventi contratti di locazione in corso con scadenze al 2019 e al 2020;
- di stralciare l'immobile di Piazza Martignoni a Camnago Volta, adibito a birreria, per il quale a fronte della disdetta presentata dall'attuale conduttore sono pervenute manifestazioni di interesse limitate ad una nuova locazione e per il quale peraltro sarebbero necessarie procedure di regolarizzazione in termini edilizi e catastali, oltre alla autorizzazione della Soprintendenza;
- di posticipare al 2017 le procedure di alienazione dei due immobili di P.zza San Rocco, parimenti necessitanti del completamento dell'istruttoria tecnica, di cui uno locato ad uso ambulatorio veterinario, con scadenza 20 agosto 2019;
- di anticipare all'anno 2016 l'alienazione della ex scuola di Lora avendo riscontrato per lo stesso immobile interesse da parte di operatori del mercato;

Ritenuto, altresì:

- di prevedere nel corso del 2016 l'alienazione dell'immobile sede di istituto scolastico superiore privato, sito in via Canova n. 11 sezione censuaria Monte Olimpino – mappale 428 – B/5 foglio 5;
- di stabilire, preso atto dell'aggiornamento all'attualità, da parte dell'Ufficio tecnico del Patrimonio, della stima effettuata dall'UTC nel corso dell'anno 2001, quale base d'asta il valore minimo di **euro 1.325.000,00**;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti esprimerà il proprio parere in sede di esame del DUP, di cui il presente provvedimento costituisce allegato;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Patrimonio e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 134, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

### **DELIBERA**

1) di richiamare le premesse quali parti integranti del presente dispositivo;

2) di adottare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016 e triennio 2016/2017/2018”, ex art. 58 legge 6 agosto 2008 n. 133, come in premessa illustrato, così come risultante dalla tabella allegata, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che costituirà allegato al Documento Unico di Programmazione, come tale sottoposto all'approvazione consiliare;

3) di dare inoltre atto che gli immobili oggetto di cessione, ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 133/2008, sono classificati automaticamente come “patrimonio disponibile” e che l'inserimento degli stessi nel citato “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della medesima legge 133/2008;

4) di demandare al Dirigente del Settore Patrimonio lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari, inerenti e conseguenti, per addivenire alle alienazioni e alle valorizzazioni di cui in premessa, ivi compresa l'attività di trascrizione e relativa voltura, gli eventuali adempimenti tecnici (frazionamenti, allibramenti al NCEU, certificazioni energetiche, istanze alla Soprintendenza per la valutazione dell'interesse culturale e artistico, ecc.), nonché l'approvazione dei relativi bandi d'asta pubblica;

5) di dare atto che il medesimo Dirigente potrà inserire, fatta salva la sostanza del negozio di compravendita (oggetto e corrispettivo da porre a base d'asta), così come risulta configurato nel presente provvedimento, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni che si rendessero necessarie od utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa descrizione dell'immobile, curando la correzione di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale, a precisare valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso o di rito, a rilasciare quietanza del prezzo, a chiedere eventuali benefici fiscali.

6) di dare atto che le entrate ragionevolmente attese in termini di cassa possono essere quantificate in € 2.100.000,00 per il 2016 e € 1.200.000,00 per il 2017;

7) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO STUFANO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI

## TABELLA ALLEGATO PIANO ALIENAZIONI

### BENI DA ALIENARE NEL TRIENNIO 2016-2018

#### ANNO 2016

otto	indirizzo	tipologia del bene	prezzo	note
4	Via Milano 248	uso commerciale libero da affittanza	€ 180.156,00	
6	P.za V° Alpini/Bellinzona 143	farmacia con vani servizio	€ 279.649,50	procedura in corso con abbattimento del 25%
8	Via De Cristoforis	area scoperta mapp. 7862 Camerlata	€ 29.068,00	verrà esperito 3° tentativo con ribasso d'asta del 25%
9	Via per Brunate	area scoperta mapp. 1059 Camerlata	€ 18.511,00	verrà esperito 3° tentativo con ribasso d'asta del 25%
11	Via Milano 238/240	uso commerciale (ristorazione)	€ 198.979,00	
12	Via Milano 240/a	uso commerciale (negozio abbigliam.)	€ 147.890,00	
18	Via Binda 10	ex scuola all'aperto	€ 1.170.000,00	
19	Via per Brunate 30	ex scuola di Garzola	€ 654.511,00	procedura in corso
20	Via Conciliazione 69/71/73	farmacia con alloggio e box	€ 283.667,00	viene confermato il prezzo del 2° esperimento
27	Via Borgovico	posti auto (n. 13)	€ 390.000,00	in corso verifiche tecniche
28	Via di Lora	ex scuola elementare	€ 1.000.000,00	inserito nel Progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze
29	Via Canova 11	scuola superiore	€ 1.325.000,00	
TOTALE ANNO 2016			€ 5.677.431,50	

#### ANNO 2017

16	P.za S.Rocco 42	uso commerciale (negozio elettronica)	€ 153.267,00	
17	P.za S.Rocco 43	ambulatorio veterinario	€ 201.667,00	
21	Via Grossi 2/4-via Dante	ex Orfanotrofio	€ 9.702.620,00	inserito nel Progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze
22	Via Regina 42	deposito officina	€ 111.300,00	
TOTALE ANNO 2017			€ 10.168.854,00	

#### ANNO 2018

TOTALE ANNO 2018			0	
------------------	--	--	---	--